

The image is a high-angle aerial photograph of a massive concrete dam. The dam is a curved structure with a wide top walkway where several people can be seen. Behind the dam is a large reservoir of vibrant turquoise water. The surrounding landscape is a mountain valley with steep, rocky slopes, some green vegetation, and dense evergreen forests. In the background, majestic mountains with patches of snow rise against a clear blue sky with a few wispy clouds. The overall scene conveys a sense of natural beauty and industrial engineering coexisting.

alperia

Bilancio di sostenibilità 2023

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016

*l'energia
ripensata*

Contents

LETTERA ALLE/AGLI STAKEHOLDER	4
HIGHLIGHTS.....	7
I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ	11
1. ALPERIA SI PRESENTA.....	12
1.1. Alperia a colpo d'occhio.....	13
1.2. La nostra struttura societaria e modello di business.....	13
1.3. Una selezione delle nostre iniziative esterne.....	14
1.4. La catena dei valori	16
1.5. I premi vinti dal Gruppo Alperia	17
1.6. Rating ottenuti dal Gruppo	17
1.7. Le certificazioni ottenute dal Gruppo	17
2. IL CONTESTO DELLA SOSTENIBILITÀ	18
2.1. Urgenza climate change. 2023, l'anno più caldo di sempre.....	18
2.2. Compliance normativa.....	21
2.3. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	22
3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT	26
4. ANALISI DI MATERIALITÀ	28
5. STRATEGIA INTEGRATA	30
5.1. Vision 2031.....	30
5.2. Piano Industriale 2023-2027.....	31
5.3. Piano di Sostenibilità 2022-2027	33
6. GOVERNANCE E RESILIENZA	34
6.1. Governance integrata e buona condotta aziendale	35
6.1.1. Corporate Governance.....	37
6.1.2. Governance della Sostenibilità.....	39
6.1.3. Risk Management	43
6.1.4. Remunerazione legata agli Obiettivi di Sostenibilità.....	46
6.1.5. La finanza sostenibile.....	47
6.1.6. Buona condotta aziendale.....	49
6.2. Sicurezza dell'approvvigionamento	52
6.2.1. Fornitura di energia verde	53
6.2.2. La nostra rete distributiva	54
6.2.3. Teleriscaldamento.....	58
6.3. Asset Integrity.....	62
6.4. Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo	67
6.4.1. Digital transformation	68
6.4.2. Cybersecurity	71
7. CLIENTI	76
7.1. Prodotti e servizi sostenibili.....	77
7.1.1. Smart Region	79
7.2. Soddisfazione delle/dei clienti	85
7.2.1. Nuove partnership.....	86

7.2.2. Gestione dei reclami.....	87
7.2.3. Marketing e comunicazione trasparente.....	89
7.2.4. Prezzo trasparente.....	90
8. GREEN MISSION	91
8.1. Consumo di energia	92
8.2. Emissioni	95
8.2.1. La nostra strategia climatica.....	96
8.3. Acqua e biodiversità	102
8.3.1. Gestione sostenibile della risorsa idrica	103
8.3.2. Deflusso Minimo Vitale.....	104
8.4. Utilizzo di risorse ed economia circolare	108
8.4.1. Le nostre sedi progettate per il wellbeing e il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro	108
8.4.2. Waste management: la nostra gestione dei rifiuti.....	109
9. TERRITORIO.....	111
9.1. Valore aggiunto per il territorio.....	112
9.1.1. Valore economico distribuito	113
9.1.2. Investimenti nelle infrastrutture	117
9.2. Gestione delle/dei fornitrici/ori	121
9.2.1. Diritti Umani.....	126
10. PEOPLE.....	127
10.1. Crescere insieme: lo sviluppo delle nostre persone	128
10.1.1. Leadership e formazione	132
10.2. Diversità e pari opportunità.....	134
10.3. Salute e sicurezza sul lavoro	138
10.3.1. Lavorare in sicurezza	139
10.3.2. La salute al centro dell'attenzione	141
11. Appendice.....	143
11.1. MAPPING DECRETO 254/16 E GESTIONE DEI RISCHI.....	143
11.2. GRI CONTENT INDEX.....	151
11.3. LISTA INDICATORI COMPLETA	159
11.4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE.....	181
11.5. TASSONOMIA UE.....	185
11.6. NOTA METODOLOGICA	203
11.7. CONTATTI.....	204

LETTERA ALLE/AGLI STAKEHOLDER

Care lettrici e cari lettori,

è l'ultimo anno del nostro Bilancio di Sostenibilità. O meglio, è l'ultimo anno in cui il Bilancio seguirà questa forma e questi criteri di misurazione. Dal 2024, infatti, seguiremo quanto richiesto dalla Direttiva Europea Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) che impone di collocare l'informativa di sostenibilità all'interno della relazione sulla gestione e non in un documento a sé stante. Questo permetterà di integrare sempre di più le informazioni finanziarie con quelle legate alla sostenibilità, fornendo una visione completa sull'operato del Gruppo, non solo in termini economici ma anche in relazione agli impatti sul territorio e sulla comunità.

Questo cambiamento diventa un'occasione (ulteriore) per guardarci alle spalle e analizzare il percorso fatto in questi anni. Dal 2016 abbiamo iniziato a creare in Alperia un sistema di gestione della sostenibilità strutturato a livello di Gruppo e nel 2017 abbiamo pubblicato il nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Abbiamo coinvolto le/i nostre/i stakeholder per definire insieme l'analisi di materialità, ovvero: identificare i temi legati alla sostenibilità sui quali riporre attenzione e impegno. Tra gli obiettivi principali del nostro programma figuravano, fin dal primo momento, l'aumento della soddisfazione delle/dei dipendenti e delle/dei clienti, l'aumento della quota di fatturato derivato dalla vendita di prodotti e servizi sostenibili, il potenziamento della Smart Region, la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra e la creazione di un valore aggiunto di 1,2 miliardi di euro in cinque anni. Obiettivi che possiamo dire, in buona parte, di aver raggiunto e ulteriormente rilanciato. Alperia è oggi un Gruppo di rilievo sul panorama nazionale che produce energia pulita da fonti rinnovabili (prevalentemente da idroelettrico con obiettivo di aumentare in futuro la quota di fotovoltaico, biometano e idrogeno), gestiamo la rete elettrica, ci occupiamo di sistemi di teleriscaldamento e di mobilità elettrica, favoriamo lo sviluppo di progetti innovativi per l'ambiente e guidiamo la transizione energetica. Il tutto, con un approccio di **customer centricity**. Le esigenze delle/i clienti sono al centro del nostro operato e siamo a loro disposizione con la strategia del "negoziato unico". Ovvero: un unico volto per rispondere a più bisogni di innovazione green nel campo dell'energia.

La nostra visione sostenibile

Dal 2022 abbiamo integrato la sostenibilità nelle nostre strategie di business e ci siamo dotati di tre documenti essenziali per definire missioni e impatti delle nostre attività nel lungo periodo: **la Vision 2031**, **il Piano Industriale 2023-2027**, con cui abbiamo previsto un miliardo di euro di investimenti complessivi, con grande attenzione alle ricadute territoriali economiche e sociali e un EBITDA in crescita fino a oltre 300 milioni di euro nel 2027, e **il Piano di Sostenibilità 2022-2027**. Anche in questo caso, abbiamo coinvolto le/i nostre/i stakeholder per analizzare trend e fabbisogni, valutando i principali rischi per Alperia e il nostro posizionamento prospettico.

Nel 2023, abbiamo lanciato il nostro **primo bond pubblico "green"**, riscontrando un grande interesse da parte di investitori internazionali, con richieste di sottoscrizione per circa un miliardo di euro. Una parte significativa pari a 500 milioni di euro è stata dedicata al finanziamento e/o rifinanziamento di progetti che generano benefici ambientali, i c.dd. "Eligible Green Projects", selezionati sulla base di specifici criteri di valutazione definiti nel nostro Green Finance Framework. Nel 2023, l'81% dei nostri progetti finanziati (CAPEX) è stato allineato alla Tassonomia UE.

Smart, sicuri e resilienti

Per rendere i nostri servizi sempre più efficienti e i nostri impianti sempre **più sicuri e resilienti**, abbiamo sviluppato attività puntuali di monitoraggio e manutenzione delle infrastrutture, investendo complessivamente 175 milioni di euro. Tra le misure attuate solo nell'ultimo anno ricordiamo: l'installazione di sei nuove cabine primarie, il potenziamento degli impianti in bassa e media tensione, il revamping di alcuni impianti idroelettrici e l'avvio di due investimenti sull'idrogeno verde, entrambi finanziati con i fondi del PNRR.

Con le nostre attività stiamo contribuendo a **rendere il nostro territorio sempre più smart e green**: solo nel 2023 abbiamo investito, a questo scopo, 13,6 milioni di euro con la nostra Business Unit Smart Region. È d'esempio quanto fatto con Alperia Green Future, società nata nel 2022 da Alperia Bartucci S.r.l. e Gruppo Greenpower, con cui abbiamo messo in campo un'attività di **consulenza strategica per la decarbonizzazione delle imprese e per la Pubblica Amministrazione** con diagnosi energetiche e soluzioni di intelligenza artificiale e con cui, solo nel 2023, abbiamo avviato ventitré contratti EPC (contratti di prestazione energetica), con un trend in netta crescita sul fotovoltaico. Sul fotovoltaico domestico, in particolare, abbiamo l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per il mercato. Al contempo, con Neogy, abbiamo contribuito a rendere il Trentino-Alto Adige il territorio meglio infrastrutturato d'Italia e tra i migliori d'Europa, gestendo 643 colonnine e inaugurando nel 2023 **il primo hub di ricarica pubblica** del Trentino-Alto Adige dedicato alle auto elettriche. Infine, abbiamo contemporaneamente lavorato sulla smart health, sviluppando il dispositivo Care4u, una soluzione per l'assistenza sanitaria già attiva a livello domestico e in alcune strutture organizzate del territorio.

In campo per il clima

Alperia si è dotata di un energy manager e ha definito una strategia climatica che prevede azioni puntuali di monitoraggio, di riduzione delle emissioni (anche attraverso l'adozione di nuove tecnologie) e di compensazione, con l'adesione a specifici programmi di protezione del clima. Dal 2020 compensiamo tutte le emissioni operative Scope 1 e 2 attualmente non evitabile e stiamo migliorando le nostre emissioni di Scope 3 per accelerare il percorso verso il raggiungimento del **Net Zero**.

Nel corso del 2023, abbiamo ulteriormente efficientato il nostro monitoraggio e abbiamo inviato in validazione i nostri obiettivi di decarbonizzazione a breve e lungo termine alla Science Based Targets Initiative (SBTi), allineando la nostra strategia climatica agli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima.

Il nostro impegno è concreto e in costante avanzamento: solo nel 2023, abbiamo evitato 1.699.763 di emissioni (tCO_{2e}) e abbiamo l'obiettivo di evitare, entro il 2027, oltre 1.379 kton di CO_{2e} ed, entro il 2031, 2.000 kton di CO_{2e}. Sono goal a cui contribuiscono tutte le nostre società: Alperia Ecoplus (che gestisce i teleriscaldamenti), Alperia Greenpower e Alperia Vipower (che gestiscono le centrali idroelettriche), infatti, hanno certificato i loro siti secondo la norma ISO 14001:2015, abbiamo inoltre certificato ISO 50001 la Centrale Idroelettrica di Ponte Gardena e il teleriscaldamento di Bolzano, la sede di Alperia Dodiciville e la centrale di teleriscaldamento di Sesto, mentre Edyna è stato il primo distributore in Italia a detenere la certificazione ISO 14067.

Con tutte queste misure stiamo contribuendo in modo attivo anche alla realizzazione del Piano Clima-Energia Alto Adige, agendo come partner strategico nell'avanzamento della transizione energetica. Inoltre, come previsto dai nostri obiettivi, stiamo continuando ad aumentare la quota del fatturato realizzata con **prodotti e servizi sostenibili**, che dal 2017 a oggi è passata dal 31% al 71%.

Vicini alle persone e alla comunità

Siamo consapevoli che gli ultimi anni non siano stati facili, soprattutto per le/i clienti e la popolazione: il Covid, prima, le tensioni geopolitiche e il caro energia, poi. Abbiamo cercato di far fronte a queste ondate, creando offerte dedicate e vantaggiose per famiglie e imprese, attivando importanti interventi di responsabilità sociale e potenziando i nostri call center per rispondere a richieste di chiarimento e a reclami.

Dal 2023, in particolare, per rafforzare la relazione con i/le clienti, Alperia ha riorganizzato la struttura in ottica customer centricity creando, un reparto dedicato ai reclami, uno alle conciliazioni e uno al Customer Service. All'interno di questa nuova unità è stato istituito il Contact Center, che si occupa di rispondere alle richieste esterne. Grazie all'efficienza del reparto Contact Center interno, che si avvale anche del supporto di un Contact Center esterno, riusciamo a elaborare le pratiche delle/i clienti entro un massimo di 48 ore. Inoltre, sempre all'interno della nuova unità organizzativa Customer Service, abbiamo creato l'unità "Service Support" con funzione di supporto alla struttura di vendita e di collegamento tra tutti i reparti interni. Dalla sua creazione, il team ha gestito più di 20.000 richieste, elaborando in maniera tempestiva i ticket aperti.

Crediamo, inoltre, nell'importanza di essere un datore di lavoro affidabile e attento alle esigenze delle persone. Abbiamo un organico di oltre mille dipendenti che coinvolgiamo in attività di formazione (oltre 34.778 ore di formazione solo nel 2023) e di crescita, con piani di sviluppo di carriera, colloqui di feedback, workshop dedicati alla leadership e iniziative volte a rafforzare il benessere psicofisico del nostro capitale umano. Crediamo nelle **pari opportunità** e stiamo lavorando per aumentare il numero di donne – a parità di competenze e merito – in tutto il Gruppo. A tal fine, ci siamo dotati di una Diversity Manager e di una Diversity Policy con cui stiamo attivando misure volte a favorire la conciliazione famiglia-lavoro, estendere il ricorso ai congedi parentali da parte degli uomini e a ridurre progressivamente il gender pay gap.

Tutte queste misure sono coerenti con gli impegni che abbiamo assunto nei confronti della comunità. In 2023 abbiamo creato per il territorio 401 milioni di valore aggiunto, generato attraverso versamenti a enti pubblici, remunerazioni e benefit per il personale, incarichi ad aziende locali, sponsorizzazioni, donazioni e dividendi ai soci locali. A tutto questo, si aggiungono i **Community Investment**: una nuova funzione nata proprio nel 2023 per sviluppare progetti di lungo periodo a vantaggio della comunità locale. Con la collaborazione delle/gli stakeholder, abbiamo selezionato progetti su cui andremo a lavorare, di cui due dedicati a biodiversità e riforestazione.

Un impegno riconosciuto

I nostri impegni sono stati oggetto di numerosi **premi a livello nazionale e internazionale**. Riconoscimenti che ci rendono orgogliosi e fungono da stimolo per migliorarci ancora.

Siamo stati la prima utility citata tra gli European Climate Leaders 2023 del Financial Times, grazie ai progressi compiuti nella riduzione delle emissioni di gas serra e all'impegno per l'ambiente.

La nostra strategia climatica è stata notata anche dall'agenzia internazionale Reuters che ci ha invitati a presentare la nostra esperienza alla COP 28, la Conferenza delle Parti delle Nazioni Unite sul clima, di Dubai, nell'ambito delle Leadership interview.

Alperia ha anche ottenuto la medaglia d'oro nella valutazione annuale di EcoVadis, rating internazionale di eco-sostenibilità, che ha misurato gli obiettivi conseguiti in ambito Environment, Labour & Human Rights, Ethics, e Sustainable Procurement, aggiudicandosi un punteggio di 75 su 100, un miglioramento di dieci punti rispetto all'indagine precedente.

Per la vicinanza alle famiglie e per il rispetto che abbiamo nei confronti dell'ambiente, abbiamo conquistato due importanti premi ai Promotion Award 2023 (nella categoria Field Marketing e nella categoria Shopper Marketing & Brand Activation); per l'impegno in ricerca e sviluppo siamo stati riconosciuti come una delle migliori aziende nel ranking "RSE Ricerca & Innovazione" assegnato da Top Utility, il premio dedicato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, mentre Corriere della Sera, Pianeta 2030 e Statista, azienda specializzata in ricerche di mercato ranking e analisi di dati aziendali, ci hanno indicati come una delle "Aziende più attente al clima", posizionandoci nella Top Ten tra le utilities.

Questi premi sono il risultato di un percorso intrapreso solo qualche anno fa ma che di anno in anno abbiamo potenziato e reso sempre più integrato nel nostro DNA. Oggi, la sostenibilità è uno dei **valori** che ci contraddistingue ed è al cuore della nostra **purpose** e della nostra **mission**. Siamo determinati, infatti, essere parte della transizione energetica, a essere il volano del cambiamento green, con la consapevolezza che **non potrà esistere alcun futuro senza un'energia sostenibile**.



Maurizio Peluso



Flora Kröss



Luis Amort

HIGHLIGHTS

BUSINESS

Nel corso del 2023, Alperia ha effettuato alcune importanti operazioni societarie in linea con le strategie di business aziendali. In particolare, ha costituito con la cooperativa Carsharing Südtirol Alto Adige la nuova società AlpsGo S.r.l., per rafforzare la presenza del car sharing elettrico sul territorio e ha incorporato la società Solar Total Italia S.r.l. in Alperia Green Future S.r.l. Ha inoltre ceduto a Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A il 100% del capitale sociale di Edyna Transmission S.r.l. e ha chiuso la pratica di scioglimento della società rumena Bluepower Connection S.r.l., che era controllata da Alperia Green Future S.r.l.

Nel 2023, inoltre, Alperia ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo impegno nel business sostenibile. In particolare, è stata premiata da Promotion Awards 2023 per la vicinanza alle famiglie e il rispetto per l'ambiente. Si è aggiudicata il primo posto nella categoria Field Marketing con la campagna "Alperia Family Day" e il primo posto nella categoria Shopper Marketing & Brand Activation con "Drive To Green Energy".

Corriere della Sera, Pianeta 2030 e Statista, hanno definito Alperia una delle "Aziende più attente al clima". Anche l'agenzia internazionale Reuters ha riconosciuto il valore nei nostri risultati, tanto che Alperia è stata invitata a partecipare alle Leadership Interview a COP 28, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Dubai. Siamo stati, inoltre, citati tra gli European Climate Leaders 2023 del Financial Time, risultando al primo posto tra le utilities italiane.

STRATEGIA

Alperia ha aggiornato gli obiettivi del Piano Industriale definito nel 2022 e si è data l'obiettivo entro il 2027 di investire 850 milioni di euro con attenzione alle ricadute territoriali economiche e sociali, di cui 560 milioni nei settori tradizionali del Gruppo. Tali investimenti saranno impiegati in più aree di business e dovranno consentire ad Alperia di giocare un ruolo di primo piano nella transizione sostenibile, producendo energia pulita da fonti rinnovabili (idroelettrico, ma anche biometano, fotovoltaico, idrogeno e teleriscaldamento), riducendo le emissioni del 70% entro il 2031, compensando le emissioni non evitabili e raggiungendo il Net Zero entro il 2040. Al contempo, perseguiremo importanti risultati di natura sociale, tra cui: aumentare la quota di donne in azienda e nel management di primo e secondo livello e ridurre del gender pay gap tra impiegate/i, rivedere il processo di procurement in chiave ESG, aumentare il peso della parte di remunerazione variabile legata a performance ESG per il Top Management, sviluppare una strategia multicanale ed espandere la base clienti. Il tutto, portando avanti la nostra visione di customer centricity caratterizzata dal "negoziato unico", per essere sempre più un punto di riferimento per i/le nostri/e clienti.

GOVERNANCE INTEGRATA

Per raggiungere i suoi obiettivi di sostenibilità, Alperia ha integrato gli aspetti della responsabilità aziendale nella gestione e nelle nostre decisioni quotidiane. Nel 2023, ha fatto misurare per il quinto anno il livello di integrazione della sostenibilità nella Governance, con l'Integrated Governance Index Performance (IGI), e ha ottenuto una valutazione migliorativa rispetto al risultato precedente, posizionandosi al quinto posto tra le società non quotate.

Nel corso dell'anno, ha inoltre avviato un piano di formazione ESG per la forza lavoro e per il management, con l'obiettivo di portare entro il 2027 la popolazione formata al 90%.

Abbiamo inoltre ricevuto il secondo rating Ecovadis ottenendo la medaglia Gold con un punteggio di 75 su 100 (dieci punti in più rispetto all'indagine precedente). Il premio è stato assegnato come riconoscimento dei risultati ottenuti da Alperia in tema di sostenibilità in quattro aree chiave: Environment, Labour & Human Rights, Ethics, e Sustainable Procurement.

ANALISI DEI RISCHI

Alperia ha integrato i rischi non finanziari associati alle principali aree d'azione delineate nel Bilancio di Sostenibilità (Dipendenti, Green Mission, Territorio, Clienti, Sviluppo, ESG e Innovazione) e agli obiettivi prefissati. Consapevole di quanto possa essere determinante per il business il cambiamento climatico, Alperia ha avviato un'approfondita analisi del rischio Climate Change, definendo gli impatti ed eventuali mitigazioni con il Climate Risk e Vulnerability Assessment. Alperia ha organizzato per questo un workshop per attivare un confronto sul rischio legato al cambiamento climatico in collaborazione con esperti/e di Eurac Research. È stata inoltre effettuata una formazione ESG per rendere il Consiglio e il management di Alperia sempre più informato su questi temi. Allo stesso modo, abbiamo elaborato un piano per la sicurezza in ambito informatico e abbiamo avviato un progetto dedicato alla pianificazione e la gestione del rischio di liquidità con l'obiettivo di ottimizzare la gestione del rischio finanziario e di garantire una stabile esposizione agli strumenti finanziari.

FINANZA SOSTENIBILE

Nel 2023, Alperia ha lanciato il suo primo bond pubblico "green". Sono state effettuate richieste di sottoscrizione per circa un miliardo di euro e più del 10% del nuovo Green Bond è stato sottoscritto da parte di banche e fondi locali. Circa 500 milioni di euro sono stati usati per finanziare e/o rifinanziare progetti che generano significativi benefici ambientali, i c.d.d. "Eligible Green Projects", selezionati sulla base dei criteri di valutazione definiti nel Green Financing Framework (GFF) che Alperia ha pubblicato a maggio 2023, e i corrispondenti costi operativi e capitali. Questi progetti, che perseguono uno o più degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, o Sustainable Development Goals (SDGs), sono suddivisi nelle categorie: "Renewable energy", "Energy efficiency" e "Clean transportation". Nel corso del 2023, Alperia ha ricevuto la conferma da parte dell'Agenzia Fitch del rating Investment Grade "BBB", con outlook "negativo". Alperia ha inoltre ottenuto valutazioni ESG dall'agenzia di rating Fitch. A livello complessivo di performance ESG dell'azienda il rating 2 (con un punteggio complessivo di 80/100). Il Green Bond 2023 di Alperia ha ricevuto il massimo punteggio (1), evidenziando gli elevati standard ambientali e sociali nei suoi strumenti finanziari. Il Green Financing Framework ha ottenuto un punteggio di 2, rafforzando la robustezza e trasparenza del framework ESG di Alperia. Inoltre, è stato redatto il Green Bond Allocation Report 2023, dove viene descritto in dettaglio questo argomento.

SICUREZZA NEGLI APPROVVIGIONAMENTI

Nel 2023, Alperia ha investito 69 milioni di euro per mantenere e rinnovare le sue infrastrutture per la distribuzione di energia. In dettaglio: il distributore Edyna ha portato avanti attività di interrimento linee (aumentate fino al 77%), cambio tensione, dismissione di 110.522 metri di linee di MT, sostituzione dei trasformatori delle cabine secondarie e molto altro al fine di migliorare efficienza e resilienza delle reti. Le interruzioni non programmate della rete di distribuzione rispetto al 2022 sono state pari al -6% per l'indice SAIFI e al +9% per l'indice SAIDI. Per la prima volta, inoltre, sono state effettuate ispezioni aeree con i droni. Nel 2023 è proseguita anche l'attività di messa in rete di piccoli produttori di energia attraverso sistemi fotovoltaici e abbiamo iniziato a lavorare alla nuova cabina primaria di Vandoies. Oltre a questo, sono previsti altri progetti finanziati dal PNRR e riguardano il potenziamento della rete di media tensione in Val Senales, la realizzazione del nuovo collegamento tra le cabine primarie di Dobbiaco e la futura cabina di Sesto Pusteria e l'installazione di un nuovo trasformatore alla cabina primaria di Val di Nova. Nel 2023 sono stati investiti 12,8 milioni di euro anche per ampliare la rete di teleriscaldamento a Bolzano e a Merano e portare avanti progetti di manutenzione e innovazione negli impianti. Gli investimenti negli impianti idroelettrici, invece, sono stati di 61,8 milioni di euro e sono stati utilizzati per il rifacimento parziale (revamping) di alcuni impianti e per altre attività che migliorano la sicurezza delle infrastrutture, l'impatto ambientale e l'affidabilità. Sono, inoltre, partiti due investimenti sull'idrogeno verde finalizzati alla creazione di una stazione di rifornimento a idrogeno a Brunico e all'implementazione di un impianto di produzione a Bolzano Sud.

PRODOTTI E SERVIZI SOSTENIBILI

Nel 2023 Alperia ha generato circa 4,6 TWh/anno di energia che ha messo a disposizione delle/dei clienti, sia private/i che aziendali, generando ricavi per 2,7 miliardi di euro. La quota del fatturato realizzata con prodotti e servizi sostenibili è del 71%. Tra i prodotti green ricordiamo: Green Energy, Green Gas, Smart Land, Alperia My Home e i dispositivi di intelligenza artificiale Sybil, gestiti da Alperia Green Future. La società mette a disposizione anche programmi di decarbonizzazione, consulenza strategica, contratti di prestazione energetica e, dal 2023, ha aperto altre due aree dedicate al mondo B2B e alla Pubblica Amministrazione. A queste si affiancano le attività di efficientamento e riduzione dei consumi energetici realizzati all'interno di Alperia come l'ottimizzazione dell'apertura/chiusura di una paratia in Val Sarentino per migliorare la gestione dell'acqua e l'applicazione di Sybil Industrial alla rete di teleriscaldamento di Chiusa.

Nel corso del 2023, Alperia ha siglato anche diversi nuovi PPA (power purchase agreement), ovvero contratti di lungo periodo con energia certificata da fonte rinnovabile.

Alperia, con la Business Unit Smart Region, sta portando avanti anche altri importanti progetti di innovazione, e-mobility, Comunità Energetiche Rinnovabili e smart health. Per la mobilità green, in particolare, la joint venture di Alperia, Neogy, ha inaugurato il primo hub di ricarica pubblica del Trentino-Alto Adige dedicato alle auto elettriche e ha continuato ad ampliare il numero di punti di ricarica sul territorio, arrivando a gestire colonnine di ricarica. La startup di e-health Care4u, inoltre, ha lanciato il primo dispositivo per l'assistenza sanitaria utilizzabile anche a domicilio. La tecnologia è già stata adottata anche da alcune cliniche del territorio (a Bolzano a Villa Europa, all'Ospedale, alla Residenza Girasole), a Terlano, a Egna, a Montagna e alla Civica di Trento.

SODDISFAZIONE DELLE/DEI CLIENTI

Nel 2023 è stata realizzata un'indagine di mercato per rilevare la soddisfazione delle/i clienti che è risultata pari al 73%. Rispetto all'indagine precedente effettuata nel 2021 la soddisfazione dei clienti è diminuita, ma è in linea con un trend generale del settore, a causa degli aumenti dei costi dell'energia elettrica dovuti a condizioni geopolitiche globali. Con l'obiettivo di migliorare il rapporto con le/i clienti e la qualità generale dei servizi, riducendo al minimo i reclami, Alperia nel 2023 ha costituito due aree: Contact Center e Complain & Conciliation. Sempre all'interno della nuova unità organizzativa Customer Service, è stata creata l'unità Service Support con funzione di supporto alla struttura di vendita e di collegamento tra tutti i reparti interni. Dalla sua creazione il team ha gestito più di 20.000 richieste, elaborando in maniera strutturata e tempestiva i ticket aperti. Grazie alla riorganizzazione effettuata nel 2023, la percentuale delle chiamate risposte al numero verde è passata dal 85% al 96%. Per essere più vicini alle comunità, infine, Alperia ha inaugurato nel 2023 un nuovo Energy Point al centro commerciale Conè a Conegliano (Treviso) e abbiamo esteso la nostra presenza alle province di Brescia e Mantova tramite l'apertura di Energy Corner. Tutti i prodotti energia e gas sono pensati per PMI Retail e sono tutti prodotti green.

GREEN MISSION

Alperia promuove un consumo razionale e responsabile dell'energia, sostenendo misure volte all'efficienza e al risparmio energetico. Le società Alperia Ecoplus (che gestisce i teleriscaldamenti), Alperia Greenpower e Alperia Vipower (che gestiscono le centrali idroelettriche) hanno certificato i loro siti secondo la norma ISO 14001:2015 e sono in possesso della registrazione EMAS. Inoltre, dopo aver certificato ISO 50001 la Centrale Idroelettrica di Ponte Gardena e il teleriscaldamento di Bolzano, Alperia ha certificato anche la sede di Dodiciville e la centrale di teleriscaldamento di Sesto, mentre Edyna è stato il primo distributore in Italia a ottenere la ISO 14067 relativamente al servizio di distribuzione dell'energia elettrica, ma siamo in possesso anche delle ISO 9001 per la gestione della qualità, 45001 per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro e 27001, per la sicurezza e la protezione dei dati.

Alperia utilizza per i propri impianti e le proprie sedi principalmente energia proveniente da fonti rinnovabili: nel 2023 i consumi energetici diretti e indiretti del Gruppo ammontano a 3.633 TJ, per il 42% da fonti non rinnovabili e per il 58% da fonti rinnovabili. Per sensibilizzare rispetto all'uso consapevole dell'energia, Alperia ha lanciato delle pillole informative sulla intranet aziendale e ha sviluppato un'attività di cartellonistica con messaggi veicolati da una mascotte, la lucciola Lucy.

Nel 2023, Alperia ha presentato i propri obiettivi di decarbonizzazione a breve e lungo termine alla Science Based Target Initiative (SBTI), iniziativa che consente alle organizzazioni di fissare obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza e allineati agli accordi di Parigi. In linea con quanto previsto dalla Vision 2031 e con l'obiettivo di raggiungere il Net Zero entro il 2040, Alperia sta mettendo in campo importanti azioni di riduzione delle emissioni: nel 2023 ha evitato 1.699.763 ton di CO₂e e ridotto le emissioni totali di 31% nel 2023. Contemporaneamente, compensiamo le nostre emissioni non evitabili (Scope 1 e 2), con progetti certificati.

LA RISORSA IDRICA

Alperia produce energia a partire da una risorsa pulita e rinnovabile: l'acqua. Nonostante i primi mesi del 2023 siano stati caratterizzati da scarsissime precipitazioni nevose, l'anno si è concluso con una situazione positiva: la produzione idroelettrica si è attestata a 4.032 GWh. L'attività è gestita limitando il più possibile l'impatto sugli ecosistemi naturali. Per supportare i pesci nelle loro migrazioni, Alperia ha costruito delle "scale di risalita" presso alcune opere di derivazione su corsi d'acqua di primaria importanza. Nel 2023, è entrata in funzione la scala per il passaggio pesci alla traversa di Lasa che si aggiunge ad altre infrastrutture, come l'impianto "scaccia-pesci" presso la diga di Fontana Bianca in Val d'Ultimo. Nel corso dell'anno, Alperia ha anche effettuato un dragaggio parziale dei sedimenti presso la Vasca di Colma e presso il bacino di Novale di Vizze. Sono, inoltre, stati eseguiti i primi esperimenti di laminazione dinamica con rilascio di sedimenti in regime di piena al bacino di Fortezza. È proseguita anche la collaborazione con la Libera Università di Bolzano per studiare la gestione dei sedimenti fluviali. Come previsto dalle concessioni, Alperia ha realizzato a proprie spese delle misure di mitigazione e compensazione nei territori degli impianti. Nel 2023, ha destinato a tale attività circa 22 milioni di euro e ha definito i nuovi piani triennali d'intervento triennali. Infine, sono state create due strutture per arrampicata sportiva presso la diga di Gioveretto e presso la diga di Neves.

VALORE AGGIUNTO PER IL TERRITORIO

Nel 2023 Alperia ha creato un valore aggiunto per nostro territorio di oltre 401 milioni di euro, attraverso versamenti a enti pubblici, remunerazioni e benefit per il personale, incarichi ad aziende locali, che sono arrivati a una quota del 61%, sponsorizzazioni, donazioni (per un valore di 250 mila euro) e dividendi ai/alle soci/e locali. La percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente è stata del 44% sul totale delle spese effettuate nel corso dell'anno, mentre il volume totale degli acquisti locali effettuati da Alperia è stato di quasi 120 milioni di euro dedicati alle/ai fornitrici/ori locali.

Sempre con l'obiettivo di attivare progetti di lungo periodo con impatto positivo sul territorio e sulle comunità, nel 2023 Alperia ha creato la funzione dedicata ai Community Investment. A seguito di un confronto con le/gli stakeholder, sono stati definiti i temi prioritari sui quali agire e sono stati selezionati tre progetti, di cui due già partiti nel 2023, dedicati a biodiversità e riforestazione.

PEOPLE

Con un organico da oltre 1.200 persone, di cui il 94% a tempo indeterminato, Alperia è uno dei maggiori datori di lavoro dell'Alto Adige. Il **turnover** nel 2023 è stato del 9%, il tasso di assunzioni è aumentato, arrivando al 12%, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale 2023-2027. Certi che sia fondamentale continuare a potenziare le proprie competenze, abbiamo erogato 27,8 ore medie di formazione per dipendente. Nel 2023 Alperia ha anche organizzato il primo Leadership Forum a cui hanno partecipato oltre duecento persone. La funzione HR, inoltre, ha predisposto un programma di corporate wellbeing per accrescere il benessere delle/dei dipendenti con corsi sportivi e di mindfulness. Per promuovere la diversità e le pari opportunità, abbiamo definito una Diversity Policy e stiamo lavorando per aumentare la presenza delle donne nel Gruppo. Al momento, le donne corrispondono al 28% (in aumento rispetto al 26% del 2022). Negli organi societari, le donne rappresentano il 33%. Inoltre, il 100% dei padri aventi diritto ha usufruito del congedo parentale, in aumento rispetto al 2022. Il gender pay gap invece è salito: dal 7% al 9% perché sono entrate nel perimetro di rendicontazione alcune nuove società situate al di fuori dell'Alto Adige che hanno dei valori medi retributivi sensibilmente inferiori. Nel 2023, abbiamo ottenuto l'"Excellence Certificate", il riconoscimento riservato alle organizzazioni che si sono contraddistinte per il numero e la qualità dei Sistemi di Gestione certificati. Nel corso dell'anno, sono state erogate 9.810 ore dedicate alla sicurezza e abbiamo anche attivato un percorso di formazione dedicato ai rischi collegati alla vita da ufficio e allo smart working, con riferimento all'ergonomia. Nel 2023 gli incidenti registrati in Alperia sono stati 19 per le/i nostre/i dipendenti. Le giornate di assenza, invece, sono state 691. L'Indice di Frequenza (IF) è quindi stato di 9,62 e l'Indice di Gravità (IG) di 0,35.

INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE & RICERCA E SVILUPPO

Alperia ha un approccio "ampio" nei confronti dell'innovazione, approccio che non riguarda solo la R&S, ma anche il miglioramento continuo del proprio modus operandi. A partire dal secondo semestre del 2022 Alperia ha avviato un processo strutturato, per gestire i progetti innovativi, che descrive come svolgere le diverse fasi progettuali in un'ottica "end to end". Il nuovo processo è accompagnato da un corso di formazione interno sul Project Management. Il 2023 ha visto inoltre la riorganizzazione dell'Unità Organizzativa Digitale & Technology. In particolare, è stata ulteriormente sviluppata la rete in fibra ottica proprietaria, sono stati effettuati diversi test di Cyber Security, sono state svolte attività di miglioramento delle alimentazioni elettriche e implementati strumenti software che consentono di ottimizzare la gestione e le manutenzioni di vari sistemi. L'Area Application invece si è concentrata sulla razionalizzazione e sul consolidamento delle mappe applicative delle Business Unit con attenzione alla Società di Vendita e alla Società del Teleriscaldamento. Infine, l'area IT Systems & Operation si è concentrata sulla definizione di sistemi e pratiche come l'individuazione degli standard per le sale riunioni e per le postazioni di lavoro.

I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ

2023
2022

GOVERNANCE E RESILIENZA

Energia netta prodotta da fonti rinnovabili	93%	91%
Percentuale linee di distribuzione di energia elettrica interrante	77%	75%
Numero interruzioni medie di fornitura per cliente	1,32	1,40
Durata media interruzione fornitura per cliente (minuti)	18,8	17,28
Indice di disponibilità degli impianti idroelettrici	86,17%	84,15%

CLIENTI

Percentuale delle chiamate al numero verde con risposta	96%	85%
Numero di reclami per 100 clienti	0,28	0,11
Energia elettrica rinnovabile venduta alle/ai clienti finali (in base al volume venduto)	53%	35%
Percentuale di ricavi realizzati con prodotti e servizi sostenibili	71%	45%

GREEN MISSION

Percentuale del consumo di energia da fonti rinnovabili, all'interno dell'azienda	58%	65%
Totale emissioni GHG operative market-based – Scope 1,2 e 3 (tCO ₂ e)	1.714.879	2.488.851
Intensità delle emissioni GHG operativa market-based Scope 1 e 2 (tCO ₂ e /Mwh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02
Totale emissioni evitate (tCO ₂ e)	1.699.763	1.206.742

TERRITORIO

Valore aggiunto per l'Alto Adige	388.687.882 €	277.145.569 €
Valore aggiunto per il territorio	401.551.630 €	289.370.867 €
Investimenti totali	175.394.036 €	166.748.849 €
Percentuale degli ordini ad aziende locali (in base al numero di ordini)	61%	60%

PEOPLE

Numero delle/dei dipendenti	1.252 persone	1.211 persone
Tasso di nuove assunzioni	12%	9%
Tasso di turnover	9%	6%
Ore medie di formazione per dipendente	27,8 h	30,3 h
Percentuale delle dipendenti donne	28%	26%
Percentuale delle dipendenti donne nel medio management	22%	23%
Scarto retributivo medio tra uomini e donne nella categoria impiegati	9%	7%
Percentuale di padri che hanno usufruito del congedo parentale	100%	89%
Return to work rate (donne)	100%	100%
Tasso di assenza dal lavoro (giorni di assenza per 1.000 ore lavorate)	4,9	5,8
Indice di frequenza degli infortuni (per 1.000.000 ore lavorate)	9,62	6,31
Indice di gravità degli infortuni (per 1.000 ore lavorate)	0,35	0,13

1. ALPERIA SI PRESENTA

Diamo forma all'energia del futuro

Alperia è il principale fornitore di energia per l'Alto Adige e il secondo produttore di energia idroelettrica in Italia¹. La nostra storia è iniziata oltre centoventi anni fa con la prima centrale idroelettrica dell'Alto Adige: da allora non abbiamo mai smesso di produrre energia dalla natura. Siamo partecipati al 46,38% dalla Provincia Autonoma di Bolzano, al 21% ciascuno dai comuni di Bolzano e di Merano, e al 11,62% da Selfin S.r.l. che raggruppa oltre cento comuni altoatesini.

Alperia S.p.A. gestisce trentacinque centrali idroelettriche, sette impianti fotovoltaici, sette centrali di teleriscaldamento e una centrale a biomassa a Ottana, in Sardegna. La nostra rete, lunga 9.348 chilometri, porta energia a più di 400.000 clienti. Oltre a occuparci della produzione e della distribuzione di energia e gas, siamo attivi nel teleriscaldamento, nel fotovoltaico, nelle CER, nella smart mobility, nella consulenza alle imprese per la decarbonizzazione e per la transizione energetica.

La nostra **purpose** è dare forma sostenibile all'energia del futuro. Per questo promuoviamo un modello di sviluppo energetico rispettoso dell'ambiente e dalla responsabilità sociale, per regalare alle nuove generazioni un futuro più sostenibile. Abbiamo una **mission** chiara: essere parte della transizione energetica. Vogliamo essere il volano del cambiamento, coinvolgendo e sensibilizzando chi incontriamo ogni giorno verso tematiche che consideriamo "nostre": sostenibilità, cambiamento climatico, energia pulita, verde e rinnovabile. La transizione energetica è per noi un tema urgente e non più rinviabile. Viviamo un momento storico determinante per il futuro, anni fondamentali per ripensare il nostro approvvigionamento energetico e rivedere le nostre abitudini di consumo. I nostri sforzi sono volti a costruire un presente più green e affianchiamo come partner della transizione energetica tutti coloro che vogliono intraprendere questa strada insieme a noi.

Sostenibilità, affidabilità, trasparenza e dinamismo sono i **valori** che ci contraddistinguono:

- **SOSTENIBILITÀ:** la natura è fonte della nostra energia. La sostenibilità è il fondamento della nostra strategia aziendale, guida le nostre scelte ed è al centro delle nostre attività di business. Contrastiamo attivamente il cambiamento climatico e proteggiamo l'ambiente per garantire alle generazioni future un mondo sostenibile.
- **AFFIDABILITÀ:** di noi ci si può fidare. Siamo consapevoli di quanto l'energia sia importante per la nostra società. Agiamo responsabilmente, secondo principi di efficienza economica e di salvaguardia delle risorse, fornendo ogni giorno energia sicura e sostenibile. Miglioriamo costantemente i nostri servizi per essere il partner affidabile su cui poter contare sempre.
- **RISPETTO:** mettiamo le persone al centro, ci relazioniamo con le persone con fiducia e rispetto reciproco. Equità e stima contraddistinguono le nostre interazioni, la nostra cultura aziendale nonché il rapporto con collaboratrici/ori, clienti, fornitori/ori, partner e la comunità in generale.
- **TRASPARENZA:** comunichiamo in modo aperto e chiaro, per noi qualsiasi tipo di rapporto e di comportamento deve essere improntato su principi etici di onestà e correttezza.
- **DINAMISMO:** affrontiamo le sfide con forza ed entusiasmo, siamo intraprendenti e cambiamo le cose in meglio, lavoriamo allo sviluppo tecnologico, a modelli di business innovativi e a soluzioni intelligenti che tendono sempre una mano alla sostenibilità per portare avanti la transizione energetica.
- **VICINANZA:** siamo al fianco delle/dei clienti e del territorio, siamo aperti all'ascolto delle necessità delle/dei nostre/i clienti, diamo supporto e risposte concrete ed efficaci. Creiamo valore aggiunto per le persone e i territori nei quali operiamo.

¹<https://www.arera.it/chi-siamo/relazione-annuale/relazione-annuale-2023>

1.1. Alperia a colpo d'occhio

Ricavi	2.724.991.513 € (2022: 3,7 mld di euro)
Energia netta prodotta	4,6 TWh (2022: 3,4 TWh)
Organico	1.252 persone (2022: 1.211 persone)
Energia elettrica venduta alle/ai clienti finali	4,8 TWh (2022: 6,8 TWh)
Gas naturale venduto alle/ai clienti finali	358 MSmc (2022: 503 MSm3)
Trading energia elettrica	471 GWh (2022: 978 GWh)
Calore venduto	248 GWh (2022: 234 GWh)
Produzione idroelettrica	4.032 GWh (2022: 2.841 GWh)
Indice di disponibilità impianti idroelettrici	86,17% (2022: 84,15%)

1.2. La nostra struttura societaria e modello di business

Al 31 dicembre 2023, Alperia S.p.A. ha detenuto, direttamente o indirettamente, partecipazioni in ventinove società. Nel corso del 2023:

- Alperia S.p.A. ha ceduto in data 22 giugno 2023 a Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. il 100% del capitale sociale di Edyna Transmission S.r.l., società dedicata al settore della trasmissione, proprietaria di 34 chilometri di elettrodotti ad alta tensione e due stazioni elettriche in Alto Adige già parte della rete nazionale di trasmissione elettrica, per un valore complessivo di circa 14 milioni di euro.
- Alperia S.p.A. ha costituito in data 27 giugno 2023 con la cooperativa Carsharing Südtirol Alto Adige la nuova società AlpsGo S.r.l., di cui detiene una quota del 24,9% del capitale sociale, con l'obiettivo di rafforzare la presenza del car sharing elettrico sul territorio.
- È stata definitivamente chiusa a fine settembre la pratica di scioglimento della società rumena Bluepower Connection S.r.l., controllata al 100% da Alperia Green Future S.r.l.

Con efficacia dal 1° gennaio 2024, la società Solar Total Italia S.r.l. è stata incorporata da Alperia Green Future S.r.l., società pivot della Business Unit Smart Region del Gruppo Alperia.

1.3. Una selezione delle nostre iniziative esterne

COP 28: Alperia ha partecipato a COP 28, il summit globale per il clima che ha riunito a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre governi, giovani, imprese e investitori/ori per discutere di come limitare il riscaldamento entro i più 1,5 gradi centigradi. Alperia ha partecipato alle Leadership Interviews organizzate da Reuters presentando la propria strategia climatica e le misure attuate per il raggiungimento del Net Zero entro 2040.

KlimaFactory: le/i clienti business di Alperia hanno la possibilità di richiedere un Energy-Audit grazie al quale possono partecipare al Programma KlimaFactory, un'iniziativa dell'Agenzia CasaClima per migliorare l'efficienza energetica nelle imprese. Avvenuto l'audit, l'impresa ottiene il logo e l'attestato di partecipazione al programma.

MOTUS-E: Alperia siede nel Consiglio Direttivo dell'associazione che riunisce e rappresenta il mondo interessato al successo della mobilità elettrica con lo scopo di creare standard, svolgere attività di network e definire best practice per trainare il tema in Italia, anche a supporto della politica governativa.

IEA DHC: Alperia è membro di IEA DHC, hub di ricerca internazionale sui sistemi di teleriscaldamento e di raffreddamento a basso impatto ambientale. Il programma fa parte dell'Agenzia internazionale dell'energia (AIE), agenzia autonoma fondata nel 1974 a cui collaborano ventotto economie avanzate.

Settimana europea della mobilità sostenibile: in occasione dell'appuntamento europeo, Alperia ha aperto le porte della centrale di Merano dando la possibilità alle/ai cittadine/i di visitare l'impianto e di partecipare a giochi e attività sportive.

Bolzano in Bici: durante la ventisettesima edizione dell'iniziativa, Alperia ha invitato la popolazione locale a visitare la centrale idroelettrica di Bolzano a Cardano in via Val d'Ega raggiungendola in bicicletta.

1.3.1. Il nostro impegno nelle associazioni

Utilitalia: Alperia fa parte della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo Energia di Utilitalia, la federazione italiana delle imprese energetiche, idriche e ambientali. Alperia è membro della Commissione Comunicazione dell'associazione e del gruppo di lavoro su "Responsabilità sociale d'impresa e sostenibilità", nonché del gruppo di lavoro sulla "Finanza Sostenibile". L'associazione conta in totale oltre cinquecento soggetti operanti nei settori di acqua, ambiente, elettricità e gas. Alperia e le altre aziende associate hanno sottoscritto il "Patto per lo sviluppo del Paese", un documento programmatico per un triennio che coinvolge Stato, istituzioni territoriali, comunità locali, imprese e cittadine/i e si fonda su quattro punti: la gestione della transizione energetica e ambientale verso la Green Economy, lo sviluppo di un sistema infrastrutturale efficiente, la sostenibilità economica, sociale e ambientale, la valorizzazione dei territori e delle comunità servite.

AGAW (Arbeitsgemeinschaft Alpine Wasserkraft): le attività di AGAW puntano a incentivare lo sfruttamento delle risorse idroelettriche secondo i più alti standard tecnici ed ecologici. Oltre a progetti concreti in ambito idroelettrico ci si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza della collettività in merito all'irrinunciabile contributo dell'energia idroelettrica che, in quanto fonte pulita, è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi climatici europei.

Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe (ITCOLD): ITCOLD è il comitato nazionale italiano facente capo a ICOLD (International Commission On Large Dams) che si adopera insieme ai partner internazionali affinché le dighe di nuova costruzione siano sicure, efficienti, economicamente vantaggiose e prive di ripercussioni sull'ambiente. Oltre ad Alperia, a far parte del comitato sono alcuni dei maggiori concessionari nazionali, tra i quali A2A, Edipower, Edison ed Enel.

Euroheat & Power: Alperia è parte di Euroheat & Power, associazione internazionale che rappresenta i settori del teleriscaldamento e teleraffrescamento in Europa. Mettendo in contatto i protagonisti del settore, i decisori politici e il mondo accademico, Euroheat promuove il riscaldamento e il raffreddamento sostenibili.

Assoesco: Alperia Green Future è socia di Assoesco, collabora con l'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano e fa parte dei tavoli del CESEF – Centro Studi sull'Economia e il Management dell'Efficienza Energetica – dell'Università Bocconi. Alperia Green Future è inoltre associata ad Assolombarda, ha realizzato progetti in collaborazione con Sparkasse e ha collaborato per progetti di tesi con Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Padova, Università Politecnica delle Marche e Università degli Studi di Verona.

Elettricità Futura: è la principale associazione italiana delle imprese che operano nel settore elettrico, nata per creare le basi di un mercato elettrico efficiente capace di rispondere alle sfide del futuro. Alperia ne è socia e fa parte del Comitato Strategico. L'associazione è composta da seicento operatori che detengono più di 75.000 MW di potenza elettrica installata, tra convenzionale e rinnovabile, e circa 1.150.000 chilometri di linee.

Sustainability Makers: è l'associazione nazionale che raduna i professionisti che presso ogni tipo di organizzazione (imprese, fondazioni d'impresa, società professionali, Pubblica Amministrazione, enti non profit) si dedicano alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali.

Zero Carbon Policy Agenda 2023: Alperia partecipa al progetto, in collaborazione con altre aziende nazionali, con l'obiettivo di definire una guida concreta per favorire la decarbonizzazione.

UNIBZ: Alperia è partner del Competence Center di UNIBZ. Il Centro ha l'obiettivo di promuovere la formazione nell'ambito della sostenibilità sul territorio per accelerare la transizione dell'Alto Adige verso un'economia più sostenibile.

Business for Societal Impact (B4SI): il B4SI Network è un forum per le aziende che desiderano apprendere le migliori pratiche per la misurazione e la gestione delle loro attività di impatto sociale e per incoraggiare i loro colleghi a fare lo stesso. Alperia fa parte del gruppo di lavoro che definisce le linee guida per la misurazione e la rendicontazione dei singoli "beneficiari" delle attività a impatto sociale.

CESEF – Centro Studi sull'Economia e il Management dell'Efficienza Energetica: Alperia Green Future collabora con il CESEF dell'Università Bocconi con cui sta lavorando per affiancare il Ministero della Transizione Ecologica nella ridefinizione dei Criteri Ambientali Minimi dei servizi energetici dedicati alla Pubblica Amministrazione.

1.4. La catena dei valori

Le nostre risorse: rinnovabili, tracciate e locali

Le fonti di approvvigionamento di Alperia sono rinnovabili, tracciate e, ogni volta in cui è possibile, locali. Come definito con l'indagine per l'analisi di materialità, vogliamo sviluppare una relazione responsabile e sicura con le comunità, coinvolgendo in questo processo anche le/i fornitrici/ori. Per creare **valore condiviso** nel medio e nel lungo periodo, scegliamo solo materiali che rispondono a una precisa catena di valori. In particolare:

Acqua:



1. arriva solo dall'Alto Adige, a cui viene restituita sotto forma di prodotti e servizi energetici sostenibili. L'acqua prelevata viene utilizzata unicamente per la produzione di energia idroelettrica e restituita successivamente al corso d'acqua. L'energia prodotta viene certificata con le Garanzie di Origine che attestano che l'energia è stata prodotta da fonte rinnovabile.

Biomassa:



2. prevalentemente biomassa locale o proveniente dall'arco alpino entro 200 chilometri e da territori di confine.

Gas naturale:



3. acquistato in Italia, è un mix di gas estratto nei confini nazionali e di gas estratto all'estero. Il nostro Paese importa gas per oltre il 90% (contro una media EU del 70% circa). Il gas naturale arriva in Italia attraverso i gasdotti: tra gennaio e metà novembre 2023 l'Italia ha importato 53,3 miliardi di metri cubi di gas, per il 37,9% dall'Algeria, il 16,3% dall'Azerbaijan, l'11,1% dal Nord Europa, il 4,5% dalla Russia e il 4,1% dalla Libia. Il "gas naturale liquefatto" (Gnl), ossia quello che arriva allo stato liquido e viene riportato allo stato gassoso nei rigassificatori, invece, è stato pari a 12,3 miliardi, ovvero il 26,1% del totale.

Olio di palma:



4. per la consociata Biopower Sardegna S.r.l., adottiamo l'olio di palma per alimentare una centrale elettrica a biomassa che produce in media 270 GWh all'anno. Il suo approvvigionamento avviene solo attraverso fornitrici/ori certificate/i ISCC EU. Tale certificazione garantisce la sostenibilità di tutta la filiera: dalla coltivazione al mulino, dallo stoccaggio al trasporto. La qualità del CPO (Crude Palm Oil) viene analizzata chimicamente da società terze, sia all'imbarco sulla nave che prima dello scarico del prodotto, così da verificarne la piena rispondenza rispetto ai limiti contenuti nell'Autorizzazione di Impatto ambientale (AIA) rilasciata dall'Arpas di Nuoro. Inoltre, si presta particolare attenzione alla riduzione dell'impiego di combustibile fossile (indispensabile nelle frequenti fasi di avviamento e spegnimento dell'impianto), contenendolo in maniera crescente, fino ad arrivare a un utilizzo inferiore dello 0,2% circa rispetto al limite autorizzato del 5%.

Calore:



5. proveniente direttamente dal termovalorizzatore di Bolzano.

Elettricità:



6. Alperia Trading opera sulle principali borse europee dell'energia elettrica oltre che su quella italiana per ottimizzare con attività di acquisto e di vendita i propri fabbisogni di copertura dei portafogli inerenti alle centrali idroelettriche del Gruppo Alperia e i portafogli per il fabbisogno di altre società del gruppo Alperia, come Alperia Smart Services e/o società grossiste terze.

1.5. I premi vinti dal Gruppo Alperia

- **Promotion Award 2023:** vicinanza alle famiglie e rispetto per l'ambiente hanno portato Alperia ad aggiudicarsi due importanti premi all'interno del Promotion Awards 2023: il primo posto nella categoria Field Marketing con la campagna "Alperia Family Day" e il primo posto nella categoria Shopper Marketing & Brand Activation con "Drive To Green Energy".
- **Aziende più attente al clima:** Corriere della Sera, Pianeta 2030 e Statista, azienda specializzata in ricerche di mercato ranking e analisi di dati aziendali, hanno stilato la lista delle "Aziende più attente al clima". Alperia è al nono posto tra le utilities, con una valutazione del 19,44%.

1.6. Rating ottenuti dal Gruppo

Nel 2023 Alperia ha ottenuto da **EcoVadis, il rating internazionale di eco-sostenibilità** che valuta in maniera affidabile le performance di sostenibilità delle aziende, fornendo loro un feedback completo, un sistema di benchmarking e strumenti che consentono di intraprendere un percorso di miglioramento continuo. Alperia ha raggiunto un punteggio di **75 su 100**, migliorando di dieci punti il risultato dell'indagine precedente. I punteggi più alti sono stati ottenuti in ambiente e diritti umani, mentre le aree su cui Alperia dovrà migliorare sono Etica e Acquisti sostenibili. Alla luce delle risultanze emerse da questa valutazione, Alperia ha inserito tra l'altro nel piano industriale i seguenti obiettivi: la revisione dell'attuale processo di procurement in chiave ESG entro il 2027, l'introduzione di criteri minimi nelle singole procedure di gara di appalto (2025), iniziative per la sensibilizzazione, la formazione delle/dei dipendenti sul Codice Etico, la progressiva introduzione di requisiti per certificarsi come fornitori/ori del Gruppo, l'attribuzione nelle procedure di affidamento di punteggi legati a criteri di sostenibilità entro il 2027 e l'introduzione di un sistema di monitoraggio della maggiore spesa.

Nel corso del 2023, inoltre, Alperia ha ricevuto la conferma da parte dell'Agenzia Fitch del rating Investment Grade "BBB", con outlook "negativo" e ha ottenuto una valutazione ESG dall'agenzia di rating Fitch con un punteggio complessivo di 80/100, sottolineando l'efficacia della performance ESG dell'azienda. Il Green Bond 2023 di Alperia ha ottenuto il massimo del punteggio (1), evidenziando gli elevati standard ambientali e sociali nei suoi strumenti finanziari. Il Green Financing Framework ha ottenuto una valutazione di 2, rafforzando la robustezza e trasparenza del framework ESG di Alperia. Alperia, infine, è stata la prima utility italiana citata dal Financial Times tra le European Climate Leaders 2023. La menzione riconosce i progressi compiuti nella riduzione delle emissioni di gas serra e l'impegno profuso in azioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente.

1.7. Le certificazioni ottenute dal Gruppo

- **ISO 9001** per la gestione della qualità
- **ISO 14001** per la gestione ambientale
- **ISO 14067:** Carbon Footprint di prodotto
- **ISO 45001** per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro
- **ISO 27001** per la sicurezza e la protezione dei dati
- **ISO 50001** per i sistemi di gestione dell'energia (per due sedi)
- **UNI CEI 11352** per le Energy Services Companies (ESCOs), società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica delle/dei proprie/i clienti con assunzione diretta dei rischi e garanzia di successo dell'iniziativa.
- **Audit Famiglia e Lavoro**
- **IQNET:** IQNET è la rete globale più estesa per le certificazioni di sistemi di gestione. I partner IQNET vengono selezionati dopo una severa procedura di qualificazione e un modello di valutazione Best Practice ne sostiene il miglioramento continuo e un costante orientamento alla/al cliente. IQNET si impegna per rispettare degli standard internazionali di riferimento in termini di auditing e certificazione. Pertanto, i certificati IQNET godono di un'elevata credibilità/affidabilità in tutto il mondo.
- **EMAS:** la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è uno strumento volontario di certificazione ambientale istituito dall'Unione Europea rivolto ad aziende ed enti pubblici, per la valutazione, la relazione e il miglioramento delle prestazioni ambientali. Il fulcro principale di questo strumento è la dichiarazione ambientale in cui l'organizzazione illustra i propri processi, i relativi impatti ambientali, i requisiti di legge e le norme volontarie rispettate nonché il programma di miglioramento per azzerare o ridurre al minimo gli impatti ambientali.

2. IL CONTESTO DELLA SOSTENIBILITÀ

2.1. Urgenza climate change. 2023, l'anno più caldo di sempre

Il 2023 è stato l'anno più caldo mai registrato. Nel mese di luglio, in particolare, la colonna di mercurio è salita come mai era accaduto negli ultimi 125 mila anni. Secondo i dati del Copernicus Climate Change Service, le temperature medie globali hanno superato il limite di 1,5 gradi centigradi rispetto ai livelli preindustriali per circa 86 giorni. Anche le emissioni globali di anidride carbonica da combustibili fossili hanno raggiunto un nuovo picco massimo con un aumento dell'1,1% rispetto al 2022. Parallelamente, il mondo ha vissuto eventi meteorologici estremi in Grecia, in Canada, alle Hawaii ma anche in Libia, in Cina e nelle Filippine. E anche l'Italia ha vissuto fenomeni legati alla crisi climatica di forte impatto, a dimostrazione di come il cambiamento climatico sia una realtà con cui dovremo fare i conti sempre di più nei prossimi anni.

Per questo, è urgente che governi, imprese e società civile si uniscano per limitare l'aumento delle temperature medie globali ben al di sotto dei 2 gradi centigradi, facendo di tutto per non superare la soglia di 1,5 gradi centigradi, così come previsto dagli accordi sul clima di Parigi del 2015. Un obiettivo ribadito da COP 28: la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici si è chiusa con la firma di uno storico accordo in cui, per la prima volta, gli Stati hanno assunto l'impegno comune di favorire il "transitioning away", la transizione e il progressivo abbandono, dalle fonti fossili.

Gli effetti del cambiamento climatico e le minacce ambientali per la fauna selvatica nel 2023 hanno raggiunto nuovi record. Secondo l'Ispra (Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale), le aree funestate da grandi incendi tra gennaio e agosto 2023 sono state pari a quasi 60.000 ettari, di cui oltre 9.400 di ecosistemi forestali. Solo in Canada, gli incendi hanno emesso 410 milioni di tonnellate di anidride carbonica nell'atmosfera. Di contro, in Antartide, il ghiaccio marino è sceso a un minimo storico mentre in Groenlandia, il 26 giugno scorso, le temperature della stazione che si trova sulla calotta glaciale hanno superato lo zero, una temperatura vista solo cinque volte negli ultimi trentaquattro anni. In Italia non è andata meglio: le acque del Mediterraneo, durante l'estate, hanno raggiunto la temperatura superficiale di oltre 30 gradi centigradi con gravi conseguenze per la funzionalità degli ecosistemi marini, violenti nubifragi si sono abbattuti su Milano e sulla Lombardia, l'Emilia-Romagna è stata colpita da una forte alluvione mentre ondate di calore hanno attraversato tutto il Paese, in particolare le aree centrali e meridionali.

Come evidenziato anche nell'ultimo rapporto di sintesi dell'IPCC,² pubblicato a marzo 2023, una persona nata nel 2020, avrà molte più probabilità di vivere simili eventi estremi rispetto ai suoi nonni nati negli anni cinquanta e sessanta del secolo scorso. Tutto questo porta a una nuova e più marcata consapevolezza: la crisi climatica è **una questione globale** che richiede l'intervento di tutti/e. Una sfida a cui anche le aziende devono guardare, analizzando i propri impatti sul clima e sull'ambiente ma anche i rischi che, a loro volta, corrono a seguito del climate change. Senza strategie adeguate di adattamento e mitigazione dei rischi climatici, le imprese saranno esposte a rischi finanziari, danni d'immagine, danni patrimoniali e operativi nonché rischi legali. Come rilevato anche da un rapporto di Deloitte sullo stato di attuazione delle Raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures, la quasi totalità delle imprese italiane quotate ritiene che il cambiamento climatico sia un fatto materiale per sé e per i/le propri/e stakeholder.

Alperia, vista la natura del proprio business, vigila con attenzione i cambiamenti climatici e mette in atto misure volte a efficientare i consumi, ridurre le emissioni e ampliare la fornitura di energia da fonti rinnovabili, orientando sempre di più il business su servizi e prodotti sostenibili. La crisi idrica, che secondo il World Economic Forum è il quarto rischio globale più temuto in termini di impatto sulla società, è fortemente monitorata. Alla ridotta disponibilità della risorsa idrica si unisce l'aumentato fabbisogno di acqua, in particolare per l'agricoltura che ne richiede una sempre maggiore quantità. Per Alperia, in particolare, l'acqua rappresenta una risorsa fondamentale per la produzione di energia (per maggiori informazioni su come gestiamo la risorsa idrica, si prega di fare riferimento al capitolo "Acqua e biodiversità"). A questi rischi se ne aggiungono altri ritenuti rilevanti per la nostra attività come la cybersecurity e il rischio di liquidità (per un approfondimento su questi temi, si rimanda al capitolo "Risk Management").

² <https://www.ipcc.ch/report/ar6/syr/>

Piano Clima Alto Adige: road map contro il cambiamento climatico

Come molti altri Paesi e Stati membri dell'UE, anche l'Alto Adige ha riconosciuto la necessità di attuare gli obiettivi climatici stabiliti dalla Conferenza sul clima di Parigi del 2015, in tempi più rapidi rispetto al 2050, fissandoli al 2040. Per questo, è stato elaborato il Piano Clima Alto Adige che si prefigge di:

- ridurre le emissioni di CO₂ del 55% entro il 2030 e del 70% entro il 2037 rispetto ai livelli del 2019, raggiungendo la neutralità climatica entro il 2040;
- portare la quota di energie rinnovabili dall'attuale 67% al 75% nel 2030 e all'85% nel 2037, portando infine la neutralità climatica al 100% nel 2040;
- ridurre le emissioni di origine agricola, consistenti oltre che in CO₂ anche in emissioni di protossido di azoto e metano, del 10% entro il 2030 e del 40% entro il 2040 rispetto ai livelli del 2019;
- ridurre la quota di popolazione a rischio di povertà entro il 2030 di 5 punti percentuali rispetto ai livelli del 2019 (18% circa nel 2019);
- portare a una crescita sovraproporzionale la quota dell'economia altoatesina nei mercati emergenti e in crescita per effetto della transizione climatica.

L'Alto Adige vuole posizionarsi come front runner verso la neutralità climatica, ma la trasformazione richiederà notevoli investimenti da parte delle aziende, del settore pubblico e dei privati. Una sfida a cui Alperia intende concorrere dando il proprio contributo attraverso azioni dirette e indirette.

La missione n. 2 del PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la missione n. 2 è stata dedicata alla **“Rivoluzione verde e transizione ecologica”**. La missione si prefigge di colmare le lacune strutturali che ostacolano il raggiungimento di un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse, in linea con gli obiettivi del Piano d'azione per l'economia circolare varato dall'Unione Europea. La missione è articolata in quattro componenti: agricoltura sostenibile ed economia circolare; energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; tutela del territorio e della risorsa idrica. Alla missione sono dedicati complessivamente 55,52 miliardi di euro, pari al 28,56% del PNRR. Sono oggetto di finanziamento i progetti di R&D per l'aumento dell'energia prodotta da rinnovabili, gli incentivi al trasporto pubblico sostenibile, lo sviluppo di filiere industriali nei settori fotovoltaico, eolico e delle batterie, l'efficienza energetica degli edifici, la ricerca di frontiera nell'idrogeno, il potenziamento della capacità, affidabilità, sicurezza e flessibilità delle reti elettriche e delle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre di almeno il 15% le perdite nelle reti per l'acqua potabile. Infine, sono previsti interventi di miglioramento della gestione dei rifiuti, di prevenzione e di ripristino del territorio a fronte di significativi rischi idrogeologici e di salvaguardia della biodiversità e della disponibilità di risorse idriche.

Alperia EcoPlus ha ottenuto il finanziamento per l'ampliamento della rete di teleriscaldamento di Chiusa e la sostituzione dell'impianto di cogenerazione con impianto a biomasse.

Edyna ha vinto la gara per il finanziamento di due progetti focalizzati rispettivamente su Resilienza e Smart Grid. Il progetto sulla Resilienza prevede la costruzione di una nuova linea di media tensione interrata in Val Senales, mentre il progetto Smart Grid prevede la realizzazione di una nuova cabina primaria a Vandoies, il potenziamento delle cabine primarie a San Leonardo e Val di Nova, e verranno posate due nuove linee di media tensione interrate tra Dobbiaco e Sesto.

Alperia Greenpower ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno nel Comune di Brunico per autovetture, autobus e mezzi pesanti.

Alperia, in collaborazione con SASA S.p.A., si è aggiudicata il bando Hydrogen Valley per la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno rinnovabile presso il sito di Bolzano Sud in prossimità dello stabilimento dell'ex-termovalorizzatore.

Milestone europee per accelerare la transizione

L'Unione Europea ha svolto fin dal 1990 un ruolo importante per contrastare i cambiamenti climatici. L'adesione al **Protocollo di Kyoto** è stato il primo passo verso la riduzione delle emissioni di gas serra a cui è seguito l'importantissimo Accordo di Parigi, firmato nel 2015, con cui i governi firmatari si sono impegnati a limitare l'aumento della temperatura al di sotto di 2 gradi centigradi rispetto ai livelli preindustriali, con sforzi per rimanere entro 1,5 gradi centigradi, per raggiungere il picco delle emissioni il prima possibile e raggiungere il Net Zero nella seconda metà del secolo. L'Accordo di Parigi, entrato in vigore nel 2016, si applica a partire dal 2021 e si integra nella cornice più ampia definita dall'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** (il programma d'azione adottato all'unanimità dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite nel settembre 2015), a partire dall'obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico".

In questo contesto, i Paesi europei si sono impegnati a conseguire l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 definendo la strategia del Green Deal europeo. Il **Green Deal** mette in evidenza la necessità di un approccio olistico e intersettoriale in cui tutti i settori strategici pertinenti contribuiscano all'obiettivo ultimo in materia di clima. Il pacchetto comprende iniziative riguardanti clima, ambiente, energia, trasporti, industria, agricoltura e finanza sostenibile, tutti settori fortemente interconnessi. Al suo interno, è stato redatto il pacchetto "Pronti per il 55%" che mira a tradurre in normativa le ambizioni del Green Deal in materia climatica. Con il regolamento sulla normativa europea sul clima, l'ambizione politica di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 è diventata per l'UE un obbligo giuridico, basato su una valutazione d'impatto effettuata dalla Commissione. Le principali azioni previste dal regolamento mirano a **ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra almeno del 55% entro il 2030**. Le misure prevedono:

- una migliore raccolta e condivisione dei dati
- soluzioni basate sulla natura per creare resilienza ai cambiamenti climatici e proteggere gli ecosistemi
- l'integrazione dell'adattamento nelle politiche macro-fiscali

Per sostenere una transizione giusta, l'Europa ha introdotto un meccanismo di sostegno finanziario e assistenza tecnica alle regioni più colpite dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di CO₂ che contribuirà a mobilitare almeno 55 miliardi di euro nel periodo 2021-2027. Il **Fondo per una transizione giusta** sosterrà investimenti in:

- PMI e nuove imprese
- ricerca e innovazione
- tecnologie energetiche pulite e riduzione delle emissioni
- riqualificazione delle/dei lavoratrici/ori e assistenza nella ricerca di un impiego

Non solo: nel giugno 2022 i ministri UE dell'Ambiente hanno concordato la posizione negoziale del Consiglio per la creazione del **Fondo sociale per il clima**. Nel dicembre 2022 il Consiglio e il Parlamento Europeo hanno raggiunto un accordo politico provvisorio sulla proposta relativa al Fondo. Le nuove norme sono state adottate dal Consiglio nell'aprile 2023. È stato raggiunto, inoltre, un accordo provvisorio sul **meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM)** che mira a garantire che gli sforzi di riduzione delle emissioni dell'UE non siano compensati da un aumento delle emissioni al di fuori dei suoi confini attraverso la delocalizzazione della produzione in paesi terzi (in cui le politiche adottate per combattere i cambiamenti climatici sono meno ambiziose di quelle dell'UE) o attraverso un aumento delle importazioni di prodotti ad alta intensità di carbonio.

Nel marzo 2023, inoltre, il Consiglio ha adottato nuovi obiettivi annuali vincolanti in materia di emissioni di gas a effetto serra per gli Stati membri. Le nuove norme, nell'ambito del pacchetto "Pronti per il 55%", aumentano l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra a livello dell'UE per il 2030 dal 29% al 40% rispetto al 2005 nei settori interessati. Sempre nel 2023, il Consiglio ha adottato una revisione della direttiva sulla promozione delle energie rinnovabili del pacchetto "Pronti per il 55%" con cui intende aumentare l'attuale obiettivo a livello dell'UE, pari ad almeno il 32% di fonti energetiche rinnovabili nel mix energetico complessivo, portandolo ad **almeno il 40% entro il 2030**. Allo stesso modo, è stata rivista la Direttiva Europea sull'efficienza energetica riducendo il consumo di energia finale a livello dell'UE dell'11,7% nel 2030 rispetto alle proiezioni del 2020. Nel dicembre 2023 il Consiglio e il Parlamento hanno raggiunto, inoltre, un **accordo politico provvisorio** su un regolamento che stabilisce norme comuni per il mercato interno del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno. L'obiettivo è **passare dal gas naturale ai gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e promuoverne la diffusione** nell'UE entro il 2030 e oltre.

Ricordiamo infine che dal 2024 sarà efficace la Direttiva numero 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive nell'ambito del Green Deal Europeo, che disciplina l'obbligo di comunicazione delle informazioni non finanziarie per alcune organizzazioni imponendo alle imprese di comunicare i fattori ESG per favorire una misurazione oggettiva e condivisa delle attività ambientali, sociali e di Governance dell'organizzazione.

2.2. Compliance normativa

Finanza sostenibile – Criteri tecnici per la lotta al Greenwashing

La Tassonomia UE – Nel 2020 con il Regolamento UE 2020/852 è stata introdotta nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili: una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea e al rispetto di alcune clausole di carattere sociale. La tassonomia è una guida: per le imprese, per valutare le proprie attività, definire politiche aziendali in ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e per rendicontare alle/agli stakeholder in modo più completo e comparabile; per le/gli investitrici/ori, per integrare i temi di sostenibilità nelle politiche d'investimento e per comprendere l'impatto ambientale delle attività economiche nelle quali investono o potrebbero investire; per le istituzioni pubbliche, che possono utilizzare la tassonomia per definire e migliorare le proprie politiche di transizione ecologica.

In base a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento UE 2020/852, le organizzazioni soggette alla Direttiva sulla rendicontazione non finanziaria (Non-Financial Reporting Directive – NFRD) e, successivamente, alla nuova Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) saranno tenute a divulgare informazioni in merito all'allineamento alla tassonomia utilizzando alcuni indicatori: fatturato, spesa in conto capitale e spesa operativa. Tra i requisiti previsti, assume particolare rilevanza – in ottica di transizione verso un sistema economico sempre meno dipendente dalle energie fossili – la disclosure della quota di investimenti in conto capitale allineati alla tassonomia. Si tratta di un indicatore dinamico e prospettico che identifica i piani strategici definiti dalle aziende al fine di realizzare una progressiva decarbonizzazione in un determinato lasso di tempo. È anche importante comprendere – attraverso l'analisi delle spese operative (Opex) – in che misura l'azienda stia perseguendo gli obiettivi intermedi del piano strategico di transizione ecologica. Questi dati consentono alle/agli investitrici/ori di eseguire l'analisi dell'allineamento delle imprese agli obiettivi ambientali, tenendo conto dei loro progetti di decarbonizzazione. Ciò dovrebbe indirizzare, in modo più trasparente e consapevole, verso investimenti sostenibili low-carbon (come le energie rinnovabili). Inoltre, nei settori a maggiore impatto climatico (p. e. energia, costruzioni e trasporti) tali informazioni permettono di selezionare le imprese che hanno intrapreso percorsi di transizione ecologica. Infine, grazie alla disponibilità di dati sull'allineamento dei piani aziendali alla tassonomia, le/gli investitrici/ori possono rendere più efficaci le proprie azioni di engagement, misurandone gli effetti nel tempo e rafforzando il dialogo con le società investite.

2.2.1. Corporate Sustainability Reporting Directive – Verso una rendicontazione armonizzata e trasparente

L'Europa ha confermato il proprio impegno verso la creazione di un framework che aumenti la responsabilità delle imprese sui temi del reporting di sostenibilità grazie all'approvazione in via definitiva della Corporate Sustainability Reporting Directive da parte del Consiglio Europeo. Grazie alla Corporate Sustainability Reporting Directive le imprese saranno nella condizione di fornire alle/agli investitrici/ori e alle/agli stakeholder le informazioni necessarie per valutare correttamente l'impatto aziendale. La CSRD rafforza le norme già esistenti della NFRD Non-Financial Reporting Directive introducendo requisiti di segnalazione più precisi e dettagliati, con un allargamento della platea delle imprese coinvolte. La CSRD richiederà la divulgazione di informazioni relative alla tassonomia dell'UE, alle pari opportunità, alle libertà fondamentali e ai ruoli degli organi di governo, gli aspetti di sostenibilità, affiliazioni politiche e lobbying, trasparenza nei rapporti commerciali, controlli interni e gestione dei rischi. Grandi società e PMI saranno tenute a rendicontare su tematiche di sostenibilità in termini di impatto ambientale, di diritti sociali, diritti umani e di fattori di Governance. La normativa prevista dalla CSRD verrà, applicata a tutte le grandi imprese e a tutte le società quotate su mercati regolamentati, a eccezione delle microimprese quotate. Queste imprese sono responsabili delle informazioni che devono essere fornite dalle loro controllate. Il 28 novembre 2022, il Consiglio Europeo ha approvato la nuova direttiva che impone alle imprese obblighi dettagliati di comunicazione sulle performance ambientali, sociali e di Governance (ESG). La direttiva è in linea con gli obiettivi del Green Deal Europeo, con l'obiettivo di favorire la transizione verso un'economia sostenibile, scoraggiando pratiche di greenwashing.

2.3. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha redatto un piano di azione globale per la trasformazione sostenibile della società, dell'economia e dell'ambiente. Tale piano è rappresentato dall'Agenda 2030 e si compone di **17 Goals** (SDGs) e **169 target** che bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (sociale, economico e ambientale), cui si aggiunge la dimensione istituzionale. Si tratta di obiettivi comuni su questioni importanti per lo sviluppo, come la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. Tali obiettivi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno è escluso né deve essere lasciato indietro lungo il cammino.

Secondo quanto rilevato dall'ultima indagine dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), l'Italia è lontana dal raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030: nel 2023, a metà del percorso verso l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il nostro Paese mostra forti ritardi e rischia di non rispettare gli impegni assunti nel 2015 in sede Onu. Rispetto al 2010, per otto dei diciassette Sustainable Development Goals si registrano contenuti miglioramenti, per sei la situazione è peggiorata e per tre è stabile. I ritardi accumulati potrebbero essere in parte recuperati, ma bisogna attuare con urgenza e incisività una serie di interventi e di riforme. Solo un deciso e rapido cambio delle politiche pubbliche consentirebbe di recuperare il terreno perduto, ridurre le povertà e le disuguaglianze, migliorare la qualità dell'ambiente e accompagnare le imprese nel cogliere i vantaggi della transizione ecologica e digitale.

2.3.1. Alperia e gli SDGs

Con le sue attività, Alperia può contribuire maggiormente al raggiungimento di dieci dei diciassette Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU.



Al fine di sottolineare il nostro impegno per il raggiungimento degli SDGs, abbiamo valutato il contributo degli obiettivi che ci siamo posti nei nostri documenti strategici sul raggiungimento dei diversi target.

Ovvero:

SDG 3 – ASSICURARE SALUTE E BENESSERE

Promuoviamo un ambiente di lavoro sano e sicuro e, con i nostri prodotti e servizi, ci impegniamo per ridurre l'inquinamento

- **Target 3.6: Ridurre i feriti e i morti a livello stradale** → Abbiamo adottato un piano per incentivare la mobilità green e smart delle/dei nostre/i dipendenti, attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici e/o di biciclette e monopattini. Effettuiamo con il reparto HSE il monitoraggio degli incidenti e degli infortuni che possono avvenire nei nostri impianti, inclusi gli incidenti stradali. Svolgiamo, ogni tre/quattro anni, corsi di guida sia off-road, che in strada, presso la società Edyna S.r.l., che all'interno del Gruppo Alperia è la società con il più grande parco auto.
- **Target 3.8: Conseguire una copertura sanitaria universale, estendendo l'accesso ai servizi sanitari e ai farmaci di buona qualità** → Eroghiamo un'assicurazione sanitaria integrativa alle nostre persone e prevediamo specifiche attività e servizi nel pacchetto Welfare. Con Care4u, azienda di cui deteniamo parte della proprietà, abbiamo sviluppato un servizio e una tecnologia per l'assistenza infermieristica delle/dei pazienti nelle RSA e in clinica e abbiamo lanciato un servizio anche a livello domiciliare.
- **Target 3.9: Entro il 2030, ridurre il numero di decessi e malattie dovuti a inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo** → Ci stiamo adoperando per ridurre le emissioni, abbattere la CO₂ e i gas serra, produrre calore pulito con il teleriscaldamento e ridurre gli sprechi energetici, con l'obiettivo finale di accelerare il raggiungimento del Net Zero.

SDG 5 – RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE

Ci impegniamo per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile

- **Target 5.4: Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali** → Siamo un'azienda a misura di famiglia, certificata con l'“Audit Famiglia e Lavoro” assegnato dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano e della relativa Camera di Commercio. Tra gli strumenti che adottiamo, vi sono: orari ridotti e flessibili, misure di conciliazione, promozione del congedo parentale, in particolar modo volontario, e smart working. Effettuiamo campagne di sensibilizzazione dedicate alla paternità, alla lotta alla violenza di genere e al miglioramento della parità di genere.
- **Target 5.5: Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica** → Stiamo lavorando per attirare più donne nelle professioni tecniche e per aumentare la percentuale di manager donne. Dal 2019 la Presidente del nostro Consiglio di Gestione è una donna e l'organo stesso è costituito per il 33% da donne. Abbiamo inoltre iniziato a sviluppare piani di leadership dedicati specificatamente alle donne. Oggi, la percentuale di donne tra i collaboratori di Alperia è del 28%, con una crescita dal 2019 di 5 punti percentuali e il gender pay gap è del 9% per le impiegate.

SDG 6 – GARANTIRE A TUTTE/ LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA

Ottimizziamo la gestione delle reti idriche, riduciamo l'impatto delle nostre attività e ci impegniamo per tutelare l'ambiente acquatico

- **Target 6.5: Entro il 2030, attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli, anche attraverso la cooperazione transfrontaliera a seconda dei casi** → Lavoriamo per modernizzare le nostre infrastrutture idriche e per far sì che i nostri impianti siano sempre affidabili e sicuri. È d'esempio il progetto Smart Land, finalizzato all'utilizzo della tecnologia IoT in ambito agricolo, per avere consumi idrici più efficienti nel processo di irrigazione. Mettiamo a disposizione le nostre risorse idriche per l'irrigazione agricola e come anti-brina. Coinvolgiamo attivamente le/gli agricoltrici/ori in un'azione di responsabilizzazione circa la gestione dell'acqua, sia in Alto Adige che fuori.
- **Target 6.6: Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi** → Vogliamo ridurre al minimo l'impatto delle nostre centrali idroelettriche sulla natura e sull'ambiente e proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua. Per questo, operiamo nel pieno rispetto delle disposizioni di legge relative al Deflusso Minimo Vitale, costruiamo nuove risalite per i pesci, mettiamo in atto misure di compensazione, ci impegniamo nella rinaturalizzazione e nella gestione sostenibile dei sedimenti.

SDG 7 – ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicuriamo l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

- **Target 7.1: Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni** → Vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro ed efficiente, per questo investiamo nello sviluppo di soluzioni energetiche sostenibili e nella modernizzazione dei nostri impianti e delle nostre reti per renderle più resilienti e affidabili, anche in caso di emergenza o disservizi.
- **Target 7.2: Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale** → Puntiamo a produrre la nostra energia primariamente da fonti rinnovabili (già oggi siamo al 93%), coinvolgendo anche le/i nostre/i fornitrici/ori. Vogliamo incrementare questa percentuale mediante: investimenti mirati; adozione di nuovi modelli di business, servizi e prodotti, come Green Gas e Alperia MyHome; monitoraggio e reporting sulla quantità di energia prodotta, acquistata e consumata in base alla fonte e sviluppo dell'idrogeno verde. Siamo inoltre un partner per la transizione energetica anche delle/dei nostre/i stakeholder.
- **Target 7.3: Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica** → Vogliamo rendere più efficiente il nostro consumo energetico, per questo stiamo provvedendo alla riduzione dei consumi di energia dei nostri edifici e dei nostri impianti, tramite iniziative mirate (tra queste, la certificazione ISO 50001 “Sistemi di gestione per l'energia” per la Centrale Idroelettrica di Ponte Gardena, per il teleriscaldamento di Bolzano, per la sede di Dodiciville e per la centrale di teleriscaldamento di Sesto, e la certificazione di Edyna con la ISO 14067, il primo distributore a detenere una certificazione di questo tipo). Stiamo sviluppando nuove tecnologie e nuovi servizi che miglioreranno l'efficienza energetica e ridurranno il fabbisogno energetico e stiamo sviluppando nuovi prodotti, servizi e modelli di business che aiuteranno le/i nostre/i clienti a ridurre il fabbisogno energetico e a migliorarne l'efficienza anche grazie al know-how di Alperia Greenpower. Infine, con Edyna, il gestore della nostra rete, stiamo continuando a sostituire i contatori di oltre 200.000 clienti con gli Smart Meter di nuova generazione che consentiranno una gestione più efficiente delle risorse energetiche e con Alperia Green Future promuoviamo consumi più sostenibili anche attraverso l'intelligenza artificiale di Sybil.

SDG 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentiviamo una crescita economica inclusiva e sostenibile e un'occupazione dignitosa e sicura

Target 8.5: Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per le/i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore → Abbiamo armonizzato gli accordi sindacali del Gruppo Alperia e le politiche HR con l'obiettivo di raggiungere condizioni quadro uniformi ed eque per tutte/i le/i nostre/i dipendenti. Ci siamo dotati di una Diversity Policy e abbiamo avviato con la Diversity Manager una serie di azioni per valorizzare la diversità e favorire l'inclusione.

- **Target 8.6: Ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupate/i che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione** → Promuoviamo attività di formazione interna e di sviluppo delle carriere e sviluppiamo programmi per la leadership. Abbiamo assunto 59 "under 30" (39% delle assunzioni) e 43 "fascia 31-40" (28% delle assunzioni) nel 2023. Sosteniamo il loro sviluppo e la loro formazione con appositi programmi.
- **Target 8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutte/i le/i lavoratrici/ori, comprese/i le/i lavoratrici/ori migranti, anzi in particolare le donne migranti, e quelle/i in lavoro precario** → Promuoviamo attivamente la salute delle/dei nostre/i dipendenti, garantendo il massimo livello di sicurezza sul lavoro a tutela del personale, della popolazione e dei territori circostanti. Adottiamo misure di monitoraggio e manutenzione degli impianti e promuoviamo iniziative di benessere in ognuna delle nostre sedi. Abbiamo installato trenta defibrillatori semiautomatici della Croce Rossa e della Croce Bianca che saranno operativi sia all'interno che all'esterno delle sedi Alperia e di alcuni uffici clienti.

SDG 9 – IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruiamo e manteniamo infrastrutture sicure e resilienti, promuoviamo l'innovazione e sosteniamo uno sviluppo equo, responsabile e sostenibile

- **Target 9.1: Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutte/i // Target 9.4: Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità** → Garantiamo un approvvigionamento dell'energia sicuro ed efficiente con reti di distribuzioni moderne, mantenute ed efficientate. Stiamo continuando a dismettere le linee di MT e BT non più affidabili e utilizziamo la fibra ottica per avere maggiore affidabilità nel controllo degli impianti. Continueremo a lavorare per la resilienza della rete per aumentare la qualità e continuità del servizio elettrico.
- **Target 9.5: Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero delle/dei lavoratrici/ori dei settori ricerca e sviluppo e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo** → Vogliamo contribuire attivamente al futuro energetico e sviluppare nuove soluzioni tecnologiche con progetti di ricerca innovativi. Collaboriamo con molti istituti a livello internazionale per promuovere la ricerca e l'innovazione nel settore energetico.

SDG 11 – CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Vogliamo rendere le città più inclusive, sicure ed energeticamente efficienti

- **Target 11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, anche prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo** → Alperia con Smart Region si dedica alla creazione di una comunità sostenibile, integrata ed efficiente. Tutti gli investimenti sono orientati a favorire l'implementazione di iniziative ad alto contenuto tecnologico per città e cittadine/i, come l'efficientamento degli edifici, lo sviluppo del fotovoltaico domestico, il facility management per la PA, lo sviluppo della mobilità sostenibile con la conseguente infrastrutturazione del territorio. Proseguono inoltre: l'ampliamento sostenibile delle reti del teleriscaldamento; il progetto Smart Land; gli investimenti nella Green Mobility sviluppati con Neogy, le comunità energetiche e le iniziative per la mobilità sostenibile delle/dei dipendenti di Alperia.

SDG 12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Promuoviamo modelli sostenibili di produzione e consumo

- **Target 12.6: Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche** Abbiamo ancorato la sostenibilità ambientale, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management. Ci siamo dotati di un Piano di Sostenibilità, di una Sustainability Policy e di una procedura CSR, abbiamo integrato almeno un Obiettivo di Sostenibilità nei Management by Objectives (MBO) delle/dei dirigenti del Gruppo e abbiamo messo la sostenibilità al centro del Piano Industriale 2023-2027 e della Vision 2031. Redigiamo la Dichiarazione Non Finanziaria riportando tutto ciò che facciamo dal punto di vista sociale e ambientale. In quest'ambito, presentiamo ogni anno le dichiarazioni EMAS e sviluppiamo i Piani ambientali concordati con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Comuni rivieraschi. Con Alperia Green Future, promuoviamo un consumo più efficiente e sostenibile con consulenze e interventi ad hoc. Attraverso misure di marketing mirate e campagne informative puntiamo a sensibilizzare anche le/i nostre/i clienti su modelli di consumo più sostenibili e implementiamo il nostro portafoglio con prodotti e servizi verdi.
- **Target 12.7: Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali** → Vogliamo rendere i nostri acquisti il più possibile locali e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale. Con il processo di selezione delle/dei fornitrici/ori, ci assicuriamo che tutte/i mantengano degli standard di sostenibilità e che i prodotti acquistati rispettino questo aspetto.

SDG 13 – LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottiamo misure specifiche per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

- **Target 13.1: Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi // Target 13.2: Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici // Target 13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce** → Il Gruppo Alperia ha compensato la totalità delle emissioni nel 2020 rispetto alle emissioni operative (Scope 1 e 2) e sta accelerando il suo percorso verso il Net Zero. Abbiamo sottoscritto la Science Based Targets Initiative (SBTi), un'iniziativa che promuove la riduzione dei gas a effetto serra sulla base di obiettivi calcolati scientificamente. Nel Piano Industriale 2023-2027 e nella Vision 2031 ci siamo dati l'obiettivo di ridurre le nostre emissioni di CO₂e (Scope 1,2 e 3) del 46% al 2027, rispetto al 2021, con l'obiettivo finale di raggiungere il Net Zero al 2040. Valutiamo e aggiorniamo i nostri rischi in base ai cambiamenti climatici (scarsità d'acqua, tempeste, eventi estremi, regolamentazione, etc.), investiamo nella produzione e nell'utilizzo di prodotti con minori emissioni di gas a effetto serra e favoriamo lo sviluppo di soluzioni di e-mobility interne ed esterne. Alperia Smart Region ha nel suo core la lotta contro il cambiamento climatico. Sviluppiamo iniziative di monitoraggio dei versanti, facciamo asseverazioni sulle condotte forzate, certifichiamo il personale addetto alla gestione del gas SF6 ed effettuiamo esercitazioni con la Protezione Civile. Ci siamo dotati di un sistema di videosorveglianza per le opere idrauliche e di tecnologie che consentono allerte precoci e la gestione immediata delle emergenze. Il tutto, adoperandoci affinché possa aumentare nelle/nei cittadine/i e nelle/nei nostre/i stakeholder una maggiore consapevolezza in merito alle tematiche ambientali.

SDG 15 – VITA SULLA TERRA

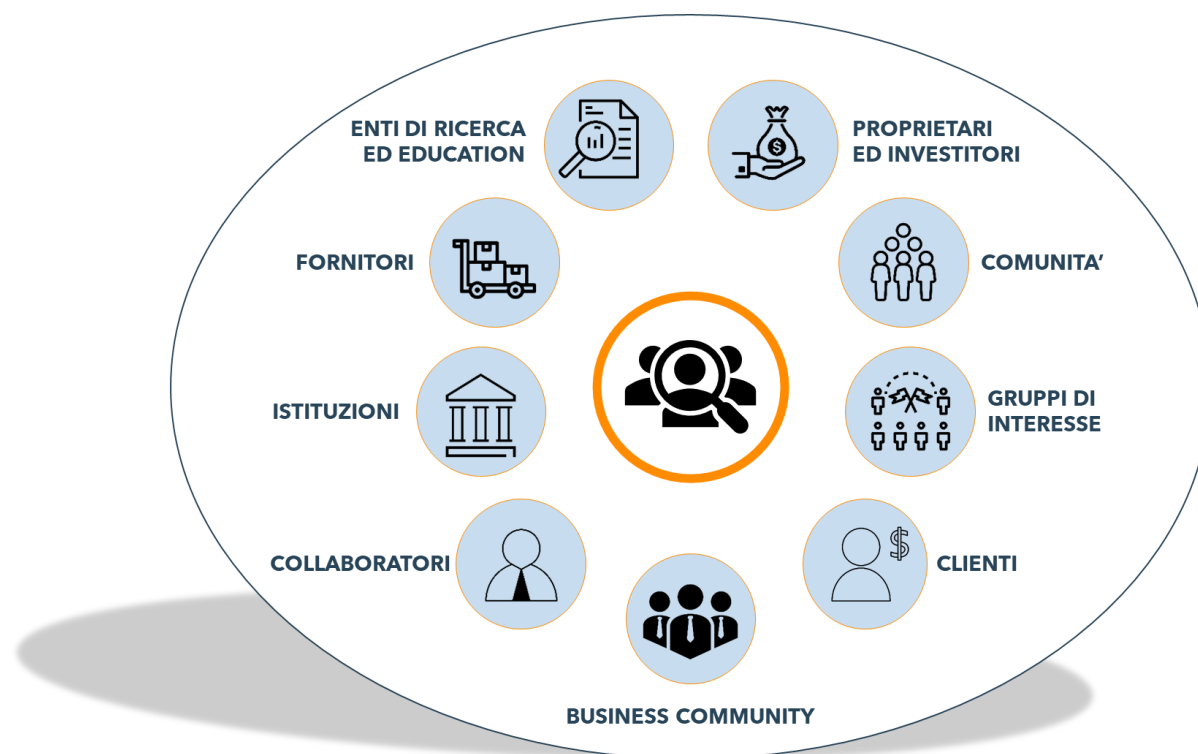
Assicuriamo la conservazione degli ecosistemi e la tutela della biodiversità anche attraverso l'uso di tecnologie innovative

- **Target 15.1: Garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali // Target 15.4: Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile // Target 15.5: Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate // Target 15.6: Promuovere la condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere l'accesso adeguato a tali risorse, come concordato a livello internazionale** → Ci adoperiamo per tutelare l'ambiente e la sua biodiversità e per rispettare le misure di compensazione previste dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Abbiamo avviato due progetti di Community Investment in questa direzione: uno dedicato alla promozione della biodiversità e uno alla riforestazione con la collaborazione di Rete Clima. Mettiamo in atto diversi interventi di consolidamento dei popolamenti ittici, costruiamo scale di risalita per i pesci alle opere di presa, eseguiamo interventi di miglioramento dei corsi d'acqua e ci occupiamo del monitoraggio e della gestione del DMV (Deflusso Minimo Vitale). Attiviamo anche misure volte a favorire un uso sostenibile dell'acqua, in collaborazione con le/gli agricoltrici/ori locali e con i Comuni.

3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Siamo certi che obiettivi ambiziosi come quelli della transizione energetica e del cambiamento sostenibile siano perseguibili solo attraverso un impegno comune. Per questo, coinvolgere le/gli stakeholder è una priorità che perseguiamo sia a livello strategico che operativo. Comuniciamo periodicamente e in maniera costante con le/i nostre/i stakeholder, risolviamo sul nascere eventuali conflitti, evitiamo i reclami, miglioriamo la nostra reputazione e creiamo partnership di lungo periodo, rafforzando il nostro legame con il territorio. Lo stakeholder engagement è richiesto anche come compliance con leggi e standard (GRI, ISO, D.lgs 254/16) per trasmettere conoscenze e creare maggiore consapevolezza rispetto alla strategia aziendale, comunicare in modo proattivo i progetti e individuare precocemente nuovi temi.

Il processo di stakeholder management parte dalla mappatura delle/degli stakeholder che vengono identificate/i a seguito di workshop interni e delle loro esigenze (sulla base dei criteri definiti nello standard di riferimento AA1000 SES con una scala di valutazione da 1 a 5), passa per la definizione di un piano di coinvolgimento, con cui Alperia definisce i temi e le modalità di dialogo, prosegue con l'attuazione del piano e infine culmina nel monitoraggio/follow-up. Allo stakeholder management sono collegati anche i processi di reputational risk framework, l'analisi di materialità, il planning e il reporting di sostenibilità.



Le/i nostre/i stakeholder

- Collaboratrici/ori
- Proprietarie/i e investitrici/ori
- Business community
- Gruppi di interesse
- Fornitrici/ori
- Comunità
- Istituzioni
- Clienti
- Enti di ricerca ed education

Nel corso del 2023 abbiamo sviluppato numerose iniziative per entrare in contatto con le/gli stakeholder. In particolare:

Collaboratrici/ori: abbiamo organizzato numerosi corsi di formazione dedicati a innovazione, ESG, design thinking e gestione della complessità; abbiamo concluso, con riscontro positivo, il progetto del tandem linguistico e il piano di mentoring; abbiamo avviato corsi sportivi per migliorare la salute dei dipendenti e abbiamo in programma di avviare corsi per la salute mentale. Abbiamo lanciato il primo Leadership forum e partecipato alla valutazione Great Place to Work, ottenendo un incremento di dieci punti percentuali rispetto all'ultima valutazione e portandoci, di conseguenza, a quota 60%.

Clients: abbiamo aperto un nuovo Energy Point al centro commerciale Conè a Conegliano (Treviso), abbiamo esteso la nostra presenza alle province di Brescia e Mantova tramite l'apertura di Energy Corner e abbiamo avviato una campagna di comunicazione in Veneto, Lombardia e Friuli-Venezia Giulia; abbiamo istituito il reparto "Complain & Conciliation" e l'unità "Contact Center" per rispondere alle richieste delle/i clienti e gestire i reclami in modo ancora più efficace e veloce. Abbiamo partecipato a molti eventi pubblici, come KeyEnergy, la più grande fiera dell'energia, e Il Salone della CSR e con Alperia Green Future abbiamo organizzato un evento a Verona invitando circa cinquanta clienti e prospect per un workshop a tema sostenibilità.

Fornitrici/ori: Alperia ha coinvolto le/i proprie/i fornitrici/ori nella ricerca di soluzioni ecosostenibili, in particolare per la realizzazione delle sue nuove sedi che dovranno rispondere a determinati criteri di sostenibilità e wellbeing. Abbiamo continuato a ricercare, ove possibile, le soluzioni più locali e più sostenibili. Ricordiamo che nelle nostre gare di appalto consideriamo sempre criteri di sostenibilità e di rispetto dei diritti umani che le/i fornitrici/ori devono rispettare.

Proprietarie/i e investitrici/ori: il Bilancio di Sostenibilità di Alperia viene presentato durante l'Assemblea dei Soci. Si tengono incontri con il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza per delineare e discutere sugli aspetti chiave della sostenibilità, svolgendo anche una sessione di induction rispetto alle principali evoluzioni occorse negli ultimi anni. A maggio 2023, l'assemblea del Consorzio dei Comuni altoatesini si è tenuta eccezionalmente presso la sede di Edyna a Bolzano ed è stato un importante momento di dialogo tra Alperia e i sindaci del territorio, oltre che un'occasione per presentare progetti e soluzioni innovative a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, avendo lanciato nel 2023, il nostro primo bond pubblico "green", abbiamo organizzato un roadshow virtuale per potenziali investitrici/ori.

Gruppi di interesse: Alperia è impegnata in organismi e associazioni che si occupano di tematiche energetiche e di innovazione. Con Edyna, la società di distribuzione, operiamo come intermediario tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'operatore di rete nazionale TERNA, portando avanti le richieste del territorio. Collaboriamo anche con CSIRT, gruppo di lavoro di Utilitalia, la federazione italiana delle imprese energetiche, idriche e ambientali, per lo studio dei KPI sul rischio sicurezza da usare come benchmark interaziendale. Con il nostro Vicedirettore Generale, Paolo Acuti, siamo anche parte della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo Energia di Utilitalia.

Istituti di ricerca: Alperia è partner del Centro di Competenza per la Sostenibilità economica, ambientale e sociale della Libera Università di Bolzano: ci occupiamo di progetti di ricerca e innovazione che hanno al centro la sostenibilità economica, ambientale e sociale. Abbiamo finanziato la nascita del progetto e quotidianamente lo supportiamo con il nostro know-how. Collaboriamo anche con Eurac Research con cui stiamo sviluppando il progetto LIFE4HeatRecovery per lo sviluppo di una nuova generazione di reti di teleriscaldamento intelligente, e abbiamo partecipato a numerosi momenti di confronto di settore, tra cui i tavoli di lavoro dell'Energy Saving del Politecnico di Milano, con un focus specifico nella Zero Carbon Policy Agenda.

Comunità: abbiamo creato una funzione in Alperia che si occupa di sviluppare investimenti di lungo periodo per la comunità. Dopo aver incontrato gli/le stakeholder definendo con loro quali sono i cinque temi chiave sui quali generare un impatto positivo, abbiamo individuato tre progetti principali sui quali iniziare a lavorare. Questi progetti si aggiungono a quelli che portiamo avanti quotidianamente per rafforzare il rapporto con il territorio, come gli Open Day nelle nostre centrali, i progetti di educazione alla sostenibilità per le scuole e gli incontri con i comuni della Val d'Ultimo in vista della possibile realizzazione di una nuova centrale idroelettrica.

4. ANALISI DI MATERIALITÀ

I nostri temi essenziali

Alperia adotta un sistema di reportistica basato sui “Sustainability Reporting Standards” definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). L’elemento centrale degli standard è rappresentato dall’analisi di materialità attraverso la quale vengono identificate le tematiche materiali e gli indicatori di sostenibilità essenziali per Alperia. In coerenza con il GRI 3 Material Topic, nel condurre la propria analisi di materialità Alperia ha svolto una valutazione dei principali impatti legati alle tematiche ESG tenendo in considerazione quali siano gli effetti che l’azienda provoca sulla società e l’ambiente circostante (impatti generati).

Abbiamo aggiornato nel 2021 la nostra matrice, coinvolgendo i/le principali stakeholder interne/i ed esterne/i al Gruppo in cinque roundtables. In ciascuna tavola rotonda sono stati considerati i temi materiali e per ognuno di essi sono state valutate le misure adottate, proponendo possibili miglioramenti. A seguito dei roundtables, in base ai risultati raggiunti, è stato inviato un sondaggio via e-mail a cui hanno risposto oltre 790 persone. I risultati del sondaggio hanno concorso alla definizione delle nuove tematiche. I temi essenziali sono stati evidenziati con il seguente processo:

- **IDENTIFICAZIONE DEI TEMI:** abbiamo predisposto una “long list” di temi legati alla sostenibilità sulla base dell’analisi della concorrenza, dei megatrend, dei media, dei feedback delle/degli stakeholder (roundtables) e delle attività di Alperia.
- **DEFINIZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI SULLE/SUGLI STAKEHOLDER:** abbiamo predisposto una “short list” e per comprendere la capacità di Alperia di generare un impatto nei confronti delle/degli stakeholder su questi temi, abbiamo inviato una survey anonima online a cui hanno risposto più di 790 persone. I risultati sono stati aggregati e ponderati per rilevanza delle categorie delle/degli stakeholder con l’intento di formare una lista delle tematiche più rilevanti.

Sono emersi sedici temi rilevanti per Alperia. Nel corso del 2023, è stata effettuata un’ulteriore valutazione dell’aggiornamento basato su peer & market review che ha confermato l’attualità dei temi individuati dall’analisi di materialità.

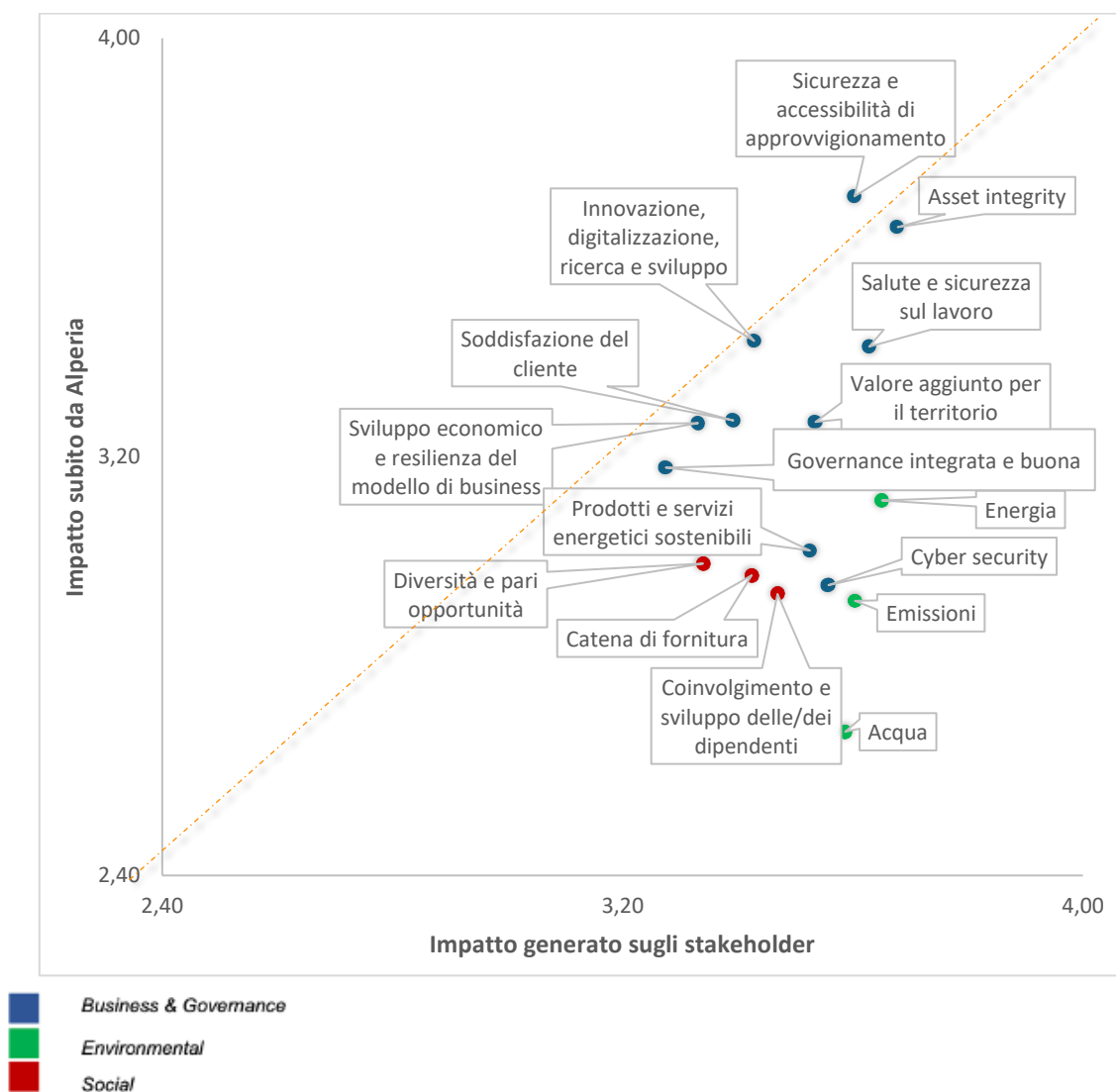
LISTA DEI TEMI MATERIALI	
1	Asset integrity
2	Sicurezza e accessibilità di approvvigionamento
3	Salute e sicurezza sul lavoro
4	Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo
5	Valore aggiunto per il territorio
6	Energia
7	Soddisfazione della/del cliente
8	Sviluppo economico e resilienza del modello di business
9	Prodotti e servizi energetici sostenibili
10	Emissioni
11	Cyber security
12	Governance integrata e buona condotta aziendale
13	Coinvolgimento e sviluppo delle/dei dipendenti
14	Catena di fornitura
15	Diversità e pari opportunità
16	Acqua

■	Business & Governance
■	Environmental
■	Social

Analisi dei rischi e degli impatti subiti³

In aggiunta è stato svolto un esercizio preliminare relativamente a come invece i rischi collegati alle questioni di sostenibilità influenzino le performance di un'azienda e il suo valore nel lungo periodo (impatti subiti). Partendo dalla lista delle tematiche materiali identificate precedentemente sono state svolte le seguenti attività:

- **DEFINIZIONE DEGLI IMPATTI SUBITI DAL GRUPPO:** abbiamo valutato internamente gli impatti subiti da Alperia attraverso: 1) la valutazione dei rischi originari, ESG e reputazionali, associati ai temi con il coinvolgimento dell'Enterprise Risk Management; 2) la valutazione degli impatti dei temi sul modello di business di Alperia attraverso un workshop con il Top Management; 3) la valutazione dei temi nei pilastri e nelle strategie di Alperia attraverso un'analisi desk. Le tre componenti sono state aggregate al fine di formare un ranking complessivo degli impatti subiti in una scala da 1 a 4.
- **RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI IMPATTI GENERATI E SUBITI:** abbiamo predisposto una rappresentazione grafica che tenga in considerazione le due dimensioni analizzate. Selezionando e classificando i temi in base agli impatti generati e subiti.



³ Tale esercizio preliminare non è stato assoggettato a revisione da parte del revisore della DNF.

5. STRATEGIA INTEGRATA

Come gestiamo la tematica

Essendo una delle aziende più grandi del territorio, le scelte strategiche del Gruppo Alperia hanno impatti diretti e indiretti, sia internamente che esternamente. Lo sviluppo economico portato dalle attività economiche contribuisce all'aumento del reddito e dell'occupazione nella provincia e migliora l'accesso ai servizi essenziali come l'istruzione e la salute. Inoltre, la capacità del nostro modello di business di essere resiliente anche in presenza di shock o sfide consente di proteggere gli interessi delle/degli stakeholder, come le/i dipendenti, le/i clienti e le/gli azioniste/i, contribuendo al benessere della comunità e dell'ambiente in cui opera. Tramite gli investimenti previsti dalla strategia del Gruppo, sono attese diverse ricadute sia ambientali che sociali nel territorio in cui opera Alperia.

Gli impatti descritti derivano dalle esternalità causate dalla strategia aziendale del Gruppo che oltre a esplicitare gli obiettivi economici, definisce come Alperia interagisce con il capitale naturale e sociale, determinando l'impatto dell'azienda nel contesto socioeconomico locale. Alperia persegue l'obiettivo di creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti) per tutte/i le/gli stakeholder, e di migliorare la resilienza del modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Sorveglianza è affidata la responsabilità di definire e approvare l'indirizzo strategico del Gruppo. La strategia del Gruppo viene periodicamente rivalutata da questi organi, in base a eventuali eventi di rilievo che potrebbero determinare cambiamenti nel mercato energetico. Nella definizione della strategia aziendale sono stati tenuti in considerazione i principali risultati dell'analisi di materialità e gli Obiettivi di Sostenibilità che sono emersi dal confronto con le/i diverse/i stakeholder.

Cosa è stato fatto

La sostenibilità è centrale in ogni aspetto del business di Alperia. Per questo, abbiamo integrato i principi dello sviluppo sostenibile nella strategia d'impresa definendo a quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite vogliamo e possiamo contribuire nell'ambito della nostra attività con appropriate soluzioni e misure, in un determinato periodo di tempo e secondo determinati indicatori. Alperia si è dotata di una visione di lungo periodo che guiderà il Gruppo fino al 2031. La realizzazione degli obiettivi identificati dalla visione passa attraverso il Piano Industriale 2027, in cui abbiamo integrato la sostenibilità a livello strategico.

5.1. Vision 2031

La Vision 2031 indica gli obiettivi che Alperia intende raggiungere in una visione di medio-lungo periodo, a partire da un'analisi dei main trend in atto, dell'evoluzione del mercato, dei principali rischi per Alperia e del proprio posizionamento prospettivo.

I **main trend** identificati riguardano: la scarsità delle risorse naturali, l'avanzare della digitalizzazione e l'accelerazione dell'innovazione, lo sviluppo della mobilità 4.0, l'aumento delle tensioni geopolitiche, il progressivo invecchiamento della popolazione, la maggiore sensibilità verso la responsabilità sociale, con l'adozione diffusa del modello di Società Benefit (già adottato in Italia da oltre 2.146 imprese) e l'impatto del cambiamento climatico. Di conseguenza, i capisaldi della Vision 2031 sono due: la sostenibilità e il posizionamento integrato lungo l'energy value chain. Tali macroaree sono state individuate a partire da un'analisi preliminare dei rischi a cui Alperia potrebbe andare incontro (tra i rischi rientrano: lo sbilanciamento dell'EBITDA sulla generazione idroelettrica, l'evoluzione della normativa e la scadenza o il ritiro delle concessioni idroelettriche e delle reti, l'impatto del cambiamento climatico, il posizionamento ESG per l'accesso ai capitali, la difficoltà nel reperire e trattenere i talenti, l'accelerazione dell'obsolescenza tecnologica e dell'innovazione e l'incremento del cyber risk), ma anche le opportunità (tra le quali rientrano: la crescita del mercato delle rinnovabili, la possibilità di diventare un partner della transizione energetica per le imprese e le/i cittadine/i, la massimizzazione del valore della base clienti tramite un approccio customer centric basato su sostenibilità e semplificazione e l'investimento in servizi che potranno sostenere la transizione energetica).

Le utilities potranno essere il motore della transizione energetica, una mission di cui siamo pienamente consapevoli e che abbiamo reso centrale nella nostra Vision. Tutto questo ci porterà a lavorare per raggiungere entro il 2031 gli obiettivi che ci siamo posti, abbattendo le emissioni, creando valore aggiunto sul territorio anche con l'adozione di politiche di D&I e costruendo un modello di Governance integrata, rafforzando i business già presidiati e migliorando la nostra esposizione finanziaria con un sustainable finance framework. Infine, continueremo a investire in innovazione, sviluppando servizi e business coerenti con la transizione energetica (p. e. idrogeno, CER, fotovoltaico, biometano) e trasformando l'Organizzazione nell'ottica di customer centricity.

5.2. Piano Industriale 2023-2027

Il documento che indica la strada che Alperia dovrà percorrere fino al 2027 è il Piano Industriale, in cui sono indicati gli obiettivi che intendiamo raggiungere. Entro il 2027 abbiamo in programma di investire 850 milioni di euro con attenzione alle ricadute territoriali economiche e sociali, di cui 560 milioni nei settori tradizionali del Gruppo: generazione idroelettrica, distribuzione e teleriscaldamento. Tali investimenti dovranno consentire ad Alperia di ridurre le emissioni del 46% entro il 2027, del 70% entro il 2031, con compensazione delle emissioni non evitabili e raggiungimento del Net Zero entro il 2040. In particolare, attraverso le seguenti misure:

- Scope 1 attraverso:
 - l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
 - il passaggio a impianti di teleriscaldamento che utilizzano biomasse o altre fonti a basse emissioni di carbonio o tecnologie più efficienti
 - l'elettificazione della flotta aziendale
 - l'implementazione di misure di efficienza all'interno delle nostre attività
- Scope 2 attraverso:
 - la completa transizione verso l'elettricità consumata da fonti rinnovabili
 - la riduzione delle perdite di rete
- Scope 3 attraverso:
 - l'aumento della vendita di elettricità da fonti rinnovabili
 - l'aumento della vendita di biometano o di altri gas green

A questi obiettivi si aggiungono quelli di **natura sociale**, quali:

- **Valorizzare la diversity, equity & inclusion:** abbiamo redatto e pubblicato una policy aziendale; lanciamo iniziative di sensibilizzazione per HR e Management; stiamo lavorando per aumentare la quota di donne in azienda e nel management di primo e secondo livello e per ridurre del gender pay gap tra impiegate/i; promuoviamo il congedo parentale paritario volontario e favoriamo il superamento dell'age gap, con progetti come il "Mentoring"; sosteniamo lo scambio culturale lanciando, in un territorio trilingue come Alto Adige, un progetto di tandem linguistico; collaboriamo con scuole e università; sviluppiamo misure di Corporate Wellness (investendo in comunicazione interna, lanciando una formazione sulla gestione per lo stress e un programma sull'ergonomia e sulla salute mentale) e adottiamo lo smart working.

In riferimento al **territorio**:

- Entro il 2027 rivedremo l'attuale processo di procurement in chiave ESG (Environmental, Social, Governance) con una progressiva introduzione di standard minimi per qualificarsi come fornitrice/ore del Gruppo, attribuendo dei punteggi predefiniti ai criteri di sostenibilità (p. e. rating ESG) e introducendo un sistema di monitoraggio della maggiore spesa. Vogliamo introdurre criteri minimi nelle singole procedure di gara di appalto e sensibilizzare i/le fornitori/trici su questo tema. Intendiamo incrementare il valore aggiunto generato per il territorio, in particolare in Alto Adige e Veneto, e abbiamo definito un piano di attuazione per i Community Investments.

In ambito **Governance**:

- Abbiamo definito un ESG Investment Framework e ottenuto un ESG Rating; stiamo digitalizzando il processo di rendicontazione ESG, aumenteremo il peso della parte di remunerazione variabile legata a performance ESG per il Top Management e inseriremo nuovi obiettivi specifici legati a ESG per il Middle Management; abbiamo svolto un'analisi del climate risk in allineamento con i requisiti di reporting e mapping impianti/edifici identificando le vulnerabilità primarie; ci siamo posti l'obiettivo di ottenere il rating di legalità già ottenuto per Alperia S.p.A. anche per le società pivot e di strutturare un processo di gestione segnalazioni stakeholder.

In ambito **Innovazione**:

- Vogliamo definire un processo chiaro per il Innovation Management per valutare le iniziative; implementeremo un processo di monitoraggio della spesa in innovazione, valuteremo le acquisizioni di società che offrono particolari soluzioni tecnologiche e/o prodotti e capability integrabili con quelle attuali di Alperia.

In ambito **IT & Digital**:

- Stiamo lavorando per aumentare il livello di competenze aziendali digitali; supportiamo i piani aziendali con una strategia multicanale e stiamo espandendo la base clienti a livello nazionale; presenteremo nuove offerte, integreremo i dati aziendali con il supporto alle decisioni e supporteremo le diverse tipologie di utenti e amplieremo le modalità di interazione.

In ambito **Facilities**:

- Stiamo effettuando interventi di efficientamento energetico sugli immobili civili, riducendo le loro emissioni di CO₂, e conseguire la certificazione ISO 50001 per tutti gli immobili; abbiamo definito un piano per la mobilità green sia interna che per gli spostamenti casa-lavoro; stiamo incrementando la produzione di energia da fotovoltaico e stiamo realizzando nuove sedi con attenzione ai requisiti di sostenibilità e benessere.; implementeremo il BIM (Building Information Modeling) e adotteremo sistemi di monitoraggio dei consumi e sistemi di BMS; lanceremo iniziative volte al risparmio idrico e alla promozione di incentivi per la mobilità casa-lavoro.

In ambito **Personale**:

- Attueremo iniziative volte a incrementare l'acquisizione di talenti e a ridurre il turnover (con nuove modalità contrattuali, come nuove forme di part time e orari flessibili; con il progetto di talent management e con lo sviluppo di piani di carriera; con sistemi di rotazione lavorativa e programmi di formazione per la leadership); abbiamo incrementato la soddisfazione delle/dei dipendenti passando dal 50 al 60% e vogliamo ridurre il tasso di assenteismo (<3,5%). Inoltre, stiamo applicando il piano di successione e abbiamo intenzione di migliorare gli strumenti e la pianificazione HR, anche utilizzando KPI specifici.

Gli obiettivi prefissati si declineranno nelle singole BU attraverso diverse priorità e azioni di crescita:

- **BU Generazione:** il Piano Industriale prevede l'attivazione di una task force per il rinnovo delle otto concessioni in scadenza nel 2024, il mantenimento e l'ammodernamento degli impianti idroelettrici a protezione della capacità esistente, l'avvio di progettualità su sistemi di pompaggio e lo sviluppo di sistemi storage elettrochimico/idrogeno e l'incremento della capacità degli impianti fotovoltaici.
- **BU Reti:** sono in corso/previste le cessioni degli impianti di Dobbiaco, San Candido e Villabassa, l'acquisizione della rete a Mareta in Val Ridanna, la conclusione del processo di unificazione delle tensioni, l'interramento delle linee e l'incremento dell'automazione nelle cabine elettriche, la riduzione delle emissioni di CO₂ tramite l'abbassamento delle perdite di rete, l'aumento della hosting capacity e l'unificazione della rete sulla media tensione, il potenziamento della rete in vista delle Olimpiadi e Paraolimpiadi 2026 in Alto Adige, l'accelerazione nell'installazione dei contatori 2G e l'ottenimento di 18,7 € M di fondi PNRR.
- **BU Vendite e Trading:** stiamo abilitando nuovi modelli di business per raggiungere i/clienti con canali digitali e rivisitando il ruolo dei canali fisici. In particolare, il Piano Industriale prevede: la crescita della base clienti attraverso la spinta nel mercato retail e SME, la partecipazione ad aste a tutele gradualmente, il mantenimento di una strategia multicanale e la vendita di prodotti a "scaffale" 100% green (power e gas).
- **BU Calore e Servizi:** il Piano Industriale prevede l'incremento dell'energia termica venduta tramite l'ampliamento delle reti esistenti, la realizzazione di sei nuovi impianti di cui tre a biomassa, l'acquisizione di due impianti a biomassa, l'analisi di fattibilità per l'utilizzo della geotermia profonda e l'ottenimento di fondi PNRR.
- **BU Smart Region:** il Piano Industriale prevede l'ingresso nel settore della Pubblica Amministrazione, la ricerca di un partner finanziario e la valorizzazione delle attività per diventare un player di riferimento nella gestione energetica di strutture pubbliche energivore.

5.3. Piano di Sostenibilità 2022-2027

La sostenibilità è una parte integrante della visione e della strategia del Gruppo Alperia. Il **Piano di Sostenibilità 2022-2027** ha l'obiettivo di rafforzare la crescita green del Gruppo con obiettivi e KPI chiari per ogni tema materiale. I cinque ambiti di azione strategica che abbiamo identificato sono:

- **Governance e Resilienza:** vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management, e costruire un modello di Governance integrata. Vogliamo creare di valore economico nel lungo periodo (p. e. per mezzo di dividendi, imposte, investimenti), e rendere resiliente il nostro modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi. Vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro, efficiente e sostenibile con impianti sicuri, che assicurino la tutela del personale, della popolazione e dei territori circostanti. Vogliamo contribuire attivamente alla transizione energetica e sviluppare nuove soluzioni tecnologiche con progetti di ricerca innovativi, che contribuiscano a limitare le esternalità negative. Vogliamo infatti garantire la sicurezza dei sistemi informatici e la protezione di tutti i dati.
- **Clienti:** promuoviamo una value proposition integrata (commodity e servizi) incentrata sulla transizione energetica con offerte 100% green e soluzioni abilitanti per la decarbonizzazione dei clienti e offriamo alle/ai clienti un servizio rapido e orientato alla soluzione. Vogliamo offrire alle/ai nostre/i clienti un servizio clienti rapido e orientato alla soluzione e migliorare la customer experience.
- **Green Mission:** vogliamo rendere più efficiente il nostro consumo energetico e raggiungere il Net Zero entro il 2040 riducendo significativamente le nostre emissioni di gas a effetto serra. Vogliamo ridurre al minimo l'impatto delle nostre centrali idroelettriche sulla natura e sull'ambiente, proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua e promuovere l'uso efficiente e responsabile delle risorse idriche.
- **Territorio:** vogliamo creare un valore aggiunto per il nostro territorio in diversi ambiti, anche in termini di posti di lavoro, imposte locali e impegno sociale. Vogliamo rendere i nostri acquisti il più possibile locali e sostenibili dal punto di vista sia ecologico che sociale.
- **People:** vogliamo promuovere un ambiente sano e sicuro, inclusivo e paritario e investire in una cultura aziendale condivisa, basata sulla fiducia, promuovendo lo sviluppo e la responsabilizzazione delle/dei dipendenti.

Per il Piano di Sostenibilità completo si rimanda alla sezione dedicata sul [sito web di Alperia](#).

Governance e resilienza

Vogliamo integrare gli aspetti di sostenibilità nella governance aziendale; ad esempio, in policy, procedure, piani e gestione di compliance e dei rischi, al fine di diffondere le buone pratiche in tutto il Gruppo e promuovere una cultura aziendale basata sull'etica e la trasparenza.

Sviluppando prodotti e servizi energetici con il minor impatto ambientale possibile e in grado di garantire un approvvigionamento affidabile, energeticamente efficiente e sostenibile, creando valore economico nel lungo periodo per l'azienda stessa e il territorio, oltre ad aumentare la resilienza del modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

6 CLEAN WATER AND SANITATION



Ottimizziamo la gestione delle reti idriche, riduciamo l'impatto delle nostre attività e ci impegniamo per tutelare l'ambiente acquatico

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



Assicuriamo l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



Incentiviamo una crescita economica inclusiva e sostenibile e un'occupazione dignitosa e sicura

9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



Costruiamo e manteniamo infrastrutture sicure e resilienti, promoviamo l'innovazione e sosteniamo uno sviluppo equo responsabile e sostenibile

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



Vogliamo rendere le città più inclusive, sicure, energeticamente efficienti e sostenibili

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



Garantiamo modelli sostenibili di produzione e consumo



Durata interruzione fornitura per cliente (in minuti)	18,8	Casi di furti, diffusione o perdite di dati relativi alle/ai clienti identificate/i	0
Tasso di partecipazione alla formazione sulla sicurezza informatica	94%	Disponibilità degli impianti idroelettrici	86,17%
Linee elettriche interrattate	77%	Percentuale di energia rinnovabile prodotta	93%

6.1. Governance integrata e buona condotta aziendale

Come gestiamo la tematica?

Al fine di diffondere le buone pratiche in tutto il Gruppo e promuovere una cultura aziendale basata sull'etica e la trasparenza, abbiamo formalizzato la gestione degli impatti sulle diverse tematiche di sostenibilità all'interno delle procedure aziendali. Gli effetti e gli impatti del Gruppo riferiti alla Governance derivano dalle politiche e dalle procedure applicate internamente. Esse hanno effetti sul modo di interagire del Gruppo con le diverse categorie di stakeholder.

Nel corso del 2022, Alperia ha aggiornato la politica di sostenibilità di cui si è dotata nel 2019, esplicitando l'integrazione degli aspetti di sostenibilità nella Governance aziendale con le policy, le procedure, i piani, la gestione della compliance e dei rischi. L'obiettivo è diffondere le buone pratiche in tutto il Gruppo e promuovere una cultura aziendale basata sull'etica e la trasparenza. La politica descrive, per ognuno dei cinque ambiti di azione Governance e resilienza, Clienti, Green Mission, Territorio e People, come il Gruppo intende perseguire i suoi obiettivi ESG e i principi cardini da tenere nello svolgimento della propria attività aziendale.

Alperia integra gli aspetti della responsabilità aziendale nella gestione e nelle decisioni quotidiane dell'azienda delle seguenti aree: gestione dei rischi, strategie, programmi, politiche e procedure, rendicontazione e cultura aziendale. In particolare, si è dotata di:

- **Politica della Sostenibilità:** abbiamo integrato gli aspetti economici, sociali e ambientali della sostenibilità e previsto che tutte le attività aziendali siano valutate, costantemente migliorate e realizzate in relazione a essi, nei cinque campi d'azione strategici Governance e Resilienza; Clienti; Green mission; Territorio e People.
- **Strategia d'impresa** (Vision 2031 e Piano Industriale 2023-2027) con la definizione degli indicatori e degli obiettivi che devono essere raggiunti nell'ambito temporale di validità del piano strategico.
- **Procedura CSR:** abbiamo redatto una procedura specifica al fine di documentare i processi e gli attori rilevanti della sostenibilità in azienda, al fine di consentire la pianificazione dell'IMS (Sistema Gestione Integrato) in modo integrato con il CSR.
- **Risk Management:** abbiamo identificato, valutato e gestito i rischi non finanziari nell'Enterprise Risk Management del Gruppo.
- **Sistemi retributivi:** abbiamo integrato le componenti non finanziarie nei sistemi retributivi aziendali. Il premio corrisposto alle/ai dipendenti a fine anno è legato alla percentuale di raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità previsti dal Piano di Sostenibilità, mentre per ogni dirigente è previsto un obiettivo collegato all'MBO.
- **Sistemi di reclamo:** al fine di gestire conflitti o disaccordi con singole/i stakeholder o con gruppi di stakeholder abbiamo messo disposizione informazioni scritte, forum in cui le/gli stakeholder e l'Organizzazione possono presentare i loro punti di vista e cercare soluzioni (per esempio, tavole rotonde delle/gli stakeholder); e sistemi che permettono di denunciare gli illeciti senza timore di ritorsioni (per esempio, la piattaforma di Whistleblowing).

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nel corso dell'anno vengono svolti con periodicità annuale in occasione della redazione del Bilancio di Sostenibilità e dello stato di avanzamento degli obiettivi dichiarati all'interno del Piano di Sostenibilità 2022-2027 tramite dei KPI specifici. Inoltre, vengono presentati i risultati, con conseguente valutazione degli stessi, da parte degli organi societari apicali.

Abbiamo coinvolto le/gli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative riguardanti la Governance durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/degli stakeholder interne/i sulle iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Un aspetto molto importante è stato, infine, la valutazione dell'integrazione della sostenibilità nella Governance, con l'Integrated Governance Index Performance (IGI). L'Integrated Governance Index, progetto di ET.Group, giunto alla ottava edizione, è l'unico modello di analisi quantitativa del grado di integrazione dei fattori ESG nelle strategie aziendali. Coinvolge, oltre alle prime cento società quotate, anche le società che hanno redatto la Dnf nel 2021 (paniere Consob) e le prime cinquanta società non quotate italiane. L'IGI ha misurato i presidi e i processi che Alperia adotta per raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità. Le aree di indagine valutate sono state: 1) Codici di autodisciplina e sostenibilità; 2) Diversity, professionalità, indipendenza del board; 3)

ESG integrati nella retribuzione; 4) ESG integrati nelle strategie di business; 5) Comitati del board e sostenibilità; 6) Purpose, materialità e stakeholder; 7) Piani di successione; 8) Finanza; 9) HR e capitale umano; 10) ESG Digital Governance; 11) Straordinaria – ESG Identity. Alperia ha migliorato il proprio risultato, posizionandosi al quinto posto tra le società non quotate.

Abbiamo avviato un tavolo per definire una procedura per la segnalazione di eventi indesiderati e abbiamo predisposto un modello per la raccolta delle informazioni, per la valutazione delle cause e per l'esecuzione di soluzioni adeguate. Sempre in ambito Due Diligence, abbiamo migliorato il processo di tracciamento e comunicazione delle soluzioni delle contestazioni alle/agli stakeholder per Alperia Greenpower.

Obiettivo strategico: vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Due-Diligence: formalizzare la gestione delle contestazioni in una procedura, e implementare misure per rendere il processo più usufruibile dalle/dagli stakeholder in AGP (p. e. segnalazione elettronica degli eventi)	È stata predisposta una procedura interna per la gestione delle informazioni relative a eventi indesiderati finalizzata all'analisi delle cause e alla definizione/esecuzione delle azioni correttive. In data 18 settembre 2023 è stata pubblicata in myalperia la PRO GP 313 – Gestione Eventi indesiderati.	2023	Procedura Interna			✓	SDG 12
Due-Diligence: migliorare il processo di tracciamento e comunicazione delle soluzioni delle contestazioni alle/agli stakeholder in AGP	È stata predisposta una procedura interna per la gestione delle informazioni relative a eventi indesiderati finalizzata all'analisi delle cause e alla definizione/esecuzione delle azioni correttive. In data 18 settembre 2023 è stata pubblicata in myalperia la PRO GP 313 – Gestione Eventi indesiderati.	2023	Procedura Interna			✓	SDG 12
ESG Rating: svolgimento di un ESG rating secondo un frame work internazionale	Svolgimento del Rating ECOVADIS con ottenimento della valutazione Gold e Fitch	2023	-	-		✓	SDG 12
Cultura: formazione per tutte/le/i dipendenti sul Codice Etico		2025	% Dipendenti formate/i sul Codice Etico	100%		In corso	SDG 12
ESG Rating: valutare l'iscrizione a EcoVadis e la conseguente compilazione del questionario	Svolgimento del Rating ECOVADIS	2025	-	-		✓	SDG 12
Reporting: digitalizzazione del processo di rendicontazione ESG		2026	-	-		In corso	SDG 12
Due-Diligence: strutturazione di un processo di gestione segnalazioni stakeholder centrale		2027				In corso	SDG 12
ESG Rating: valutare l'estensione del rating CDP a tutto il Gruppo		2027	-	-		In corso	SDG 12

6.1.1. Corporate Governance

Una guida stabile, efficace ed equilibrata

Alperia S.p.A. adotta il **sistema dualistico** che prevede un Consiglio di Gestione, composto da sei componenti, e un Consiglio di Sorveglianza, composto anch'esso da sei componenti, di cui tre nominati dai soci Provincia Autonoma di Bolzano e Selfin S.r.l. e tre dai soci Comune di Bolzano e Comune di Merano. Il Consiglio di Gestione è presieduto dalla Presidente Flora Emma Kröss, mentre il Vicepresidente è Mauro Marchi. Gli altri componenti del Consiglio di Gestione sono Markus Mattivi, Daniela Vicidomini, il Direttore Generale Luis Amort e il Vicedirettore Generale Paolo Acuti. Al Consiglio di Gestione spetta in via esclusiva la più ampia amministrazione e gestione della Società, nonché la predisposizione e l'attuazione, una volta approvati dal Consiglio di Sorveglianza, degli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del Gruppo. Il Consiglio di Sorveglianza è composto da Maurizio Peluso (Presidente), Luitgard Spögler (Vicepresidente), Wolfram Sparber, Manfred Mayr, Silvia Paler e Stefano Parolin. Il Consiglio di Sorveglianza vigila sul rispetto delle leggi, dello statuto societario e dei principi di corretta amministrazione e gestione dell'impresa, e approva le operazioni deliberate dal Consiglio di Gestione, ritenute strategiche dallo statuto. Nei due organi apicali della Società le donne rappresentano complessivamente il 33% dei dieci membri esterni. La gestione operativa della Società, al 31 dicembre 2023 era affidata alla Direzione, composta dal Direttore Generale, Luis Amort, e dal Vicedirettore Generale, Paolo Acuti.

Il Direttore Generale rappresenta il vertice della struttura, dirige e gestisce l'attività della Società, sovrintendendo all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della stessa. Riveste, come anche il Vicedirettore Generale, il doppio ruolo di dirigente e di membro del Consiglio di Gestione, concorrendo a formare la volontà del Consiglio. Il Vicedirettore Generale, Paolo Acuti, è anche membro della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo Energia di Utilitalia, la federazione italiana delle imprese energetiche, idriche e ambientali. Il Consiglio di Sorveglianza è supportato da tre comitati endo-consiliari nello svolgimento dei propri compiti.

La struttura di Governance di Alperia si completa con la Funzione Internal Audit che svolge un'attività indipendente e obiettiva secondo la Mission (prevista dagli Standard Internazionali) di "proteggere e accrescere il Valore dell'Organizzazione, fornendo Assurance obiettiva e Risk Based, Consulenza e Competenza". Nella sua attività valuta l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo Alperia (SCIGR) e assiste l'Organizzazione nel perseguimento degli obiettivi, verificando, quindi, l'adeguatezza dei processi di gestione dei rischi e di Corporate Governance e il loro effettivo funzionamento. L'Internal Audit valuta, inoltre, le modalità operative delle funzioni e direzioni aziendali, i sistemi, i processi, le direttive, le procedure e le prassi adottate, sia della Capogruppo sia delle Società appartenenti al Gruppo.

Nel 2023 è stata implementata un'attività di Quality Assurance delle attività interne della Funzione con modifica del processo operativo di Audit, più in linea con gli attuali Standard Internazionali di Revisione Interna. Ciò sia in termini di pianificazione che di metodo-rendicontazione (reporting), determinando, nelle varie attività, un approfondimento delle tematiche e un approccio più "Risk Based". Le attività sono state svolte sia in presenza che in remoto.

L'Internal Audit collabora, altresì, con gli Organismi di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01 (OdV) di talune società del Gruppo Alperia, in coerenza con le caratteristiche di indipendenza previste per tali Organismi. Nel 2023 sono stati revisionati e perfezionati i flussi informativi previsti verso gli Organismi di Vigilanza di alcune società, anche a fronte del rinnovo periodico delle/dei componenti, avvenuto nel corso dell'anno.

Per diffondere sempre di più la cultura della sostenibilità, Alperia ha organizzato nel corso del 2023 un workshop in materia di **climate change risk** voluto dal Consiglio di sorveglianza per attivare un confronto sul rischio legato al cambiamento climatico. All'evento hanno partecipato le/i rappresentanti del Consiglio di Sorveglianza, del Consiglio di Gestione e il Top Management di Alperia, oltre ad alcuni esperti/e di Eurac Research. È stata inoltre effettuata una formazione ESG per rendere il Consiglio e il management di Alperia sempre più informato su questi temi.

Obiettivo strategico: vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
CdG/CdS: creazione di un Sustainability Committee	Inclusione delle tematiche di sostenibilità nel Comitato Rischi in occasione del rinnovo dei consigli nell'estate del 2022	2022				✓	SDG 12
CdG/CdS: predisposizione di un piano di successione per il Top Management con definizione di criteri di selezione	Procedura e piano di successione approntati	2022				✓	SDG 12
CdG/CdS: valutazione sull'opportunità dei benefici di individuare amministratrici/ori indipendenti	Verrà valutata in sede di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione nel 2025	2023	-	-		X	SDG 12
CdG/CdS: definizione e implementazione di un programma di induction ESG	Introduzione (aggiornamento) ESG	2023	Numero incontri induction al CdA su temi ESG	6	6	✓	SDG 12
CdG/CdS: istituzione di un processo di diffusione delle informazioni inerenti alla remunerazione sul sito Alperia	Posticipato al 2024	2023	-	-		X	SDG 12
CdG/CdS: implementazione dell'autovalutazione annuale del CdG/CdS e dei comitati (attraverso processo formalizzato) incluso considerazioni anche sugli aspetti ESG ("autovalutazione ESG")		2024	-	-		In corso	SDG 12

6.1.2. Governance della Sostenibilità

Alperia pianifica le sue attività tenendo sempre presente l'impatto che potranno generare sull'ambiente e sulle comunità. Per questo **adottiamo una gestione strutturata della CSR** e abbiamo definito una **Politica di Sostenibilità** che abbiamo aggiornato nel 2022 e reso disponibile sul nostro sito web unitamente al **Piano di Sostenibilità 2022-2027**. Gli obiettivi e i KPI del piano sono stati identificati con cinque roundtables che hanno coinvolto stakeholder altoatesine/i e venete/i, interne/i ed esterne/i al Gruppo (clienti, gruppi di interessi, sindaci, rappresentanti della Provincia, etc.). I campi di azione strategici di Alperia indicati nella **Politica di Sostenibilità** sono: Governance e resilienza, Clienti, Green Mission, Territorio e People. Sulla base della Politica del Gruppo, ogni società può emanare una Politica che integri quella di Alperia con le proprie specificità, stabilendo obiettivi strategici specifici per i propri processi di core business. I temi sono approfonditi nei paragrafi **6.2.1.1** e **5.3**. Inoltre, abbiamo integrato i principi dello sviluppo sostenibile nella strategia d'impresa definendo a quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite vogliamo e possiamo contribuire. Abbiamo integrato la sostenibilità a livello strategico sia nella Vision 2031 che nel Piano Industriale 2027. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 5.

Alperia si è dotata anche di una **procedura di management della CSR**, in cui documenta i processi rilevanti per la gestione della CSR secondo la norma DIN ISO 26000. Nella procedura sono indicati: mission, riferimenti normativi, funzioni coinvolte e fasi del processo di gestione della CSR. Tutte le attività relative alla responsabilità sociale d'impresa sono gestite dalla funzione CSR Management all'interno della Direzione Strategic Marketing & Communication. Essa ha il compito di promuovere la governance ESG integrata a tutti i livelli dell'Organizzazione, monitorare e implementare i nuovi requisiti, supportare gli organi di governo e controllo competenti nella definizione del Piano di Sostenibilità, presidiare la redazione del Bilancio di Sostenibilità, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti, progettare, realizzare e monitorare le attività di CSR e coordinarle a livello di Gruppo, predisporre un reporting e una comunicazione periodica agli organi competenti e coordinare la gestione delle/degli stakeholder a livello di Gruppo. Gli altri organi coinvolti nella gestione della sostenibilità sono: il Consiglio di Sorveglianza, il Consiglio di Gestione, il Management Circle, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il CSR Steering Committee, le BU e le singole le funzioni competenti. Per ulteriori approfondimenti sull'aggiornamento della procedura si rimanda al paragrafo 6.2.1.2. "CSR Management Procedure". Inoltre, si ricorda il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** che si è riunito periodicamente anche nel 2023 ed è composto da membri del Consiglio di Sorveglianza, le cui responsabilità prevedono anche la verifica dell'adeguata integrazione della sostenibilità nella Governance aziendale.

Nel corso dell'anno, abbiamo attuato un **piano di formazione ESG** per la forza lavoro e per il management, con l'obiettivo di portare entro il 2027 la popolazione formata al 90%. Il corso di formazione è stato attivato nelle società Alperia Green Future, Hydrodata, Alperia Smart Services e Alperia Trading ed è stato dedicato a: definizione degli ESG, contesto normativo, obiettivi di Alperia e finanza sostenibile. Alperia ha realizzato il suo primo **Green Financing Framework** con l'emissione di un **Green Bond pubblico**.

Consapevoli di quanto sia importante agire per il clima, limitando l'aumento della temperatura globale a 1,5 gradi centigradi e riducendo le emissioni globali con l'obiettivo di raggiungere il Net Zero, abbiamo anche presentato i nostri obiettivi alla **Science Based Target initiative** e siamo in attesa di validazione. Al contempo, con l'obiettivo di attivare progetti di lungo periodo con impatto positivo sul territorio e sulle comunità in cui operiamo, abbiamo creato la funzione dedicata al **Community Investment**. A seguito di un confronto con le/gli stakeholder, abbiamo definito i temi prioritari sui quali agire e selezionato tre progetti, di cui due già partiti nel 2023, dedicati a biodiversità e riforestazione. Per i dettagli si rimanda all'apposito paragrafo.

Nel 2023, abbiamo anche ricevuto il **primo rating Ecovadis** ottenendo la medaglia Gold. Il premio è stato assegnato come riconoscimento dei risultati ottenuti da Alperia in tema di sostenibilità in quattro aree chiave: Environment, Labour & Human Rights, Ethics, e Sustainable Procurement. Alperia è anche stata nominata **European Climate Leader 2023 dal Financial Times**: è la prima utility italiana a rientrare nella prestigiosa classifica anche grazie ai progressi compiuti nella riduzione delle emissioni di gas serra e al suo impegno in azioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente. Un risultato che conferma l'impegno profuso nel processo di transizione energetica. Siamo, inoltre, stati riconosciuti dall'indagine di Corriere della Sera, Pianete 2030 e Statista (azienda specializzata in ricerche di mercato, ranking e analisi di dati aziendali) come una delle "**Aziende più attente al clima**", grazie all'impegno profuso nella riduzione delle nostre emissioni di CO₂ (in relazione al fatturato). Lezioni adottate sono state anche oggetto delle Leadership Interview che abbiamo rilasciato all'agenzia internazionale Reuters in occasione di **COP 28**, la Conferenza delle Parti delle Nazioni Unite sul clima, tenutasi a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre 2023.

Infine, Alperia si è sottoposta per la quinta volta alla valutazione dell'integrazione della sostenibilità nella Governance, con l'Integrated Governance Index Performance (IGI), valutando il proprio posizionamento in relazione agli aspetti chiave di sostenibilità e ottenendo una valutazione migliorativa rispetto al risultato precedente che l'ha portata a posizionarsi al **quinto posto tra le società non quotate**. L'IGI misura, il grado di progresso nella governance della sostenibilità o governance integrata. Le aree di indagine valutate sono state: 1) Codici di autodisciplina e sostenibilità; 2) Diversity, professionalità, indipendenza del board; 3) ESG integrati nella retribuzione; 4) ESG integrati nelle strategie di business; 5) Comitati del board e sostenibilità; 6) Purpose, materialità e stakeholder; 7) Piani di successione; 8) Finanza; 9) HR e capitale umano; 10) ESG Digital Governance; 11) Straordinaria – ESG Identity.

Alperia ha migliorato il proprio risultato, posizionandosi al quinto posto tra le società non quotate. Nello specifico, Alperia ha raggiunto un punteggio del 76% (dal 29% nel 2019) rispetto al miglior punteggio delle aziende non quotate. Nel confronto rispetto

alla media del settore “Energia, Utility e Servizi pubblici non quotate” pari a 37 punti, Alperia ha ottenuto 48 punti e per la prima volta è entrata nella Top Five di aziende non quotate.

6.1.2.1. Sustainability policy

Alperia si è dotata di una Sustainability Policy, definita in prima istanza nel 2019 e aggiornata nel 2022, per definire come affrontare i temi della sostenibilità. Tutte le attività aziendali sono valutate, migliorate e implementate in relazione a questi aspetti in cinque ambiti strategici:

- **Governance e Resilienza:** Alperia integra gli aspetti di sostenibilità nella Governance aziendale; per esempio, in policy, procedure, piani e gestione di compliance e dei rischi, al fine di diffondere le buone pratiche in tutto il Gruppo e promuovere una cultura aziendale basata sull’etica e la trasparenza. Creiamo valore economico nel lungo periodo per l’azienda e per il territorio, aumentiamo la resilienza del modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi, tuteliamo i dati e dei sistemi e diamo priorità alla sicurezza tecnica degli impianti e alla resilienza delle infrastrutture a tutela delle/degli addette/i e della popolazione aziendale.
- **Clienti:** coinvolgiamo le/i clienti lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi offerti e miglioriamo il servizio di customer care con l’obiettivo di costruire con loro un rapporto duraturo, promuoviamo una value proposition integrata (commodity e servizi) incentrata sulla transizione energetica con offerte 100% green, effettuiamo campagne di comunicazione e sensibilizzazione a tema sostenibilità.
- **Green Mission:** Alperia si impegna a raggiungere il Net Zero riducendo le proprie emissioni di gas a effetto serra e promuovendo una produzione energetica a basse emissioni, oltre a mantenere il proprio impatto ambientale quanto più basso possibile grazie all’attuazione di programmi per la conservazione della biodiversità, alla promozione di un consumo responsabile dell’energia e all’applicazione di misure volte al risparmio energetico.
- **Territorio:** creiamo valore aggiunto a livello locale, anche in termini di posti di lavoro, imposte, tasse e contratti di fornitura e impegno sociale. Abbiamo sviluppato un piano per i community investment, attivando due progetti dedicati alla riforestazione e alla tutela della biodiversità. Grazie alla definizione di requisiti ecologici e sociali minimi nelle gare d’appalto, nella selezione delle/dei fornitori/ori, nelle valutazioni e negli audit delle/dei fornitori/ori, contribuiamo alla configurazione sostenibile dell’intera catena di fornitura.
- **People:** Alperia persegue una gestione responsabile delle risorse umane con una formazione continua del personale, la creazione di un ambiente favorevole alla famiglia, a promozione della diversità e delle pari opportunità, l’applicazione di misure idonee alla tutela della salute e della sicurezza delle/dei dipendenti.

Per la Politica di Sostenibilità completa si rimanda alla sezione dedicata sul [sito web di Alperia](#).

6.1.2.2. CSR Management Procedure

La procedura di management della CSR documenta i processi rilevanti per la gestione della CSR secondo la norma DIN ISO 26000. Gli organi deputati alla gestione della sostenibilità, oltre al CSR Management, sono:

- **Il Consiglio di Sorveglianza**, tenuto a monitorare l'attuazione del Decreto 254/2016, ad approvare e monitorare l'attuazione del Piano di Sostenibilità, ad approvare il Bilancio di Sostenibilità, a rendicontare all'assemblea delle/degli azioniste/i sull'approvazione del Bilancio e sull'attività di sorveglianza svolta, a valutare l'efficienza del sistema di controllo interno e a gestire la comunicazione verso le/gli azioniste/i.
- **Il Consiglio di Gestione**, chiamato a predisporre e attuare il Piano di Sostenibilità, con obiettivi programmatici e strategici, e a predisporre e attuare la bozza di Bilancio di Sostenibilità.
- **Il Management Circle**, composto dai membri del top management operativo del Gruppo, chiamato a realizzare la pianificazione a breve termine nel rispetto degli obiettivi programmatici e strategici, ad adottare le decisioni relative ai sistemi di incentivazione e fidelizzazione delle/dei manager e delle/dei dipendenti del Gruppo, ad attuare quanto previsto nel Piano di Sostenibilità e a garantire la qualità dei dati relativi agli indicatori ESG.
- **Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità**, composto da membri del Consiglio di Sorveglianza, ha il compito di fornire a quest'ultimo pareri non vincolanti, suggerimenti e supporto nell'adempimento dei compiti di legge che gli sono propri (tra questi: assicurare che i principali rischi che interessano la Società e le sue controllate, compresi i rischi rilevanti in termini di sostenibilità, siano adeguatamente identificati e gestiti); verificare l'adeguata integrazione della sostenibilità nella Governance aziendale, esaminare e valutare le questioni di sostenibilità legate allo svolgimento del business aziendale e alle dinamiche di interazione con le/gli stakeholder, valutare il sistema di raccolta e consolidamento dei dati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, monitorare il posizionamento dell'azienda nelle questioni legate alla sostenibilità e rilasciare pareri su altri temi della sostenibilità su richiesta del Consiglio di Sorveglianza.
- **Il CSR Steering Committee**, comitato composto dal CSR Management e dalle/dai referenti delle funzioni competenti e BU. Funge da interfaccia tra le/i dipendenti del Gruppo e la CSR Management ed è deputato a dare informazioni sulle attività in corso, monitorare le performance ESG, presentare proposte di miglioramento, misurare gli obiettivi da raggiungere e le azioni da realizzare, promuovere la diffusione di una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità.
- **Le funzioni competenti e le BU** la cui responsabilità è legata all'attuazione operativa degli obiettivi e delle misure, all'identificazione di ulteriori sviluppi per la CSR e alla raccolta di dati per il reporting e per la rendicontazione annuale per l'esterno.

Nella procedura CSR viene indicato il modo in cui Alperia interagisce con le/i sue/suoi stakeholder, come ne recepisce le esigenze e come risponde a esse, il criterio con cui si costruisce la Matrice di Materialità, come vengono redatti il piano e il Bilancio di Sostenibilità e come si applica la sostenibilità alle società collegate alla casa madre. Nel documento si pone l'accento, inoltre, sulla diffusione di una cultura aziendale sempre più incentrata sulla sostenibilità con un diretto coinvolgimento del management nel perseguimento degli Obiettivi di Sostenibilità.

Miglioramento continuo – Ogni anno, la Direzione e le funzioni chiave rivedono l'efficacia e l'efficienza del **sistema di gestione integrato IMS**, valutando possibili miglioramenti, sia a livello di singole BU che di Gruppo. I riesami sono effettuati sia a livello di singola società controllata che di Gruppo. Per l'effettuazione del Riesame delle società controllate, la Direzione si avvale del supporto dell'HSE di BU e delle/dei responsabili dei processi chiave della singola società (p. e. Budgeting & Controlling, Corporate HR & Organisation). L'HSE della BU coordina la raccolta dei dati e dei report preparando una relazione in cui sono contenuti gli "elementi in ingresso" (tra questi: l'entrata in vigore di nuove prescrizioni normative o di altra natura, i cambiamenti sui fattori esterni considerati nel risk assesment, i reclami da parte delle parti interessate e risultati di eventuali controlli da parte degli enti preposti...) e gli "elementi in uscita" (tra questi: la necessità di risorse, programmi di miglioramento multischema a livello di singola società, indicazioni del medico competente...). La stessa dinamica si applica per la revisione del Gruppo, con la valutazione degli "elementi in ingresso" e "in uscita". Nell'ambito dei riesami della direzione uno dei principali elementi in uscita sono i programmi di miglioramento, con cui vengono individuate le attività di miglioramento per i vari schemi con i relativi target di prestazione. Tali obiettivi si riferiscono in particolare al miglioramento dell'efficienza ed efficacia del sistema di gestione e possono avere un arco temporale pluriennale.

Obiettivo strategico: vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Procedure: approvazione di una CSR Management Procedure per formalizzare la ESG Governance e la rendicontazione non-finanziaria	Procedura approvata	2022				✓	SDG 12
Procedure: integrare gli aspetti di sostenibilità nelle procedure e nelle nuove società	- Definizione di un processo di valutazione delle procedure secondo aspetti ESG - Valutata la procedura Innovation Management	annuale	N. procedure valutate		1	✓	SDG 12
Cultura: creazione e implementazione di un piano per l'inserimento dei temi ESG nei Corporate Training Programs per aumentare la consapevolezza sui temi ESG e creare una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa tra il nostro management e le/i nostre/i dipendenti	Sono stati organizzati 13 corsi CSR e ESG durante l'anno 2023, uno dei quali è stato erogato per un'azienda del gruppo da un docente interno del reparto CSR (44 partecipanti).	2027	Popolazione formata ESG (%)	90%		In corso	SDG 12

6.1.3. Risk Management

Monitoraggio, gestione e presidio dei rischi

Il sistema di gestione dei rischi di Alperia riveste un ruolo fondamentale nei processi decisionali del Gruppo, costantemente orientato a una valutazione completa e accurata. Nella nostra analisi aziendale, abbiamo integrato con attenzione i rischi non finanziari associati alle principali aree d'azione delineate nel Bilancio di Sostenibilità (Dipendenti, Green Mission, Territorio, Clienti, Sviluppo, ESG e Innovazione) e agli obiettivi prefissati. Ogni rischio è stato meticolosamente classificato secondo la sua tipologia, valutandolo in termini di impatto e probabilità.

La funzione di Risk Management, fulcro dell'implementazione e dello sviluppo della gestione dei rischi, ha perfezionato nel 2023 la Governance dell'Enterprise Risk Management (ERM). Questa metodologia, basata sugli standard del COSO Framework e ISO 31000, mira a ottenere la certificazione entro i prossimi cinque anni. Affiancata da un software dedicato, consente una gestione completa dei rischi: dall'identificazione alla valutazione, sino alla mitigazione e al reporting periodico verso l'Alta Direzione.

Climate Risk

Secondo la normativa sulla tassonomia dell'UE, Alperia è legalmente tenuta a divulgare il fatturato, gli investimenti in capitale e le spese operative derivanti dalle attività economiche "verdi".

La Corporate Sustainability Disclosure Regulation (CSRD) richiede quindi alle aziende, come Alperia, di divulgare i cosiddetti rischi climatici di transizione e opportunità legate al clima a partire dall'anno di rendicontazione 2024. Pertanto, Alperia ha deciso di integrare i rischi e le opportunità di transizione nel suo processo di gestione del rischio climatico. Questo processo si basa anche sulle raccomandazioni del Taskforce for Climate-Related Financial Disclosures (TCFD), che ha sviluppato linee guida per consentire alle aziende di divulgare in modo più efficace tutti i tipi di rischi e opportunità legati al clima.

Inoltre, chiaramente consapevole di quanto possa essere determinante per il suo business il cambiamento climatico, Alperia ha deciso di avviare una approfondita analisi del rischio Climate Change, definendo gli impatti ed eventuali mitigazioni con il Climate Risk e Vulnerability Assessment.

Al termine di questa operazione, vogliamo stimare un risk profile inerente a ogni ambito per renderlo più confrontabile.

Alla fine del presente Bilancio è riportata una descrizione dei rischi ESG e la relativa modalità di gestione.

Il Climate Risk Handbook di Alperia è il documento centrale nel processo di gestione del rischio climatico di Alperia. Questo documento ha gli scopi e gli obiettivi seguenti:

- descrivere il processo di gestione del rischio climatico
- definire i rischi climatici fisici e di transizione, nonché le opportunità legate al clima
- descrivere le attività economiche impattate dal cambiamento climatico delle Business Unit
- fornire una panoramica degli investigation objects delle Business Unit
- creare un processo in cui i rischi climatici sono monitorati e mappati

L'Enterprise Risk Management coordina il processo di gestione del rischio climatico e come parte della funzione di coordinamento:

- determina l'approccio e la metodologia generale del processo di gestione del rischio climatico
- coordina gli input dagli enti di ricerca scientifici esterni come Eurac
- stabilisce conoscenze e consapevolezza riguardo ai rischi climatici all'interno di Alperia
- consolida, prepara e visualizza le informazioni raccolte dalle unità aziendali
- crea rapporti interni ed esterni correlati ai rischi climatici

In conformità della tassonomia dell'UE, la Valutazione del Rischio e della Vulnerabilità Climatica comprende tre fasi chiave:

- identificazione dei rischi fisici rilevanti che potrebbero influenzare l'attività economica nel corso della sua durata
- valutazione degli impatti di questi rischi attraverso l'uso di diversi scenari climatici futuri; gli scenari utilizzati durante il processo sono stati sviluppati dall'istituto di ricerca Eurac e sono il IPCC RCP 4.5 e il IPCC RCP 8.5
- sviluppo e implementazione di soluzioni di adattamento che riducono i rischi fisici identificati.

Attraverso il Climate Risk Handbook, Alperia non solo delinea un solido processo di gestione del rischio climatico, ma definisce chiaramente rischi fisici e di transizione, individuando le opportunità legate al clima e descrivendo in dettaglio le implicazioni per le varie business unit. L'utilizzo di scenari climatici sviluppati da enti di ricerca esterni come l'Eurac riflette la volontà di adottare metodologie scientifiche rigorose.

In conclusione, Alperia si impegna a mantenere elevati standard di trasparenza e responsabilità, consolidando, preparando e visualizzando le informazioni raccolte dalle diverse Business Unit in rapporti interni ed esterni. Il monitoraggio continuo del Climate Risk e la sua integrazione nei report ESG evidenziano l'approccio olistico e la visione a lungo termine di Alperia nei confronti della sostenibilità.

Cyber Security – Applicando l'approccio "Risk Based Thinking" al processo di miglioramento continuo previsto dalle normative in ambito di sicurezza informatica, è stato elaborato il piano della sicurezza.

Il processo di realizzazione del piano prevede differenti approcci in base al perimetro di intervento, seguendo norme, linee guida e best practice riconosciute a livello internazionale, nonché lo stato dell'arte per gli aspetti inerenti alla sicurezza cibernetica. Da una serie di analisi svolte in collaborazione con il reparto Digital & Technology, sono emerse delle aree di miglioramento che hanno interessato non solo la parte tecnica ma anche quella organizzativa. Le opportunità di mitigazione individuate sono state quindi condivise con la parte operativa per identificare deliverable, tempi e costi, andando a confluire in un progetto che ha permesso di suddividere le contromisure in sedici cantieri definendone i termini per la loro realizzazione.

A valle dell'approvazione da parte del Top Management, il piano della sicurezza è stato avviato nella sua fase operativa e monitorato nei suoi avanzamenti attraverso incontri periodici con i/le referenti di progetto. Il piano, oltre a essere allineato alla politica di sostenibilità del Gruppo Alperia, fa parte di una strategia di riduzione dei rischi cyber su scala pluriennale e prevede diverse attività, alcune propedeutiche alle successive, da svolgere con una sequenzialità precisa al fine di ottenere il massimo beneficio dall'incremento sempre maggiore della postura di sicurezza.

Alcuni degli effetti benefici apportati dalle mitigazioni applicate sono stati immediatamente tangibili (p. e. riduzione dei premi assicurativi, maggiore capacità di rilevamento e reattività dei sistemi a presidio della sicurezza, ecc.), altri vedranno la loro espressione nelle attività di remediation previste per il 2024 (p. e. nuove procedure organizzative in ambito cyber, estensione delle certificazioni normative, ecc.). Gli aspetti sopra elencati, rientrano infine anche nelle attività previste dalle normative a cui il Gruppo Alperia fa riferimento certificandone, dove possibile, la compliance.

Liquidity risk – Il Gruppo ha avviato un progetto dedicato alla pianificazione e la gestione del rischio di liquidità volto a ottimizzare la gestione del rischio finanziario e a garantire una stabile esposizione agli strumenti finanziari. Attraverso un'approfondita analisi di benchmark, il Gruppo ha valutato il proprio posizionamento rispetto agli standard di settore, identificando aree di forza e punti di miglioramento. Da sottolineare anche l'istituzione di un Comitato Liquidità, che si riunisce mensilmente per monitorare da vicino il rischio e assicurare un allineamento costante delle politiche operative con gli obiettivi strategici del Gruppo. Queste azioni riflettono l'impegno del Gruppo verso una gestione finanziaria avanzata e trasparente, preparandolo per le sfide e le opportunità future nel panorama economico.

Obiettivo strategico: vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Rischi: individuazione degli scenari e dei rischi associati alla catena di fornitura delle materie prime per la produzione di energia termica e individuazione delle soluzioni di riscontro		2023	-	-	-	✓	SDG 12
Rischi: svolgimento di un'analisi approfondita del rischio climatico, allineandola con i requisiti reporting legislativi	Terminato il progetto climate change risk management dove sono stati mappati i principali rischi climatici di tutte le BU	2023				✓	SDG 12
Rischi: istituzione di un processo di monitoraggio e reporting integrato e periodico per la gestione dei rischi a livello di Gruppo	Definito aggiornamento annuale del climate risk inventory per ogni BU	2024	-	-		✓	SDG 12
Rischi: certificazione ISO 31000		2024	-	-		In corso	SDG 12
Rischi: predisposizione di un action plan (gaps-mitigants) legato al rischio cyber	Piano della sicurezza 2023 articolato in sedici cantieri di carattere organizzativo e tecnico. Tredici attività sono state chiuse, due proseguono nei prossimi anni come pianificato, una è stata fermata per una sua rivalutazione.	2024	-	-		In corso	SDG 12
Rischi: valutazione della certificazione ISO 37001 (Certificazione Anticorruzione Anti-bribery)		2025	-	-		In corso	SDG 12
Rischi: ottenimento del rating di legalità già ottenuto per Alperia S.p.A. anche per le società pivot	Rating Legalità ASS e AGF ottenuto	2027					SDG 12

6.1.4. Remunerazione legata agli Obiettivi di Sostenibilità

Già dal 2020 abbiamo collegato il premio di produzione delle/dei dipendenti e il Management by Objectives (MBO) dei vertici dell'azienda al raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità. Anche quest'anno, abbiamo indicato nel Piano di Sostenibilità 2022-2027, l'attuazione di misure per integrare i sistemi retributivi aziendali al raggiungimento di specifici Obiettivi di Sostenibilità. In particolare:

- **Premio di produzione:** il raggiungimento di almeno il 65% degli obiettivi, definiti nel Piano di Sostenibilità ogni anno, influisce sul premio di produzione.
- **Management by Objectives (MBO):** gli obiettivi sono definiti e proposti annualmente di concerto con Corporate HR & Organisation e il CSR Management. Lavoriamo per aumentare la parte della remunerazione variabile legata alla performance ESG almeno del 20% misurandola tramite espliciti obiettivi reali.

Obiettivo strategico: vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Remunerazione: aumento del peso della parte della remunerazione variabile legata alla performance ESG (misurata tramite espliciti obiettivi reali) almeno del 20%	Il peso degli obiettivi legati a performance ESG è aumentato rispetto al 2022	2024	Percentuale e della remunerazione variabile legata alla performance e ESG	=>20%	18%	X Previsto per il 2024	SDG 8 SDG 12
Remunerazione: inserimento di obiettivi ESG per il middle management		2027	Popolazione e Middle Mgmt con obiettivi ESG (%)	100%	0%	In corso	SDG 8 SDG 12

6.1.5. La finanza sostenibile

Nel 2023, Alperia ha lanciato il suo **primo Green Bond pubblico**. L'operazione ha suscitato grande interesse da parte di investitori internazionali, in larga parte specializzati in prodotti di finanza sostenibile, dimostrando la fiducia per il Gruppo. Sono state effettuate richieste di sottoscrizione per circa un miliardo di euro e più del 10% del nuovo Green Bond è stato sottoscritto da parte di banche e fondi locali. Un ammontare corrispondente a 500 milioni di euro è stato usato per finanziare e/o rifinanziare progetti che generano significativi benefici ambientali, i c.dd. "Eligible Green Projects", selezionati sulla base dei criteri di valutazione definiti nel Green Financing Framework (GFF) che Alperia ha pubblicato a maggio 2023, e i corrispondenti costi operativi e capitali. Questi progetti, che perseguono uno o più degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, o Sustainable Development Goals (SDGs), sono suddivisi nelle categorie: "Renewable energy", "Energy efficiency" e "Clean transportation". Il nuovo prestito obbligazionario non convertibile si inserisce quindi nella strategia di sostenibilità volta alla decarbonizzazione e all'uso responsabile delle risorse idriche.

Il Green Financing Framework è, per noi, un passo concreto per mobilitare gli/le stakeholder in merito agli obiettivi ESG e ci consente di mostrare la nostra strategia di sostenibilità attraverso l'uso di diversi strumenti di finanziamento sostenibile che permettono di finanziare diversi progetti significativi. Il Framework è stato redatto per allinearsi alle ultime versioni dei Green Bond Principles 2021 dell'International Capital Market Association (ICMA)² e dei Green Loan Principles 2023 gestiti dalla Loan Market Association e alle loro quattro componenti fondamentali:

- uso dei proventi
- processo di valutazione e selezione dei progetti
- gestione dei proventi
- rendicontazione

Il Framework è allineato ai Green Bond Principles (GBP) 2021 dell'ICMA e ai Green Loan Principles 2023 dell'LMA ed è predisposto per allinearsi con la proposta di Standard UE per i Green Bond e con il regolamento UE che istituisce un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili (Regolamento (UE) 2020/852, la "Tassonomia UE"). La tassonomia si applicherà a tutti gli strumenti di finanziamento sostenibili utilizzati da Alperia e sarà in vigore fino a quando gli strumenti di finanziamento sostenibili saranno in corso.

Gli Eligible Green Projects che saranno finanziati contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi ambientali integrati nella Strategia di Sostenibilità di Alperia e sono allineati con le principali categorie idonee dei Principi ICMA sui Green Bond e dei Principi LMA sui Prestiti Verdi. I progetti ammissibili possono includere spese in conto capitale, spese operative relative ad attività di miglioramento e manutenzione, comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di ricerca e sviluppo, i costi per l'acquisto di materiali e le acquisizioni. I criteri di selezione sono stati fissati, per quanto possibile, in conformità della Tassonomia UE per le attività sostenibili dal punto di vista ambientale.

Alperia ha istituito un Comitato dedicato alla Finanza Sostenibile, presieduto dal Responsabile M&A – Finanza Strutturata e rappresentato dal Responsabile CSR, dal Responsabile Amministrazione e Finanza, dal Responsabile Ingegneria e Consulenza, dall'Energy Manager e dal Responsabile Budgeting & Controlling. Saranno inoltre coinvolte ad hoc le Business Unit relative a progetti e KPI specifici. Il Comitato sarà responsabile per:

- la revisione, selezione e convalida dei progetti verdi ammissibili
- il monitoraggio annuale dei progetti selezionati per tutta la loro durata
- l'identificazione di un progetto sostitutivo in caso di rinvio, cancellazione, dismissione o inammissibilità di un progetto precedentemente identificato
- l'identificazione, implementazione e monitoraggio dell'allineamento tra i progetti e la Tassonomia UE
- la revisione degli investimenti pianificati nelle varie Business Unit in linea con la Tassonomia UE
- l'allineamento del processo di budgeting e pianificazione con gli obiettivi fissati dal Comitato per la finanza sostenibile
- la convalida della rendicontazione di impatto e allocazione
- l'evoluzione degli standard internazionali in materia di finanza sostenibile, in particolare in relazione alla divulgazione e alla rendicontazione, per garantire che Alperia sia in linea con le migliori pratiche di mercato

Il Green Bond si inserisce in una strategia che vede per Alperia l'ambito finanziario sempre più legato alla sostenibilità. Già nel 2022, Alperia aveva chiuso un round di finanziamento di 1 miliardo e 400 mila euro da un **pool di banche** composto tra le altre da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario, Intesa Sanpaolo S.p.A., Bnp Paribas, Italian Branch, UniCredit, Banco Bpm, Crédit Agricole Corporate & Investment Bank, Milan Branch, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, Cassa di Risparmio di Bolzano, Banca Nazionale del Lavoro e Barclays Bank Ireland. Una parte di questi fondi sono stati convertiti in un finanziamento a lungo termine (bridge to bond). Con il nuovo Green Bond, Alperia ha modificato la propria struttura di indebitamento, passando da tasso variabile a tasso fisso e allungando la scadenza media delle fonti di finanziamento. Alperia inoltre ha aggiornato l'EMTN program con importo massimo da 600 milioni a 1 miliardo e 500 milioni.

Ricordiamo inoltre che già in passato Alperia aveva collocato sul mercato europeo altri Green Bond. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione dedicata del sito di Alperia.

Alperia ha ottenuto valutazioni ESG dall'agenzia di rating Fitch: le valutazioni includono un punteggio complessivo di 80/100, sottolineando l'efficacia della performance ESG dell'azienda. Il Green Bond 2023 di Alperia ha ricevuto il massimo punteggio (1), evidenziando gli elevati standard ambientali e sociali nei suoi strumenti finanziari. Il Green Financing Framework ha ottenuto il punteggio di 2, rafforzando la robustezza e trasparenza del framework ESG di Alperia.

Obiettivo strategico: vogliamo creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti), e rendere resiliente il nostro modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Finanza: stabilire un processo di rendicontazione degli investimenti, CAPEX, OPEX e RICAVI allineati con la Tassonomia UE per soddisfare i requisiti legislativi di rendicontazione per la DNF 2022	È stato redatto un documento che riassume il processo di cui vengono calcolati i KPI tassonomici, le tempistiche e le responsabilità	2022				✓	SDG 12
Finanza: emissione di un nuovo strumento finanziario sostenibile (Green Bond/Sustainability linked Bond)	Emissione Green Bond a giugno 2023	2023				✓	SDG 12
Finanza: aggiornamento dell'Investment Framework ESG	Stesura Green Bond Framework	2023				✓	SDG 12

6.1.6. Buona condotta aziendale

6.1.6.1. Misure anticorruzione

Alperia si impegna a prevenire la commissione di qualsiasi reato presupposto ex D.lgs. 231/2001 attraverso l'adozione e l'attuazione, per tutte le maggiori società appartenenti al Gruppo societario, di **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito Modello/i 231). L'adozione da parte del Gruppo societario di principi etici rilevanti ai fini della trasparenza e della correttezza dell'attività aziendale e utili ai fini della prevenzione dei reati ex D.lgs. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. Tali principi sono inseriti nel Codice Etico del Gruppo, che è parte integrante dei singoli Modelli 231, contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e dei principi etici adottati dall'ente nei confronti dei "portatori di interessi" (dipendenti, PA, azionisti, terzi). Esso mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là e indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, definendo i principi di "deontologia aziendale" che l'azienda riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutte/i le/i destinatarie/i.

6.1.6.2. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231

Nel corso del 2023 è partito e si è concluso un progetto, d'intesa anche con l'OdV 231, volto ad aggiornare l'analisi dei rischi 231 di Alperia S.p.A., con un duplice obiettivo: aggiornare l'analisi in merito ai nuovi reati presupposti nel D.lgs. 231/2001, introdotti in seguito all'ultimo aggiornamento; effettuare una pesatura circa il livello di rischio intrinseco associato ai singoli reati 231 potenzialmente applicabili alla Società e il calcolo del rischio residuo per i reati 231 con impatto medio e alto. La metodologia elaborata verrà applicata a tutte le altre società del gruppo dotate di Modello 231.

Nel 2023 sono stati nominati nuovi i OdV per Alperia S.p.A. e tutte le società partecipate. Degli OdV delle partecipate fa parte anche un membro esterno della capogruppo, rappresentante della Funzione dell'Internal audit, così da avere flussi informativi costanti tra gli OdV della capogruppo e delle partecipate, ferma restando l'indipendenza dei singoli Organismi di Vigilanza. Nel corso dell'anno 2023 non sono emerse violazioni del Modello Organizzativo 231 e delle procedure aziendali (per i relativi dettagli si rimanda alla Relazione 2022 dell'ODV231 di ALPERIA S.p.A.).

L'attività di redazione/aggiornamento dei Modelli 231 è gestita dall'area Compliance, sotto la direzione Legal e Corporate Affairs della Società. L'attività di Compliance normativa e regolatoria dal mese di settembre 2023 viene svolta tramite un software dedicato con segnalazioni alle/ai dirette/i interessate/i e pubblicazione mensile di un report contenente tutte le novità normative e regolamentari sul portale MyAlperia, accessibile a tutte/i le/i collaboratrici/ori. I report mensili vengono discussi ed esaminati, prima della loro pubblicazione, anche con l'area Risk Management di Alperia S.p.A. e con le funzioni regolatorie delle società Alperia Ecoplus S.r.l., Edyna S.r.l. e Alperia Smart Services S.r.l.

6.1.6.3. Il nostro Codice Etico

Il **Codice Etico** è il manifesto in cui Alperia presenta i propri valori, i principi e le regole su cui devono basarsi le attività e i comportamenti di chi opera nel Gruppo. È parte integrante del Modello 231 e si rivolge, senza alcuna eccezione, alle/agli amministratrici/ori, alle/i dipendenti delle società del Gruppo e a tutti coloro che a vario titolo vi collaborano. Tutte/i le/i destinatarie/i, fermo restando il rispetto delle specificità religiose, culturali e sociali, sono tenute/i a una condotta in linea con i principi generali del Codice Etico che integra le regole di ordinaria diligenza a cui sono tenute/i le/i prestatrici/ori di lavoro, disciplinate dalla normativa in materia di rapporti di lavoro. Nel Codice Etico inoltre è previsto espressamente che il Gruppo Alperia si adoperi affinché sia garantito il rispetto dei diritti previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".

Il Codice Etico è vincolante per i comportamenti di tutto il personale del Gruppo Alperia, cioè di tutte/i coloro che, a qualsiasi titolo, e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali. Il Gruppo Alperia si impegna a richiedere che i principi di questo Codice siano osservati anche da tutte/i coloro con cui entra in contatto in relazione al conseguimento dei propri obiettivi. In nessuna circostanza il raggiungimento dell'interesse del Gruppo Alperia può motivare un comportamento contrastante al Codice Etico e alle leggi vigenti.

L'Organismo di Vigilanza di Alperia S.p.A. si coordina opportunamente con gli Organismi di Vigilanza presenti presso le società del Gruppo Alperia e le funzioni aziendali competenti, al fine di ottenere una corretta attuazione e un adeguato controllo dei principi contenuti nel Codice Etico. Il Codice è pubblicato sul portale intranet aziendale e sul sito istituzionale di Alperia.

Nel corso del 2023 non sono emersi casi di non conformità ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 che hanno comportato delle sanzioni.

6.1.6.4. Le nostre Golden rules e il Codice disciplinare

In Alperia condividiamo **dieci regole d'oro** che ci aiutano a creare un ambiente di lavoro paritario e propositivo, in cui ogni risorsa può dare il proprio contributo con responsabilità e secondo le proprie capacità. Le regole d'oro sono affisse in ogni sede della Società e vengono comunicate anche nella newsletter che viene inviata dal reparto Comunicazione alle/ai dipendenti. A ogni progetto è legata una "golden rules" così da rafforzarne ancora di più il valore per le/i collaboratrici/ori. Le nostre dieci Golden Rules sono:

- **La/il cliente, esterna/o e interna/o, è per noi l'elemento focale:** il nostro agire è caratterizzato dalla consapevolezza di essere prestatori di servizio. Di conseguenza, sviluppiamo i nostri processi aziendali nell'interesse delle/i nostre/i clienti.
- **Puntiamo alla nostra crescita e allo sviluppo continuo delle nostre competenze:** siamo convinti che l'apprendimento continuo sul lavoro sia essenziale per mantenere la capacità produttiva delle/i nostre/i collaboratrici/ori. Vogliamo fare tesoro nella nostra azienda dell'esperienza, delle competenze tecniche, delle idee innovative e delle competenze sociali. Puntiamo a responsabilizzare le singole persone affinché sappiano utilizzare la possibilità di svilupparsi e formarsi professionalmente.
- **Siamo consci dell'importanza della nostra azienda:** noi vogliamo creare un futuro per l'energia e costruire il futuro dell'Alto Adige come Smart Region. La nostra lunga esperienza nel settore dell'energia nonché le nostre competenze e il know-how ci aiutano a elaborare soluzioni innovative per il futuro. Pensiamo oggi al domani e vogliamo essere leader nel settore dei servizi e offrire ai nostri clienti un futuro smart e digitale nell'ambito dell'energia.
- **Preferiamo dialogare direttamente piuttosto che per via gerarchica:** essere aperti nella comunicazione quotidiana e comunicare le nostre aspettative ci permette di agire in modo coerente. Per questo cerchiamo il dialogo diretto con le/i nostre/i colleghe/i prima di comunicare attraverso i nostri responsabili.
- **Ci supportiamo a vicenda:** ci attiviamo per una nuova forma di collaborazione e ci supportiamo a vicenda non solo nel team, ma anche nella società e nel Gruppo Alperia.
- **Comunichiamo in modo chiaro e trasparente:** condividiamo le nostre aspettative e gli obiettivi in modo chiaro e trasparente. Questo aiuta la comprensione e la comunicazione reciproca.
- **Il comportamento leale reciproco è un valore cardine nella nostra azienda:** una leadership equa e un trattamento leale reciproco sono condizioni importanti per avere collaboratori/trici motivati/e e un successo aziendale nel lungo periodo. Il management accanto al successo aziendale considera anche le esigenze delle/i collaboratrici/ori e garantisce equità nell'azienda.
- **Per noi è fondamentale un comportamento che sia di fiducia e di rispetto reciproco:** un trattamento rispettoso reciproco aumenta la fiducia reciproca che a sua volta ha conseguenze positive sulla collaborazione e i risultati di lavoro.
- **Preferiamo regole chiare e uguali per tutti:** trasparenza e procedure uniformi creano e promuovono fiducia e chiarezza. Questo crea a sua volta chiarezza nelle deleghe e l'impegno dei singoli, portando a un benessere produttivo che crea un'azienda stabile ed efficiente.
- **Il nostro agire è orientato alle soluzioni:** l'agire orientato alle soluzioni richiede un cambiamento nel modo di pensare: il centro del nostro interesse non sarà più il problema bensì la soluzione. Questo ci porta ad agire orientandoci al futuro.

Alle Golden Rules si associa il Codice disciplinare che fissa i doveri delle/dei collaboratrici/ori nell'esercizio delle attività lavorative, le norme e le disposizioni aziendali interne. Entrambi i documenti sono consultabili nelle lingue tedesca e italiana sulla pagina intranet del Gruppo.

6.1.6.5. Whistleblowing

Nel corso del 2023 sono state ulteriormente implementate le modalità di gestione dei canali Whistleblowing, a fronte dell'entrata in vigore della nuova normativa (D.lgs. n. 24/2023) che ha ampliato l'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione della norma.

Il Whistleblowing è uno strumento a disposizione delle/dei dipendenti di Alperia e di tutte le parti interessate, attraverso cui possono segnalare eventuali situazioni di rischio (frodi, reati, illeciti o condotte non regolari commesse da soggetti interni all'Organizzazione). Introdotto con la legge 179/2017 ed esteso con il D.lgs. n. 24/2023, è parte integrante e obbligatoria del Modello organizzativo 231. L'Organismo di Vigilanza (o il Responsabile Prevenzione Trasparenza e Corruzione, laddove presente) è il soggetto deputato a ricevere le segnalazioni, che nel Gruppo Alperia possono arrivare sia attraverso la piattaforma e-whistle che tramite gli altri canali previsti e messi a disposizione sul sito istituzionale di Alperia alla sezione "Corporate Governance". Lo strumento è gestito in modo tale che le comunicazioni possano essere riservate e gestite solo dagli organi preposti, in linea con quanto previsto anche dalle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dalla normativa Privacy (Reg. UE 679/16).

6.1.6.6. Conflitti di interesse

Il Gruppo ha definito una procedura per individuare, monitorare e gestire i conflitti di interesse degli organi sociali della Società, delle/dei dipendenti, delle/dei collaboratrici/ori, delle/dei professioniste/i e delle/dei fornitrici/ori della Società che, a vario titolo, esercitano funzioni decisionali, di controllo o istruttorie all'interno della gestione dei processi aventi un rilevante impatto reputazionale e/o strategico per la Società. Al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, la Società, al momento dell'assunzione di una carica sociale, dell'assegnazione di un incarico o di avvio del rapporto di lavoro, di collaborazione o di fornitura, richiede alle/ai destinatarie/i di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che evidenzia eventuali relazioni che possono generare situazioni di conflitto.

Nel caso in cui sia presente un conflitto di interesse, il soggetto coinvolto deve informare tempestivamente l'Area Corporate Affairs che individua, assieme alla Direzione Generale di Alperia S.p.A. o, se del caso, al Consiglio di Gestione, le soluzioni operative atte a salvaguardare, nel caso specifico, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti nello svolgimento delle attività.

Obiettivo strategico: vogliamo creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti), e rendere resiliente il nostro modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Conversione della società di vendita del Gruppo in società benefit		2027				In corso	SDG 12
Svolgimento di un'analisi di GAP con lo standard ESG Hydropower Sustainability Standard della IHA (International Hydro Power Association) sui nostri impianti e sviluppare un action plan in base ai risultati		2025				In corso	SDG 6 SDG 12

6.2. Sicurezza dell'approvvigionamento

Come gestiamo la tematica?

Alperia effettua costanti attività di monitoraggio e manutenzione per garantire impianti sicuri, evitare guasti e disservizi per le/gli utenti ed eliminare inefficienze, dispendi di risorse ed energie. Gli impatti diretti sulle/i clienti sono dati dall'attività di produzione e di distribuzione di energia elettrica effettuata da Alperia. Una fornitura di energia affidabile e sicura risulta fondamentale per garantire il funzionamento delle industrie, delle infrastrutture e delle attività quotidiane, assicurando il benessere della popolazione locale, garantendo i servizi necessari al funzionamento della società.

Gli impatti di Alperia inerenti alla tematica si limitano al proprio core business, ossia la produzione e la distribuzione elettrica che, in caso di scorretta gestione, potrebbe causare degli impatti negativi sulle/sugli stakeholder, cosa che comporterebbe un danno reputazionale ed economico per il Gruppo. Inoltre, una moltitudine di servizi essenziali dipende dall'approvvigionamento costante di energia: una mancata fornitura potrebbe avere degli impatti notevoli sul benessere delle/degli stakeholder.

In qualità di maggiore fornitore di energia in Alto Adige, Alperia persegue l'obiettivo di garantire un approvvigionamento sicuro ed efficiente di energia elettrica da fonti rinnovabili. Ciò anche alla luce del Piano Clima della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige che prevede la promozione delle energie rinnovabili.

In considerazione della crescente domanda di energia elettrica in Alto Adige, è indispensabile produrre e fornire anche in futuro energie rinnovabili in misura sufficiente. Il sistema di distribuzione sta diventando sempre più complesso e decentrato e deve reagire in modo sempre più flessibile alla produzione e alla domanda di energia.

Le responsabilità sono definite all'interno del Gruppo. Per segnalazioni in caso di disservizi e guasti nella fornitura dell'energia elettrica risponde il centro di telecontrollo di Bolzano. Il servizio, svolto da operatrici/ori bilingui, è a disposizione 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno. Gli investimenti per il miglioramento della qualità del servizio e l'ammodernamento dell'infrastruttura di rete per aumentarne la stabilità, sono preventivati e riportati annualmente nel reporting di sostenibilità alla voce investimenti.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative inerenti all'approvvigionamento è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/degli stakeholder interne/i sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, oltre ai contatti avuti con le/i clienti nel corso dell'anno tramite il numero verde e gli energy point.

Al fine di garantire impianti sicuri ed evitare guasti e disservizi, Alperia effettua attività di monitoraggio e manutenzione costanti. Tali attività consentono anche di eliminare inefficienze e dispendi di risorse ed energie.

6.2.1 Fornitura di energia verde

Nel 2023 Alperia ha prodotto **4.258 GWh** di energia da fonti rinnovabili, con una capacità idroelettrica di circa 1,4 GW. In particolare, abbiamo prodotto **4.032 GWh di energia idroelettrica**, **0,31 GWh di energia solare**, **248 GWh da teleriscaldamento** e **226 GWh da biocarburante**.

Produzione netta di energia suddivisa per fonte energetica*1 {GRI EU 2}

		Unità	2023	%*3	2022	2021	Variazione
Energia elettrica totale netta prodotta		GWh	4.323		3.147	4.135	37%
di cui:	Idroelettrica	GWh	4.032	88	2.842	3.814	42%
	Fotovoltaica	GWh	0,31	0	0,11	9	194%
	Cogenerazione (gas/gasolio)*4	GWh	65	1	57	51	14%
	Biocarburante	GWh	226	5	248	262	-9%
Energia termica prodotta*2		GWh	248	5	234	248	6%
Produzione totale netta		GWh	4.571		3.381	4.383	35%

*1 La produzione netta di energia comprende l'energia prodotta nei nostri impianti consolidati (trentacinque impianti idroelettrici, cinque impianti di riscaldamento, tre parchi fotovoltaici e sette impianti, un impianto di biocarburanti) al 100%.

*2 Include l'energia termica prodotta da biomasse, gas, benzina e l'energia acquisita da impianti di rifiuti.

*3 Percentuale della produzione totale di energia.

*4 Energia elettrica prodotta da gas naturale (EP Merano +EP BZ + EP Chiusa).

6.2.2 La nostra rete distributiva

La fornitura di energia elettrica in Alto Adige è gestita da Edyna con una rete lunga **9.348 chilometri e 96 Comuni collegati** (su un totale di 116). In quattro Comuni, Edyna si occupa anche della distribuzione del gas naturale. Complessivamente, distribuiamo 2.59 TWh di energia elettrica a più di 240.806 punti di fornitura con:

- 5.608 km linee di bassa tensione (di cui 4.608 km interrati, 82%)
- 3.566 km di media tensione (di cui 2.446 km interrati, 71%)
- 174 km di alta tensione (di cui 22 km interrati, 12%)
- 39 cabine primarie AT/MT
- 4.210 cabine secondarie MT/BT
- 43 cabine di smistamento MT

Rete di distribuzione*1 {GRI EU 4}

Rete di distribuzione	Unità	2023				2022				2021			
		Superficie	Interrato	Totale	% interrato	Superficie	Interrato	Totale	% interrato	Superficie	Interrato	Totale	% interrato
Lunghezza della rete di distribuzione													
Alta tensione	km	152	22	174	13%	221	21	242	9%	220	21	241	9%
Media tensione	km	1.020	2.546	3.566	71%	1.048	2.462	3.510	70%	1.086	2.405	3.491	69%
Bassa tensione	km	1.000	4.608	5.608	82%	1.031	4.416	5.447	81%	1.068	4.290	5.358	80%
Totale	km	2.172	7.176	9.348	77%	2.300	6.899	9.199	75%	2.374	6.716	9.090	74%

*1 La rete di distribuzione comprende la rete di Edyna S.r.l., Comune di Parcines e Comune di Laces.

Rete di distribuzione gas

Unità	2023	2022	2021	2020
km	114	114	113	113

Comuni riforniti di elettricità e gas su un totale di 116 Comuni altoatesini

Unità	2023	2022	2021	2020
n. Comuni	97	96	96	96

Clienti allacciate/i alla rete elettrica*2

Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
n. PODs	240.806	238.676	237.423	235.585	1%

*2 Dal 2020 sono inclusi tutti i POD (compresi i distributori interconnessi) e solo clienti attive/i al 31/12.

Elettricità distribuita in Alto Adige*3

Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
TWh*3	2,6	2,6	2,7	2,6	0

*3 Dal 2020 sono inclusi tutti i POD (compresi i distributori interconnessi) delle/dei clienti attivi al 31/12.

Sottostazioni*4

Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione	
Cabine primarie HV/MV	n.	39	39	38	37	0%
Cabine secondarie MT/BT	n.	4.210	4.166	4.156	4.131	1%
Cabine di smistamento MT	n.	43	44	44	45	-2%

*4 Include le cabine di Edyna S.r.l., Comune di Parcines e Comune di Laces.

Per migliorare ulteriormente la resilienza della rete, nel 2023 Edyna ha portato avanti attività di:

- interrimento di linee (attualmente pari al 77%)
- dismissione di 110.522 metri di linee di MT
- cambio tensione linee (avanzamento all'100%)
- sostituzione dei trasformatori delle cabine secondarie (avanzamento al 51%) e cabine a palo PTP utilizzando trasformatori a olio vegetale
- 1.425 cabine secondarie sono telecontrollate al 31/12/2023 (nel 2023 sono state telecomandate 127 cabine secondarie)
- modernizzazione delle infrastrutture
- passaggio dell'esercizio della rete da neutro isolato a neutro compensato tramite bobina di Petersen
- taglio piante

Per la prima volta nel 2023 sono anche state effettuate delle ispezioni aeree con drone, oltre che con l'elicottero, validando così l'uso di una tecnologia sempre più competitiva per questo tipo di attività. I controlli consistono nell'ispezionare le linee elettriche aeree, difficilmente controllabili da terra, con lo scopo di individuare eventuali anomalie. È un'attività di prevenzione e manutenzione che Edyna effettua periodicamente (ogni due anni) per garantire alla popolazione e alle imprese del territorio una rete elettrica affidabile e resiliente. Le ispezioni vengono effettuate senza ricorrere ad alcuna interruzione del servizio di erogazione dell'energia elettrica, dunque, senza arrecare alcun disagio alla clientela. Grazie alle attività attuate, la continuità del servizio è migliorata come dimostrano i dati SAIDI e SAIFI di seguito:

Interruzione media del sistema/Indice di durata e di frequenza (SAIFI/SAIDI) {GRI EU 28; GRI EU 29}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
SAIFI (Frequenza delle interruzioni per cliente)	n.	1,32	1,40	1,68	1,91	-6%
SAIDI (Durata delle interruzioni di corrente per cliente)	minuti	18,8	17,28	24,56	29,82	9%

Come di consueto, le interruzioni vengono analizzate ogni mese durante incontri ai quali partecipano le/i quattro responsabili di zona (Zona Est, Zona Ovest, Zona Centro, Zona Sud) e le/i responsabili dell'Area Tecnica e dell'Esercizio Reti così da identificare le linee che presentano la maggiore incidenza di problemi e le relative cause, adottando misure migliorative

Nel 2023, è proseguita l'attività di messa in rete di **piccoli produttori** di energia attraverso sistemi fotovoltaici che generano micro-apporti al sistema di distribuzione, con una notevole crescita. In particolare: **dal 2021 al 2023, siamo passati da 6.450 a 10.704** piccoli produttori.

A breve sarà lanciata anche la gara per l'aggiornamento del **Centro di Telecontrollo di Bolzano**. Si tratta di un presidio di monitoraggio molto importante che, in caso di guasti, interviene sia con un servizio di pronto intervento, attivo 24 ore su 24 con personale bilingue che raccoglie le segnalazioni telefoniche, sia con esperte/i che operano direttamente sul campo. Nel corso dell'anno sono partiti i lavori per la **nuova cabina primaria di Vandoies** finanziata tramite fondi PNRR (vedasi di seguito il dettaglio) ed è in preparazione l'avvio dell'iter autorizzativo per le cabine di Sesto e di Ega. A queste seguiranno Sant'Antonio 220kV e Appiano.

A questi si aggiungono i **progetti finanziati tramite PNRR** per un importo complessivo di 18,2 milioni di euro. Il primo intervento è nell'ambito "Resilienza della rete elettrica di distribuzione" ed è il progetto di potenziamento della rete di media tensione in Val Senales, con un finanziamento di 5 milioni di euro, i cui lavori sono già stati avviati (termineranno da programma entro la fine di giugno 2024). Il secondo intervento è nell'ambito del "Rafforzamento Smart Grid" e il progetto comprende la costruzione di una nuova cabina primaria a Vandoies, la realizzazione del nuovo collegamento tra le cabine primarie di Dobbiaco e la futura cabina di Sesto Pusteria nonché l'installazione di un nuovo trasformatore alla Cabina Primaria di val di Nova, per un totale di 13,2 milioni di euro. I bandi di gara per l'assegnazione dei lavori di questo secondo progetto sono partiti: la nuova cabina primaria di Vandoies dovrà essere portata a termine entro il 2025 dato che il suo ruolo sarà cruciale per la fornitura di energia nell'ambito dei Giochi olimpici invernali che si terranno in Alto Adige nel 2026.

È proseguito inoltre il piano per i telecomandi sulle cabine secondarie a un ritmo di circa 150 nuovi telecomandi l'anno. È stato portato avanti anche il **piano per l'FNC sulle cabine primarie** con le attivazioni delle cabine primarie di Prati di Vizze (linee Vipiteno, ZI Vipiteno, Fleres, Casateia, Montecavallo, Sasso Vizze) e di Brennero (linee di Brenner e Giggelberg). Nel 2023, sempre con l'obiettivo di ridurre la durata delle interruzioni di corrente, si sono avute le attivazioni di Corvara, Resia 20kV, Sarentino, San Leonardo e a seguire Cardano, Sant'Antonio e Laives. In Val d'Ultimo è stato effettuato il black start con Terna con ottimi risultati. Con Terna, inoltre, è stata realizzata una prova in bianco: **PESSE** (Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico), ovvero un piano di emergenza impartito da Terna da attivarsi in caso di guasti rilevanti o deficit di produzione, una procedura che c'è già da qualche anno i distributori devono effettuare e comunicare.

Come da prassi, Edyna durante l'anno ha tenuto interlocuzioni periodiche con i **Comuni altoatesini** così da rafforzare le collaborazioni. Non solo: una delle assemblee del **Consorzio dei Comuni altoatesini si è tenuta eccezionalmente presso la**

sede di Edyna a Bolzano, rinnovando il dialogo tra Alperia e i sindaci del territorio. I sindaci hanno effettuato una visita al centro di telecontrollo della rete di distribuzione di Edyna e Alperia ha presentato ai Comuni il nuovo progetto pilota "Circuito integrato per l'acqua potabile", un programma rivolto alle Pubbliche Amministrazioni per una gestione della rete idrica più efficiente, con strumenti di intelligenza artificiale e tecnologie innovative. Si è parlato inoltre di Comunità energetiche rinnovabili, un modello innovativo per generare, scambiare e consumare energia attraverso reti intelligenti di produttori e consumatori.

Allo stesso modo, la società del Gruppo Alperia opera come mediatrice tra la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni altoatesini e **TERNA**, partecipando a tavoli di lavoro, nei quali porta avanti le richieste del territorio. È, nelle previsioni, un programma intenso di investimenti in molte aree dell'Alto Adige, come Bolzano, Val Gardena, Val Badia, Val Pusteria, Valle Isarco.

Edyna è da sempre impegnata anche in **progetti di ricerca e innovazione**, tra i quali ricordiamo:

- **E-Fort**: progetto europeo sviluppato da un consorzio di ventiquattro società (come università, istituti di ricerca, DSO, TSO, industrie...) e finanziato dalla Commissione UE nell'ambito del piano Horizon2020. Per rendere le reti elettriche europee più resilienti e affidabili rispetto a guasti, attacchi informatici, disturbi fisici e problemi di privacy dei dati, saranno sviluppate innovazioni tecnologiche per la rilevazione, la prevenzione e la mitigazione dei rischi e delle vulnerabilità con impatti positivi sul funzionamento e sulla stabilità del sistema elettrico. Le soluzioni eFORT saranno dimostrate a livello di TSO (Transmission System Operators), DSO, sottostazione e consumatore in quattro griglie dimostrative reali che sono state selezionate considerando le loro complementarità e la rilevanza per affrontare le principali minacce dei sistemi energetici europei. Sono tre, in particolare, gli obiettivi: fornire una conoscenza approfondita delle vulnerabilità e dei rischi della rete elettrica europea, sia attuale che futura, nella sua transizione verso un sistema più digitalizzato e decentralizzato; sviluppare un solido sistema di difesa del sistema elettrico composto da tecnologie sicure per la progettazione in grado di affrontare un'ampia gamma di potenziali minacce nel rispetto dei requisiti in tempo reale e sviluppare una struttura di rete sicura che affronti problemi di privacy e gestione dei dati;
- **SUSTAINGrid**: progetto sviluppato con Eurac Research per l'analisi dell'impatto delle produzioni da fotovoltaico sulla rete e delle possibili soluzioni. Il ruolo centrale dei sistemi fotovoltaici (FV) nella transizione energetica e l'attuale situazione geopolitica mondiale, stanno favorendo un incremento della generazione fotovoltaica nella rete di distribuzione dell'Alto Adige. Data la limitata capacità della rete di distribuzione di ospitare grandi quantitativi di generazione distribuita, per far sì che il sistema sia affidabile oltre che sostenibile, è necessario coniugare sia gli aspetti tecnici dell'infrastruttura esistente, sia i futuri target energetici. L'obiettivo di questo progetto è quello di realizzare un framework di modellazione e analisi in grado di individuare le aree della rete di distribuzione con maggior potenziale di installazione FV (anche grazie alla futura diffusione di comunità energetiche), valutarne gli impatti, e sviluppare una metodologia di confronto in termini tecno-economici delle possibili soluzioni di mitigazione degli effetti (p. e. uso di accumuli) considerandone anche gli aspetti di economia circolare. Il progetto è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e si concluderà a marzo 2024.

Si è concluso nel 2023, invece, il progetto europeo **Flexigrid** il cui obiettivo era rendere più flessibile ed efficiente in termini di costi il funzionamento della rete di distribuzione, attraverso lo sviluppo di quattro soluzioni hardware e quattro soluzioni software. Un'unica piattaforma open-source integra le diverse soluzioni e le rende interoperabili con i sistemi informatici utilizzati dagli attori del settore energetico. Il progetto ha definito otto casi di studio, uno dei quali ha coinvolto l'Alto Adige ed Edyna ponendosi anche un obiettivo di miglioramento della sicurezza di approvvigionamento per le reti MT/BT, l'aumento della resilienza contro i principali eventi meteorologici (p. e. nevicate), che potrebbero causare grandi blackout di durata anche di molte ore e conseguentemente far sorgere problemi di sicurezza, e la misurazione in tempo reale dei più importanti produttori e DSO (Distribution System Operators) già disponibili sul sistema EDYNA SCADA. A conclusione del progetto sono state eseguite anche delle prove di black start sul campo in Val Sarentino con esito positivo.

Edyna ha continuato a lavorare anche al progetto per la **salvaguardia dell'avifauna** su indicazione dell'Ufficio Natura della Provincia. Il progetto ha previsto l'identificazione e la mappatura delle linee elettriche e dei tralicci potenzialmente pericolosi e l'isolamento di alcuni tralicci elettrici nella zona di San Maurizio a Bolzano così da evitare le fonti di pericolo per il gufo reale. I costi ammontano a 48.000 euro, provenienti dai fondi ambientali della centrale elettrica di Cardano.

Garantire la sicurezza e la salute delle/degli operatrici/ori è fondamentale per Edyna per questo, oltre a seguire quanto previsto dalle normative di settore e dalle misure aziendali, partecipa con altri quattro gestori delle reti di distribuzione di energia elettrica (AcegasApsAmga Trieste, Deval Valle d'Aosta, E-Distribuzione a livello nazionale e SET Distribuzione Trento) a un progetto contro gli **infortuni sul lavoro**. Si tratta di un percorso di condivisione delle pratiche adottate per assicurare le migliori condizioni di sicurezza alle/ai proprie/i tecniche/i e alle numerose aziende che collaborano nello sviluppo e nella gestione degli impianti. Le aziende del settore hanno deciso di mettere in condivisione alcune delle loro esperienze più significative quali: i nuovi dispositivi per lavorare sicuri su tetti e sostegni di Edyna, il progetto "BOSS" sulla sicurezza comportamentale di SET Distribuzione, la valutazione del rischio elettrico da "Arc Flash" di AcegasApsAmga, la gestione concreta di un Near Miss di Deval e, per finire, la nuova didattica e il progetto Buddy di E-Distribuzione.

Nel corso del 2023 non ci sono stati **eventi critici**, a eccezione di una tempesta di vento (fino a 130 km/h), fenomeno che sta progressivamente aumentando anche in Alto Adige e che richiederà un presidio sempre maggiore.

Si segnala, infine, che in linea con quanto previsto dalle normative nazionali ed europee in materia di segnalazioni (c.d. **Whistleblowing**), Edyna ha adeguato i propri canali di segnalazione che garantiscono la riservatezza dell'identità del personale segnalante, della persona coinvolta e di chiunque sia menzionato nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione. Nel **2024** Edyna attiverà nuovi reattori di compensazione per ridurre i flussi di energia reattiva in rete e mantenere alta la capacità di trasporto. Questa è una misura necessaria a seguito dell'aumento del numero di linee interrate.

Obiettivo strategico: vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro, efficiente e sostenibile.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Definizione di quali impianti connessi alla nostra rete possano essere utilizzati nella isola desiderata		2022	-	-		✓	SDG 7 SDG 9
Riduzione della durata delle interruzioni di corrente		annuale	SAIDI (minuti)	Livello obiettivo dettato da ARERA	18,8	✓	SDG 7 SDG 9
Riduzione del numero delle interruzioni di corrente		annuale	SAIFI (numero interruzione per utente)	Livello obiettivo dettato da ARERA	1,32	✓	SDG 7 SDG 9
Aumento delle CS/sezionatori telecomandati e delle automazioni sulle linee MT per ridurre i tempi e il numero delle interruzioni	Telecomandate 140 CS/Sezionatori Sostituiti 53 vecchi telecomandi con comunicazione a 2G Attivata l'automazione FNC sulle linee MT della CP Corvara e della S.E. Resia	annuale	Numero di CS/sezionatori e linee MT (annuale)	Numero definito nel piano annuale telecomandi e automazione FNC	126 CS/Sez · 50 rinnovi tlc	✓	SDG 7 SDG 9
Aumento dell'interramento dei cavi per aumentare la resilienza della rete elettrica a eventi climatici estremi		annuale	Cavi interrati/total e rete elettrica (totale)	-	77%	✓	SDG 9
Partecipazione alle gare di appalto di riassegnazione delle concessioni in scadenza AGP e contestuale opportunità di acquisizione/assegnazione di nuovi impianti idroelettrici		2024	Potenza idroelettrica installata	1,52 GW		In corso	SDG 7 SDG 9

6.2.3 Teleriscaldamento

Alperia Ecoplus, società del Gruppo Alperia, è proprietario e gestore di sei impianti in Alto Adige: Bolzano, Merano, Verano, Sesto, Chiusa e Lazfons. Gestisce inoltre il teleriscaldamento di Silandro di cui detiene il 49% delle quote (la proprietà fa capo al Comune di Silandro). Alperia Ecoplus S.r.l. è anche amministratore unico di Biopower Sardegna S.r.l., il cui impianto è avviato al disimpegno. Con circa 248 GWh prodotti e distribuiti, Alperia Ecoplus è uno dei maggiori operatori nazionali.

Il teleriscaldamento di Alperia Ecoplus è strettamente legato al territorio: per produrre energia termica utilizza sia biomassa (per il 60% locale) che gas naturale, ma anche il calore di scarto dei processi industriali e il calore del termovalorizzatore dei rifiuti urbani di Bolzano. Complessivamente, si contano **2.184 utenze servite** che servono migliaia di famiglie altoatesine. In caso di pronto intervento, Alperia Ecoplus ha messo a disposizione delle/dei sue/suoi clienti un numero verde.

L'impianto di Bolzano, particolarmente innovativo, è dotato di una potente stazione di pompaggio e di un serbatoio di accumulo con un volume di 5.600 metri cubi di acqua calda. Integrando l'impianto del termovalorizzatore si raggiunge una copertura del fabbisogno termico del 60% da calore di scarto del termovalorizzatore e con il serbatoio di accumulo si arriva al 95% di copertura, con un'importante riduzione delle emissioni di CO₂. La valorizzazione del calore recuperato dall'impianto di termovalorizzazione di Bolzano è fondamentale per offrire un approvvigionamento sicuro ed economico alle/ai clienti del teleriscaldamento. Tutto questo accompagnato da un ulteriore effetto positivo per la città: l'inquinamento invernale da ossidi di azoto e fumo dalle singole centrali termiche è notevolmente diminuito, il calore residuo è stato utilizzato per il 137,5% in più e le emissioni di CO₂ sono state ridotte del 60% (dati tra il 2013-2019). Per i picchi di richiesta o in caso di guasti alla caldaia a biomassa (ove presente), le centrali di teleriscaldamento dispongono di caldaie a gas e a gasolio, ma l'obiettivo è aumentare sempre di più la quota di biomassa utilizzata per generare energia termica. In otto impianti (di cui quattro in soluzioni installative presso locali non di proprietà Alperia Ecoplus S.r.l.) sono stati installati anche dei cogeneratori (impianti che producono contemporaneamente energia elettrica e calore e che quindi garantiscono altissimi livelli di efficienza energetica) che funzionano a gas naturale. Secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2027-2031, la BU continuerà lo sviluppo del teleriscaldamento e realizzerà sei nuovi impianti, di cui tre a biomassa (uno dei quali è stato già realizzato). In particolare, in linea con gli obiettivi previsti, Alperia Ecoplus nel 2023 ha effettuato le seguenti operazioni:

- **Bolzano:** lavori di ampliamento della rete di teleriscaldamento in viale Duca d'Aosta e via Milano che hanno consentito di allacciare alla rete un numero maggiore di edifici e di rendere ancora più efficiente il calore di scarto del termovalorizzatore. Tra i nuovi allacciamenti, vi sono anche alcuni edifici provinciali, tra cui la sede di Eurac Research, la Caserma dei Vigili del Fuoco, la scuola Max Valier, la scuola Gutenberg, la Biblioteca Tessmann e palazzo Rottenbuch. Un altro importante risultato del 2023 è la firma del contratto di concessione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige che impegnerà Alperia a coprire, a partire dal 2026, il 100% del fabbisogno termico dell'Ospedale San Maurizio di Bolzano e circa il 50% dell'energia elettrica annualmente consumata dalla struttura ospedaliera. Entro il 2026, dunque, sarà operativo l'impianto di trigenerazione (energia elettrica, calore e freddo) che interverrà in caso di guasto al termovalorizzatore. Anche grazie a una puntuale attività di informazione della popolazione, il teleriscaldamento si sta progressivamente espandendo, tanto che oggi la rete di Alperia Ecoplus si estende per 56,8 chilometri, con 444 edifici collegati che servono circa 8.440 clienti domestiche/i e 388 clienti business, fornendo energia per 162 MW di potenza allacciata. Quando il piano di investimenti su Bolzano sarà terminato, si risparmieranno circa 7,5 milioni di metri cubi di gas all'anno, evitando circa 15 mila tonnellate di CO₂e.
- **Merano:** sono stati raggiunti i 100 MW di potenza allacciati grazie alla prosecuzione attiva del piano di sviluppo che oggi conta 517 sottostazioni, 6.230 clienti domestiche/i e 571 clienti business. Nel corso dell'anno sono state effettuate delle attività di messa a punto del centrale a biomassa. La centrale con una potenza di 8 megawatt copre circa il 30% del fabbisogno di energia termica della rete di teleriscaldamento Merano-Lagundo, permettendo così di risparmiare ogni anno 3 milioni di metri cubi di gas metano e di evitare emissioni di biossido di carbonio pari a 5.800 tonnellate. Nella nuova centrale viene bruciata legna vergine, proveniente da boschi. In tal modo, grazie all'impiego di una fonte rinnovabile, l'impianto contribuisce alla riduzione di gas clima alteranti. Nel processo di combustione della biomassa legnosa viene emessa la medesima quantità di CO₂ che le piante hanno assorbito durante il loro ciclo di vita. La legna proveniente da boschi coltivati in modo sostenibile non aumenta la quantità di biossido di carbonio nell'atmosfera. Complessivamente, il sistema di teleriscaldamento a Merano consente di evitare ogni anno l'emissione di 8.000 tonnellate di CO₂. L'impianto, per la prima volta, ha aperto le porte alla popolazione durante la giornata "In bicicletta alla centrale di teleriscaldamento a biomassa di Merano", un'iniziativa di sostenibilità e sensibilizzazione sul risparmio energetico che si è tenuta durante la Settimana europea della mobilità sostenibile. All'esterno della centrale sono stati posizionati giochi per bambini, con la possibilità di provare nuove attività come il tiro con l'arco o il rugby.
- **Verano:** Alperia Ecoplus gestisce il teleriscaldamento di Verano, il primo impianto di teleriscaldamento biosolare dell'Alto Adige, acquisito da Alperia nel 2022. Per equiparare il nuovo impianto agli standard di Alperia, nel corso dell'anno sono stati eseguiti diversi lavori come: riparazioni per mitigare le perdite, sistemazione delle tubazioni della centrale e della gru di auto-caricamento della biomassa, interventi edili alle pareti, parallelamente a un progetto strutturato di risanamento della rete. L'impianto è gestito direttamente dal personale di Merano attraverso il sistema dei telecomandi. Ricordiamo infine che per agevolare l'attività professionale sugli impianti, è stato attivato per le/i collaboratrici/ori di Alperia Ecoplus, l'Alto Adige Pass, l'abbonamento elettronico annuale per i trasporti pubblici in Alto Adige per poter raggiungere l'impianto di Verano tramite funivia da Postal.

- **Chiusa e Lazfons:** sono proseguiti gli allacciamenti sia a Chiusa che Lazfons, ed è stato attivato un progetto di potenziamento per l'impianto di Chiusa. Sono proseguite inoltre le attività di efficientamento in entrambi i siti, anche grazie all'adozione di un programmatore automatico con un modello di previsione che consente di reagire in anticipo rispetto alla richiesta della rete.
- **Sesto:** l'impianto ha ottenuto la certificazione per la ISO 50.001.
- **Silandro:** Alperia nel corso del 2023 ha iniziato a lavorare all'impianto di recupero termico della biomassa.

Per tutti gli impianti (eccetto Verano) è stato certificato il fattore di conversione e verrà calcolata la CO_{2e} emessa per la compensazione delle emissioni operative con il green gas.

Gli impianti di teleriscaldamento di Alperia Ecoplus sono in fase di qualifica TLR Efficiente sul portale GSE secondo quanto previsto dalle nuove procedure, per quanto attiene agli impianti di Chiusa Lazfons e Sesto Pusteria sono state già ottenute le qualifiche TLR Efficiente del GSE mentre per i rimanenti impianti la procedura è in corso. Tutti gli impianti gestiti da Alperia Ecoplus (eccetto Verano) alla data del 31/12/2023 sono asseverati come Teleriscaldamenti Efficienti con certificazione di ente terzo.

Le azioni di Alperia Ecoplus sono orientate a ridurre l'impronta di CO₂ e ottimizzare i consumi, come previsto dal Piano Industriale 2023-2027, dalla Vision 2031 e dal Piano Clima Alto Adige. Questo comporterà investimenti in rinnovabili, l'ampliamento dell'impianto a biomassa a Merano e lo sviluppo di iniziative collegate alla geotermia profonda. Un processo che coinvolgerà direttamente i Comuni e che sarà sviluppato in allineamento con quanto previsto dalle normative provinciali.

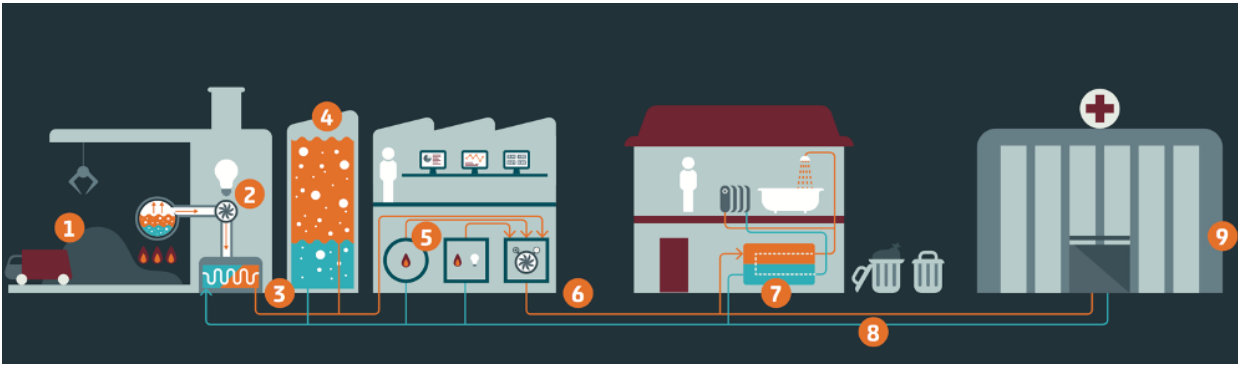
In armonia con il territorio – Le centrali del teleriscaldamento sono state costruite in sintonia con il territorio. A Bolzano, ad esempio, la centrale è stata progettata in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Bolzano, attraverso un concorso di idee. A Chiusa, la centrale ha la forma di una grande ala che si erge dalla terra. A Sesto, vista la vicinanza con il Parco Naturale, la struttura è stata realizzata completamente in legno. A Merano, la geometria della cubatura è stata scelta per integrarsi nel paesaggio circostante e sfruttare l'inclinazione per l'installazione di un impianto fotovoltaico. Nella centrale di Bosin spicca la finitura in Corten e una copertura verde, oltre a numerose parti esterne adibite a verde con piantumazione di alberi di varie specie.

Il sistema integrato di Alperia Ecoplus è certificato secondo le norme: UNI ISO 9001:2015, UNI ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e dispone di dichiarazione EMAS. L'impianto di Sesto, come anticipato, nel 2023 è stato certificato ISO 50001 oltre all'impianto di Bolzano che aveva già ottenuto la certificazione nel 2022.

Biomassa

La superficie forestale totale in Italia ammonta a 11.054.458 ettari, valore raddoppiato negli ultimi cinquant'anni, dei quali l'82,2% è classificato come bosco (9.085.186 ha), pari al 30% del territorio nazionale. Le biomasse solide sono, oggi, la fonte rinnovabile maggiormente impiegata nel settore termico: producono ogni anno circa 6,8 Mtep di consumi diretti, soprattutto nel settore domestico in forma di legna da ardere o pellet. L'attuale tasso di prelievo forestale in Italia è stimato intorno al 30%, nettamente inferiore alle media europea (73%, dati: Stato delle Foreste d'Europa, 2020). Ma la filiera agroforestale italiana nel suo complesso sarebbe in grado, se opportunamente orientata e sostenuta, di evitare l'importazione di oltre 10 miliardi di metri cubi annui di gas naturale. Per questo, l'utilizzo della biomassa legnosa come fonte di energia è al centro della revisione del PNIEC con l'obiettivo di puntare al 2030 a 16,5 Mtep di energia termica prodotta da bioenergia, pari a circa 146 GW di potenza installata.

Il sistema di teleriscaldamento di Bolzano in dettaglio



Il sistema di teleriscaldamento di Bolzano (fonte: Alperia)

Dai rifiuti nasce il calore. (1) Il vapore prodotto dalla combustione nel termovalorizzatore di Bolzano aziona una turbina (2) per la produzione di energia elettrica. Il calore residuo (3) viene utilizzato dalla centrale di teleriscaldamento di Alperia, rispondendo alle esigenze delle/dei cittadine/i. Oltre al calore proveniente dal termovalorizzatore, Alperia dispone di un serbatoio di accumulo di calore (4) e di caldaie e cogeneratori di riserva (5) che consentono di fare fronte ai momenti di picco della richiesta. Dalla centrale, il calore, sotto forma di acqua calda, viene immesso nella rete di teleriscaldamento (6) costituita da un circuito chiuso di tubazioni sotterranee. L'acqua riscaldata scorre nella rete di teleriscaldamento per arrivare nelle singole case. Qui, grazie a uno scambiatore di calore (7), l'energia viene utilizzata per riscaldare l'acqua sanitaria delle abitazioni e degli impianti di riscaldamento. Il tutto, senza il passaggio di acqua. Dopo aver ceduto il calore, l'acqua attraverso la rete di teleriscaldamento torna alla centrale (8) per essere nuovamente scaldata e riprendere il suo giro. Oltre a riscaldare le abitazioni private, l'impianto di teleriscaldamento provvede al fabbisogno di energia di molti edifici pubblici della città, tra cui l'Ospedale di Bolzano (9).

Obiettivo strategico: vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro, efficiente e sostenibile.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Biometano: realizzazione di quattro impianti di produzione di biometano	Attualmente è in corso di negoziazione la realizzazione di un impianto di produzione di biometano con capacità produttiva di 496 Smc/h. È in corso la fase di valutazione dei rischi.	2027	Capacità annua (MSmc)	8		In corso	SDG 7 SDG 9
Avvio progettualità su sistemi di pompaggio e sviluppo di sistemi di storage elettrochimico/idrogeno	Pompaggio: Insieme ad Alperia E&C realizzato screening su possibili siti idonei. Individuato quello di Santa Valburga (Val d'Ultimo). Avviata progettazione ai fini autorizzativi. Storage elettrochimico: Insieme ad Alperia Trading effettuato studio per eventuali progetti pilota di piccola taglia connessi a impianti in MT.	2027	-	-		In corso	SDG 7 SDG 9
Analisi di fattibilità per l'utilizzo della geotermia profonda		2027				In corso	SDG 7 SDG 9
Sviluppo di sei nuovi impianti di teleriscaldamento, di cui tre a biomassa, due con gas ad alto rendimento e assorbitori e uno di back up		2027	n. nuovi impianti di teleriscaldamento	6		In corso	SDG 7 SDG 9
L'acquisizione di due impianti a biomassa con entrata in funzione stimata nel 2025 e nel 2028		2027	n. nuovi impianti acquistati di teleriscaldamento	6		In corso	SDG 7 SDG 9

6.3. Asset Integrity

Come gestiamo la tematica?

Per Alperia, il tema include l'impiego di soluzioni per la gestione in sicurezza degli impianti al fine di tutelare dipendenti e residenti sul territorio, in quanto potenzialmente soggetti agli impatti diretti e indiretti che le attività industriali e commerciali del Gruppo hanno su ambiente, economia e società. Le nostre pratiche di asset integrity mirano a garantire che i nostri impianti siano mantenuti nelle migliori condizioni, in modo da proteggere l'ambiente e le persone che vivono intorno a essi, garantendo una fornitura affidabile e sicura di energia alle/i nostre/i clienti e assicurando che le nostre attività vengano svolte annullando o riducendo al minimo l'impatto negativo sulla salute delle persone o sull'ambiente in cui vivono.

La mancata messa in sicurezza degli impianti potrebbe avere delle gravi conseguenze sulle/i lavoratrici/ori, il territorio e la società che vi risiede, coinvolgendo un alto numero di persone e/o danneggiando la flora e la fauna.

L'infrastruttura di distribuzione e gli impianti di produzione elettrica di Alperia, con dighe e altre opere idrauliche, sono considerati luoghi sensibili in termini di incidenti, calamità naturali o attacchi terroristici. Alperia persegue l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi attraverso investimenti nella sicurezza e nei lavori di ammodernamento. Per essere preparati in caso di emergenza, vengono effettuate esercitazioni periodiche e pianificate attività con la Protezione Civile. Un incidente grave non produrrebbe solo impatti sui territori circostanti, ma avrebbe anche impatti diretti sull'azienda. Le rispettive responsabilità sono state allocate all'interno delle singole Business Unit.

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nel corso dell'anno, viene svolto con periodicità annuale in occasione della redazione della rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità e dello stato di avanzamento degli obiettivi dichiarati all'interno del Piano di Sostenibilità tramite dei KPI specifici.

Inoltre, vengono presentati e valutati i risultati da parte degli organi societari apicali.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder è avvenuto tramite riunioni specifiche con le comunità locali durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/dei diverse/i stakeholder sulle iniziative e sui progetti di messa in sicurezza degli impianti, oltre alla comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i. Nel caso di incidenti il Gruppo si attiva tempestivamente nel coinvolgere la comunità colpita e informarla delle misure adottate per porre rimedio a eventuali danni arrecati all'ambiente e società.

Disponibilità degli impianti idroelettrici e incidenti ambientali

Alperia produce ogni anno una media di circa 4.000 GWh di energia rinnovabile attraverso trentacinque impianti idroelettrici di grande, media e piccola derivazione di proprietà e/o soggetti a direzione e coordinamento (altri cinque impianti sono partecipati da Alperia Greenpower, ma non soggetti a direzione e coordinamento di Alperia): tali impianti comprendono tredici grandi dighe, diciassette invasi minori, 160 chilometri di gallerie e 21 chilometri di condotte forzate. Si tratta di infrastrutture complesse e sensibili per le quali pianifichiamo regolarmente monitoraggi e interventi di investimento e di manutenzione al fine di mantenerle sempre affidabili, sicure ed efficienti. Nel 2023, Alperia Greenpower e Alperia Vipower hanno investito oltre 62 milioni di euro in attività di miglioramento delle prestazioni degli impianti in termini di sicurezza, affidabilità ed efficienza, garantendo una disponibilità dei gruppi di produzione dell'86,17%.

Disponibilità energetica {GRI EU 30}

Disponibilità energetica *1	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Idroelettrico	%	86,17	84,15	84,49	2,02%

*1 Questo indicatore si riferisce esclusivamente agli impianti AGP (100%) e Vipower (100%). Il fattore di disponibilità di una centrale elettrica è la quantità di tempo in cui è in grado di produrre elettricità in un determinato periodo.

“Un approvvigionamento sicuro di energia primaria è la base di una società funzionante. Poiché gli eventi meteorologici estremi come le nevicate dell’inverno 2020 diventeranno ancora più frequenti a causa del cambiamento climatico, dovremmo prendere precauzioni e preparare le infrastrutture per affrontarli.”

Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: Siamo consapevoli di quanto il cambiamento climatico potrà impattare sulle nostre attività e lavoriamo ogni giorno per rendere più resilienti le nostre infrastrutture. Ci impegniamo non solo per metterle in sicurezza con attività ordinarie e straordinarie di manutenzione, ma anche per renderle più innovative e più sostenibili. Rientrano tra queste misure, per esempio, la sostituzione di trasformatori a olio minerale con trasformatori a olio vegetale, la messa in sicurezza della galleria di San Valentino, il collegamento attraverso la fibra e l’interramento dei cavi. Inoltre, va in questa direzione la collaborazione con la Protezione Civile e con le startup al fine di progettare e applicare sistemi innovativi alle nostre infrastrutture.

La fibra sicura

Uno dei progetti su cui il Gruppo Alperia ha investito per favorire l’aumento della disponibilità degli impianti riguarda il collegamento delle infrastrutture di comunicazione attraverso la fibra ottica. A differenza delle tradizionali reti telefoniche, che in caso di violenti fenomeni atmosferici possono andare incontro a fenomeni di blackout, la fibra assicura una maggiore stabilità. I cavi, essendo interrati, sono più sicuri e favoriscono una ridondanza nei canali di comunicazione. Dopo i siti principali, già completamente cablati, Alperia sta proseguendo tale attività anche negli impianti secondari.

Da olio minerale a olio vegetale

Anche nel 2023 Edyna ha portato avanti la sostituzione dei trasformatori a olio minerale con **trasformatori a olio vegetale**. Questo è uno dei progetti più importanti attuati da Edyna per ridurre il rischio di incidenti ambientali. L’olio vegetale ha un punto di combustione due volte superiore a quello dell’olio minerale; perciò, riduce in modo significativo il rischio di incendio rispetto agli oli minerali attualmente utilizzati. L’olio vegetale non è pericoloso né per l’uomo né per l’ambiente, può essere riutilizzato ed è biodegradabile. Edyna acquista i suoi trasformatori a olio vegetale in Italia, dopo averli sottoposti a rigidi controlli per verificare che rispondano a determinate caratteristiche tecniche. Nella pianificazione delle operazioni di sostituzione si dà priorità alle zone sotto tutela, come parchi naturali o aree attraversate da fiumi e/o rii nell’arco di 15 metri. Nel 2023 non vi sono stati incidenti ambientali significativi da olio minerale.

Incidenti ambientali

	Unità	2023	2022	2021
Numero di incidenti ambientali	n.	4	0	2
Numero di incidenti ambientali significativi	n.	0	0	0
Impatto finanziario degli incidenti ambientali*1	€	35.400	0	0

*1 Include le multe pagate e i costi di pulizia. Nel 2023 si tratta solamente di costi di bonifica.

La sicurezza delle nostre dighe

Alperia si adopera per il mantenimento in sicurezza delle proprie infrastrutture, attraverso controlli e manutenzioni regolari e l’applicazione di nuove tecnologie.

L’esercizio e la manutenzione delle grandi dighe sono posti, a norma di legge, sotto il controllo dell’Ufficio Tecnico per le Dighe di Venezia, facente capo alla Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Foglio Condizioni per l’Esercizio e la Manutenzione della diga disciplina precisamente le modalità di gestione e indica i parametri relativi ai controlli e alla frequenza di rilevazione. Ogni “grande diga” (con invaso superiore a 1 milione di metri cubi di acqua e/o altezza dello sbarramento superiore a 15 metri) dispone di un Documento per la Protezione Civile redatto dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Due volte all’anno, le/i funzionario/i della Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti effettuano delle visite ispettive assieme all’Ingegnere Responsabile nominato da Alperia Greenpower o al suo sostituto. Per i controlli delle opere idrauliche “minori” è competente l’Ufficio Idrologia e dighe della Provincia Autonoma di Bolzano, le/i cui funzionario/i, accompagnate/i dalla/dal tecnica/o incaricata/o da Alperia Greenpower, svolgono visite ispettive di norma annuali. I criteri generali per la gestione degli eventi di piena sono indicati in una Procedura Operativa di Alperia Greenpower denominata “Gestione piene – Grandi Dighe”. L’esercizio dei serbatoi, durante la fase crescente degli eventi di piena, assicura che le portate lasciate defluire a valle dalle dighe siano sempre inferiori, o al massimo uguali, a quelle in arrivo ai serbatoi stessi. Nella fase decrescente dell’evento, le portate a valle delle dighe saranno sempre inferiori a quelle massime raggiunte nella fase crescente.

La presenza delle dighe contribuisce a ritardare e attenuare i fenomeni di piena e a ridurre, per quanto possibile, gli eventuali danni prodotti dalle portate naturali. L’andamento del fenomeno viene continuamente monitorato dal personale del Centro di

Teleconduzione di Cardano, al quale confluiscono tutti i dati rilevati sugli impianti, dighe comprese. In caso di eventi meteorologici rilevanti, Alperia Greenpower provvede ad attuare un presidio rinforzato delle dighe con personale tecnico specializzato. La prima fase di un evento di piena non è considerata un'emergenza, dal momento che le dighe riescono a ritardare o a ridurre le portate a valle rispetto alle portate in arrivo (effetto laminazione). Questo permette di garantire una maggiore sicurezza alla popolazione e di limitare gli effetti distruttivi sull'ecosistema dei territori immediatamente sottostanti. Durante gli eventi di piena, i dati in tempo reale relativi alla quota di invaso, la portata scaricata e derivata dalle grandi dighe gestite da Alperia Greenpower vengono inviati anche alla sala operativa della Protezione Civile della Provincia Autonoma di Bolzano. Anche in condizioni di normale esercizio le dighe sono dotate di un esteso sistema di monitoraggio automatico, integrato con misure e controlli effettuati dal personale di vigilanza, che è pure professionalmente qualificato e abilitato a effettuare manovre degli organi di deflusso, anche in assenza di comunicazioni telefoniche. Alperia Greenpower provvede a un periodico addestramento del personale preposto alla gestione delle piene e a effettuare esercitazioni con la collaborazione delle locali forze di Protezione Civile. Circa la metà delle/dei duecento dipendenti di Alperia Greenpower è preposto a vario titolo al controllo e alla manutenzione delle opere di sbarramento e di tutte le componenti elettromeccaniche di ogni impianto idroelettrico.

Per essere ancora più all'avanguardia nelle attività di gestione in sicurezza dei propri impianti, Alperia Greenpower ha sviluppato il progetto **Hydrosim 4.0** finalizzato in particolare alla migliore gestione degli eventi di piena grazie a un esercizio "intelligente" delle dighe. La soluzione innovativa, sviluppata insieme a MIPU Energy Data Società Benefit, si basa sull'elaborazione di dati complessi di portate e previsioni meteo tridimensionali, e rappresenta un esempio di come la tecnologia possa supportare processi volti alla sostenibilità ambientale, economica e sociale sia nel settore produttivo che nella ricerca. Sfruttando i modelli di intelligenza artificiale è possibile prevedere le onde di piena con ottima precisione. Il simulatore della diga, sviluppato con il partner SVG di Belluno, utilizza complessi modelli matematici per calcolare la gestione ottimale della diga, con l'obiettivo di ottenere la massima riduzione possibile del valore di picco dell'onda di piena. Sulla scorta dell'esperienza maturata in occasione di onde di piena del passato, è stata dimostrata una significativa riduzione dei picchi di piena, con un impatto positivo sui possibili danni da alluvione, aumentati in modo significativo negli ultimi anni. La corretta previsione di questi fenomeni consente di ridurre l'onda di piena del 30-40% arrivando ad annullare, o quantomeno limitare, le esondazioni a valle. Il sistema è stato testato in particolare nella diga di Fortezza in occasione di piene reali: unitamente all'accuratezza delle previsioni meteo, ha consentito di prevedere con circa 24 ore di anticipo l'evento di piena, grazie all'abbassamento preventivo del livello dell'invaso e alla successiva laminazione del picco di piena trattenuto nell'invaso. Non solo, Hydrosim 4.0 ha mostrato anche un altro importante vantaggio, ovvero la possibilità di ridurre l'impatto sui pesci generato da un'eccessiva torbidità dell'acqua. Effettuando uno scarico controllato dei sedimenti è possibile diluire la coda della piena, trasportando il materiale in modo uniforme sul letto del fiume a valle. In questo modo, l'impatto sulla fauna ittica è minore. Il sistema ha anche permesso di predisporre un piano di laminazione dinamica per il bacino di Fortezza, che attualmente è in fase di perfezionamento con gli Uffici provinciali e diverrà oggetto di una collaborazione stabile con la Protezione Civile. Scopo del piano di laminazione dinamica è la mitigazione dell'effetto di una piena sui territori a valle della diga e allo stesso tempo la gestione con modalità più ecosostenibili dei sedimenti presenti nel bacino. Il progetto Hydrosim 4.0 è stato presentato anche in occasione del convegno nazionale "Ital-IA, Italia intelligenza artificiale", organizzato da CINI e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sull'intelligenza artificiale con MIPU Energy Data Società Benefit.

È invece arrivato a conclusione il progetto gestito con Fieldbox (FR) per l'applicazione dell'intelligenza artificiale alle condotte forzate.

Comunicazione resiliente | Progetto TETRA

Con l'obiettivo di rendere più resiliente la comunicazione in caso di eventi avversi o in caso di mancanza della copertura telefonica, Edyna ha sottoscritto con la Protezione Civile il progetto TETRA. Parliamo di un **sistema radio digitale tipo TETRA** che consente la comunicazione diretta fra le singole forze d'intervento delle varie organizzazioni. La trasmissione delle onde radio avviene tramite antenne posizionate su ripetitori alti oltre 20 metri. Sono state effettuate simulazioni di blackout per verificare la capacità di rispondere prontamente alle situazioni di emergenza, garantendo sicurezza energetica alla popolazione e continuità delle attività per le imprese.

Obiettivo strategico: vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro, efficiente e sostenibile.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Aumento dell'indice di disponibilità impianti idroelettrici a oltre l'88%	Migliorato il sistema di acquisizione e monitoraggio delle indisponibilità non programmate	2024	Indice di disponibilità impianti idroelettrici (%)	88	86,17	In corso	SDG 7 SDG 9
Sviluppo di un sistema per programmare e pianificare le misure di manutenzione, al fine di rendere i nostri impianti più sicuri, con attenzione a mantenere l'equilibrio tra gli impatti ambientali e l'ottimizzazione della produzione	Svolti corsi per l'utilizzo di PI Vision come strumento per il controllo e monitoraggio a medio e lungo termine degli impianti di produzione	2024				In corso	SDG 7 SDG 9
Incremento della capacità degli impianti fotovoltaici (+13 MW)	Insieme ad Alperia Green Future avviate attività per installazioni massime di impianti piccola taglia su coperture di siti industriali di Alperia	2027	Incremento capacità fotovoltaica	+13 MW		In corso	SDG 7 SDG 9

Obiettivo strategico: vogliamo garantire nei nostri impianti la massima sicurezza, la tutela del personale, della popolazione e dei territori circostanti.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Aumento dell'interramento dei cavi per aumentare la resilienza della rete elettrica a eventi climatici estremi		annuale	Cavi interrati/totale rete elettrica	-	77%	✓	SDG 9
Proseguimento del progetto Hydrosim 4.0	È proseguita la messa a punto del modello AI previsione piene per la diga di Fortezza. Migliorata l'interfaccia operatore per l'utilizzo del sistema. Primi utilizzi in occasione di piene reali, con risultati incoraggianti.	2023	-	-		✓	SDG 6 SDG 9
Definizione di un piano di comunicazione al fine di rendere l'impegno di AGP nell'assicurare la sicurezza dei propri impianti più visibile alle/agli stakeholder e rendicontare KPI (p. e. ispezioni svolte e soluzioni implementate) e i progressi all'interno della DNF	Aperto un tavolo di confronto con la Funzione Strategic Marketing & Communication per migliorare la modalità di comunicazione verso l'esterno	2024	-	-		In corso	SDG 9
Creazione e implementazione di un piano per coinvolgere proattivamente le comunità (p. e. road show) sull'Asset Integrity	Sono stati fatti degli incontri con il territorio per illustrare come vengono gestite le dighe dal punto di vista della sicurezza. Nel mese di novembre 2023 è stato tenuto l'incontro in Val Martello con Comuni e Autorità.	2024	-	-		In corso	SDG 9
Mapping/standardizzazione di impianti/edifici e identificazione di primarie vulnerabilità, prendendo in considerazione il rischio climatico	Analisi qualitativa effettuata con il processo climate change risk management	2026	Impianti mappati per climate risk (%)	100%	0%	In corso	SDG 9

6.4. Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo

Come gestiamo la tematica?

Alperia promuove l'innovazione nel settore energetico attraverso numerosi progetti di ricerca e di continuous improvement dei propri processi aziendali e dei sistemi informativi a supporto, secondo i migliori standard presenti sul mercato. Tali progetti possono, pertanto, avere impatti diretti e indiretti sulla società, sull'ambiente e sull'economia tramite lo sviluppo di nuovi prodotti/servizi. Il nostro fine è il miglioramento della efficacia e della resilienza di Alperia nello svolgimento della propria mission.

È importante ricordare che l'innovazione può avere impatti sui diritti umani delle persone, sia positivi che negativi. Per esempio, l'adozione di nuove tecnologie può migliorare l'accesso all'istruzione, alla salute e ad altri servizi essenziali, ma può anche comportare la perdita di lavoro o l'esclusione di alcune categorie di persone che non hanno accesso alle tecnologie o alle competenze necessarie per sfruttare le opportunità offerte dall'innovazione. Inoltre, l'innovazione può influire sulla protezione della privacy e sull'utilizzo delle informazioni personali delle persone. Questo è il motivo per il quale Alperia ha un approccio "ampio" nei confronti della innovazione che non riguarda solo la R&S in senso stretto, ma anche il miglioramento continuo del proprio modus operandi per avere sempre un impatto responsabile sull'economia, sull'ambiente e sui diritti umani.

L'innovazione, essendo anche frutto di cooperazione tra diversi soggetti, può avere degli impatti causati sia dalle attività che dai rapporti di collaborazione con altri enti (p. e. incubatori di startup).

Alperia investe in innovazione e ricerca al fine di rispondere in modo efficiente ed efficace alle sfide del mercato dell'energia e garantire in futuro un approvvigionamento energetico moderno e servizi per l'energia all'avanguardia. Il Gruppo partecipa, insieme a partner locali e internazionali, a diversi progetti volti a promuovere la ricerca e lo sviluppo di sistemi intelligenti per una distribuzione e produzione efficiente dell'energia (p. e. reti intelligenti, città intelligenti, contatori intelligenti).

Le responsabilità sono definite all'interno dell'azienda con il coinvolgimento della capogruppo Alperia S.p.A. e di tutte le Business Unit.

A partire dal secondo semestre del 2022, i progetti sono tracciati attraverso una procedura strutturata che prevede di intercettare sin dalla loro ideazione e monitorarne l'avanzamento fino alla loro conclusione. Tale procedura è supportata da uno strumento software proprietario del Gruppo che ne facilita la rilevazione e il monitoraggio. Queste informazioni vengono, poi, periodicamente riassunte in una reportistica direzionale che presenta i principali KPI relativi all'andamento dei progetti.

Inoltre, nel corso del 2023 Alperia ha anche introdotto nel proprio sistema di controllo di gestione il monitoraggio dei costi esterni e delle risorse interne dedicati a tali progetti. A partire dal bilancio 2024 sarà pertanto possibile avere anche dati di carattere economico su ciascun progetto.

La nostra procedura – Secondo quanto previsto da Vision 2031, l'innovazione dovrà essere sempre più orientata a promuovere servizi/prodotti sostenibili e customer centric e a sviluppare nuovi business utili alla decarbonizzazione (H2, biometano, CER e fotovoltaico). Gli investimenti sono sottoposti a una procedura interna durante la quale si valuta l'efficacia dei singoli progetti e l'allocazione delle risorse, così da uniformarne e rafforzarne la gestione. Un'attenzione particolare all'innovazione si ha anche nella **formazione**.

Inoltre, al fine di aumentare l'efficacia nella conduzione dei progetti, Alperia ha avviato un corso di formazione interno sul Project Management. Nel 2023 è stato svolto un corso pilota rivolto all'area organizzativa Digital e nel 2024 il corso sarà aperto a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo.

Alperia Process Map

Il progetto APM è stato avviato nel 2023 con l'obiettivo di supportare le/i dipendenti nel conoscere i processi aziendali del Gruppo Alperia e la rispettiva documentazione di processo.

Nella prima fase di progetto è stata revisionata la tassonomia dei processi delle seguenti società: Alperia S.p.A., Alperia Greenpower S.r.l., Alperia Trading S.r.l., Edyna S.r.l., Neogy S.r.l., Alperia Ecoplus S.r.l., Alperia Green Future S.r.l. e Alperia Smart Services S.r.l.

La seconda fase del progetto era dedicata alla digitalizzazione della tassonomia dei processi del Gruppo Alperia e al collegamento di tutta la documentazione di processo ai singoli processi definiti.

Il nuovo applicativo informativo **Alperia Process Map (APM)** è stato rilasciato a gennaio 2024. Nel nuovo applicativo sono stati previsti funzioni di ricerca e filtri per facilitare alle/ai dipendenti la ricerca sui processi aziendali e la rispettiva documentazione di processo.

Introduzione della metodologia del Project Management in Alperia

A partire dal secondo semestre del 2022 Alperia ha avviato un processo strutturato per gestire i progetti innovativi. Tale processo (disciplinato nella Alperia Process Map) descrive come svolgere le diverse fasi progettuali in ottica end to end: dalla ideazione, alla fattibilità fino alla sua esecuzione e conclusione. Sono stati introdotti diversi strumenti a supporto di questo progetto, fra i quali i principali sono:

- la scheda progetto che indica obiettivi, tempistiche e organizzazione del progetto, da predisporre una volta finalizzata la fase di fattibilità
- un template di presentazione per la riunione di kick off del progetto, per avviare la fase esecutiva e ingaggiare tutti gli interlocutori di Alperia coinvolti
- un database per il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti

Il nuovo processo è accompagnato da un corso di formazione interno sul Project Management rivolto a tutte/i le/i collaboratrici/ori di Alperia. Questo progetto ha quindi consentito di diffondere una cultura di Project Management nel Gruppo Alperia e di aggiornare periodicamente la Direzione Generale sull'andamento dei progetti tramite un'apposita reportistica.

6.4.1. Digital transformation

Il 2023 ha visto la riorganizzazione dell'Unità Organizzativa Digital & Technology al fine di meglio identificare le responsabilità e supportare la Digital Transformation. In particolare, le tre aree di coordinamento si sono concentrate su attività di standardizzazione, razionalizzazione e consolidamento di soluzioni tecnologiche e applicative che permettano sinergie e specializzazioni all'interno del Gruppo con particolare attenzione allo sviluppo e alla crescita professionale delle risorse interne.

Infrastructure. Obiettivo dell'Area Infrastructure della Digital Trasformation è quello di garantire un alto livello di affidabilità, resilienza e sicurezza delle infrastrutture, perseguendo l'obiettivo SDG 9 nell'aspetto della resilienza delle infrastrutture. Durante il 2023 è stata ulteriormente sviluppata la rete in fibra ottica proprietaria per garantire il più alto indice di disponibilità dei servizi di rete IT con attenzione al telecontrollo degli impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica. Nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi test di Cyber Security nell'ottica di misurare lo stato dell'arte e individuare le azioni e i percorsi di miglioramento continuo della sicurezza.

Con riferimento all'obiettivo SDG 12, uso consapevole dell'energia, sono state svolte attività di miglioramento delle alimentazioni elettriche e implementato strumenti software che consentono di ottimizzare la gestione e le manutenzioni di vari sistemi presenti all'interno delle aree tecniche. In particolare, sono state installate all'interno dei datacenter PDU (Power Distribution Unit) intelligenti in grado di fornire informazioni in tempo reale sull'uso dell'energia e altri dati quali calore e umidità dell'aria. Queste soluzioni assicurano il monitoraggio puntuale dei consumi e delle condizioni ambientali e, di conseguenza, consentono di aumentare in maniera controllata la temperatura di esercizio riducendo l'impegno dei sistemi di condizionamento dell'aria.

Applications. Nel 2023, l'obiettivo principale dell'Area Application è stato quello di razionalizzare e consolidare le mappe applicative delle BU con un'enfasi specifica sulle applicazioni relative alla Società di Vendita e alla Società del Teleriscaldamento. Ciò ha comportato due temi chiave: in primo luogo, consolidare le applicazioni esistenti e, in secondo luogo, condurre analisi di mercato ed eseguire l'implementazione di un nuovo portafoglio di applicazioni su misura per il settore. Le nuove applicazioni sono progettate per supportare i processi di fatturazione, CRM e relativi portali clienti. Il loro obiettivo generale è migliorare la customer experience e realizzare la customer centricity all'interno del Gruppo Alperia tra la Società di Vendita e le Società prodotte fornendo alla/al cliente un unico negozio virtuale. Le iniziative avviate nel 2023 verranno completate nel 2024 e proseguiranno nell'ottica del consolidamento dei sistemi di Reporting e Analytics nonché dei sistemi di integrazione.

IT Systems & Operation. Dopo un 2023 di consolidamento di sistemi, pratiche e definizione di standard, che vanno dall'individuazione degli standard per le sale riunioni e per le postazioni di lavoro, nel 2024 l'attenzione si concentrerà sull'estensione globale degli standard all'interno di Alperia Group. L'obiettivo principale sarà garantire uniformità e coerenza, permettendo una gestione più efficiente e integrata dei processi aziendali a beneficio della/del cliente interna/o. La standardizzazione rimarrà la linea guida del miglioramento.

Obiettivo strategico: vogliamo contribuire attivamente alla transizione energetica e sviluppare nuove soluzioni tecnologiche con progetti di ricerca innovativi, che contribuiscano a limitare le esternalità negative.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Aumento degli investimenti in ricerca e innovazione	Nel 2023 sarà attuata una procedura di innovazione aggiornata. Ciò sosterrà un numero ancora maggiore di progetti di innovazione.	2027	% CAPEX medi Innovazione. su CAPEX medi di Gruppo	11%		In corso	SDG 9
Aumento delle/dei collaboratrici/ori coinvolte/i nei processi di innovazione	Nel 2023 sarà attuata una procedura di innovazione aggiornata. Questo supporterà un numero ancora maggiore di progetti di innovazione e di persone coinvolte nei progetti.	2027	FTE dedicati equivalenti	11	5,76	In corso	SDG 9
Raccolta e valutazione delle idee proposte dalle/dai dipendenti		annuale	Numero di proposte sul portale MyIdeas	10	12	✓	SDG 9
Istituzionalizzare un corso annuale con HR per la creazione di una cultura di Progetto (MyIdeas, PM, Vision)		annuale	x corsi/anno	Almeno un corso		✓	SDG 8 SDG 9
Completamento del piano di restituzione Smart Meter dalla provincia	Rispetto del piano condiviso e approvato con l'Autorità	annuale	n. smart meter installati	Rispetto del piano condiviso e approvato con l'Autorità	78.037	✓	SDG 7 SDG 9
Valutazione dell'integrazione di criteri di sostenibilità nella scelta di fornitori/ori per i pannelli PV (economia circolare: come prodotti sono come i prodotti sono fabbricati e possono essere riutilizzati e riciclati)	Sono stati inseriti specifici requisiti di sostenibilità all'interno del portale fornitori di Alperia (presenza di un ESG rating, adozione di certificazioni ISO 14064/14067, progetti in linea con Science Based Targets Initiative)	2023	-	-		✓	SDG 9 SDG 12
Creazione di una classificazione degli impatti dei progetti	Definizione degli impatti prevalenti in cui classificare i progetti	2023	-			✓	SDG 9
Definizione di un piano per presentare il progetto Smart Edyna alle/agli stakeholder (p. e. Pubblico, scuole, clienti)	Progetto eliminato					✓	
Progetti di innovazione collegati agli SDGs		annuale (dopo 2024)	Progetti (o investimenti) di innovazione collegati agli SDGs/Totale Progetti (o investimenti) di innovazione			In corso	SDG 9 SDG 12
Aumento del nostro impegno nello sviluppo di tecnologie per creare e sfruttare l'idrogeno		2027	produzione H2/giorno (t)	5		In corso	SDG 7 SDG 9

Obiettivo strategico: vogliamo creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti), e rendere resiliente il nostro modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Valutazione se nuovi progetti di Engineering per il Gruppo Alperia siano allineati alla Tassonomia UE	Integrazione negli studi di fattibilità	annuale (dopo 2024)	% dei progetti engineering allineati alla Tassonomia			In corso	SDG 12
Valutazione se nuovi progetti di Innovazione per il Gruppo Alperia siano allineati alla Tassonomia UE		annuale (dopo 2024)	% dei progetti innovazione allineati alla Tassonomia	>80%		In corso	SDG 12
Completamento della fase 2 del progetto AIFA (Advanced Inflow Forecast Algorithm) per migliorare la gestione della risorsa idrica sia in riferimento alla performance degli impianti, sia al collocamento nella borsa dell'energia	esecuzione AIFA Fase 2(a): ultimata e prosecuzione con fase 2(b)	2024	-			In corso	SDG 6 SDG 7 SDG 12
Valutazione delle possibilità di investire nelle tecnologie di stoccaggio (H2, centrali di pompaggio, stoccaggio termico, batterie)		2027	-			In corso	SDG 11 SDG 12

6.4.2. Cybersecurity

Come gestiamo la tematica

Dal 2023, Alperia gestisce le attività di cybersecurity attraverso le aree Data Protection e Cyber Risk, nonché la direzione Digital & Technology. L'area di Data Protection si occupa della protezione dei dati personali gestiti dal gruppo Alperia (p. e. dati personali delle/dei clienti, dipendenti etc.) ovvero dell'attuazione e del rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e in generale della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali. A sovrintendere tale attività è il DPO (Data Protection Officer), figura prevista dal GDPR e appositamente nominata nei casi previsti dalla normativa. L'area Cyber Risk, invece, presidia la sicurezza informatica e l'integrità dei sistemi di gestione. La direzione Digital & Technology, infine, è impegnata nella gestione operativa delle tecnologie preposte alla protezione dei sistemi e delle informazioni. La sicurezza informatica, in particolare, riguarda i seguenti confini e ambienti operativi: Data Center, Cloud Computing, WiFi, rete mobile e rete locale, Internet of Things, impianti di produzione, impianti di distribuzione, telecomunicazioni, reti intelligenti, sistemi di trasmissione, dispositivi fissi e mobili. Limitazioni specifiche derivano dalla struttura organizzativa di business delle diverse BU e aree aventi ciascuna le proprie peculiari esigenze.

Il mancato, o non adeguato, potenziamento dell'infrastruttura informatica e la predisposizione di piani di emergenza in caso di attacchi informatici potrebbe causare un possibile impatto sulla continuità di erogazione dei servizi, con conseguente perdita di dati e danno reputazionale. Gli approcci gestionali mirano a stabilire uno standard di protezione dei dati all'avanguardia, continuamente aggiornato, e uno standard di sicurezza allo stato dell'arte tale da prevenire e mitigare in modo ottimale gli impatti negativi all'interno e all'esterno dell'azienda. Gli approcci gestionali includono, tra l'altro, la certificazione ISO 27001 (che è stata rinnovata nel 2023 dall'area Cyber Risk) e la ISO 27701 (certificazione di gestione della Privacy ottenuta dall'area Data Protection), i piani di continuità operativa e i piani di prevenzione delle minacce alla sicurezza. L'area Cyber Risk e la direzione Digital & Technology hanno inoltre introdotto una nuova procedura specifica per la gestione degli incidenti cyber. Nell'area Data Protection sono state aggiornate le procedure relative alla gestione di Data Protection e di gestione Data Breach, e sono state introdotte nuove procedure relative alla gestione del rischio Privacy e la conservazione dei dati. Per quanto riguarda gli schemi di gestione, l'area Cyber Risk, responsabile per la ISO27001, gestisce l'ISMS – Information Security Management System, mentre l'area Data Protection, responsabile per la ISO27701, segue il PIMS, Privacy Information Management System.

I sistemi di gestione sono valutati a cadenze regolari (da annuali fino a intervalli giornalieri). Dal 2015, la valutazione della certificazione ISO27001 avviene annualmente a cura di un auditor esterno che opera per conto di un ente di certificazione. L'efficacia dei sistemi di gestione è oggetto di regolare riesame e monitoraggio sulla base di indicatori e procedure indicative predefinite. Nel corso dell'anno, laddove richiesto, sono implementati i necessari adattamenti. I risultati delle iniziative vengono presentati alle/agli stakeholder in occasione della redazione del Bilancio di Sostenibilità e dello stato di avanzamento degli obiettivi dichiarati all'interno del Piano di Sostenibilità tramite dei KPI specifici. I risultati vengono presentati e valutati da parte degli organi societari apicali.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative inerenti alla Cyber Security è avvenuto principalmente durante le riunioni del CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management e la funzione di riferimento durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/dei diverse/i stakeholder interne/i sulle varie iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i, e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Le aree di Data Protection e Cyber Risk partecipano a numerose conferenze e workshop a tema formativo, sia sulla sicurezza che sulla protezione dei dati e promuovono a loro volta la formazione su tali temi all'interno di Alperia, coinvolgendo direttamente i/le dipendenti.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

Alperia si compone delle strutture di Data Protection e Cyber Risk con le quali presidia rispettivamente la protezione dei dati e la compliance verso il GDPR, i rischi cyber, la sicurezza informatica e la compliance verso le norme volontarie e i requisiti di legge in materia di cybersecurity e Data Protection, così da contribuire alla continuità operativa dei sistemi informativi del Gruppo, attraverso il monitoraggio delle vulnerabilità dei sistemi, l'introduzione di misure di sicurezza e Data Protection avanzate e la promozione di programmi di consapevolezza e formazione per le/i dipendenti sulla sicurezza IT e sulla Data Protection .

L'area **Data Protection**, nel corso del 2023, ha svolto, come da prassi, l'attività di audit Privacy di prima parte, e le attività di presidio e di messa a punto di tutti i registri del trattamento nonché degli altri registri previsti dalla normativa (p. e. gestione richieste interessati). Nel corso del 2023, è stato portato a termine il progetto per la gestione digitalizzata delle attività in ambito Data Protection. L'obiettivo è assicurare la compliance nella gestione della privacy secondo le normative attraverso un processo di gestione integrato e partecipativo da parte dei vari stakeholder dei documenti ricorrenti in materia Data Protection. A giugno 2023, inoltre, è stata ottenuta l'estensione privacy della norma ISO27001, ovvero la ISO27701 che specifica i requisiti e fornisce indicazioni per implementare, attuare, mantenere e migliorare costantemente un sistema di gestione delle informazioni sulla privacy (PIMS).

L'area Cyber Risk ha elaborato il **Piano della Sicurezza 2023**, collocato all'interno della Cyber Risk Strategy allineata alle politiche del Gruppo Alperia, nel quale cui sono state individuate alcune attività da eseguire in termini di analisi, misure e verifiche volte alla mitigazione del rischio. Il Piano, articolato in sedici cantieri e per il quale è stata definita una scala di priorità rispetto

alle azioni più urgenti da intraprendere, è stato approvato dal management, presentato al board di Alperia e condiviso con i reparti operativi che hanno contribuito a far emergere vari spunti di miglioramento. Già durante la prima implementazione del Piano sono state riscontrate riduzioni di costi. Questa attività prevede la collaborazione della direzione Digital & Technology che ha l'onere di installare e gestire le misure e le soluzioni tecniche e organizzative individuate e di competenza. L'obiettivo è cercare di ridurre il più possibile il rischio residuo, attraverso tecnologie avanzate e formazione delle/dei dipendenti, pertanto dello stato di aggiornamento del Piano è sempre aggiornato anche il risk manager.

L'area **IT Systems & Operation** ha completato l'introduzione della Multifactor Authentication e del modello **Zero Trust** che ha portato a un abbassamento dei rischi. Ogni transazione di rete, infatti, deve essere autenticata prima che possa concretizzarsi. Dunque, per prevenire eventuali attacchi, vengono controllati e autenticati tutti i passaggi conseguenti all'accesso. Non importa, quindi, se l'utente ha già effettuato l'accesso alla rete una o più volte, perché l'identità non viene considerata attendibile se non viene verificata nuovamente. In pratica, tutti gli utenti, i sistemi e i server devono essere considerati non attendibili fino a prova contraria. Sono inoltre stati realizzati degli audit delle nuove tecnologie introdotte per far sì che vengano rispettati specifici standard internazionali di sicurezza. L'area Cyber Risk insieme all'area **IT Systems & Operation** ha effettuato degli audit della sezione cloud, per far sì che sia seguito lo standard CSA Star e la norma ISO 27017, oltre a far condurre attività di Adversarial Attack Simulation su perimetri definiti. Inoltre, attraverso l'area Cyber Risk, sono state realizzate delle sessioni di formazione incentrate sulla simulazione di incidenti cyber con il middle management e i reparti operativi al fine di aumentare la consapevolezza e la resilienza.

Un altro aspetto centrale riguarda la formazione e l'aggiornamento continui: i team di Cyber Risk e Data Protection partecipano a percorsi di formazione e aggiornamento, workshop e convegni, collaborando con le principali associazioni di settore a livello nazionale e internazionale quali: **Clusit** (associazione italiana per la sicurezza informatica), **Polizia Postale** del Trentino-Alto Adige, **AIEA** (Associazione Italiana Information Systems Auditors), **CSA** (Cyber Security Angels), **Federprivacy** (Associazione dei professionisti della privacy e della protezione dei dati personali), **ISACA** (Information Systems Audit and Control Association, associazione professionale internazionale focalizzata sulla governance IT) e **Politecnico di Milano**. Alperia collabora anche con il gruppo di lavoro di Utilitalia, per lo studio dei KPI sul rischio sicurezza da usare come benchmark interaziendale. Inoltre, l'area Cyber Risk organizza frequenti attività di formazione per i/le dipendenti del Gruppo Alperia con mini corsi, video e pillole informative; attività di formazione analoghe in ambito Privacy vengono avviate dall'area Data Protection. Molti di questi corsi realizzati in e-learning utilizzano modalità di gamification e prevedono dei test per analizzare le aree più vulnerabili. Tale attività si completano con simulazioni di blind phishing per testare sul campo l'efficacia degli insegnamenti. Per ridurre i rischi da attacchi esterni, o quanto meno depotenziarli, infatti, dotarsi delle migliori tecnologie non basta. È sempre più importante investire su una maggiore consapevolezza e formazione delle persone che ogni giorno, lavorando con sistemi informatici, sono esposte a tali rischi. In totale, le persone coinvolte dalle aree Cyber Risk e Data Protection nelle attività di formazione, sono state 1.306 con ventiquattro attività eseguite durante il 2023 e così suddivise: quattro campagne di phishing, cinque pillole di sicurezza, tre corsi Data Protection, sei corsi Security, quattro sessioni di simulazione eventi cyber, due corsi ISO27001.

Come anticipato, nel 2023 la struttura di Cyber Risk ha contribuito a ottenere il rinnovo della certificazione **ISO 27001**, riguardante il sistema di gestione della sicurezza informatica, mentre l'area **Data Protection** ha contribuito a ottenere la certificazione ISO 27701 riferita alla protezione della privacy.

Privacy delle/dei consumatrici/ori {GRI 418-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Numero totale di reclami ricevuti in merito a violazioni della privacy delle/dei clienti	n.	0	0	0	0	0%
i. reclami ricevuti da soggetti esterni e confermati dall'Organizzazione	n.	0	0	0	0	0%
ii. reclami da parte di enti normativi	n.	0	0	0	0	0%
Numero totale di fughe di notizie, furti o perdite di dati delle/dei clienti identificate/i	n.	0	0	0	0	0%

I numeri della sicurezza

Nel 2023 Alperia non ha riscontrato incidenti significativi sulla sicurezza informatica. Le ulteriori misure di sicurezza introdotte nel corso dell'anno hanno modificato in parte la metodologia di rilevamento, la classificazione e di conseguenza la numerosità delle minacce rilevate. Tale aspetto ha portato a rivedere alcuni dei parametri utilizzati negli anni per analizzare gli andamenti temporali degli stessi, a causa dei fisiologici cambiamenti derivati da nuovi sistemi e metodi di misurazione degli eventi. È bene precisare che, per alcuni ambiti, i dati rappresentati con valori assoluti andranno a essere sostituiti da valori percentuali. Inoltre, la maggior parte delle statistiche espresse non dipende da fattori interni, ma soprattutto dall'evoluzione dei contesti di sicurezza sui quali non è possibile agire.

Ogni giorno i sistemi di protezione hanno **identificato e bloccato** in media:

- Circa 13.600 messaggi malevoli, pari al 21% di tutte le e-mail in entrata; Come già evidenziato, anche i fattori di contesto esterni e non controllabili contribuiscono alla formazione di tale indicatore.
- Circa 145 tentativi falliti di connessione, pari al 5% di tutti gli accessi esterni bloccati dai sistemi di sicurezza. Tale indicatore, rivisto rispetto agli anni passati, è relativo ai tentativi di accesso, e dipende da questi, misurati sul perimetro esterno e protetti dalla tecnologia MFA.

Ogni mese i sistemi di sicurezza hanno **identificato e bloccato** in media:

- Circa 38 malware, ovvero l'intervento del sistema antivirus che ha rilevato e bloccato attività malevole presenti su dispositivi quali notebook e server. Tale indicatore, rivisto rispetto agli anni passati, è relativo al cambio di tecnologia introdotto e alla modalità di misurazione. Come già evidenziato, anche i fattori di contesto esterni e non controllabili contribuiscono alla formazione di tale indicatore.
- Vengono identificate mensilmente una media di circa 9 milioni di attività internet, di cui circa il 9% viene bloccato dai sistemi di sicurezza. Tale indicatore, rivisto rispetto agli anni passati, è relativo al cambio di tecnologia introdotto e alla modalità di misurazione.

Si segnalano inoltre i risultati del **Programma di sensibilizzazione alla Cybersecurity e alla Data Protection** di Alperia:

- Consapevolezza della sicurezza: il 94% è il tasso di partecipazione alla formazione sulla sicurezza. Il 90% è il risultato complessivo del punteggio finale del test.
- Simulazione di phishing: il 20% rappresenta il numero di persone che ha aperto il link presente nel messaggio, mentre il 3% corrisponde alle credenziali compromesse durante la simulazione.
- Protezione dei dati: il 94% è il tasso di partecipazione alla formazione sulla privacy. L'88% è il risultato del punteggio finale del test.

Altri indicatori inerenti alla Cyber Security e Data Protection:

Altri indicatori inerenti alla Cyber Security

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Durante l'anno i sistemi di protezione di Alperia hanno bloccato (media giornaliera):						
E-mail dannose	n.	13.600	9.400	11.200	2.000	45%
% di e-mail dannose rispetto al totale della posta elaborata	%	21	24	29	24	-13%
Tentativi di connessione dannosi	%	5				
Ogni mese, Alperia identifica e blocca una media di:						
Eventi rilevati e bloccati dall'antivirus	n.	38				
% di attività Internet bloccate (in precedenza attività e applicazioni Internet dannose)	%	9				
Ogni anno, i risultati del Programma di sensibilizzazione alla sicurezza di Alperia:						
Consapevolezza della sicurezza: % tasso di partecipazione alla formazione sulla sicurezza	%	94	88% su 1.300 utenti	90% su 1.159 utenti		
Consapevolezza della sicurezza: % risultato complessivo del test finale	%	90	90	80		
Simulazione di phishing: % di link cliccati	%	20	16	20		
Simulazione di phishing: login compromessi	%	3	1	7		
Protezione dei dati: percentuale di partecipazione alla formazione sulla privacy	%	94	80% su 200 utenti	88% su 1.211 utenti		
Protezione dei dati: % risultato complessivo del test finale	%	88	90	89		

*1 Nel 2021 sono state aggiunte le categorie di e-mail dannose in generale, cioè non solo lo spam. Questa decisione è stata presa per armonizzare il termine "dannoso" anche con i dati provenienti da altri sistemi.

*2 Sono state attuate diverse strategie (per esempio il passaggio al cloud controllato dai sistemi antivirus, la sensibilizzazione, l'aumento delle misure sul firewall perimetrale) che nel complesso hanno ridotto il numero di virus presenti sui sistemi locali (pc e server).

*3/4 A seguito del cambio generazionale dei firewall, le regole di blocco sono state riscritte e il livello di rilevamento delle attività dannose è stato aumentato.

Obiettivo strategico: vogliamo garantire la sicurezza dei sistemi informatici e la protezione di tutti i dati.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Ottenimento e mantenimento negli anni della certificazione ISO 27701 – Sistema di Gestione delle informazioni sulla privacy	Ottenimento della certificazione ISO27701:2019	2022	Percentuale di raggiungimento	100%	100%	✓	SDG 9
Monitoraggio dei sistemi IT al fine di garantire interventi proattivi e reattivi in presenza di eventi di sicurezza nel periodo IT presidiato	Mantenimento del servizio SOC e progressiva sua estensione a ulteriori ambiti	2022	n. incidenti di sicurezza notificati dal SOC	-		✓	SDG 9
Creazione di una cultura della sicurezza informatica e della protezione dei dati tra le/i nostre/i dipendenti al fine di ridurre i rischi complessivi dei sistemi	Piano di formazione Cyber Security & Data Protection	2022	Percentuale di dipendenti partecipanti sul totale delle/degli invitate/i ai corsi inerenti alla privacy e Cyber GDPR	85%	94%	✓	SDG 9
Mantenimento nel corso degli anni della certificazione ISO 27001 per il perimetro concordato	Audit annuali ISO27001	Annuale	Cybersecurity e rispetto ISO 27001	100%	100%	✓	SDG 9
Nessun incidente di sicurezza per quanto riguarda la gestione delle informazioni e la protezione dei dati	Implementazione di una soluzione di "Zero trust"	Annuale	Incidenti relativi alla sicurezza	0	0	✓	SDG 9
Garanzia della Business continuity in caso di incidenti informatici (p. e. guasti del server, interruzioni di corrente)	Ampliamento piattaforme per garantire la completa compatibilità delle infrastrutture con le necessità	Annuale	Business continuity e disaster recovery	100%		✓	SDG 9



Clienti

Vogliamo dare ai nostri clienti tutti gli strumenti per costruire un futuro più sostenibile. Lo facciamo relazionandoci con loro in maniera aperta, trasparente, agile, mettendo al centro fiducia e rispetto reciproci.

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



Assicuriamo l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



Costruiamo e manteniamo infrastrutture sicure e resilienti, promuoviamo l'innovazione e sosteniamo uno sviluppo equo, responsabile e sostenibile

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



Vogliamo rendere le città più inclusive, sicure, energeticamente efficienti e sostenibili

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



Garantiamo modelli sostenibili di produzione e consumo

Clienti totali	423.429	Casi di furti, diffusione o perdite di dati relativi alle/ai clienti identificate/i	0
Nuove/i clienti acquisite/i nel 2023	+11%	Tasso di reclami (per 100 clienti)	0,28
Percentuale di ricavi di prodotti & servizi sostenibili	71%	Quota di reclami evasi tempestivamente	98,75

7.1 Prodotti e servizi sostenibili

Come gestiamo la tematica?

Alperia si è assunta l'impegno di sviluppare e vendere prodotti e servizi sostenibili, innovativi e green, caratterizzati da un migliore impatto ambientale e sociale e che soddisfino i bisogni delle/dei clienti. Le scelte del Gruppo in materia generano impatti diretti che si riversano principalmente sulle/sui clienti private/i e sul suo business, e impatti indiretti sull'ambiente, in relazione allo sviluppo di prodotti e servizi sostenibili che contribuiscono a diminuire le esternalità negative dovute all'utilizzo degli stessi da parte delle/dei consumatrici/ori. Inoltre, il mancato sviluppo e promozione di prodotti e servizi sostenibili, potrebbe portare a un rallentamento del cammino verso la transizione energetica e verso il raggiungimento del Net Zero per Alperia, generando così ulteriori impatti negativi. Gli impatti generati sono dovuti in gran parte alle attività del Gruppo, ma alcuni impatti possono avere origine in seguito a collaborazioni con altri attori del settore nelle proprie relazioni commerciali, per la diffusione di prodotti o servizi sostenibili (per esempio Neogy).

Alperia si è posta l'obiettivo di sviluppare il proprio attuale portafoglio di prodotti in direzione di una maggiore sostenibilità e offrire alle/ai clienti prodotti e servizi sostenibili e innovativi al fine di ottenere un risparmio energetico e un utilizzo più efficiente dell'energia. L'obiettivo dovrebbe essere quello di utilizzare risorse sostenibili, risparmiare energia e impiegarla in modo più efficiente. Inoltre, intende lavorare per il Net Zero, contribuendo in maniera significativa alla riduzione delle emissioni di CO₂, come previsto dal Piano Clima 2050 della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.

Alperia si è prefissata l'obiettivo di aumentare la quota di entrate con prodotti e servizi sostenibili. Il raggiungimento degli obiettivi e l'implementazione delle misure di attuazione vengono regolarmente monitorati e valutati come parte della gestione della sostenibilità. La responsabilità appartiene alle rispettive Business Unit. Nell'ambito del rendiconto annuale, la quota di entrate generata da prodotti e servizi sostenibili e investimenti per ampliare l'offerta di prodotti sostenibili viene censita e pubblicata.

Le/gli stakeholder sono state/i coinvolte/i e consultate/i in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità tenutasi nel 2021. Inoltre le/i nostre/i clienti vengono coinvolte/i nell'arco dell'anno tramite diverse iniziative, come ad esempio il programma del Family Day, partite-evento di hockey, organizzate allo stadio del ghiaccio Palaonda di Bolzano in collaborazione con l'HC B Alto Adige Alperia e la campagna Drive To Green Energy, organizzata in collaborazione con l'agenzia Beready nei punti vendita all'interno dei centri commerciali. Il proposito della campagna è stato quello di evidenziare i principi guida di una società che si propone di avere la massima attenzione verso la sostenibilità. Il progetto nasce con l'obiettivo di guidare l'utente alla conoscenza e alla scelta consapevole di un'energia sostenibile e promuovere e sensibilizzare le persone sui comportamenti quotidiani più sostenibili.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

L'energia prodotta da Alperia è 100% green certificata. Tale attestazione è garantita dai certificati elettronici GO che vengono rilasciati dal GSE – il Gestore dei Servizi Energetici, società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che svolge un ruolo centrale nell'incentivazione e nello sviluppo delle fonti rinnovabili – per certificare l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO (identificazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili). La Green Energy di Alperia è prodotta da fonti rinnovabili, attraverso le centrali idroelettriche. Nel 2023 questi impianti, insieme all'energia solare e alla biomassa, hanno generato circa **4,3 TWh/anno** (circa 3,1 TWh/anno nel 2022) di energia che abbiamo messo a disposizione delle/dei clienti, sia private/i che aziendali. In questo modo le/i clienti di Alperia possono rifornirsi di energia pulita, derivata dalla forza dell'acqua che sgorga dalle montagne, contribuendo alla protezione del clima. Questo è importante anche per le aziende che, rifornendosi di energia verde, possono ottenere importanti marchi ambientali. Oltre alla Green Energy, forniamo anche gas, le cui emissioni vengono compensate con progetti a tutela del clima conformi al Gold Standard (che premia progetti che contribuiscono alla riduzione della CO₂ e allo sviluppo sostenibile) e/o al Voluntary Carbon Standard (uno degli standard più diffusi sul mercato CO₂ volontario). Sono programmi che soddisfano i rigorosi criteri previsti dal Protocollo di Kyoto per la protezione del clima. La posizione climaticamente neutra viene certificata, di anno in anno, da TÜV NORD, rinomato ente di certificazione indipendente. Per maggiori dettagli sui progetti sostenuti, si può fare riferimento alla pagina dedicata sul sito aziendale.

Nel 2023 è nata una nuova divisione, **Price & Product Management**, che si occupa della creazione di prodotti sia commodity che extra commodity, nonché di ottimizzare l'approvvigionamento di energia elettrica, dei certificati green energy e green gas e della garanzia di origine. L'operato della nuova area è funzionale all'obiettivo strategico di aumentare la quota di prodotti sostenibili venduti. Tutti i prodotti energia e gas sono green e pensati per SME Retail. Alle aziende, Alperia fornisce gratuitamente anche un pacchetto per la comunicazione di cui fanno parte una certificazione Green Energy, una targhetta metallica o un logo Green Energy, che possono essere pubblicati sul sito internet o stampati sui materiali aziendali e sulle confezioni dei prodotti.

Nel 2023 i ricavi generati da Alperia con prodotti e servizi sostenibili sono stati il **71%**, ma l'obiettivo, secondo quanto previsto dalla Vision 2031 e in linea con il Piano Clima Alto Adige, è quello di aumentare progressivamente tale quota. Già adesso, il 100% dei prodotti in vendita sul mercato libero in Alto Adige per clienti residenziali è di tipo green ed è aumentata anche la quota del gas compensato che dal 2019 viene proposto anche al di fuori dei confini altoatesini alle/agli utenti domestiche/i e alle/agli utenti business. Inoltre, dal 2020, attraverso una modifica unilaterale di contratto, abbiamo fatto in modo che tutte/i le/i clienti appartenenti al mercato libero, potessero passare alla Green Energy. A energia e gas si aggiungeranno in futuro anche teleriscaldamento, oltre che i progetti di mobilità elettrica e di efficientamento energetico. Per far sì che sempre più imprese possano utilizzare il gas compensato, abbiamo in corso un accordo con la Südtiroler Wirtschaftsring, realtà che riunisce le sei associazioni economiche di categoria più rappresentative dell'Alto Adige – Unione Commercio Turismo Servizi Alto Adige, Unione Albergatori e Pubblici Esercenti dell'Alto Adige, Confartigianato Imprese, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, Assoimprenditori, Associazione Liberi Professionisti Altoatesini. Un lavoro che continuiamo a portare avanti anche al di fuori dell'Alto Adige affinché sempre più PMI adottino energia rinnovabile e gas compensato.

Quantità di prodotti forniti*1 {GRI 2-6}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Elettricità venduta alle/ai clienti finali	GWh	4.783	6.854	6.636	5.372	-30%
di cui elettricità green venduta alle/ai clienti finali	GWh	2.529	2.399	2.482	2.015	5%
	%	53	35	37	38	
Trading	GWh	471	978	1.834	3.166	-52%
Energia termica venduta alle/ai clienti finali*2	GWh	248	234	246	222	6%
Gas venduto alle/ai clienti finali	MSmc	358	503	450	421	-29%
di cui green-gas venduto alle/ai clienti finali	MSmc	50	25	12	3	100%
	%	14	5	3	1	

*1 I dati includono le quantità vendute dalle società di vendita del Gruppo, compresa Fintel, alle/ai clienti finali. Inclusi reseller e mercato tutelato.

*2 Include l'energia termica prodotta da biomassa, gas, benzina e l'energia acquisita da impianti di rifiuti.

Anche **Fintel**, società entrata in Alperia nel 2022 da un'acquisizione al 90%, si occupa di prodotti green. Fintel, una delle realtà più importanti della regione Marche e operante a livello nazionale, è specializzata nella commercializzazione di energia e gas per privati sul mercato libero e partite iva, oltre che nello sviluppo di sistemi per il fotovoltaico domestico. Per Alperia si occupa della vendita di Green Energy, Alperia MyHome e Green Gas. Nel 2024, partiranno le attività di integrazione della società per i sistemi informatici e per la parte HR. Tra le attività seguite da Fintel, c'è un progetto nato dal bando "Safe & Green" della Regione Marche (2018-19) dedicato alla rinascita dei territori sismici che ha come simbolo un immobile green (proprietà di Fintel al 67%) provvisto di impianto fotovoltaico da 10kw/h con accumulo, sistemi di controllo dei consumi e della CO₂ emessa dall'immobile e sistemi di efficientamento evoluti. Entro il 2025 si conta inoltre di aver perfezionato l'acquisizione del 100% di Fintel, consolidando così ulteriormente il radicamento di Alperia al di fuori della Provincia Autonoma di Bolzano anche nel settore di vendita alle/ai clienti finali. L'operazione consente l'ampliamento del portafoglio con circa 30.000 clienti, principalmente concentrate/i nel mercato residenziale (clienti domestiche/i e partite iva), e una rete commerciale composta da tre sportelli gestiti da agenzie, tre sportelli gestiti direttamente, ventinove corner e cinquanta agenti.

“Il Green Gas è greenwashing.”

Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: Il Green Gas è gas naturale, le cui emissioni vengono compensate con progetti a tutela del clima, certificati, di anno in anno, da TÜV NORD, rinomato ente di certificazione indipendente. La rete di distribuzione del gas rimane sempre la stessa; tuttavia, le/i clienti che hanno scelto il Green Gas di Alperia hanno la garanzia certificata che la quantità di CO₂ generata è controbilanciata da Alperia tramite investimenti in progetti a tutela dell'ambiente. Questi progetti sono conformi al Gold Standard e/o Voluntary Carbon Standard, i due standard di certificazione più diffusi che soddisfano i requisiti previsti dal Protocollo di Kyoto per la protezione del clima. Le/i clienti di Alperia hanno quindi la garanzia che tutte le emissioni di gas a effetto serra generate siano compensate con un progetto certificato a tutela del clima. In particolare, nel 2022 Alperia ha compensato 121.493 tonnellate di CO₂.

7.1.1. Smart Region

Con la sua Business Unit Smart Region, Alperia nel 2023 ha investito 13,6 (17 milioni di euro nel 2022) per sviluppare e implementare progetti di innovazione che rendano il territorio più sostenibile, più efficiente e smart. In particolare:

e-Mobility: nel 2023, Alperia ha inaugurato a Bolzano il primo hub di ricarica pubblica del Trentino-Alto Adige realizzato dalla sua joint venture Neogy e dedicato alle auto elettriche. L'hub è il primo in Italia dotato di stazioni di ricarica da 400 kW e dispone di trentadue punti di ricarica alimentati a energia verde, in parte prodotta in loco grazie all'impianto fotovoltaico di Fiera Bolzano situato direttamente sopra l'hub di ricarica. La Fiera è un luogo strategico per l'intermodalità e grazie alle nuove stazioni installate arriva a contare complessivamente quaranta punti di ricarica per veicoli elettrici. Le stazioni Hypercharger da 400 kW di potenza, modello di nuovissima generazione dell'azienda bolzanina Alpitronic, consentono di ricaricare le auto in pochi minuti per percorrere una distanza di 100 chilometri, mentre le stazioni di ricarica standard (ventidue postazioni) sono pensate per chi visita la Fiera o per chi vuole lasciare la propria macchina per un periodo prolungato, ad esempio per proseguire il proprio viaggio con i mezzi pubblici. Il progetto contribuisce a raggiungere gli obiettivi di abbattimento di CO₂ previsti sia dal Piano Clima provinciale che dal Piano Industriale di Alperia e a rendere il Trentino-Alto Adige il territorio meglio infrastrutturato d'Italia e tra i migliori in Europa per la mobilità sostenibile (fonte: Smart Mobility Report del Politecnico di Milano). Complessivamente, Neogy gestisce 643 colonnine di cui 273 in Alto Adige. Nel 2024, è prevista l'apertura di un nuovo hub a Chiusa e tra fine 2024/inizio 2025 anche a Merano. In questo modo, si conta di rendere il passaggio all'elettrico più semplice e i numeri a livello territoriale lo dimostrano: in Alto Adige si conta il 12% di immatricolazioni di veicoli elettrici, rispetto al 4% nazionale, e l'energia erogata dalle colonnine gestite da Neogy ha registrato un nuovo aumento anche nel 2023 del 79% (oltre 5 GWh/h). Il servizio è molto apprezzato anche dalle/dai turiste/i internazionali ed è rafforzato dalle attività di car sharing con auto elettriche realizzato attraverso la società AlpsGo!, fondata dalla cooperativa Carsharing Alto Adige insieme ad Alperia. La flotta è stata notevolmente ampliata e si sta passando a veicoli esclusivamente elettrici a batteria con punti di ricarica propri presso numerosi parcheggi. Verrà, inoltre, introdotta una nuova piattaforma di prenotazione online e la registrazione e il pagamento avverranno in modo digitale. L'uso di veicoli elettrici in sharing potrà essere adottato anche nelle aziende con la formula del Corporate Car Sharing, mentre per le/i turiste/i l'accesso sarà ancora più agevole grazie all'integrazione nella rete internazionale Flinkster di Deutsche Bahn visto che le aziende alberghiere potranno accedere direttamente all'offerta e offrire un'auto in condivisione ai propri ospiti o ai concittadini.

Per supportare l'estensione della e-mobility, Alperia partecipa con Neogy a numerosi progetti di ricerca internazionale. In particolare: dopo aver portato a termine il progetto Mobster (Mobilità elettrica per un turismo sostenibile, conclusosi nel 2022), Alperia ha avviato una collaborazione con Eurac Research e Alpitronic per il progetto **Vehicle to Grid**: il progetto V2G-BOOST in Alto Adige intende sviluppare e diffondere la tecnologia Vehicle-to-Grid (V2G), concentrandosi sulla progettazione di stazioni di ricarica V2G, sperimentando il flusso bidirezionale di elettricità e sviluppando una app per gestire i flussi energetici. Il progetto esplorerà anche l'aggregazione della capacità di stoccaggio delle batterie dei veicoli per fornire servizi di rete monetizzabili. Inoltre, valuterà l'impatto sul Piano Clima provinciale, focalizzandosi su stoccaggio energetico, bilanciamento della rete e obiettivi di neutralità climatica. Il progetto contribuirà anche alla ricerca avanzata nei sistemi energetici e dimostrerà il ruolo chiave dei veicoli elettrici nella transizione energetica e nella decarbonizzazione del trasporto.

Prosegue inoltre il progetto europeo **Life Alps** (Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy) con cui si intende trasformare l'Alto Adige in una regione modello per la mobilità a zero emissioni nelle Alpi. A tale scopo, partner provenienti da tutte le zone del Sud Tirolo hanno riunito le loro forze per ampliare la rete infrastrutturale per la mobilità a zero emissioni, per portare flotte pilota sulle strade e per sviluppare servizi (p. e. taxi, servizio navetta, trasporto merce) a zero emissioni. Alperia e Neogy, nell'ambito del progetto, hanno installato e gestito dieci colonnine di ricarica fast in tutto l'arco alpino. Inoltre, l'azienda ha continuato ad ampliare la fornitura di servizi as-a-services con piccole utilities sviluppando una dinamica di rete fatta di consulenza, tecnologia e know-how, così come a rinnovare le soluzioni per la ricarica, come “Neogy ON”, per le/i clienti private/i, con l'installazione di una colonnina di ricarica da una/un professionista direttamente nel garage o nel parcheggio privato della/del cliente. Una soluzione offerta per rafforzare ulteriormente la diffusione della mobilità elettrica. Infine, si segnala che Neogy, fa

parte dell'associazione Motus E, un'associazione di operatori industriali, filiera automotive, mondo accademico che punta ad accelerare la mobilità smart.

Care4u: nel 2023, l'azienda partecipata da Alperia dedicata alla smart health, nata con l'obiettivo di mettere al servizio della comunità tecnologie ed esperienza per migliorare il benessere delle/dei cittadine/i, ha lanciato una soluzione per l'assistenza domestica. Il dispositivo è stato oggetto di un progetto pilota lanciato con la Croce Bianca in otto appartamenti privati a Merano. In caso di allarme rilevato dal dispositivo Care4u, il servizio di sorveglianza della Croce Bianca interviene direttamente. Si tratta di una nuova frontiera che sarà potenziata ulteriormente nel 2024. Nel corso dell'anno, inoltre, è proseguita l'attività in strutture organizzate: Care4u è presente a Bolzano (a Villa Europa, all'Ospedale, alla Residenza Girasole), a Terlano, a Egna, a Montagna e alla Civica di Trento. L'obiettivo è di estendere ulteriormente nei prossimi anni la diffusione della soluzione, non solo in Alto Adige, ma anche in Trentino e in Veneto. Il progetto, oltre a essere espressione di tecnologie innovative e know-how all'avanguardia, ha un importante valore sociale per Alperia che in questo modo contribuisce al benessere della popolazione locale, concentrandosi su un tema centrale per il futuro: l'invecchiamento della popolazione e la sua assistenza.

Smart Land: per rendere più efficiente il settore agricolo e ridurre gli sprechi, Alperia ha sviluppato dei sensori intelligenti che, collegati a un'infrastruttura digitale per l'irrigazione mirata nei frutteti, consentono di risparmiare il 30% e oltre di acqua. I sensori misurano l'umidità del suolo nei campi e combinano i dati delle previsioni meteo con quelli delle temperature del momento. La rete LoRaWan™ di Alperia, di conseguenza, permette la trasmissione di questi dati di misurazione – dai campi all'agricoltrice/ore – in tempo reale, tramite una app. Per rendere la soluzione accessibile a tutte/i le/gli agricoltrici/ori, Alperia ha avviato una collaborazione con partner locali per la distribuzione e vendita del pacchetto. La sensoristica è stata estesa anche ai vigneti e la vendita sul territorio è oramai avviata da tre anni. In collaborazione con il Centro di Sperimentazione Laimburg vengono costantemente valutate le misurazioni in tutti i campi del demanio agricolo della provincia su centinaia di ettari. Il quantitativo di acqua risparmiata per l'irrigazione ogni anno supera il 50%. Sarà sempre più importante per Alperia diffondere risultati di questo tipo e favorire lo sviluppo di una maggiore sensibilizzazione rispetto al tema.

Fotovoltaico: dal primo gennaio 2024 Solar Total Italia, società che nasce dall'esperienza di Solar Total Group, leader europeo nella fornitura di impianti fotovoltaici chiavi in mano per utenti privati e aziende con più di 30.000 clienti attive/i in Europa, è stata integrata all'interno di Alperia Green Future. Le sue competenze saranno fondamentali per lo sviluppo dei progetti di espansione del fotovoltaico e per le comunità energetiche. In particolare, il know-how di Solar Total sarà funzionale per supportare la crescita di Alperia MyHome, prodotto dedicato al fotovoltaico domestico che ha avuto moltissime richieste sul mercato. **Alperia MyHome** è un impianto fotovoltaico chiavi in mano con accumulo pensato appositamente per le abitazioni. Il sistema fa sì che le/i clienti possano produrre in maniera autonoma energia attraverso pannelli solari, rifornendo tutta la loro abitazione e arrivando a coprire, con un impianto ben dimensionato, fino all'80% dei consumi. Inoltre, in MyHome è incluso un sistema di accumulo che fa in modo che una parte dell'energia autoprodotta possa essere utilizzata anche le volte in cui il sole non splende. L'installazione e l'attivazione del contratto è preceduta da un sopralluogo che consente di valutare la migliore soluzione per abbattere i costi in bolletta, grazie a pannelli di ultima generazione progettati ad hoc per ogni abitazione. Sono disponibili cinque soluzioni: Small, Medium, Large, Extra Large e Special (indicata anche per le realtà condominiali e che diventerà il presupposto per la messa a punto dell'offerta "MyBuilding" dedicata all'autoconsumo collettivo condominiale).

Efficienza energetica: Alperia Green Future, società nata nel 2022 da Alperia Bartucci S.r.l. e Gruppo Greenpower, nel corso del 2023 ha modificato il proprio organigramma a seguito della riorganizzazione aziendale. Le aree principali di attività sono: transizione energetica (in cui rientrano le attività corporate, quelle basate in Alto Adige, le attività B2C & PA e quelle B2B. Le ultime due derivanti dalle precedenti aree dedicate alla riqualificazione energetica degli edifici), Sybil HVAC (climatizzazione), Smart, Teleassistenza e FTV Residenziale / CER.

Alle tre aree principali di attività – consulenza strategica per imprese, contratti di prestazione energetica (EPC) e intelligenza artificiale – se ne aggiungono altre due dedicate al mondo B2B e alla Pubblica Amministrazione. Quest'ultima business line, in particolare, rappresenta un'evoluzione dell'area precedentemente dedicata alla riqualificazione energetica degli edifici in cui Alperia Green Future operava come General Contractor nello sviluppo di progetti di efficienza energetica acquisendo il credito fiscale maturato dalla/dal cliente finale tramite gli incentivi statali (p. e. Ecobonus e Superbonus 110%).

In dettaglio, nel corso del 2023, la società ha avviato ventitré contratti EPC, con un trend in netta crescita sul fotovoltaico (parallelamente a una riduzione dell'attività di cogenerazione). Invece gli EPC già in rendicontazione, ovvero che stanno generando risparmi energetici, nel 2023 sono 110.

Alperia Green Future, inoltre, ha seguito numerose attività di consulenza alle imprese, anche su base internazionale, per progetti di decarbonizzazione, a partire dall'analisi delle emissioni di Scope 1, 2 e 3. A queste si sono affiancate le attività di diagnosi energetiche previste per legge ed effettuate su oltre 150 siti (dato al dicembre 2023). Le soluzioni di Intelligenza Artificiale, invece, sono quattro:

- **Alperia Sybil Home,** termostato smart che controlla e gestisce la temperatura delle abitazioni. I dispositivi Alperia Sybil Home sono stati forniti – tra gli altri – alle case Ater di Verona

- **Alperia Sybil CT** (Centrale Termica), ovvero intelligenza artificiale per condomini, scuole, palestre o edifici commerciali, già installato in numerosi istituti scolastici
- **Alperia Sybil HVAC**, soluzione pensata per ottimizzare la climatizzazione di edifici con elevati volumi
- **Alperia Sybil Industrial**, intelligenza artificiale per aziende che tramite un modello matematico, effettua delle predizioni sul comportamento futuro del processo produttivo ed è in grado di efficientarlo

Tra le principali collaborazioni avviate in questo ambito, si ricorda quella con AFV Beltrame Group, gruppo siderurgico vicentino e primario produttore europeo di laminati mercantili, che con Alperia Green Future ha definito un piano per la decarbonizzazione, ha sviluppato progetti di efficienza energetica seguendo il modello dell'Energy Performance Contract e ha realizzato l'ammodernamento dei bruciatori per il riscaldamento delle siviere e implementare il sistema di controllo avanzato con Alperia Sybil Industrial. Altrettanto importante è la collaborazione con Suanfarma, multinazionale spagnola che si occupa della produzione e distribuzione di principi attivi farmaceutici e nutraceutici. L'azienda ha ottimizzato la gestione del freddo nei processi di produzione con l'utilizzo del sistema di intelligenza artificiale Sybil Industrial. Il controllo manuale della centrale frigorifera generava periodi di inefficienza causati dallo sbilanciamento tra produzione e domanda di freddo, risolti grazie all'utilizzo del sistema di intelligenza artificiale di Alperia che, attraverso una regolazione automatica dell'energia frigorifera in base al piano di produzione, ha permesso di ottenere la quantità di freddo necessaria al processo. Inoltre, con il modello dell'Energy Performance Contract, Suanfarma ha sostituito due vecchi gruppi frigo con uno più grande ed efficiente, aumentando i livelli di sicurezza, di automazione e riducendo la manutenzione. Infine, Alperia Green Future ha sottoscritto una collaborazione con Nippon Gases, società che fornisce gas tecnici e che supporterà la diffusione della tecnologia Sybil per la produzione del freddo.

A queste si affiancano le attività di **efficientamento e riduzione dei consumi energetici** realizzati in Alperia, per esempio con:

- L'ottimizzazione dell'apertura/chiusura di una paratia in Val Sarentino per migliorare la gestione dell'acqua: abbiamo automatizzato la paratia che mette in comunicazione i due bacini dell'impianto, contribuendo all'abbassamento degli sbilanciamenti e ottimizzando, di conseguenza, la risorsa idrica. Ciò consente alle/agli operatrici/ori di dedicarsi alla gestione real time degli impianti. L'utilizzo di Sybil Water in questo caso sfiora il 100% del tempo di esercizio, confermando la validità della tecnologia nei processi complessi, con variabili numerose e poco prevedibili.
- L'applicazione di Sybil Industrial alla rete di teleriscaldamento di Chiusa soddisfa due obiettivi: ottimizzare la produzione di calore e pianificare la vendita di energia elettrica prodotta dai cogeneratori. Nel primo caso, Sybil TLR prevede la domanda termica della rete analizzando le previsioni metereologiche e i dati della richiesta attuale. Gli algoritmi di controllo predittivo presenti nel software calcolano il miglior mix produttivo per definire quali macchine far funzionare e a che potenza, con lo scopo di minimizzare i costi di produzione e garantire la domanda termica, nel pieno rispetto dei vincoli di sicurezza. Nel secondo caso, il software, appositamente adattato per la centrale di Chiusa, ingloba un'ulteriore funzionalità: il pianificatore, che prende in considerazione anche la previsione dei prezzi di vendita di energia elettrica e le condizioni della centrale, per poter emettere quotidianamente entro mezzogiorno il piano vendite di energia elettrica per il giorno successivo.

Nel corso dell'anno, Alperia Green Future ha partecipato anche a numerose fiere di settore ed eventi B2B come: Key Energy, Top Energy Meeting a Peschiera del Garda, Facility Management di Rimini, Sustainability Business Forum di Gubbio, Salone CSR di Milano presso Università Bocconi, Smart Building Expo a Milano, è stata partner del Venice Sustainable Fashion Forum organizzato e ha organizzato un workshop a Verona con cinquanta clienti e prospect sul tema della sostenibilità.

Nel 2024, la società intende potenziare ulteriormente le collaborazioni con la **Pubblica Amministrazione** e lavorare alla riqualificazione energetica di grossi immobili con focus sulle società di real estate. Sempre nel 2024, infine, Alperia Green Future ha acquisito la società Solar Total con cui gestirà il fotovoltaico residenziale e le CER.

Obiettivo strategico: vogliamo promuovere una value proposition integrata (commodity e servizi) incentrata sulla transizione energetica con offerte 100% green e un portafoglio di soluzioni abilitanti la decarbonizzazione delle/dei clienti.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Aumento delle emissioni evitate da progetti di efficienza energetica con le/i clienti in linea col Piano Industriale	E' stato rivisto il Piano Emissions Avoided 22-27 in linea con il nuovo Piano Industriale	2027	Ton di CO ₂ evitate con servizi di efficienza energetica	riduzione di 244 kton CO ₂ entro il 2027 (valore cumulato 22-27 rispetto alle emissioni 2021)	21.061 tCO ₂ evitate da progetti EPC/EPS 1.207 tCO ₂ evitate da installazione di impianti fotovoltaici (FTV Residenziale) 150 tCO ₂ evitate da progetti Sybil	In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12 SDG 13
Sensibilizzazione del settore pubblico sul collegamento degli edifici pubblici alla rete di teleriscaldamento e all'acquisto di elettricità verde, nel quadro del nuovo Piano Clima	Partecipazione alla consultazione pubblica del Piano Clima Alto Adige	2022				✓	SDG 7 SDG 11 SDG 12 SDG 13
Definizione di linee guida interne per promuovere la sensibilizzazione delle/dei clienti (corporate) sui nostri prodotti green, in linea con il brand sostenibile di Alperia	Processo interno definito per condividere obiettivi e clienti nell'ambito green fra AGF ed ASS. Effettuato anche workshop congiunto per promuovere tematiche specifiche sul tema	2023	Linee guida interne	-		✓	SDG 12
Definizione di un valore target per la quota di fatturato con prodotti e servizi sostenibili nell'ambito di Vision 2031/Piano Industriale e successivo ancoraggio degli obiettivi nel Piano Commerciale		2023		-		✓	SDG 12
Campagna di comunicazione interna ed esterna focalizzata sul punto unico per la transizione energetica delle/dei nostre/i clienti	-Pubblicazione di articoli sul nostro magazine nei quali si riportano esempi virtuosi di clienti che hanno optato per soluzioni "green" -Pubblicazione degli stessi articoli su MyAlperia (comunicazione interna) -Proposizioni commerciali presso clienti che comprendano tutti i servizi del gruppo Alperia (commodity e servizi) e dove AGF si propone come partner per la transizione energetica -Partecipazione ad eventi (es: fiera Key-energy) in cui sono stati presentati tutti i servizi del gruppo Alperia (commodity e servizi) e dove AGF si è proposta	2023	-	-		✓	SDG 12

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
	come partner per la transizione energetica - Intensificazione dell'attività di comunicazione come partner per la Transizione energetica						
Presentare tra le varie opzioni di progetto anche quella maggiormente sostenibile a livello di impatto (in fase di realizzazione, esercizio, dismissione; anche a livello di ciclo vita dei materiali/allestimenti utilizzati)	implementazione checklist sostenibilità ambientale	2023	-	-		✓	SDG 12
Il 62% del gas venduto (basato sul volume) è gas verde (gas compensato e biometano).		2027	% Gas green venduto	62%	13,1%	In corso	SDG 7 SDG 12 SDG 13
Quota di gas verde venduto in linea con quanto previsto dal Piano Industriale	La delibera ARERA ha consentito di effettuare le modifiche unilaterali con decorrenza ed efficacia a partire da novembre 2023 - considerando solo il secondo semestre l'obiettivo sarebbe stato raggiunto	annuale	% gas green venduto	21% (2023)	13,1%	X	SDG 7 SDG 12 SDG 13
Il 75% della energia elettrica venduta (basato sul volume) è verde		2027	% energia elettrica green venduta	75%	50%	In corso	SDG 7 SDG 12 SDG 13
Quota di elettricità verde venduta in linea con quanto previsto dal Piano Industriale		annuale	% energia elettrica green venduta	47% (2023)	50%	✓	SDG 7 SDG 12 SDG 13
Sviluppo volumi ingrosso (ATR) in linea con l'obiettivo di riduzione delle emissioni Scope 3		2031				In corso	SDG 12 SDG 13
Definizione delle misure e attuazione per garantire che gli account manager siano coerenti con l'immagine verde di Alperia con le PMI e le/i clienti aziendali (p. e. e-car, documentazione)	Convention vendita integrata Corporate-Retail Gruppi di lavoro integrati AGF-ASS su customer centricity	2023	Approvazione procedura interna/svolgimento workshop con gli account	-		✓	SDG 12
Valutare progetto in esclusività di compensazione in linea con i SBTi		2025	-	-		In corso	SDG 13
Incremento dell'energia termica venduta (+155 GWht, +57%) tramite ampliamento delle reti esistenti, nuovi impianti e acquisizioni, raggiungendo 431 GWht nel 2027		2023-2027	Energia termica venduta (GWht)	431		In corso	SDG 7 SDG 13

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Aumento delle/dei clienti servite/i dal teleriscaldamento		2024	% di nuovi contratti siglati dal teleriscaldamento	+25% clienti pubblici; +14% clienti non pubblici		In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 13
Campagna di sensibilizzazione sul teleriscaldamento con i Comuni	Open day alla FHW di Merano, articoli sul teleriscaldamento sul nostro blog e comunicati stampa individuali	2022-2023	-	-		In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12 SDG 13
Aumentare la diffusione del fotovoltaico domestico, corporate, a condomini, PMI e PA	E' stata definita una collaborazione con Fintel/ASS per aumentare i volumi di vendita	2027	Potenza installata cumulata totale (MW)	84,8 MW		In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12 SDG 13
E-mobility: espansione del numero di infrastrutture di ricarica pubblica gestite		2027	Punti di ricarica pubblici (numero)	3000	643 (colonnine)	In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12
Comunità Energetiche: sviluppo di soluzioni di autoconsumo distribuito	In attesa dei decreti attuativi ed eventuali modifiche alla normativa in quanto quest'ultima risulta molto restrittiva.	2027	Numero prosumer cumulati	1431		In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12
E-mobility: espansione del numero di infrastrutture di ricarica privata		2027	Numero Wallbox venduti	1000	399	In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12
E-mobility: promuovere il CarSharing basato su veicoli 100% elettrici		2027				In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12
E-mobility: aumentare l'energia erogata di energia verde		2027	Energia erogata (GWh)	47		In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12
Aumentare la quota di vendita di prodotti e servizi sostenibili a 60%		2027	Quota di vendita di prodotti e servizi sostenibili (%)	60	71	In corso	SDG 7 SDG 12
Care4u: ampliare i servizi di teleassistenza al servizio delle strutture sanitarie		2027	Clienti attive/i o attivate/i	400		In corso	SDG 11 SDG 12

7.2. Soddisfazione delle/dei clienti

Come gestiamo la tematica?

Alperia si impegna a coinvolgere le/i clienti lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi offerti e prevede iniziative a miglioramento e ampliamento del servizio clienti, con l'obiettivo di costruire un rapporto duraturo e di fiducia con la/il cliente. Il Gruppo genera impatti diretti sulle/sui clienti che derivano dall'attività di vendita di energia elettrica, gas e teleriscaldamento. Gli impatti riguardano sia le/i clienti domestiche/i del mercato tutelato e libero e le/i clienti del teleriscaldamento, sia i clienti business (piccoli e medi) e i grandi clienti.

Gli impatti derivano dalle attività di vendita del Gruppo di prodotti e servizi alle/ai diverse/i clienti, anche in partnership con altri attori del settore, come per esempio tramite la joint-venture Neogy con Dolomiti Energia.

Alperia persegue l'obiettivo di migliorare e ampliare il servizio alla/al cliente e la qualità dei servizi, riducendo al minimo i reclami. Per questo, sono state costituite due aree: Contact Center e Complain & Conciliation. Oltre a queste due divisioni, ne è stata creata un'altra, Price & Product Management, che si occupa della creazione di prodotti sia commodity che extra commodity. Per i reclami è stato messo a disposizione delle/dei clienti un numero verde gratuito al quale rispondono operatrici/ori bilingui locali. Le/i clienti possono anche contattare le/gli operatrici/ori del numero verde o via e-mail. I tempi di risposta ai reclami sono rigorosamente regolamentati dall'autorità nazionale di vigilanza (ARERA), con l'obbligo per gli esercenti di conformarsi a tali requisiti e semmai di migliorarli. Il sistema di gestione della qualità è certificato secondo la norma internazionale ISO 9001 e le responsabilità sono state definite all'interno dell'azienda. Per garantire l'elaborazione tempestiva dei reclami è stato costituito un centro di controllo apposito.

Il servizio di conciliazione, gestito dall'apposito dipartimento, ha fatto rilevare un aumento delle casistiche, per la maggior parte dei casi risolte con un accordo.

Il coinvolgimento e la consultazione delle/degli stakeholder in merito alla tematica, si sono svolte in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità del 2021 e durante i contatti con le/i clienti tramite il numero verde, energy corners e indagini di soddisfazione.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

Alperia fornisce energia elettrica, gas naturale e teleriscaldamento a oltre 400.000 clienti (380.914 nel 2022), tra famiglie, grandi e piccole imprese e istituzioni pubbliche. Il 76% delle/dei clienti ha sottoscritto contratti per l'energia elettrica, il 24% per il gas e lo 0,5% per il calore.

Per rafforzare la relazione con i/le suoi/sue clienti, Alperia ha riorganizzato la struttura in ottica customer centricity creando, un reparto dedicato ai reclami, uno alle conciliazioni (vedasi paragrafo "Reclami") e uno dedicato al Customer Service. All'interno di questa nuova unità organizzativa è stato istituito il Contact Center, che si occupa di rispondere alle richieste che arrivano dalle/dai sue/suoi clienti. Ogni anno arrivano oltre 300 mila richieste, di cui 174 mila chiamate telefoniche e 142 mila richieste scritte. Il tasso di risposta telefonica nell'anno 2023 è salito dall'85% al 96%, un risultato di eccellenza rispetto alla media nazionale. Grazie all'efficienza del reparto contact center interno, che si avvale anche del supporto di un contact center esterno, le pratiche delle/dei clienti possono essere elaborate entro un massimo di 48 ore. Inoltre, anche le/gli addette/i dei nostri Energy Point presenti sul territorio nazionale sono strutturati per poter gestire pratiche di customer service. Sempre all'interno della nuova unità organizzativa Customer Service, è stata creata l'unità "Service Support" con funzione di supporto alla struttura di vendita e di collegamento tra tutti i reparti interni. Dalla sua creazione il team ha gestito più di 20.000 richieste, elaborando in maniera strutturata e tempestiva i ticket aperti.

Nel 2023 è stata realizzata un'indagine di mercato sulla notorietà di Alperia e sulla reputazione del marchio in Alto Adige e nell'ambito del sondaggio è stata analizzata anche la **soddisfazione delle/i clienti**. Il 73% delle/i rispondenti si è detto soddisfatto (in particolare: il 26% molto soddisfatto, il 47% soddisfatto, il 20% né soddisfatto né insoddisfatto, il 6% non soddisfatto e l'1% per nulla soddisfatto). Rispetto all'indagine precedente effettuata nel 2021 la soddisfazione delle/dei clienti risulta diminuita (scendono complessivamente di 14 punti percentuali le/i rispondenti "soddisfatto" e "molto soddisfatto", che si riversano principalmente nella fascia intermedia "né soddisfatta, né insoddisfatta"). L'andamento negativo della soddisfazione delle/dei clienti è stato registrato tuttavia anche tra le/i non clienti, denotando un trend che investe l'intero settore e risente delle ripercussioni della crisi energetica e dell'aumento dei prezzi energetici registrato nel periodo antecedente l'indagine. Inoltre, anche grazie al piano di digitalizzazione avviato in passato, siamo stati in grado di rispondere in maniera agile alle richieste delle/dei clienti, in forma virtuale. Anche la pagina Facebook di Alperia è stata molto utile per il customer care, come dimostrano le recensioni positive. Recensioni che ci premiano anche su Trustpilot.com, il sito web che ospita le valutazioni di aziende in tutto il mondo stilate proprio dalle/dai consumatrici/ori. Questo testimonia il nostro impegno nel garantire un'assistenza professionale e competente, sia fisicamente che digitalmente, e ci valorizza agli occhi delle/dei consumatrici/ori.

Per essere più vicini alle comunità, Alperia ha anche aperto diversi **Energy Point ed Energy Corner** in tutta Italia, tra cui l'Energy Point al centro commerciale Conè a Conegliano (Treviso) inaugurato nel corso del 2023, e gli Energy Corner nelle province di Brescia e Mantova. Grazie a questo nuovo punto vendita, Alperia sarà ancora più raggiungibile per le/i clienti del territorio. Insieme al centro commerciale Tiziano, all'interno del quale Alperia è già presente con un Energy Point, il centro commerciale Conè è uno dei più importanti della provincia di Treviso. Alperia ha anche un altro Energy Corner a Padova, un Energy Point a Vicenza e due a Verona, oltre a un nuovo store. Gli altri Energy Point / Corner sono distribuiti tra Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Puglia, Lazio, Toscana e Marche. Ricordiamo che l'accesso alle nostre filiali avviene tramite appuntamento: via web o tramite call center abbiamo dato la possibilità alle/ai clienti di fissare un appuntamento a un orario preciso, così da non dover aspettare in coda, efficientando l'intero processo e limitando il tempo di dispersione.

Nel 2023, Alperia è stata premiata all'interno del **Promotion Awards 2023** per la vicinanza alle famiglie e il rispetto per l'ambiente. In particolare, si è aggiudicata il primo posto nella categoria Field Marketing con la campagna "Alperia Family Day" e il primo posto nella categoria Shopper Marketing & Brand Activation con "Drive To Green Energy". Il premio si aggiunge a quelli già ricevuti negli anni precedenti come il **Top Utility Performance Operative**, riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. Alperia è inoltre stata riconosciuta da **Altroconsumo**, la rivista dell'omonima associazione di consumatori tra le più importanti in Italia, come miglior operatore nella fornitura del gas e come secondo miglior operatore nella categoria elettricità.

Nel 2023 è nata una nuova divisione chiamata **Price & Product Management** che si occupa della creazione di prodotti sia commodity che extra commodity. L'obiettivo della divisione è ottimizzare l'approvvigionamento di energia elettrica, certificati green energy, green gas e per la garanzia di origine. L'operato dell'area è funzionale all'obiettivo strategico di aumentare la quota di prodotti sostenibili venduti. Tutti i prodotti energia e gas sono pensati per PMI Retail e sono tutti prodotti green. Per le extra commodity, è stata costituita una divisione che creerà prodotti legati in bundle ai prodotti energia e gas. L'obiettivo è concentrarsi su fotovoltaico, e-mobility, efficientamento dei consumi con Sybil e Smart Land. La nuova organizzazione risponde all'obiettivo della customer centricity: tutte/i le/i clienti di Alperia avranno come unica interfaccia Alperia Smart Services. Il reparto si occuperà inoltre di creare un sistema di forecasting per far sì che acquisto e vendita siano sempre più allineati, con una visione a 360 gradi.

La Divisione Retail Market, invece, segue la rete di agenti composta da cento professioniste/i preparate/i a gestire le/i clienti sia nella fase della vendita che del post-vendita, anche attraverso strumenti digitali come il nuovo CRM. Ogni contratto viene validato da una/un collaboratrice/ore di Alperia così da dare a ogni cliente la possibilità di avere un punto di riferimento immediato per le sue esigenze.

7.2.1. Nuove partnership

Nel corso del 2023, sono stati siglati diversi **nuovi PPA** (power purchase agreement), ovvero contratti di lungo periodo con energia certificata da fonte rinnovabile. Tra i clienti che hanno sottoscritto il PPA nell'anno si ricordano Alupress, Nardi e Birra Forst. Il birrifico di Lagundo potrà sfruttare l'energia verde prodotta dai propri impianti fotovoltaici situati nelle Marche: abbiamo firmato un contratto con il quale Alperia, attraverso la sua affiliata Alperia Trading S.r.l., si impegna ad acquistare l'energia verde prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà di Birra Forst per poi rivenderla al birrifico stesso, correlata di un Certificato di Garanzia di Origine (GO), una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO in conformità della Direttiva 2009/28/CE. Lo stesso meccanismo vale per Nardi Outdoor che si rifornirà di energia green dalla centrale di Marlungo vicino a Merano, una delle trentacinque centrali Alperia, tra le più grandi dell'Alto Adige. Parte della sua produzione annuale, pari a circa 250 milioni di kWh di energia verde "DOC", verrà fornita all'azienda vicentina, ambasciatrice nel mondo del design italiano nell'arredo outdoor, per la sua particolare attenzione alla sostenibilità e per l'affinità di valori condivisi. Prosegue anche il PPA siglato nel 2022 con Barilla che acquista energia green dalla centrale di Resia.

Continua anche la collaborazione con la società sportiva **Juventus FC** di cui Alperia è Official Green Partner, fornendo energia 100% verde all'Allianz Stadium. Con l'offerta 100% green "Alperia Energia Juventus", per ogni vittoria dei bianconeri in campionato e nelle coppe europee, l'azienda regala 12 chilowattora di energia 100% green. Si muove in continuità anche l'accordo già in essere tra Alperia e **Südtiroler Wirtschaftsring – Economia Alto Adige e Rete Economia – Wirtschaftsnetz** in modo che ogni azienda possa scegliere il prodotto più vantaggioso in base al proprio profilo di consumo. In linea con la strategia aziendale sostenibile di Alperia, tutte/i le/i clienti di Alperia Eco Business ricevono energia verde al 100% proveniente dall'idroelettrico altoatesino. Sempre in Alto Adige è in essere l'accordo quadro con l'**Associazione Esercenti Funiviari dell'Alto Adige** che consente alle aziende funiviarie di rifornirsi di energia green certificata. Le aziende funiviarie che scelgono Alperia, oltre ai prezzi competitivi per l'energia previsti dall'accordo quadro, ottengono la certificazione "Green Energy", che permette loro di distinguersi come realtà sostenibile. Resta valido anche l'accordo strutturale avviato nel 2020 da Alperia con **Sparkasse**, la Cassa di Risparmio di Bolzano. L'iniziativa prevede che le filiali bancarie possano proporre l'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili dell'Alto Adige e il gas verde di Alperia per le utenze domestiche, dando la possibilità alle/i clienti di sottoscrivere i contratti direttamente in banca. Una partnership che assicura un uso razionale delle risorse del territorio e rafforza ulteriormente la presenza locale di Alperia. Grazie alle numerose filiali di Sparkasse in Alto Adige e nel Triveneto, Alperia

potrà essere ancora più vicina alle/ai sue/suoi clienti, diffondendo i propri servizi di energia verde in modo capillare. Sparkasse conta oltre cento filiali in totale: il 70% tra Alto Adige e Trentino e trenta in Veneto, di cui quattro nel Vicentino.

7.2.2. Gestione dei reclami

Nel 2023 è nato il reparto Complain & Conciliation la cui operatività segue l'iter richiesto da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Rispetto all'anno precedente, i reclami sono aumentati a causa dell'andamento dei prezzi del mercato, per iniziativa dei venditori di modifica unilaterale dei contratti, per l'evoluzione automatica dei prezzi, per fattori interni legati all'assestamento del sistema gestionale di Alperia che ha generato dei ritardi su alcuni bonus come quello sociale, e per l'aumento del ricorso al sistema indennitario. A fine del 2023 i reclami sono stati 883, ma il tasso di reclamosità è ampiamente inferiore alla media nazionale a 0,28. Alperia è riuscita a rispondere entro le tempistiche previste (secondo la normativa, la società è tenuta a rispondere al massimo entro trenta giorni), tranne in pochi casi (undici) e in due situazioni per cause imputabili a terzi (distributori).

In caso di mancata soddisfazione al reclamo o in caso di omessa risposta al reclamo, la/il cliente ha la facoltà di accedere all'istanza di conciliazione che è una procedura completamente gratuita ma obbligatoria (assolve la condizione di procedibilità). Nel 2023, ci sono state diverse istanze di conciliazione (quarantacinque), si sono svolte in una stanza virtuale e sono state gestite da una/un operatrice/ore nominata/o da ARERA, dalla/dal cliente finale o una/un sua/suo rappresentante, da una/un rappresentante di Alperia Smart Services e, in molti casi, dal distributore. Quasi tutte le conciliazioni sono terminate con un accordo: dove non è stato raggiunto l'accordo è perché Alperia era certa di avere ragione. Negli ultimi anni si è registrato un leggero aumento dei tentativi di conciliazione, dipeso soprattutto dalle questioni energetiche. Il dato va parametrato anche all'aumento dei clienti. Sia i reclami che le conciliazioni sono regolati dai testi unici di ARERA, il Testo Integrato della Regolazione della Qualità (Testo Integrato Reclami e il Testo Integrato Conciliazione), e il reparto Complain & Conciliation sta formalizzando anche una procedura interna per rendere la gestione ancora più efficace e rispondente a quanto richiesto dall'istituzione.

Per migliorare la qualità del servizio offerto, Alperia promuove giornate di **formazione** dedicate al personale di front office e mette a disposizione il servizio MyRetail, disponibile nello spazio MyAlperia per le categorie di riferimento previste dalla normativa (contratti, morosità e sospensione, mercato, fatturazione, misura, connessioni, lavori e qualità tecnica, bonus sociale, qualità commerciale e altro).

Obiettivo strategico: vogliamo offrire alle/ai nostre/i clienti un servizio clienti rapido e orientato alla soluzione e migliorare la customer experience.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Il 95% delle chiamate al numero verde ottiene una risposta	Riorganizzazione /aumento personale, implementazione del Call Center in Salesforce Valutazione call center esterno	annuale	Quota di chiamate telefoniche risposte	95%	96%	✓	SDG 12
Standardizzazione e perfezionamento delle risposte ai reclami e monitoraggio dei tempi delle risposte		annuale	Quota di reclami evasi tempestivamente (nel termine di 30 giorni)	99%	98,75%	✓	SDG 12
Contenimento della numerosità dei reclami (numero di reclami ogni 100 clienti minore di 0,14)		2023	Numero di reclami per 100 clienti	0,14	0,29	X	SDG 12
Contenimento della numerosità dei reclami (numero di reclami ogni 100 clienti minore di 0,3)		Annuale (dopo 2024)	Numero di reclami per 100 clienti	0,3		Nuovo	SDG 12
Incremento dei punti di vendita accessibile alle/ai clienti con disabilità o appartenenti a categorie svantaggiate (p .e. pensionati)		2027	% di punti di vendita accessibile alle/ai clienti con disabilità	-		In corso	SDG 12
Creazione canale di comunicazione accessibile alle/ai clienti con disabilità o appartenenti a categorie svantaggiate (p. e. pensionati) e website con un linguaggio semplice		2027	-	-		In corso	SDG 12

7.2.3. Marketing e comunicazione trasparente

Alperia comunica con le/i sue/suoi clienti usando diversi strumenti, così da rendere le/gli stakeholder partecipi e coinvolte/i. Nel 2023 ha attivato le seguenti azioni di marketing e comunicazione:

- **Stampa e online:** annunci, articoli PR, pagina web per le/i clienti (www.alperia.eu) e sito internet istituzionale (www.alperigroup.eu), social media, portale online e app riservati alle/ai clienti. In totale, nel corso dell'anno sono apparsi 2.995 articoli (2.946 nel 2022) riguardanti Alperia, sia su stampa che sul web, di cui 1.660 (1.663 nel 2022) sulla stampa locale e 1.335 (1.167 nel 2022) sulla stampa nazionale.
- **Siti web:** tutte le emissioni del sito internet www.alperia.eu e dei siti del Gruppo sono state compensate. Alperia partecipa all'iniziativa sul clima "Siti web neutrali per la CO₂": le emissioni di anidride carbonica generate sia dal sito, che dalle/dagli utenti del sito, vengono neutralizzate mediante la realizzazione di nuovi progetti basati sull'energia rinnovabile, di progetti di riduzione di CO₂e con l'acquisto di certificazioni per la compensazione di CO₂.
- **Energy Point:** abbiamo proseguito l'attività degli Energy Point in Alto Adige supportando, sia in presenza sia in digitale, le/i nostre/i clienti con consulenti qualificate/i e addette/i al call center. Inoltre, per ribadire la nostra vicinanza alle/i clienti, abbiamo aperto al centro commerciale Conè a Conegliano un nuovo Energy Point e abbiamo esteso la nostra presenza alle province di Brescia e Mantova tramite l'apertura di Energy Corner.
- **Stakeholder:** Alperia ha incontrato le/gli stakeholder in numerose occasioni: in Val d'Ultimo, per discutere della realizzazione di un nuovo impianto, durante i consigli comunali, con incontri one to one, durante gli eventi organizzati da Alperia Green Future eventi dedicati alle sfide della decarbonizzazione per le imprese (e.g. "Verso Futuri Sostenibili"), per la definizione dei community investment. Abbiamo inoltre mantenuto un dialogo attivo con il Servizio di Tutela Consumatori e con tutte le associazioni di categoria.
- **Eventi:** abbiamo organizzato diverse Giornate delle Porte Aperte, come l'iniziativa "In bicicletta alla centrale di teleriscaldamento a biomassa di Merano", durante la Settimana europea della mobilità sostenibile, con la possibilità per le/i più piccole/i di poter provare nuove attività sportive con la sezione di tiro con l'arco dello Sportclub Merano o prove di rugby con le ragazze del rugby del Dragons Merano scoprendo, al contempo come viene prodotta l'energia nella centrale di Biomassa. Allo stesso modo, durante la ventisettesima edizione di "Bolzano in Bici", abbiamo aperto le porte della centrale idroelettrica di Bolzano a Cardano in via Val d'Ega, dando la possibilità di raggiungerla in bicicletta e di visitarla. Con Alperia Green Future, abbiamo organizzato anche alcuni eventi per clienti e/o prospect, come il già citato "Verso Futuri Sostenibili" durante il quale abbiamo mostrato come utilizzare la metodologia Futures & Foresight nelle valutazioni aziendali per anticipare scenari futuri, identificando opportunità e rischi. Infine, ricordiamo la partecipazione alla COP 28 di Dubai su invito di Reuters per comunicare la nostra strategia di sostenibilità.
- **Sondaggi:** nel 2023 abbiamo effettuato un'indagine di mercato sulla notorietà di Alperia e sulla reputazione del marchio in Alto Adige. Nell'ambito del sondaggio è stata analizzata anche la soddisfazione delle/i clienti e il 73% delle/i rispondenti si è detto soddisfatto. Rispetto all'indagine precedente effettuata nel 2021 la soddisfazione dei clienti è diminuita (per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo "Soddisfazione dei clienti"). Abbiamo inoltre partecipato al sondaggio Great Place to Work, ottenendo un punteggio del 60% (dieci punti percentuali in più rispetto all'ultima valutazione).
- **Intranet:** per comunicare con le/i dipendenti e rafforzare la coesione aziendale, Alperia utilizza una rete intranet e una newsletter.
- **Scuole:** creiamo materiali didattici per le scuole e diamo la possibilità di visitare le centrali idroelettriche e di teleriscaldamento con la guida di personale esperto. Le visite sono pensate per le scuole superiori e le scuole medie e vengono proposte per le centrali idroelettriche di Marlengo e Tel, nonché per le centrali di teleriscaldamento di Silandro, Bolzano, Chiusa e Sesto. A questo, si aggiungono le visite guidate al Centro di Telecontrollo, centro nevralgico della distribuzione elettrica dell'Alto Adige. Alle scuole mettiamo anche a disposizione il box "Virtual Reality" contenente visori per la realtà virtuale: le/gli alunne/i possono visitare una centrale idroelettrica di Alperia in un video a 360 gradi o percorrere i cunicoli di una diga senza mai lasciare l'aula. Inoltre, per le scuole elementari è disponibile un libro in cui la lucciola Lucy guida le/i bambine/i alla scoperta dei temi del risparmio energetico e della tutela climatica. Le richieste per le visite guidate e per il materiale didattico possono essere effettuate sul sito www.alperigroup.eu. Infine, stiamo predisponendo a Cardano nella centrale che è attualmente in rifacimento, un'area educativa che potrà essere utilizzata dalle scuole per approfondire i temi dell'energia idrica attraverso giochi multimediali.
- **Dipendenti:** abbiamo effettuato una formazione ESG con collaboratrici/ori interne/i di Alperia, abbiamo lanciato pillole informative sulla intranet aziendale con approfondimenti sulla riduzione dell'energia termica, sul risparmio dell'energia elettrica, sul risparmio idrico e sulla mobilità sostenibile veicolate dalla mascotte "Lucy, la lucciola"; abbiamo affisso nelle centrali e nelle sedi dei cartelli con consigli e indicazioni pratiche per ridurre i consumi; abbiamo lanciato il concorso "Risparmiamo energia assieme" chiedendo ai/alle partecipanti di individuare progetti, iniziative, attività e comportamenti sostenibili.
- **Materiale informativo:** quasi tutto il materiale utilizzato da Alperia per inviare le comunicazioni alle/ai proprie/i clienti e per uso interno è stampato su carta certificata al 100% FSC ovvero Forest Stewardship Council e le emissioni di CO₂ sono compensate. Non è stato possibile garantire questa modalità per tutti i materiali, perché per utilizzare la carta FSC è necessario apporre sul prodotto stampato il relativo logo. Alcuni prodotti, come per esempio i biglietti da visita, per ragioni di spazio non permettono di aggiungere tale logo. Abbiamo però già valutato per i prossimi anni l'uso di nuovi materiali e metodi di stampa così da ridurre l'impronta climatica (per esempio la carta rivestita da film di acetato

opaco realizzato partendo dalla cellulosa o dal cotone). Ogni anno, i materiali pubblicitari sono sottoposti a uno screening per valutare le alternative sostenibili. Inoltre, il nostro sistema di consulenza è completamente digitale così da ridurre ulteriormente l'impatto della carta.

- **Gadget:** le/i clienti di Alperia ricevono gadget e piccoli omaggi in linea con i valori del marchio. Laddove possibile, troviamo alternative alla plastica (per esempio borracce di alluminio o materiali naturali come il cotone, talvolta biologico, per esempio fasce da sport o borse), oltre a gadget di plastica riciclata (copri sellini da bicicletta).
- **Trasparenza in bolletta:** tutti i nuovi contratti siglati al di fuori dell'Alto Adige prevedono l'adozione della bolletta elettronica per risparmiare risorse. Per chi, invece, è già cliente di Alperia in Alto Adige, è prevista l'opzione di scelta. Alperia promuove il passaggio alla bolletta elettronica, attraverso la messa a disposizione di biglietti per eventi (per esempio biglietti per partite di hockey), che possono servire da incentivo al cambiamento.
- **Monitoraggio dei reclami:** alle/agli utenti domestiche/i è stato fornito uno strumento di preventivazione mensile, che rende più trasparente la gestione delle utenze da parte delle/dei clienti. Tutte le offerte commerciali, così come presentate sul sito www.alperia.eu, sono state oggetto di una verifica indipendente e sono risultate conformi al Codice del Consumo. I reclami delle/dei clienti vengono gestiti dalla nuova divisione Complain & Conciliation.
- **Recensioni online:** Alperia è recensibile su Facebook e invitiamo le/i nostre/i clienti a recensirci attivamente su Trustpilot in maniera libera e aperta. Alperia si è anche validata come Facebook partner e attualmente ha un ranking di gradimento pari a quattro stelle su cinque. Abbiamo un ranking positivo anche su Trustpilot.com con 4.4.

7.2.4. Prezzo trasparente

Il costo di energia, gas e altri combustibili, dopo aver registrato un'accelerazione nel corso del 2022, con il picco osservato a ottobre (+71,1% la variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), ha evidenziato un drastico rallentamento nel 2023, che ha portato il tasso tendenziale al -19,7% di ottobre 2023. Tale andamento riflette le dinamiche registrate per la componente relativa agli energetici per uso abitativo (elettricità e gas di rete) venduti sia sul mercato tutelato sia sul mercato libero.

In particolare, dopo i forti aumenti registrati nel 2022, il prezzo del gas naturale nei principali hub europei è sceso gradualmente fino a circa 0,35 €/smc nel secondo e terzo trimestre del 2023, stabilizzandosi poi intorno a una media di circa 0,39 €/smc. L'ultimo trimestre dell'anno ha visto un nuovo aumento a causa delle tensioni in Medio Oriente, ma la capacità di diversificare gli approvvigionamenti, oltre alla piena disponibilità di scorte, ha consentito alle/ai fornitrici/ori di mantenere livelli accettabili di prezzo; già dal mese di novembre i valori di mercato fanno registrare una lenta discesa.

Il PUN, il Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica, ha registrato un andamento analogo a quello del gas: tre quarti della produzione dell'energia elettrica in Italia deriva dalla combustione di gas naturale (41%) e prodotti petroliferi (34%). Ne consegue che il costo dell'energia elettrica è in buona parte legato a quello delle fonti fossili necessarie per produrla.

È importante ricordare che dal 2024 cesseranno di esistere le forniture di energia elettrica nel mercato tutelato. Tutti/e i/le clienti verranno progressivamente spostati/e nel mercato libero: questo ha portato a un generale abbassamento dei prezzi dell'energia. Secondo i dati pubblicati da ARERA nel mese di dicembre 2023, i prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale in regime di maggior tutela si sono allineati a quelli del mercato libero.

Green Mission

Vogliamo un futuro più sostenibile. Per questo, operiamo nel rispetto della natura, la nostra principale fonte di energia e di vita, e sviluppiamo soluzioni innovative che ci consentono di trovare il giusto equilibrio tra attività economiche e tutela dell'ambiente.

6 CLEAN WATER AND SANITATION



Ottimizziamo la gestione delle reti idriche, riduciamo l'impatto delle nostre attività e ci impegniamo per tutelare l'ambiente acquatico

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



Garantiamo modelli sostenibili di produzione e consumo

13 CLIMATE ACTION



Adottiamo misure specifiche per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

15 LIFE ON LAND



Assicuriamo la conservazione degli ecosistemi e la tutela della biodiversità anche attraverso l'uso di tecnologie innovative

Energia rinnovabile consumata	2.100 TJ	Emissioni totali (Scope 1, 2 e 3 market based)	1.714.879 tCO2e
Episodi di non conformità dei requisiti del DMV (Deflusso Minimo Vitale)	0	Emissioni evitate	1.699.763 tCO2e

8.1. Consumo di energia

Come gestiamo la tematica?

Per mitigare gli impatti derivanti dal cambiamento climatico è imprescindibile avviare una progressiva transizione verso modalità di produzione e consumo dell'energia più sostenibili. In aggiunta a questo, Alperia promuove un consumo razionale e responsabile dell'energia, sostenendo misure volte al risparmio energetico, al miglioramento delle performance aziendali e all'uso efficiente dell'energia con il progressivo passaggio a fonti rinnovabili, minimizzando le emissioni derivanti dall'utilizzo di combustibili non rinnovabili e il conseguente impatto sulla società e sull'ambiente. Gli impatti diretti derivano dalle attività aziendali nella produzione e distribuzione di energia elettrica, generati dall'esercizio delle centrali idroelettriche e di teleriscaldamento, dalle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica, e dalle sedi del Gruppo. Gli impatti indiretti invece derivano dall'utilizzo dell'energia prodotta da parte delle/dei consumatrici/ori finali.

Alperia persegue l'obiettivo di promuovere l'efficienza energetica, l'efficienza del sistema (p. e. riduzione delle perdite di rete) e l'utilizzo dell'energia in maniera rispettosa del clima all'interno dell'azienda. Alperia si è dotata di un Energy Manager con cui ha rafforzato il percorso di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni. Sono stati valutati i progetti di efficienza energetica già realizzati dalle Business Unit e dalle singole società intervistando le/i responsabili e identificando i progetti da attivare. I dati sono stati sistematizzati e analizzati in maniera strutturata così da definire un programma di miglioramento nella gestione energetica del Gruppo. Le società Alperia Ecoplus (che gestisce i teleriscaldamenti), Alperia Greenpower e Alperia Vipower (che gestiscono le centrali idroelettriche) hanno certificato i loro siti secondo la norma ISO 14001:2015 e sono in possesso della registrazione EMAS. Inoltre, dopo aver certificato **ISO 50001** la Centrale Idroelettrica di Ponte Gardena e il teleriscaldamento di Bolzano, Alperia ha certificato anche la sede di Dodiciville e la centrale di teleriscaldamento di Sesto, mentre Edyna ha ottenuto la ISO 14067 relativamente al servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Il tema viene coordinato centralmente dal reparto HSE per poi essere attuato nelle singole Business Unit. I relativi budget vengono definiti internamente.

Abbiamo implementato un processo di reporting strutturato per il Gruppo e continuiamo a migliorare la qualità dei dati. Abbiamo commissionato un audit esterno per fornire una revisione dettagliata del processo di reporting. Inoltre, gli obiettivi di riduzione per ogni Business Unit sono stati integrati nel nuovo Piano Industriale 2023-2027. Il raggiungimento dei valori previsti sarà monitorato su base annuale.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative inerenti ai consumi energetici è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/degli stakeholder interne/i sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

Alperia utilizza per i propri impianti e le proprie sedi principalmente energia proveniente da **fonti rinnovabili**. I suoi consumi sono classificabili come diretti e indiretti. I primi riguardano gli impieghi di combustibile per la produzione di energia elettrica e termica negli impianti (cogenerativi, centrali termiche, caldaie) e i flussi di energia primaria non rinnovabile non direttamente connessi alla produzione energetica (per esempio riscaldamento, carburanti per il trasporto, etc.) impiegati nello svolgimento delle attività; i secondi invece riguardano l'energia che il Gruppo acquista e consuma per i suoi impianti e per le sue sedi. Tale energia è in parte autoprodotta e i relativi valori sono compresi nei consumi diretti di combustibile. Quando Alperia acquista energia da terzi, in situazioni di forte richiesta, essa viene contabilizzata nei consumi indiretti. Nel 2023 i consumi energetici diretti e indiretti del Gruppo che si riferiscono alle società operative, agli uffici clienti e alle sedi di rappresentanza del Gruppo, ammontano a **3.633 TJ** (3.410 TJ nel 2022). I consumi energetici derivano per il **42%** (35% nel 2022) da fonti non rinnovabili e per il **58%** (65% nel 2022) da fonti rinnovabili. Come previsto dalla Vision 2031, la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili continuerà a crescere nei prossimi anni, anche grazie all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e all'ampliamento di quelli già esistenti. L'aumento del 2023 delle fonti non rinnovabili è da ricercare in un affinamento delle modalità di calcolo includendo le cogenerazioni di AGF. Con l'obiettivo di efficientare e ridurre i propri consumi di energia Alperia ha realizzato e creato il monitoraggio, anche grazie alla ISO 50001, di una serie di progetti di differente tipologia, quali la ristrutturazione di parte della Dodiciville, che ha interessato anche aspetti energetici, quali la sostituzione della facciata esistente con una a triplo vetro, il relamping degli spazi tecnici nelle centrali idroelettriche con corpi illuminanti corrispondenti ad alti standard di efficienza, l'ottimizzazione delle temperature di mandata della rete del teleriscaldamento di Bolzano, il proseguimento della sostituzione dei trasformatori di Edyna per ridurre le perdite.

Dopo aver certificato con la ISO 50001 "Sistemi di gestione per l'energia" la Centrale Idroelettrica di Ponte Gardena e il teleriscaldamento di Bolzano, Alperia ha certificato anche la sede di Dodiciville e la centrale di teleriscaldamento di Sesto, a cui

nel 2024 si aggiungerà la centrale di Pracomune. Inoltre, Edyna si è certificata con la ISO 14067, si tratta di una certificazione che permette alle organizzazioni di quantificare la Carbon Footprint dei propri prodotti al fine di attuare delle politiche di Carbon Management e promuovere prodotti e soluzioni a minor emissioni di CO₂. Infine, Alperia Green Future dispone anche della certificazione UNI 11352 che attesta i risultati in termini di risparmi energetici conseguiti dalle società che forniscono servizi energetici in ambito industriale. Nel 2025 Alperia Ecoplus si è data l'ambizioso obiettivo di ottenere la certificazione ISO 50001 di società.

Nell'ottica di perseguire i propri obiettivi Alperia si è impegnata a 360 gradi, non solo con progetti realizzati nelle proprie sedi e nei propri impianti, ma anche con la sensibilizzazione del proprio personale al migliore uso dell'energia. Per questo, nel corso del 2023, sono state effettuate più attività: pillole informative sulla intranet aziendale con approfondimenti sulla riduzione dell'energia termica, sul risparmio dell'energia elettrica, sul risparmio idrico e sulla mobilità sostenibile. I contenuti sono stati veicolati da una mascotte, la lucciola Lucy. Inoltre, nelle sedi, sono stati affissi dei cartelli con consigli e indicazioni pratiche per ridurre i consumi. E per coinvolgere ulteriormente i/le collaboratori/trici, è stato lanciato il concorso "Risparmiamo energia assieme" chiedendo ai/alle partecipanti di individuare progetti, iniziative, attività e comportamenti che permettano di: ridurre i consumi di energia elettrica, termica, di acqua e di carburante di origine fossile per autotrazione; combattere gli sprechi di energia elettrica, termica, acqua e di carburante di origine fossile per autotrazione e incentivare un uso consapevole dell'energia elettrica, termica, dell'acqua e della mobilità sostenibile.

Energia consumata all'interno dell'Organizzazione*1 {GRI 302-1}

	Unità	2023	%	2022	%	2021	%	Variazion e
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione da fonti non rinnovabili:	TJ	1.528,50	42%	1.202,67	35%	1.216,15	34%	27%
Benzina	TJ	2,34	0%	2,59	0%	3,06	0%	-10%
Diesel	TJ	11,20	0%	35,83	1%	84,85	2%	-69%
Gasolio	TJ	6,12	0%					
Gas naturale	TJ	1.416,81	39%	800,67	23%	753,68	21%	77 ^{*2} %
Elettricità per autoconsumo (prodotta e acquistata)	TJ	92,03	3%	363,59	11%	374,57	11%	-75%
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione da fonti rinnovabili:	TJ	2.099,80	58%	2.207,09	65%	2.346,90	66%	-5%
Olio di palma	TJ	1.793,56	49%	1.904,53	56%	1.997,56	56%	-6%
Trucioli di legno	TJ	224,44	6%	192,99	6%	172,92	5%	16%
Elettricità per autoconsumo (prodotta e acquistata)	TJ	86,58	2%	109,57	3%	176,42	5%	-21%
Calore per consumo proprio (acquistato)	TJ	-	0%	-	0%	-	0%	0%
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione	TJ	3.633,08	100%	3.409,76	100%	3.563,06	100%	7%

*1 A partire dal 2022, a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, sono stati inseriti i consumi di benzina.

*2 I consumi di gas naturale sono aumentati in quanto il perimetro di rendicontazione è stato ampliato anche alle cogenerazioni di Alperia Green Future.

Obiettivo strategico: vogliamo rendere più efficiente il nostro consumo energetico.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Completamento del processo di certificazione ISO 50001 per le sedi del Gruppo	Certificazione ISO 50001 ottenuta su TLR Bolzano Alperia Ecoplus e Centrale Ponte Gardena Alperia Greenpower; in realizzazione anche ISO 50001 su sede Dodiciville Alperia	2022	Numero sedi certificate	2	2	✓	SDG 7
Sviluppo di iniziative in seguito alle diagnosi energetiche sui siti della società attraverso lo schema ISO 50001	ISO 50001 TLR Sesto Mantenimento ISO 50001 TLR Bolzano e Ponte Gardena	2025	Numero siti produttivi certificati	7	3	✓	SDG 7
Completamento del processo di certificazione ISO 50001 per Alperia Ecoplus (sito Bolzano)		2023	-	-		✓	SDG 7
Installazione di un secondo microfilter nell'impianto di Sesto, per eliminare l'uso di gasolio	Progetto spostato per assenza di offerte alla gara	2023	Gasolio risparmiato grazie agli interventi	50.000 l		X	SDG 7
Implementazione delle misure per divulgare una cultura del risparmio energetico	Programma di sensibilizzazione Risparmiamo Energia Assieme 2023: Pillole, News e Concorso	2025	-	-		In corso	SDG 7
Implementazione BIM e adozione di sistemi di monitoraggio dei consumi e sistemi di BMS	Avviato incarico di consulenza e formazione per l'implementazione del BIM	2027	-	-		In corso	SDG 7
Certificazione ISO 50001 per tutti gli immobili del Gruppo		2027	% delle sedi certificate ISO 50001	100%	17%	In corso	SDG 7
Interventi di efficientamento energetico sugli immobili civili	ISO 50001 Sede Dodiciville	2027	Consumi negli edifici civili (kWh/mq)	97		In corso	SDG 7

8.2. Emissioni

Come gestiamo la tematica?

Il tema è stato identificato come essenziale nell'analisi di materialità 2021 in termini di impatti generati ma soprattutto subìti. Le emissioni di gas a effetto serra hanno un impatto significativo sull'economia, l'ambiente e la salute delle persone. In termini economici, le emissioni di gas a effetto serra possono aumentare i costi per le aziende e avere un impatto sulla competitività internazionale, attraverso politiche pubbliche in materia di carbon pricing. In termini ambientali, le emissioni di gas a effetto serra sono una delle principali cause del cambiamento climatico, che può avere conseguenze negative sull'ecosistema e sulla produzione agricola, dovute all'aumentare di eventi atmosferici estremi. Le emissioni di gas a effetto serra possono avere un impatto anche sulla salute delle persone, causando problemi respiratori e malattie cardiache, e sui diritti umani, in particolare sui diritti delle persone più vulnerabili, limitando l'accesso a beni essenziali come il cibo, l'acqua potabile e il riparo, e possono causare lo sfollamento di intere comunità.

Gli impatti diretti di Alperia sono dati dall'esercizio delle centrali idroelettriche e di teleriscaldamento e delle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica. L'obiettivo perseguito da Alperia è la riduzione al minimo delle emissioni di CO₂ derivanti dalla propria attività.

Per questo, dal 2020 Alperia si è dotata di un Energy Manager ed è stata effettuata, per ogni società, un'analisi volta a capire quante siano le emissioni generate e da cosa derivino. Nel corso del 2023, Alperia ha inviato in validazione i propri obiettivi Science Based Targets Initiative (SBTi), allineando la propria strategia climatica con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima. Il monitoraggio, già attivo negli anni scorsi, è stato ulteriormente efficientato e razionalizzato, così da avere un'analisi standardizzata e strutturata rispetto all'obiettivo di riduzione delle emissioni a livello di Gruppo, con l'attivazione di interventi correttivi. A tal fine si sta lavorando allo sviluppo di un sistema di reporting strutturato a livello di Gruppo.

Alperia ha implementato un processo di reporting strutturato per il Gruppo e di miglioramento della qualità dei dati. Ha inoltre commissionato un audit esterno per fornire una revisione dettagliata del processo di reporting. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni per ogni Business Unit sono stati integrati nel nuovo Piano Industriale 2023-2027. Il raggiungimento dei valori previsti sarà monitorato su base annuale.

Affinando le modalità di misurazione dei dati, stiamo lavorando per ridurre le emissioni coerentemente a quanto previsto dal Piano Clima Alto Adige che si propone di tagliare del 47% le emissioni di CO₂ entro il 2027 e del 70% entro il 2031, raggiungendo la neutralità climatica entro il 2040.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e iniziative inerenti alle emissioni è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e pareri delle/dei diverse/i stakeholder interni sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i, e la comunicazione delle iniziative di Alperia agli stessi, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

Nel 2023, Alperia ha aderito, presentando i propri obiettivi di decarbonizzazione a breve e lungo termine, al Science Based Target Initiative (SBTi), iniziativa che consente alle organizzazioni di fissare obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza e allineati agli accordi di Parigi. L'obiettivo long term di Alperia risulta essere molto ambizioso: raggiungere il Net Zero entro il 2040. Per poter presentare le richieste secondo i criteri previsti da SBTi, Alperia ha effettuato un lavoro di revisione dettagliato di tutto l'inventario delle emissioni di CO₂ al fine di renderlo completo, tenendo in considerazione quindi tutte le emissioni sia dirette che indirette. In dettaglio è stato completato l'inventario delle emissioni di Scope 1 monitorando anche le emissioni fuggitive relative ai gas refrigeranti utilizzati all'interno dei gruppi frigo e ai climatizzatori del Gruppo Alperia. Per quanto riguarda lo Scope 2 è stata completamente rivista la metodologia di calcolo approfondendo l'intera catena di produzione e distribuzione dell'energia elettrica: l'energia elettrica prodotta in Alto Adige dal Gruppo Alperia risulta maggiore dell'energia elettrica distribuita da Edyna per tale motivo eventuali emissioni relative alle perdite di energia elettrica lungo la rete altoatesina risultano già contabilizzate all'interno delle emissioni di Scope 1. Infine, sono state estese le emissioni di Scope 2 anche all'energia termica e non solo all'energia elettrica, includendo le emissioni relative all'energia termica non prodotta ma distribuita dalla rete di teleriscaldamento di Alperia Ecoplus a Bolzano e a Merano. Infine, sono state valutate tutte le emissioni di Scope 3 di Alperia, ampliando la rendicontazione dalle emissioni relative alla vendita di energia elettrica e gas naturale a tutte le categorie dello Scope 3 (p. e. acquisto di beni e servizi, beni strumentali, rifiuti, business travel, spostamento casa lavoro).

“Sarebbe da valutare ed efficientare il pendolarismo agevolando l’uso di mezzi pubblici o biciclette o mezzi a bassa emissione per recarsi al lavoro.”

Commento della business community; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: Alperia ha elaborato un Piano per la Mobilità Sostenibile con cui ha anche vinto il Premio Mobilità Sostenibile 2021. L’obiettivo del Piano è incoraggiare le aziende a sviluppare idee e strategie innovative per una mobilità sostenibile. È un impegno a cui Alperia si dedica già da tempo e che continuerà a portare avanti anche in futuro. In questi anni abbiamo lavorato per rendere più green i nostri veicoli, raggiungendo il traguardo dei 216 veicoli green (ovvero elettrici o ibridi). Inoltre, abbiamo previsto contributi ad hoc per incentivare la mobilità green e l’utilizzo dei mezzi pubblici e abbiamo fornito misure alternative, più convenienti rispetto all’uso dell’automobile, che generano vantaggi sia per le/i dipendenti (in termini di tempi, costi e comfort di trasporto), sia per l’impresa o la pubblica amministrazione (in termini economici e di produttività), sia per la collettività (in termini ambientali, sociali ed economici). Un impegno che sarà rafforzato ulteriormente anche in futuro dalla figura del Mobility Manager di cui ci siamo dotati proprio dal 2021. Nel 2023 è stata sottoposta una Survey sulla mobilità casa-lavoro a tutte/i le/i dipendenti per individuare ulteriori misure per la mobilità sostenibile.

8.2.1. La nostra strategia climatica

Per ridurre le emissioni, Alperia adotta una strategia che si **compone di tre passaggi**:

- **Monitoraggio:** calcolare in maniera precisa e puntuale quante emissioni produciamo è il primo passo per la riduzione. Alperia rendiconta le proprie emissioni dal 2016, ma tale processo è in continuo miglioramento.
- **Riduzione delle emissioni:** sviluppare e adottare nuove tecnologie che consentano di ridurre le emissioni (per esempio, convertendo gli impianti esistenti a biomassa, sviluppando progetti di efficientamento energetico nelle nostre sedi, costruendo la nuova sede di Merano con i più alti standard di efficienza, ampliando la rete di teleriscaldamento). L’obiettivo è arrivare a evitare oltre 1.379 kton di CO₂e equivalente al 2027 e 2.000 kton di CO₂e al 2031.
- **Compensazione:** aderire a specifici programmi di protezione del clima per compensare le emissioni restanti (Scope 1 e 2) e portare avanti un’iniziativa per realizzare un proprio progetto di compensazione. Dal 2020 Alperia compensa le emissioni operative (Scope 1 e 2) con compensazioni attivate attraverso certificati VCS e Gold Standard.



8.2.1.1. Monitoraggio

Le emissioni generate da Alperia si dividono in:

- **Scope 1:** emissioni dirette di gas serra prodotte dalle installazioni presenti all'interno dei confini dell'Organizzazione e dovute all'utilizzo di combustibili fossili e all'emissioni in atmosfera di qualsiasi gas a effetto serra (emissioni di CO₂ generate dai combustibili bruciati negli impianti per la produzione energetica e originate dalla flotta aziendale/automezzi di proprietà).
- **Scope 2:** emissioni indirette di gas serra derivanti dai consumi indiretti del Gruppo (per esempio emissioni generate dall'acquisto di energia elettrica da fornitori/ore terze/i e consumata sia negli impianti sia nelle sedi, in quanto il Gruppo è indirettamente responsabile delle emissioni generate dalla/dal fornitrice/ore per la produzione di energia richiesta).
- **Scope 3:** categoria che include le fonti emissive che non sono sotto il diretto controllo aziendale, ma le cui emissioni sono indirettamente dovute attività aziendale. Questo include le emissioni a monte come le emissioni causate dal trasporto di materiali e persone, ma anche le emissioni a valle come le emissioni causate dall'uso dei nostri prodotti (per esempio la vendita di energia non verde).

Nel 2023, Alperia ha ulteriormente affinato il suo processo di monitoraggio delle emissioni in linea con quanto richiesto dalla Science Based Target Initiative: l'inventario delle emissioni è stato ampliato e reso ancora più dettagliato sia per Scope 1 che per Scope 2 e Scope 3. Dal monitoraggio effettuato è emerso che Alperia nel 2023 ha generato **1.714.879 emissioni totali market-based** (2.488.851 tCO₂e nel 2022). Le emissioni totali di Alperia, sono diminuite del **31%** rispetto al 2022, in seguito all'adattamento del nostro portafoglio prodotti aumentando la quota di elettricità e gas green venduti che ha ridotto notevolmente le emissioni di Scope 3. Le emissioni lorde dirette di gas serra, ovvero Scope 1, al cui interno rientra anche l'SF₆, nel 2023 sono state **83.098** (48.205 tCO₂e nel 2022), di cui **0,0000011** ton di SO_x (5,84 ton SO_x 2022) e **213,7** ton NO_x (44,41 ton NO_x nel 2022)⁴. L'aumento delle emissioni Scope 1 è dovuto all'inclusione delle emissioni delle cogenerazioni di Alperia Green Future nel perimetro. Per quanto riguarda le emissioni di SO_x e NO_x esse presentano delle forti variazioni rispetto all'anno 2022, in quanto Alperia ha deciso di aggiornare la metodologia di calcolo che era ferma al 2017 e allinearsi con quanto presente nell'IPCC, utilizzando l'approccio maggiormente conservativo per il calcolo.

Per quanto concerne le emissioni indirette Scope 2, la diminuzione è dovuta alla revisione della metodologia di calcolo, in seguito alla partecipazione al SBTi.

Anche l'inquinamento acustico viene monitorato attraverso delle indagini econometriche parametrate al piano di zonizzazione. Tale monitoraggio, operato dal team HSE, rientra nella normativa del testo unico aziendale con indagine fonometrica ed è oggetto della dichiarazione EMAS.

Emissioni GHG*1 {GRI 305}

	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Emissioni dirette lorde (Scope 1) di gas serra*2	tCO ₂ e	83.098	48.205	50.820	72%
Emissioni biogeniche di CO ₂	tCO ₂ e	9.731	10.201	10.922	-5%
Emissioni lorde indirette di energia location-based (Scope 2)*2	tCO ₂ e	2.435	24.280	25.474	-90%
Emissioni lorde indirette di energia market-based (Scope 2)*2	tCO ₂ e	670	20.605	21.841	-97%
Emissioni lorde indirette di altro tipo (Scope 3)	tCO ₂ e	1.621.380	2.409.840	2.871.886	-33%
Totale emissioni GHG operative location-based (Scope 1 e 2)	tCO ₂ e	95.265	82.685	87.217	15%
Totale emissioni GHG operative market-based (Scope 1 e 2)	tCO ₂ e	93.499	79.011	83.583	18%
Totale emissioni di GHG location-based	tCO₂e	1.716.645	2.492.525	2.959.102	-31%
Totale emissioni di GHG market-based	tCO₂e	1.714.879	2.488.851	2.955.469	-31%

*1 I principali gas inclusi sono CO₂ e SF₆; fattori di emissione utilizzati secondo DEFRA (parco auto, emissioni biogeniche); dati consolidati secondo il controllo finanziario; dati aggregati in base al GHG Protocol.

Le emissioni biogene da biomassa di cippato e olio di palma sono calcolate con DEFRA 2023.

Dal 2022 l'inventario dei gas serra è completato (tutte le sottocategorie Scope 1, 2 e 3 sono incluse nell'analisi. Le categorie Scope 3 significative sono calcolate con il metodo dell'inventario, mentre le categorie Scope 3 non rilevanti sono stimate con il metodo dello screening.

*2 Fattore di emissione location based utilizzato per l'elettricità acquistata: ISPRA basato sul mix energetico italiano; fattore di emissione utilizzato per il calore acquistato.

⁴ A partire dal 2023 è stato aggiornato il fattore di emissione di Nox e Sox, che è la causa dei discostamenti rispetto a quanto rendicontato finora.

Tabella 21: Intensità delle emissioni GHG*1 {GRI 305-4}

	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Intensità delle emissioni di GHG operative (Scope 1 e 2 – location-based) per l'Organizzazione*1	tCO ₂ e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02	0,01	-13%
Intensità delle emissioni di gas serra operative (Scope 1 e 2 – market-based) per l'Organizzazione*1	tCO ₂ e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02	0,02	-11%
Intensità totale delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3 – location-based) per l'Organizzazione*1	tCO ₂ e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,39	0,74	0,52	-48%
Intensità totale delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3 – market-based) per l'Organizzazione*1	tCO ₂ e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,39	0,74	0,52	-48%

*1 Le emissioni biogeniche sono incluse nel rapporto.

Proporzione delle emissioni	Unità	2023	2022
Scope 1	%	5%	3%
Scope 2	%	0,1%	0,1%
Scope 3	%	94,9%	97%

Emissioni evitate	Unità	2023	2022
Scope 1*1	tCO ₂ e	1.697	1.646
Scope 2*2	tCO ₂ e	675	723
Scope 3*3	tCO ₂ e	1.697.391	1.204.374
Totale emissioni evitate*4	tCO ₂ e	1.699.763	1.206.742

*1 Consumo proprio di energia da fonti rinnovabili; utilizzo di veicoli elettrici propri al posto di quelli a carburante.

*2 Attività di riduzione delle emissioni per il riscaldamento degli uffici; acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per gli uffici; progetti di riduzione delle perdite di rete nella distribuzione di energia elettrica.

*3 Vendita di elettricità da fonti rinnovabili (autoprodotta e acquistata); noleggio di auto elettriche per uso proprio; vendita di elettricità e calore con un impatto di emissioni inferiore rispetto alla generazione separata; progetti di efficienza energetica per clienti terzi; fatturazione elettronica; uso di biciclette elettriche.

*4 Le compensazioni non sono incluse.

8.2.1.2. Riduzione delle emissioni

Alperia ha avviato importanti azioni di riduzione delle emissioni, a partire dagli obiettivi della Vision 2031 che prevede come obiettivo ultimo il **raggiungimento del Net Zero entro il 2040**. Tali obiettivi vanno di pari passo con il Piano Clima dell'Alto Adige che si propone di arrivare entro il 2030 a ridurre le emissioni del 55% e a coprire il 75% del fabbisogno di energia con le rinnovabili, arrivando entro il 2040 al Net Zero e al 100% di rinnovabili. Alperia raggiungerà la riduzione delle emissioni con:

- vendita di sola elettricità green e progressiva vendita gas green e biometano
- switch verso impianti a biomassa o altre fonti/tecnologie per il teleriscaldamento
- disimpegno di Biopower Sardegna
- elettrificazione del parco macchine, dove possibile
- riduzione del gas naturale per riscaldare gli uffici e aumento delle rinnovabili con estensione del fotovoltaico sui tetti degli edifici
- contratti di fornitura di EE rinnovabile
- sensibilizzazione del personale e riduzione degli sprechi
- progetti di Capture & Storage

Attraverso questo e altri progetti illustrati nel capitolo, **le emissioni evitate sono state 1.699.763 (1.206.742 tCO₂e nel 2022)**.

8.2.1.3. Compensazione

Alperia compensa le emissioni residue con progetti che rispondono agli standard internazionali VCs e Gold Standard, certificati da auditor internazionali. Acquistando certificati pari al quantitativo di emissioni che si vogliono compensare, Alperia sostiene pratiche green come la piantumazione di alberi o l'installazione di parchi fotovoltaici. L'insieme di queste operazioni ha consentito ad Alperia di compensare tutte le emissioni **Scope 1 e 2 già dal 2020**.

I principali progetti di compensazione acquistati da Alperia sono stati:

- **Guanaré – Afforestazione-Uruguay:** questo progetto trasforma 21.298 ettari di terreno, utilizzati per il pascolo di bovini da oltre trecento anni, in foreste gestite in modo sostenibile. Il progetto convertirà questi terreni in piantagioni forestali, per ottenere prodotti legnosi di alto valore e lunga durata e per sequestrare grandi quantità di anidride carbonica. In generale, gli obiettivi del progetto sono il sequestro di carbonio, la produzione di legname e il ripristino del territorio attraverso la piantagione di foreste in aree storicamente utilizzate per il pascolo estensivo. Il progetto Guanaré, costituito da 21.298 ettari di terreno, assorbirà circa 7 milioni di tonnellate di CO₂.
- **Pacajai – Prevenzione deforestazione – Brasile:** l'obiettivo principale del progetto Pacajai è quello di prevenire ed evitare la deforestazione non pianificata nelle foreste native, evitando l'emissione netta di 264.116tCO₂e per un periodo di quarant'anni del periodo di credito del progetto. Questo obiettivo sarà raggiunto gestendo il terreno sotto forma di "riserva di conservazione del settore privato", sviluppando e attuando un piano di gestione. Questo piano comprende un rigoroso piano di monitoraggio e ispezione basato sull'esperienza delle attività di sorveglianza in corso nell'area dal 2008.
- **Agriculture Forestry:** il progetto CIKEL Brazil Amazon REDD APD mira a evitare le emissioni derivanti dalla deforestazione pianificata su una proprietà nel comune di Paragominas, nello Stato di Para, Brasile. L'attività principale del progetto CIKEL Amazonia brasiliana REDD APD è l'annullamento delle attività di deforestazione pianificate e la decisione di conservare l'area forestale e continuare attività limitate di gestione forestale nell'area sotto la certificazione Forest Stewardship Council® (FSC®) con registrazione a basso impatto (SFMLIL). La proprietà RCC comprende cinque aree forestali: Rio Capim, Poty, Cauaxi, Sumal e Caculé, per un totale di 209.130,54 ettari. L'area di progetto è un sottoinsieme della proprietà RCC e copre un'area di 27.434,9 ettari di foresta nativa. Il progetto eviterà l'emissione nell'atmosfera di 9.432.299 tCO₂ nei prossimi dieci anni.
- **Hebei Haixing Wind Farm Project 49,5MW:** l'obiettivo del progetto del parco eolico da 49,5 MW dell'Hebei Haixing è generare elettricità rinnovabile utilizzando le risorse eoliche e vendere la produzione generata alla rete elettrica meridionale dell'Hebei. L'attività del progetto genererà riduzioni delle emissioni di gas serra (GHG) evitando le emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di elettricità da parte di centrali elettriche a combustibili fossili che alimentano la rete elettrica meridionale dell'Hebei, che è parte integrante della rete elettrica della Cina settentrionale.
- **Uluabat Hydroelectric Power Plant:** Uluabat HEPP e Cinarcik Dam Project è un progetto integrato situato nel bacino inferiore del torrente Orhaneli, uno dei rami principali del fiume Mustafa Kemalpaşa. È costruito nell'ambito del progetto Emet Orhaneli sviluppato dalla Direzione generale del DSI (Opere idrauliche statali) per l'utilizzo del potenziale idrico nella regione di Marmara e ha due componenti. Il primo componente, la diga di Cinarcik, è stato costruito da DSI principalmente per fornire acqua agricola, industriale e potabile alla città di Bursa, mentre il secondo componente, il progetto Uluabat HEPP, è stato assegnato ad Akenerji Elektrik Uretim AS per un periodo di quarantanove anni dopo la gara dell'Autorità turca di regolamentazione del mercato energetico (EMRA). Il progetto Uluabat HEPP ha una capacità installata di 100 MW e dovrebbe generare 422,6 GWh come da licenza, tuttavia a causa dell'uso dell'acqua per altri scopi, si prevede che diminuirà a 373,03 GWh nel 2021 e 323,65 GWh nel 2028. Per il primo periodo di accreditamento si è ipotizzato che la produzione media sarà pari a 422,6 GWh ed è stata calcolata rispettivamente la riduzione delle emissioni. L'energia elettrica generata dalla centrale verrà immessa in rete tramite una linea di trasmissione aerea a doppia terna da 154 kV lunga 11,2 chilometri.

Oltre a questo, nel 2023, abbiamo compensato **5.704 kg** di CO₂e (4.831,06 kg di CO₂e nel 2022) con i servizi GoGreen Climate Neutral, il programma del Gruppo Deutsche Post DHL volto a ridurre l'impatto delle attività sull'ambiente e a contribuire alla tutela dell'ecosistema. Il Gruppo Deutsche Post DHL ha rilasciato un certificato ad Alperia e ha compensato le emissioni di gas serra generate dal trasporto e dalla logistica attraverso progetti di protezione del clima.

Obiettivo strategico: vogliamo raggiungere il Net Zero entro 2040 riducendo significativamente le nostre emissioni di gas a effetto serra.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Definizione delle responsabilità all'interno della Direzione Generale per il raggiungimento del Net Zero	Assunzione di un "Climate Manager"	2022				✓	SDG 13
Compensazione: compensare la totalità delle emissioni operative		annuale	Percentuale compensazione Scope 1 e 2	100%	100%	✓	SDG 13
Compensazione: definizione delle linee guida per l'acquisto di certificati di compensazione delle emissioni		2023	Guideline	-		✓	SDG 13
Compensazione: assicurarsi progetti di compensazione in linea con Science Based Target Initiative		2027		-		In corso	SDG 13
Scope 1: inserire i criteri di sostenibilità (p. e. efficienza energetica, uso di energia rinnovabile) nelle gare di appalto per i servizi IT e dispositivi	Inserimento di tale richiesta nelle specifiche tecniche delle gare di acquisto	2022	Conferma di inserimento della specifica tecnica			✓	SDG 12 SDG 13
Scope 1: consolidamento e razionalizzazione mappa applicativa e data lake		annuale	Volumi dei totali applicativi dismessi (Terabyte)			✓	SDG 13
Scope 1: inclusione di perdite di rete distribuzione gas è F-Gas nel prossimo Bilancio di Sostenibilità	Realizzato inventario completo per SBTi	2023				✓	SDG 13
Scope 1: il In corso parco della società Alperia Green Future circolerà a zero emissioni (ibride/plug in con compensazione delle emissioni residue)	Nel 2023 sono stati stipulati contratti di noleggio a breve e lungo termine per sedici auto ibride (una restituita sempre nel 2023).	2026	Emissioni causate dall'utilizzo di auto aziendali (senza compensazione)	-		In corso	SDG 11 SDG 13
Scope 1: il parco veicoli elettrificabile delle nuove società del Gruppo (Alperia Green Future, Hydrodata, Selsolar e Fintel) circolerà a zero emissioni	n. 1 veicolo elettrico n. 1 veicolo full hybrid	2026	Numero di veicoli elettrici nel proprio parco macchine	-		In corso	SDG 11 SDG 13
Scope 1: il parco veicoli elettrificabile della società Fintel circolerà a zero emissioni		2026	Numero di veicoli elettrici nel proprio parco macchine	-		In corso	SDG 11 SDG 13
Scope 1: il parco veicoli elettrificabile della società Selsolar circolerà a zero emissioni		2026	Numero di veicoli elettrici nel proprio parco macchine	-		In corso	SDG 11 SDG 13
Scope 1: riduzione del 39% delle emissioni CO ₂ e entro il 2027 e compensazione emissioni non evitabili		2027	% riduzione di tonnellate CO ₂ e	-39%		In corso	SDG 13
Scope 1: incremento della produzione di energia da fotovoltaico per autoconsumo		2027	Potenza installata impianti fotovoltaici	943 kW		In corso	SDG 7 SDG 11

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
							SDG 13
Scope 1: riduzione emissioni CO ₂ mobilità interna		2027	Riduzione emissioni CO ₂ mobilità interna	-32%		In corso	SDG 11 SDG 13
Scope 2: riduzione del 4% entro il 2027 e compensazione emissioni non evitabili		2027	% riduzione di tonnellate CO ₂ e	-4%		In corso	SDG 13
Scope 2: riduzione emissioni CO ₂ edifici civili		2027	Riduzione emissioni CO ₂ edifici civili	-63%		In corso	SDG 11 SDG 13
Scope 3: riduzione del 47% entro il 2027 e compensazione emissioni per il prodotto green gas		2027	% Riduzione di tonnellate CO ₂ e	-47%		In corso	SDG 3 SDG 13
Scope 3: riduzione emissioni CO ₂ casa-lavoro		2027	Riduzione emissioni CO ₂ casa-lavoro	-17%		In corso	SDG 11 SDG 13
Scope 3: valutare la completezza della rendicontazione delle emissioni Scope 3 in linea con la SBTi		2022				✓	SDG 13
Scope 3: analisi di mobilità delle nuove sedi per individuare misure per la mobilità green delle/dei dipendenti	A fine 2022 è stata sottoposta una Survey sulla mobilità casa-lavoro a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo e a gennaio 2023 sono stati pubblicati i risultati su MyAlperia	2022	Survey	1	1	✓	SDG 11 SDG 13
Scope 3: definizione di una procedura per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici tra le/i dipendenti	Il 13/10/2022 è stato revisionato il REG 217.04 introducendo il contributo anche per i mezzi pubblici	2022	Procedura	1	1	✓	SDG 11 SDG 13
Scope 3: valutare la possibilità della realizzazione di un posto auto presso le sedi al di fuori dell'Alto Adige per la ricarica gratuita delle auto elettriche private delle/dei dipendenti	È in corso di nuova revisione il REG217.04 al fine di introdurre un terzo incentivo per le/i dipendenti con automezzo elettrico privato una tessera a valore per la ricarica dei mezzi elettrici privati; l'iniziativa sarà estesa anche alle sedi al di fuori dell'Alto Adige	2022	-	-		X	SDG 11 SDG 13
Sviluppo di progetti di innovazione e studi di fattibilità in ambito biometano, idrogeno, pompe di calore, caldaie elettriche, sostituzione SF6 e capture& storage per abilitare lo switch tecnologico necessario per raggiungere il Net Zero		2027				In corso	SDG 7 SDG 9 SDG 13
Emissions avoided: evitare 1.400 kton di CO ₂ equivalente		2027	kt CO ₂ e evitate	1.400 kton CO ₂ e		In corso	SDG 3 SDG 13

8.3. Acqua e biodiversità

Come gestiamo la tematica?

Il tema è stato identificato come essenziale sia da parte delle/degli stakeholder che in termini di impatti. Le attività di Alperia nel campo della produzione idroelettrica determinano impatti diretti sugli ecosistemi idrici. I fiumi sono una fonte primaria di biodiversità e rappresentano una parte importante del nostro ricco patrimonio naturale.

Una gestione inadeguata dell'acqua potrebbe causare problemi ambientali come l'erosione del suolo, l'inquinamento dell'acqua e la perdita di habitat per la vita selvatica. Gli impatti delle attività possono verificarsi sia nella fase di costruzione/ristrutturazione di una centrale, sia nella gestione ordinaria dell'impianto.

La corretta gestione della risorsa idrica risulta, inoltre, fondamentale per la gestione degli impatti esterni nei confronti dei diversi stakeholder di riferimento (popolazione locale, Comuni rivieraschi), per garantire che le conseguenze negative siano ridotte al minimo.

La produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avviene attraverso trentacinque centrali idroelettriche di proprietà e soggette a direzione e coordinamento e cinque partecipate (50% San Floriano Energy con due impianti, 49% Azienda Elettrica Campo Tures/Tauferelektrowerk, 34% Enerpass e 25% Centrale Elettrica Moso/E-Werk Moos), dotate di tredici grandi dighe e diciassette bacini minori di competenza provinciale. A gestire la generazione di energia idroelettrica è Alperia Greenpower. Gli impianti idroelettrici sono dislocati sul territorio altoatesino, lungo le direttrici dei corsi d'acqua principali. Ciascun ambito è caratterizzato da un complesso reticolo idrografico superficiale originato da molteplici bacini imbriferi. La risorsa idrica viene utilizzata con grande attenzione, garantendone la disponibilità per utilizzi plurimi: dalle opere di captazione e di derivazione dell'acqua degli impianti idroelettrici di Alperia sono stati realizzati diversi punti di consegna per l'approvvigionamento delle utenze antincendio in diversi Comuni, di utenze irrigue e antibrina a favore di consorzi. Vengono inoltre garantiti anche alcuni approvvigionamenti idrici per l'innevamento programmato dei comprensori sciistici. Le centrali idroelettriche sono impianti che producono energia rinnovabile e che non consumano risorse naturali. L'acqua utilizzata nel processo di produzione di energia, dopo essere captata dalle opere di presa, viene integralmente restituita all'ambiente (fiume o lago) nelle medesime condizioni. Per quanto riguarda i tratti di corsi d'acqua interessati dall'utilizzo della risorsa idrica per la produzione idroelettrica, viene prestata particolare attenzione al rispetto delle quantità definite dai decreti di concessione (atto amministrativo rilasciato dalla Provincia Autonoma di Bolzano che disciplina l'uso dell'acqua, in questi casi, per impianti di derivazione idroelettrica) che prevedono le quantità da rilasciare nei tratti derivati (cosiddetti Deflussi Minimi Vitali). Si pone altresì attenzione alla mitigazione degli effetti della gestione degli impianti, prevedendo – laddove necessario – interventi di consolidamento dei popolamenti ittici.

Le dighe e gli sbarramenti fluviali rappresentano, inoltre, un potenziale ostacolo per la migrazione dei pesci, ma anche per il trasporto dei sedimenti, che rappresentano un elemento naturale nel ciclo vitale degli ecosistemi acquatici. La gestione dei sedimenti che si accumulano a monte delle opere di presa degli impianti idroelettrici (sbarramenti fluviali e bacini artificiali) risulta essere di particolare rilevanza idraulica e ambientale. In occasione di eventi di piena (o comunque anche nel periodo di morbida) i grandi corsi d'acqua recepiscono il trasporto solido dei diversi affluenti e lo trasportano verso valle. Il trasporto dei sedimenti è un fenomeno naturale necessario per il sistema fluviale stesso, ma anche per il sistema lagunare presso l'immissione in mare del fiume Adige e per il mantenimento delle coste del Mare Adriatico. In Alto Adige sono gestiti da Alperia Greenpower alcuni impianti con opere di sbarramento su importanti corsi d'acqua di fondovalle quali Adige, Isarco e Rienza.

La gestione dei sedimenti accumulati, che ne prevede lo scarico periodico, se non eseguita correttamente, può nuocere agli habitat e alle specie. Ne consegue, che la gestione da attuarsi presso ogni singolo bacino o grande traversa fluviale è stata definita e autorizzata dalla competente Autorità in base a uno specifico "Progetto di Gestione d'invaso" al quale Alperia si attiene rigorosamente.

Rispetto alle tematiche sopra esposte, che rappresentano gli aspetti di maggiore criticità ambientale nella gestione degli impianti idroelettrici, Alperia non solo adotta comportamenti preventivi e rispetta quanto previsto dalle normative di settore, ma investe anche in innovazione tecnologica, al fine di trovare le migliori soluzioni per tutelare la biodiversità e agire responsabilmente sul territorio. Vogliamo ridurre al minimo l'impatto delle centrali idroelettriche sulla natura e sull'ambiente e proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua. Per le grandi derivazioni, la cui concessione è stata rinnovata nell'anno 2011 (in totale undici grandi derivazioni), Alperia è obbligata a gestire un sistema di monitoraggio che rileva la qualità del corso d'acqua interessato. Il monitoraggio della qualità dell'acqua è effettuato in accordo con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Per pianificare le azioni necessarie ad assicurare una corretta gestione dell'ambiente nelle varie fasi della produzione, Alperia Greenpower ha adottato un Sistema di Gestione Integrato conforme a quello del Gruppo. Alperia Greenpower e Alperia Vipower si impegnano a prevenire e ridurre gli impatti e i rischi ambientali nella gestione degli impianti idroelettrici anche tramite l'adozione volontaria di Sistemi di Gestione Ambientale certificati ai sensi della ISO 14001 e della Registrazione Emas. Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e iniziative inerenti alla gestione della risorsa idrica è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e pareri delle/dei diverse/i stakeholder interne/i sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i, e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, oltre ai contatti intercorsi

con le comunità colpite dalle diverse emergenze emerse durante l'anno e le diverse associazioni di pescatori che vivono in prima persona i fiumi e il loro ecosistema. Attraverso i fondi di compensazione, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Comuni rivieraschi, Alperia sviluppa numerosi provvedimenti di mitigazione e di compensazione, finalizzati principalmente al miglioramento dei corsi d'acqua, con consolidamento dei popolamenti ittici, al ripristino della continuità fluviale e a interventi di conservazione e miglioramento del paesaggio.

8.3.1. Gestione sostenibile della risorsa idrica

Ogni anno, Alperia produce circa 4.000 GWh di energia a partire da una risorsa pulita e rinnovabile: l'acqua. Il 2023, nonostante i primi mesi caratterizzati da scarsissime precipitazioni nevose, si è concluso con una situazione positiva: la produzione idroelettrica si è attestata sui 4.032 GWh (nel 2022 aveva invece registrato un calo del 25-30% circa rispetto alla media del lungo periodo). Grazie al buon apporto di precipitazioni primaverili ed estive, non è stato necessario intervenire in supporto di altri territori, come era accaduto negli anni precedenti a seguito dell'emergenza idrica della pianura veneta e della foce dell'Adige. Quello della carenza idrica, purtroppo, resta un tema destinato a caratterizzare anche i prossimi anni a causa dell'aumento delle temperature, associato a una diversa distribuzione delle precipitazioni.

Proseguono al contempo le collaborazioni con gli uffici provinciali preposti alla gestione degli utilizzi idrici a servizio delle diverse attività sul territorio, a tutela dell'ambiente acquatico e dei pesci, così come la convenzione sottoscritta con il **Consorzio di Bonifica Val Venosta** per garantire la quantità d'acqua necessaria alla protezione dei frutteti dalle gelate notturne nel periodo della fioritura primaverile, identificando forme e modalità più efficienti di approvvigionamento e prevedendo un aumento delle quantità di acqua da mettere a disposizione. Questo risulta possibile in virtù dei volumi immagazzinati nei bacini artificiali di Resia e Gioveretto. I bacini della Val d'Ultimo garantiscono la protezione dalle gelate dei meleti della piana di Lana e Cermes; ulteriori importanti approvvigionamenti antibrina sono garantiti dagli impianti di Tel, Bressanone e Cardano. In questi casi, l'acqua viene scaricata per intere nottate, con riduzione dei ricavi da parte dell'azienda a favore dell'obiettivo di garantire un uso plurimo dell'acqua. Si tratta solo di alcuni esempi che dimostrano l'impegno di Alperia nel promuovere un uso consapevole della risorsa idrica, anche attraverso la collaborazione e il dialogo tra stakeholder (istituzioni pubbliche, consorzi, associazioni di categoria).

8.3.2. Deflusso Minimo Vitale

Il Deflusso Minimo Vitale (DMV) è la quantità di acqua che deve essere presente a valle di una captazione idrica per garantire la funzionalità e la qualità degli ecosistemi interessati. Può essere considerato come la portata residua che permette a breve e a lungo termine la salvaguardia della biocenosi naturale del corso d'acqua. Il termine "Deflusso Minimo Vitale" viene quindi anche sostituito dal termine "Deflusso Ecologico". Durante gli eventi di piena e quando le portate naturali sono elevate, gli impianti derivano, in virtù del loro dimensionamento, fino alla massima portata consentita dai decreti di concessione, mentre nei periodi di magra, in alcuni tratti degli alvei, si verifica una riduzione significativa della portata. Nella Provincia Autonoma di Bolzano, il rilascio del DMV da una derivazione idrica è regolato dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP). Per undici grandi impianti idroelettrici gestiti da Alperia Greenpower, il cui rinnovo della concessione è avvenuto nel 2011, è stato previsto un laborioso programma di sperimentazione e monitoraggio con l'obiettivo di individuare una quantità di acqua ritenuta ottimale a livello ecologico, garantendo un buono stato del corso d'acqua a valle della derivazione. Per tale processo di sperimentazione era originariamente prevista una durata di circa otto anni e la sperimentazione si è conclusa, come certificato dalle valutazioni della Conferenza dei Servizi in materia ambientale e dalle conseguenti delibere della Giunta Provinciale. Nel corso del 2023 è stata aperta una contestazione per un presunto ridotto rilascio a valle della diga di Zoccolo (impianto di San Pancrazio), alla quale Alperia Greenpower si è fermamente opposta presentando elementi difensivi che testimoniano piuttosto il corretto rilascio delle quantità di DMV prescritte. A fine 2023 il procedimento risultava ancora aperto.

Acqua {ALP6; ALP 7}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Acqua rilasciata per il Deflusso Minimo Vitale	litri al secondo	38.930	38.925	38.925	38.919	0,01%
Episodi di non conformità dei requisiti del DMV (Deflusso Minimo Vitale)	n.	0 (*)	0	1	1	-100%

(*) Nel 2023 c'è stata un'unica contestazione riguardo al rilascio del DMV ai piedi della diga di Zoccolo, impianto di San Pancrazio, alla quale Alperia Greenpower si è opposta presentando elementi difensivi che testimoniano il corretto rilascio delle quantità di DMV prescritte; a fine 2023 il procedimento risultava ancora aperto.

I passaggi pesci alle opere di derivazione

Per supportare i pesci nelle loro migrazioni, Alperia ha costruito delle "scale di risalita per i pesci" presso alcune opere di derivazione su corsi d'acqua di primaria importanza. **Nel corso del 2023, è entrata definitivamente in funzione la scala per il passaggio pesci alla traversa di Lasa** (impianto di Castelbello). Si tratta di un'opera che ha comportato un intervento del costo di circa 1.700.000 euro, finanziato parzialmente con fondi ambientali, e che è stata progettata sul modello di quanto già realizzato per il passaggio pesci sul Torrente Talvera alla presa di Corvara a servizio dell'impianto di Sarentino. Il passaggio pesci alla traversa di Lasa, di cui nel corso dell'anno è stato effettuato il collaudo, è particolarmente significativo, in quanto interessa un corso d'acqua di grandi dimensioni, l'Adige, dove insistono oscillazioni di portata e livelli variabili. Per questo, è stato studiato un sistema di vasche con paratoie che si regolano in base al livello dell'acqua. Nel corso del 2024 partirà un monitoraggio sul passaggio dei pesci.

Tra le altre strutture realizzate per la tutela del patrimonio ittico ricordiamo **l'impianto "scaccia-pesci" presso la diga di Fontana Bianca in Val d'Ultimo**, installato a monte dell'opera di presa per evitare l'ingresso dei pesci nelle opere di adduzione. Si tratta di un progetto sperimentale, realizzato con la collaborazione dell'università di Innsbruck; i primi riscontri che derivano dal monitoraggio sembrano portare riscontri positivi. Continuano, infine, gli accordi siglati da Alperia con le **associazioni locali dei pescatori per la gestione dei diritti di pesca** di propria proprietà. In particolare, con l'Associazione Pescatori Bolzano, con l'Associazione Pescatori della Val Martello per la gestione dei diritti di pesca a Gioveretto e con la Fischergemeinschaft Percha-Olang-Salomonsbrunn in Alta Val Pusteria.

8.3.3. Gestione dei sedimenti

Nel corso del 2023 è stata effettuato un **dragaggio parziale dei sedimenti presso la Vasca di Colma e presso il bacino di Novale di Vize**. È stato rimosso il sedimento presso lo scarico di fondo al bacino di Monguelfo con un dragaggio che non ha avuto un impatto ambientale significativo.

Inoltre, è stato eseguito un asporto con mezzi meccanici del sedimento depositato nella vasca di Melago.

Nel 2023 non sono state eseguite operazioni di fluitazione ai bacini di Fortezza e Rio Pusteria. Tali operazioni rappresentano una modalità ancora fondamentale sia per favorire il trasporto verso valle del materiale trattenuto, sia per mantenere nel tempo la capacità utile di invaso dei bacini che tende a ridursi progressivamente a causa dei materiali trasportati dai corsi d'acqua. I corsi d'acqua montani esercitano una lenta ma continua azione di erosione sul terreno e sulle rocce il cui effetto è influenzato

dalla velocità, dalla portata dell'acqua e dalla natura chimico-fisica delle rocce e dei terreni lambiti. Il materiale solido in sospensione (ghiaie, sabbie e limi), che si deposita negli invasi, esercita un'azione di disturbo per le opere idrauliche e per gli organi di scarico profondi. Per rimuovere il materiale sedimentato, considerate le enormi quantità in questione (circa 200.000 metri cubi di sedimento all'anno per i due bacini), non si può prendere in considerazione la loro asportazione meccanica.

Il metodo considerato più efficace per la rimozione dei sedimenti accumulati è la **fluitazione controllata**, eseguita secondo tecniche, condizioni e programmi temporali approvati e controllati dalle Autorità provinciali competenti. Il rilascio dagli sbarramenti di limi e sabbie verso valle risulta altresì necessario per la rigenerazione delle caratteristiche del letto del corso d'acqua. L'operazione di rilascio di sedimento dai grandi invasi artificiali è disciplinata sia a livello nazionale, sia a livello provinciale. È richiesta la stesura di un Progetto di gestione dell'invaso e di un Piano operativo, entrambi approvati dalle autorità competenti. I fiumi Isarco e Rienza, per esempio, nei periodi di piena sono caratterizzati da un elevato trasporto di solidi sospesi che si accumulano nei bacini artificiali di Rio Pusteria e Fortezza (impianto di Bressanone), gestito da Alperia Greenpower. Le operazioni di svaso e fluitazione da questi due bacini sono previste nel Foglio Condizioni di Esercizio e Manutenzione delle due dighe (redatto dalle Autorità ministeriali, ora Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e avvengono in media ogni quattro anni. Le relative modalità operative (valori massimi e medi consentiti di torbidità dell'acqua, durata delle operazioni, portate massime rilasciate a valle, etc.) sono state autorizzate dai competenti uffici della Provincia Autonoma di Bolzano (Ufficio Gestione fauna selvatica e Ufficio Tutela acque) e sono gestite da Alperia Greenpower, seguendo un'apposita procedura operativa interna.

La quantità di sedimento defluito verso valle in occasione di ogni svaso varia in funzione del corso d'acqua, dell'andamento idrologico degli anni precedenti e dell'intervallo di tempo tra due svassi successivi. I fenomeni depressivi sulla microfauna bentonica che si generano nell'ambiente acquatico a causa delle operazioni di fluitazione controllata risultano temporanei: i rilievi effettuati sui fiumi Isarco e Rienza a seguito degli svassi dei bacini di Fortezza e Rio Pusteria dimostrano che la precedente condizione di normalità si ripristina in tempi brevi (due o tre mesi circa). L'impatto sui giovani pesci risulta essere invece maggiore e tale problematica ha indotto i competenti uffici provinciali a richiedere la sperimentazione di metodologie alternative o complementari alla fluitazione.

Nel 2020, Alperia Greenpower ha eseguito un dragaggio sperimentale nel bacino di Fortezza con l'aspirazione dei sedimenti attraverso un dispositivo di pompaggio alimentato da una tubazione galleggiante e ha portato ad asportare circa 30.000 metri cubi di sedimento. In collaborazione con la Libera Università di Bolzano, stiamo studiando l'effetto delle laminazioni nella gestione dei sedimenti. L'operazione di dragaggio sperimentale è stata ripetuta anche nei bacini di Curon e Colma e nell'invaso di Novale di Vizze con un esito discretamente positivo. Nell'estate 2021, in un periodo nel quale la derivazione di Fortezza non era attiva (a seguito di interventi di rinnovo dei gruppi di produzione della centrale di Bressanone), è stato sperimentato il rilascio della portata di sfioro dallo scarico di fondo a bassa torbidità, verificando in tal modo anche l'efficacia di tale metodologia. Nel 2023 sono stati eseguiti i primi **esperimenti di laminazione dinamica** con rilascio di sedimenti in regime di piena al bacino di Fortezza.

È proseguita anche la collaborazione con la Libera Università di Bolzano per studiare la gestione dei sedimenti fluviali. Lo scopo dello studio – che si basa sui risultati della ricerca Sediplan – è quello di rilevare la dinamica di trasporto e di deposito dei sedimenti negli invasi, di individuare le forme di gestione più adeguate e di comprendere, come la loro gestione influenzi l'ecosistema del corso d'acqua (microorganismi, flora e fauna ittica) a valle della diga, nell'ottica di rendere sempre più eco-sostenibile la produzione di energia idroelettrica. Il progetto ha l'obiettivo quindi di definire metodologie che consentano non più il solo monitoraggio dei rilasci di sedimenti dai bacini ma anche la effettiva progettazione ecosostenibile di tali attività di rilascio. In una prima fase i ricercatori hanno ricostruito delle mappe batimetriche digitali GIS del serbatoio (che ne rappresentano graficamente la profondità) pre e post rilascio dei sedimenti. Le differenze rilevate tra queste mappe fornisce la quantità esatta di sedimenti depositati. Alperia ha fornito i dati relativi a scarichi di acqua e sedimenti in uscita registrati dalle sue stazioni di monitoraggio: informazioni necessarie per permettere ai modelli matematici utilizzati da Alperia e dalla Libera Università di Bolzano di effettuare la simulazione numerica dei processi di erosione del suolo e di trasporto dei sedimenti alla scala del bacino. I risultati ottenuti mostrano in modo evidente come il fenomeno di deposito di sedimenti e quindi l'interrimento degli invasi abbia luogo principalmente in occasioni di eventi di precipitazione particolarmente intensi e abbondanti (eventi di piena).

8.3.4. Finanziamenti ambientali

Le concessioni per i grandi impianti idroelettrici rinnovate a partire dal 2011 e anche quelle successivamente scadute e in attesa di rinnovo, prevedono l'obbligo per Alperia di realizzare a proprie spese delle misure di mitigazione e compensazione elencate nella stessa concessione. Inoltre, è previsto il finanziamento di misure di miglioramento a favore del territorio dei Comuni rivieraschi. Tali misure sono realizzate dal Concessionario oppure direttamente dai Comuni rivieraschi e dalla Provincia Autonoma di Bolzano. L'importo dei fondi ambientali viene stabilito nella concessione stessa: in media, tra il 2011 e il 2023, l'importo annuale medio messo a disposizione è stato di circa 18 milioni di euro. **La quota annuale nel 2023 è stata di circa 22 milioni di euro e si riferisce a tutte le grandi concessioni idroelettriche gestite dal Gruppo Alperia.** Le misure previste vanno a favore dell'ecosistema acquatico, prevedono interventi volti al miglioramento della sostenibilità ambientale e sociale dell'approvvigionamento energetico, a favore della natura, del paesaggio e dell'ecosistema, di prevenzione e di protezione dalle calamità naturali, nonché di messa in sicurezza delle infrastrutture rurali, di prevenzione e di adattamento ai cambiamenti climatici, per il miglioramento dell'efficienza energetica e nell'ambito della tutela tecnica dell'ambiente.

Nel 2023 **sono stati definiti i nuovi piani triennali d'intervento** (periodo 2023-2025) per i fondi ambientali che vengono messi a disposizione da Alperia Greenpower. I piani sono stati estesi anche all'impianto di Naturno, per il quale nell'anno 2023 è scaduta la concessione. Dal punto di vista statistico, si può rilevare che dal 2011 al 2022 sono stati messi a disposizione fondi ambientali per circa 197 milioni di euro, dei quali 33 milioni di euro destinati a interventi che ha realizzato Alperia, principalmente nel miglioramento della compatibilità ecologica/paesaggistica degli impianti, in opere di pubblica utilità e di riqualifica ambientale e ricreativa su aree di proprietà del Concessionario. I restanti fondi ambientali sono stati ripartiti per due terzi ai Comuni rivieraschi (circa 109 milioni di euro) e per un terzo alla Provincia (circa 55 milioni di euro). Le misure della Provincia vertono principalmente nell'ambito del miglioramento e della valorizzazione dei corsi d'acqua e a favore della tutela di habitat e specie sensibili. I Comuni rivieraschi, nello specifico, al 31.12.2022 avevano speso 84 milioni di euro sulle sette macroaree previste dalla Del. n. 199/2017 così ripartite:

- 31% principalmente per la conversione della pubblica illuminazione a led, risanamento energetico di edifici pubblici
- 23% principalmente per la nuova costruzione/risanamento canalizzazioni, impianti di trattamento, acquedotti, captazioni sorgenti, impianti di potabilizzazione, costruzione/ampliamento di centri di riciclaggio
- 13% principalmente per la realizzazione/miglioramento di sentieri pedo-ciclabili, mantenimento di elementi tipici del paesaggio come muretti a secco, interventi di miglioria delle malghe, interrimento linee aeree
- 11% principalmente per la riduzione del traffico individuale come costruzione marciapiedi, collegamenti ciclo-pedonali, costruzione fermate autobus, noleggio bici elettriche, costruzione stazioni elettriche e parcheggi per pendolari
- 10% principalmente per la costruzione/ampliamento di un impianto di teleriscaldamento, per la costruzione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici e di una centralina idroelettrica su acquedotto
- 7% principalmente per la costruzione/valorizzazione di zone ricreative, sistemazione delle rive dei corsi d'acqua
- 5% principalmente per l'elaborazione di piani delle zone di pericolo, risanamento frane con interventi di ingegneria naturalistica, realizzazione barriera paramassi, rimboschimenti

In accordo con i Comuni rivieraschi, presso la diga di Gioveretto, in Val Martello, è stata allestita la prima parete d'arrampicata su diga in Alto Adige, che rappresenta allo stesso tempo la più alta parete d'arrampicata artificiale sul territorio provinciale. La parete, aperta da giugno fino a settembre, è gestita in collaborazione con l'AVS (Alpenverein Südtirol) e offre due vie di arrampicata con diversi gradi di difficoltà. Nel 2023 **è stata inoltre allestita presso la diga di Neves, in Valle di Selva dei Molini, un'ulteriore struttura per l'arrampicata sportiva**: si tratta di una via ferrata, che si sviluppa sulla parete della diga che ha un'altezza di 95 metri. La struttura verrà inaugurata nel 2024. Queste iniziative, oltre a rappresentare una promozione per il territorio, vengono anche promosse da Alperia per far conoscere i propri impianti e la produzione di energia verde.

Sistemi di Gestione Ambientale

Alperia Greenpower e Alperia Vipower adottano Sistemi di Gestione Ambientale certificati ai sensi della **ISO 14001** e la Registrazione **Emas** per prevenire e ridurre gli impatti e i rischi ambientali nella gestione degli impianti idroelettrici. Nel corso del 2023 Alperia Greenpower ha rinnovato tutte le certificazioni ambientali, oltre a quelle relative alla qualità (**ISO 9001**) e alla sicurezza (**ISO 45001**), a seguito della sorveglianza annuale di verifica della conformità dei requisiti normativi. Dopo aver sviluppato nel 2022 il progetto pilota di **certificazione ISO 50001** della centrale idroelettrica di Ponte Gardena, proseguirà nei prossimi anni ampliando i siti certificati; nel 2024 è prevista la certificazione della centrale idroelettrica di Pracomune. Tra gli obiettivi che Alperia Greenpower si è data vi sono la riduzione delle emissioni in atmosfera di gas serra (SF6) e il miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti e delle acque reflue industriali.

Obiettivo strategico: vogliamo ridurre al minimo l'impatto delle nostre centrali idroelettriche sulla natura e sull'ambiente e proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Rispetto delle disposizioni di legge relative al Deflusso Minimo Vitale/Deflusso Ecologico	<p>Sono stati eseguiti tutti i controlli periodici nei singoli punti di rilascio per garantire il mantenimento dei valori DMV prescritti.</p> <p>Implementazione obiettivo 2023 alla presa su Rio Plima dell'impianto di Castelbello.</p> <p>Conclusione del procedimento con Uffici provinciali per individuare il DMV definitivo per gli impianti di Tel e Ponte Gardena.</p>	annuale	% compliance su totale di prese gestite	100% assenza di contestazioni	100	✓	SDG 6 SDG 15
Costruzione di risalite per i pesci e misure di compensazione	La scala pesci di Lasa è entrata in regolare esercizio	2023	Numero di nuove scale per pesci	1	1	✓	SDG 6 SDG 15
Estensione dei progetti di gestione dei sedimenti a tutti gli invasi a servizio degli impianti	Consegna di 3 elaborati: 2 progetti di gestione per gli invasi di Vernago e la traversa di Colma più integrazione richiesta per la traversa di Lasa	2023	Invasi con programmi di gestione dei sedimenti/ totale invasi	100%		✓	SDG 6 SDG 15
Valutazione dell'installazione di sensori per trovare blocchi dello scarico DMV		2025				In corso	SDG 6 SDG 15

Obiettivo strategico: vogliamo promuovere l'uso efficiente e responsabile delle risorse idriche.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini (nuovi)	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Assicurazione del continuo dialogo con le parti interessate (p. e. agricoltura, innervamento artificiale, pesca) per quanto riguarda l'utilizzo plurimo della risorsa acqua	Elaborate le convenzioni per utenze irrigue Kampenn/Virgl	annuale	-	-		✓	SDG 6 SDG 12
Introduzione di nuovi progetti e servizi che promuovano un uso responsabile della risorsa acqua		2024	Risparmio di acqua	22Mm3		In corso	SDG 6 SDG 11 SDG 12
Lancio di iniziative volte al risparmio idrico		2027	-	-		In corso	SDG 6

8.4. Utilizzo di risorse ed economia circolare

8.4.1 Le nostre sedi progettate per il wellbeing e il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro

Sostenibilità e benessere per una vita aziendale migliore. L'attenzione al benessere delle persone e la sostenibilità sono valori che Alperia declina anche nel modo di vivere gli ambienti di lavoro. Per questo, sia le nuove sedi che le sedi storiche, sono oggetto di attività di costruzione e/o manutenzione orientate al wellbeing. A marzo 2023, è partito il cantiere per la costruzione delle nuove sedi di Alperia e Edyna di Merano, che sorgeranno in via Scuderie, in prossimità dell'Ippodromo e della stazione ferroviaria di Maia Bassa a Merano. Si tratta di due edifici separati, ma progettati insieme e dialoganti tra loro nel piano interrato destinato a parcheggio. L'edificio otterrà le certificazioni LEED Gold e WELL Platinum e sarà certificato CasaClima A. Parliamo, dunque, di edifici orientati alla sostenibilità, alla domotica e allo Smart Living, con spazi flessibili e integrati nel contesto urbanistico della città. La struttura disporrà di una grande vasca d'acqua, poco profonda, dove gli edifici si specchieranno, ricordando gli elementi essenziali quali l'acqua e il verde, entrambi fonti di benessere ed energia, parte fondamentale della filosofia aziendale di Alperia, che mette tecnologia ed energia al servizio dell'ambiente, nonché espressione della sostenibilità alla quale aspira il progetto. Nella progettazione, inoltre, si è cercato di curare l'inserimento e il collegamento del lotto al contesto urbano, offrendo percorsi distinti per automobili, pedoni e biciclette.

Gli edifici ospiteranno circa trecento collaboratrici/ori del Gruppo, con uffici, aree tecniche e magazzini di Edyna. Il progetto si basa su un investimento significativo per un'architettura che sarà iconica e riconoscibile, con altissimi standard energetici. Gli uffici destinati alle persone di Alperia saranno posti nella costruzione centrale, un edificio alto 22 metri con pianta ellittica, dall'architettura più urbana. Di fianco sorgerà un edificio più basso, con una copertura "a verde" e un giardino pensile a uso collettivo. In questa seconda costruzione confluiranno diversi uffici della società Edyna, al momento sparsi per la città. I lavori termineranno nel 2025.

Al contempo, **a Bolzano Alperia ha concluso il restyling degli uffici del magazzino della sede di Edyna in via Resia e i lavori di rifacimento previsti per la sede di Alperia in via Dodiciville.** È in corso, inoltre, lo studio di fattibilità per la riqualificazione energetica della sede operativa di Prati di Vizze, con l'obiettivo di portarlo al livello CasaClima A. Alperia Greenpower ha seguito invece il lavoro di rifacimento dei serramenti di Cardano, così da migliorarne l'efficienza energetica.

Alperia promuove la mobilità sostenibile e condivisa con programmi mirati per gli spostamenti casa-lavoro identificati dal Mobility Manager. Dal 2023, il **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro** a Bolzano è previsto oltre che per la sede di Alperia Dodiciville e di Edyna via Resia, anche per la sede Alperia di via Canonico Gamper. Il Piano fornisce delle misure alternative, più convenienti rispetto all'uso dell'automobile, che generano vantaggi sia per le/i dipendenti (in termini di tempi, costi e confort di trasporto), sia per l'impresa o la Pubblica Amministrazione (in termini economici e di produttività), sia per la collettività (in termini ambientali, sociali ed economici). Le misure identificate sono aggregate in cinque assi di intervento/strategie di interesse: disincentivare l'uso individuale dell'auto privata, favorire l'uso del trasporto pubblico, favorire la mobilità ciclabile e/o la micro-mobilità, ridurre la domanda di mobilità e ulteriori misure. Il Piano per le tre sedi viene trasmesso annualmente al Comune di Bolzano.

Nel corso del 2023, Alperia ha rinnovato il sondaggio per sede ed è emerso che:

- per raggiungere Alperia Dodiciville, quasi il 38% delle/i dipendenti si sposta in bicicletta; per il 15% la scelta del mezzo da utilizzare viene fatta soprattutto in base al tempo necessario; e quasi il 57% è soddisfatto del mezzo abitualmente utilizzato per recarsi al lavoro
- per raggiungere via Canonico Gamper, il 34% utilizza l'auto privata come conducente; anche in questo caso la motivazione principale è legata al tempo di percorrenza (18%). Il 40% si dice soddisfatto del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro
- per raggiungere via lungo Isarco (Edyna), il 43% usa l'auto privata come conducente; ancora una volta valutando primariamente il tempo di viaggio (21%). Il 47% è molto soddisfatto del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro

Le informazioni raccolte consentiranno ad Alperia di migliorare ulteriormente la mobilità sostenibile tra le/i collaboratrici/ori nei prossimi anni.

Sono inoltre stati erogati i contributi alle/ai dipendenti che hanno superato i 2.000 km/anno con i mezzi di trasporto pubblico in Alto Adige e al di fuori dell'Alto Adige a chi ha acquistato un abbonamento annuale per il trasporto pubblico. Il contributo è pari al 40% dell'importo speso per un massimo di 200 euro. Anche le iniziative relative alle ciclofficine mobili sono state rinnovate nel 2023 ed è stato completato il progetto pilota per incentivare e promuovere il car pooling intra-aziendale e per incentivare chi va al lavoro a piedi e in bici. Il test ha avuto feedback positivi, ma non sono stati erogati gli incentivi per ragioni fiscali (perché la soglia di fringe benefit era ancora bassa). Infine, si ricorda che il **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro** è supportato da un Programma della Comunicazione il cui obiettivo è diffondere le informazioni relative ai risultati che il Piano stesso si propone di raggiungere. Lo scopo è quello di contribuire a sensibilizzare le/gli stakeholder e i target destinatari delle misure sull'importanza delle stesse. Infine, si procederà al monitoraggio, misurando l'effettivo successo delle azioni poste in essere, il gradimento da parte dell'utenza finale e la misurazione dei dati richiesti per la valutazione ex post dei benefici ambientali.

La visione sostenibile di Alperia si ritrova anche nelle scelte legate alle/ai fornitrici/ori. Nel 2023, è stato assegnato un nuovo appalto per i distributori delle bevande tenendo conto dei requisiti di sostenibilità (prodotti equosolidali e attenzione all'efficienza energetica dei distributori); lo stesso è avvenuto per la gara degli arredi nella quale è stato chiesto alle ditte di aderire ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi).

Infine, per rendere le azioni di sostenibilità davvero un patrimonio comune, è stata realizzata una campagna di comunicazione e sensibilizzazione aziendale attraverso affissioni nelle sedi e pillole informative sul portale aziendale. Il percorso è stato completato dal lancio del concorso "Risparmiamo energia assieme" che ha coinvolto le/i dipendenti di Alperia chiedendo loro di individuare progetti, iniziative, attività e comportamenti sostenibili (per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo "Energia ed Emissioni").

8.4.2. Waste management: la nostra gestione dei rifiuti

Secondo la definizione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, "le sostanze o gli oggetti che derivano da attività umane o da cicli naturali, di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi, sono definiti rifiuti. Vengono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche in rifiuti pericolosi e non pericolosi". In Alperia, a occuparsi della gestione dei rifiuti è l'area **Waste Management** che ne segue il percorso dalla nascita allo smaltimento. Per ridurre il quantitativo di rifiuti conferiti in discarica è fondamentale orientare correttamente le scelte già in fase di acquisto. Per questo, le società del Gruppo cercano di orientarsi su materiali meno inquinanti, anche se spesso più costosi. Una decisione di questo tipo viene ripagata a valle perché consente di smaltire i prodotti in questione spesso come "non pericolosi". Inoltre, per essere certa della natura del rifiuto, Alperia richiede sempre le schede di sicurezza dei prodotti acquistati e ne effettua la caratterizzazione quando necessaria, cioè un'analisi fatta da laboratori certificati, tramite la quale vengono certificati i rifiuti su una scala riconosciuta a livello nazionale. Un esempio, per i detersivi usati per le pulizie delle parti di contatto dei trasformatori e delle cabine primarie e secondarie, Alperia preferisce acquistare prodotti con percentuale di pericolosità più bassa, a parità di performance. Inoltre, Edyna utilizza un olio dielettrico biodegradabile al 99%, così che, anche nel caso in cui dovesse esserci una fuoriuscita, l'olio non potrebbe nuocere all'ambiente. Se il prodotto base nasce controllato, inoltre, anche lo smaltimento è più semplice. Sempre **Edyna, nel 2023, ha deciso di avvalersi di un consulente esterno per l'ADR** (Consulente per la sicurezza ai trasporti di merci pericolose): una scelta che Alperia sta valutando per l'intero Gruppo per poter presidiare ancora meglio gli smaltimenti e i trasporti regolati da tale accordo internazionale di tutti quei prodotti che presentano delle caratteristiche di pericolo per l'ambiente.

Ogni rifiuto è classificato con un codice CER – Catalogo Europeo dei Rifiuti – e viene stoccato in un deposito temporaneo dedicato, per massimo tre mesi in base anche ai quantitativi presi in carico. Presso la sede di Edyna a Bolzano, in via Lungo Isarco Sinistro, vi sono tre aree di stoccaggio, una interna e due esterne. In quelle esterne sono presenti container grandi in metallo con copertura (per il dilavamento meteorico) per i rifiuti non pericolosi (p. e. ferro, rame, alluminio, legno, imballaggi); le aree sono chiuse e controllate. All'interno del magazzino sono stoccati invece, in ceste omologate in PVC, i rifiuti pericolosi. Gli smaltimenti sono costanti e periodici. Oltre a questi grandi siti di raccolta, vi sono altri depositi temporanei dislocati nel territorio altoatesino, per esempio, presso le sedi operative di Cardano, Bressanone, Lana e Naturno, nonché Castebello e Glorenza (ve ne sono molti altri, vedasi tutte le centrali di Teleriscaldamento, da Silandro in Venosta a Sesto Pusteria). Per quanto riguarda le ceneri provenienti dalle centrali di teleriscaldamento, gli smaltimenti sono sempre mensili, a ceneri fredde. Questo per evitare una riaccensione o l'innescò di un incendio durante il trasporto o lo sversamento in altri contenitori. In generale, in Alperia i rifiuti vengono smaltiti una volta al mese, a eccezione dei depositi presso le sedi di produzione dove il termine temporale è di tre mesi. In alcuni siti, invece, lo smaltimento è settimanale. Gli smaltitori utilizzati sono tutti situati in Alto Adige. Alperia verifica che il trasportatore e lo smaltitore siano autorizzati e che smaltiscano in modo idoneo i rifiuti. Un esempio in questo caso riguarda i prodotti IT: sigliamo accordi tali per cui sono le/gli stesse/i fornitrici/ori a occuparsi del ritiro e del corretto smaltimento dei materiali obsoleti o usurati seguendo un corretto trattamento di riciclo dei materiali, così come previsto anche dal nostro Albo Fornitori.

Ogni azienda che produce rifiuti in Alperia dispone di un deposito e di un incaricato rifiuti. I depositi vengono regolarmente controllati e tutto il processo di trasporto e avvio allo smaltimento viene registrato in un apposito registro di carico/scarico così da tenere traccia di ogni aspetto. La normativa di riferimento per la gestione dei rifiuti è il D.lgs. 6 aprile 2006, n. 152 o testo unico ambientale e sue reiterazioni. La Provincia Autonoma di Bolzano ha delle proprie deroghe che siamo tenuti a seguire. La nostra attività è sottoposta a controlli eseguiti da parte degli Uffici Provinciali e dal N.O.E. Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri nonché dalla Camera di Commercio. Chi è certificato ISO 14001 ed EMAS, essendo sottoposto a degli audit periodici che verificano la conformità legislativa, presenta maggiori garanzie, ma ciò non esclude la possibilità di ispezioni da parte degli enti competenti. L'intera gestione dei rifiuti è interna ad Alperia e il Waste Management è sempre risultato conforme a tutte le verifiche eseguite. Inoltre, secondo normativa, viene redatto annualmente il MUD – Modello Unico di Dichiarazione Ambientale che riassume tutte l'attività dell'anno precedente. Questo documento viene poi inviato alla Camera di Commercio di Bolzano per i dovuti controlli. Con questo modello vengono rendicontati tutti i rifiuti prodotti, stoccati e smaltiti nell'arco dell'anno. Per questo motivo, Alperia è tenuta ad avere un registro carico/scarico giornaliero di tutti i rifiuti generati dal Gruppo attraverso un software dedicato. Nello specifico, dal 2022, alla luce della futura entrata in vigore del RENTRI (prevista dal 2025), Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti, che ha annullato il precedente sistema (il SISTRI), **Alperia ha iniziato ad adottare un nuovo formulario per l'identificazione dei rifiuti** (ViViFIR – Vidimazione Virtuale Formulario Identificazione Rifiuti): un sistema

di vidimazione virtuale dei formulari dei rifiuti riconosciuto da tutte le Camere di Commercio. Il mancato rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti, oltre a pene pecuniarie, prevede anche condanne penali fino all'arresto.

I **rifiuti civili**, invece, vengono gestiti in isole ecologiche o depositi, essendo questi prevalentemente creati dagli scarti d'ufficio. La loro gestione dipende dai contratti in essere con le/gli operatrici/ori locali. Tutte/i le/i dipendenti in Alperia sono sensibilizzati rispetto al tema della corretta gestione dei rifiuti, anche attraverso periodiche informative sul portale MyAlperia. Il Gruppo si sta impegnando non solo per mantenere gli standard raggiunti, ma anche per ridurre sempre di più i rifiuti prodotti, favorendo una **gestione circolare** dei materiali e riducendo la quota di smaltimento. Invece di smaltire gli stracci usati per pulire le superfici e i pezzi meccanici intrisi di olio, ad esempio, Alperia ha coinvolto una ditta che fornisce degli stracci puliti e ritira quelli sporchi per lavarli e restituirli puliti. Alperia Greenpower, inoltre, ha installato dei depuratori d'acqua per il trattamento delle acque di raccolta delle vasche dei trasformatori. Se non trattate, queste acque sono considerate scarichi industriali e vanno smaltite come rifiuto, mentre se trattate sul posto possono essere scaricate in fognatura o direttamente nelle acque superficiali. Così facendo si riduce la quantità di rifiuti di parecchie migliaia di chilogrammi. La stessa attenzione si ha anche negli uffici: gli archivi sono prevalentemente digitali, tanto che **negli ultimi dieci anni carta e cartone nel gruppo sono diminuiti del 30%, passando dalle 25 tonnellate del 2010 alle 15 tonnellate attuali.**

Nelle **centrali idroelettriche**, più del 30% del totale complessivo dei rifiuti viene recuperato dalle griglie presso le opere di presa delle traverse o dighe. Si tratta di fogliame, rami, legname e una piccola parte di plastica che si trova nei fiumi. Le condizioni climatiche e il quantitativo di produzione richiesta sono due variabili che incidono su quest'area: nell'estate del 2023, ad esempio, a seguito di un forte temporale a Bressanone, alcuni tronchi sono rimasti a galleggiare sugli sbarramenti determinando situazioni di pericolosità. Alperia è intervenuta con ditte specializzate, pulendo l'invaso e smaltendo i tronchi come rifiuti. **Complessivamente, per il 2023, le centrali idroelettriche hanno generato 3.254,64 tonnellate** di rifiuti, di cui 2.299,46 tonnellate raccolte nelle opere di derivazione. Tutto il Gruppo, invece, escluse le centrali, ha prodotto **3.287 tonnellate** di rifiuti l'anno, di cui **1.136,40** (428,24 nel 2022) classificabili come pericolosi. **Nel 2023, il 26% dei rifiuti prodotti è stato riciclato.** Gli altri rifiuti industriali collegati alle attività di Alperia sono metalli, imballaggi e oli. Inoltre, Alperia, riciclando alcuni materiali come rame e ferro, contribuisce a innescare buone pratiche di circolarità che hanno anche un importante valore economico.

Rifiuti

	Unità	2023	%	2022	2021	Variazione
Totale rifiuti prodotti	Ton	3.287		2.067	3.106	59%
Totale rifiuti smaltiti ^{*1}	Ton	3.283		2.055	3.101	60%
di cui:	Ton					
Dirottato dallo smaltimento	Ton	2.639	80%	1.485	1.485	78%
<i>Riciclato</i>	Ton	851,13	26%	1.279,87	2.609,35	-33%
<i>Riutilizzato</i> ^{*2}	Ton	1.788,02	54%	205,49	168,85	770%
Inviato allo smaltimento	Ton	644	20%	570	323	13%
<i>Incenerimento</i> ^{*3}	Ton		0%			
<i>Discarica</i>	Ton	644	20%	570	323	13%

*1 La differenza tra rifiuti prodotti e smaltiti è dovuta ai rifiuti rimasti in giacenza a fine anno.

*2 Vi è stata una riclassificazione in ambito nazionale che ha portato una sigla precedentemente in un'altra categoria nel riutilizzo.

*3 La totalità delle ceneri prodotte da Alperia rientrano nella categoria R13 e quindi riutilizzo.

Nel corso dell'anno, non si sono verificate situazioni particolarmente critiche: solo in un caso, durante le prove fumi con cippato biologico presso il teleriscaldamento di Silandro, si sono creati dei fumi pesanti causati dal fatto che parte del cippato era intriso di acqua. Essendosi sporcate le ciminiere, Alperia ha ripulito l'impianto e riportato la situazione agli standard ottimali previsti. Il tutto, senza spegnere l'impianto. Inoltre, due delle centinaia di trasformatori di media e bassa tensione di Edyna che Alperia sta smaltendo, sono risultati inquinati da quantità esigue di policlorobifenili (PCB) (tra i 25 e i 50 ppm, più basso di quanto previsto dai limiti di legge) che Alperia ha immediatamente dichiarato e smaltito in modo opportuno.

Ricordiamo, infine, che l'area Waste Management di Alperia è costantemente aggiornata e formata e a sua volta provvede, con il coordinamento dell'HSE, a erogare formazioni ad hoc al personale sulla corretta gestione dei rifiuti.

Territorio

La nostra energia arriva dal territorio. Una risorsa che tuteliamo, valorizziamo, promuoviamo mettendo al centro la sostenibilità. Con le nostre azioni, vogliamo creare valore aggiunto per la comunità sotto forma di energia pulita, posti di lavoro, supporto all'economia locale e sicurezza delle infrastrutture.



Assicuriamo l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Costruiamo e manteniamo infrastrutture sicure e resilienti, promuoviamo l'innovazione e sosteniamo uno sviluppo equo, responsabile e sostenibile



Vogliamo rendere le città più inclusive, sicure, energeticamente efficienti e sostenibili



Garantiamo modelli sostenibili di produzione e consumo

Valore aggiunto per il territorio	401.551.630 €	Investimenti totali	175.394.036
Valore aggiunto per l'Alto Adige	388.687.882 €	Percentuale degli ordini ad aziende locali (in base al numero di ordini)	61%
Investimenti nella comunità	1.663.318		

9.1. Valore aggiunto per il territorio

Come gestiamo la tematica?

Alperia è una delle più grandi aziende dell'Alto Adige e ha come azionisti solo istituzioni pubbliche. La crescita economica del Gruppo ha impatti diretti e indiretti sia internamente che esternamente, creando e distribuendo ricchezza nel territorio in cui opera. Tramite pratiche commerciali responsabili, il rispetto delle leggi e dei regolamenti ambientali e la consultazione delle comunità locali, il valore aggiunto generato da Alperia può contribuire a sviluppare l'economia locale in modo sostenibile e inclusivo, generando benefici sia per le imprese che per le persone e più in generale per tutte/i le/gli stakeholder del Gruppo.

Gli effetti descritti derivano dalle attività commerciali del Gruppo e dagli investimenti nella comunità effettuati nel corso dell'anno.

Alperia persegue l'obiettivo di generare ogni anno un significativo valore aggiunto per i diversi gruppi di stakeholder presenti sul territorio, al fine di dare impulso allo sviluppo economico in ambito locale (tra l'altro tramite dividendi, stipendi, imposte e fondi ambientali). A ciò si aggiungono gli effetti indiretti della crescita economica, come gli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture e della Smart Region altoatesina, con la quale Alperia intende creare un valore aggiunto ecologico per la provincia e dare il proprio contributo per un Alto Adige intelligente e digitale.

Le responsabilità sono definite all'interno dell'azienda. Le risorse finanziarie utilizzate sono rilevate annualmente nell'ambito del reporting di sostenibilità e riportate esternamente, esaminando l'efficacia sulla base di indicatori precedentemente definiti e, se necessario, adeguata.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative per il territorio è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e pareri delle/dei diverse/i stakeholder interne/i sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i, e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Cosa vogliamo fare

Entro il 2027, Alperia ha in programma investimenti per 1 miliardo di euro, con importanti ricadute territoriali ambientali, economiche e sociali. Vogliamo creare un valore aggiunto annuale di 300 milioni di euro per il nostro territorio (tramite dividendi, stipendi, imposte e fondi ambientali). Il nostro impegno si concentrerà su transizione energetica e clienti, con interventi di risanamento energetico di edifici, l'attivazione delle CER, investimenti per migliorare l'efficienza e la sostenibilità degli impianti e delle nostre attività. Con investimenti mirati, Alperia intende sostenere una crescita economica e sociale delle comunità in cui opera con specifiche misure che sono descritte in maniera dettagliata nella Newsroom del sito internet della società all'indirizzo web www.alperia.eu.

9.1.1. Valore economico distribuito

Il **ricavo** generato da Alperia nel 2023 è stato di 2,7 miliardi di euro (3,6 miliardi di euro nel 2022), per la maggior parte, circa 2,3 miliardi di euro (3,3 miliardi di euro nel 2022), destinato a coprire i costi di gestione. Oltre **401,5 milioni di euro** (289 milioni di euro nel 2022) sono stati destinati ai territori in cui è presente il Gruppo in termini di valore aggiunto diretto (40% rispetto al 2022), di cui **165 milioni di euro** (117 milioni di euro nel 2022) versati agli enti pubblici sotto forma di imposte, fondi ambientali, tasse di concessione e di energia elettrica fornita gratuitamente alla Provincia, **81 milioni di euro** (79 milioni di euro nel 2022) destinati alle retribuzioni e ai contributi previdenziali versati per le/i dipendenti, **2,6 milioni di euro** (2,5 milioni di euro nel 2022) erogati sotto forma di contributi alla società, come per esempio sponsorizzazioni e donazioni. Alle/ai proprietarie/i, sono stati corrisposti **34 milioni di euro** (32 milioni di euro nel 2022) come dividendi. Infine, alle aziende locali sono stati affidati incarichi che hanno generato un ricavo di circa 120 milioni di euro (59 milioni di euro nel 2022). Tale valore economico distribuito va indirettamente a beneficio di tutto il territorio: attraverso le tasse e le imposte versate e con i dividendi distribuiti, le istituzioni politiche possono finanziare numerose prestazioni pubbliche a vantaggio della popolazione.

Valore economico direttamente generato e distribuito {GRI 201-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Valore economico generato:	EUR	2.724.991.513	3.637.897.750	2.082.824.896	1.437.718.992	-25%
<i>Fatturato</i>	EUR	2.724.991.513	3.637.897.750	2.082.824.896	1.437.718.992	-25%
Valore economico distribuito	EUR	2.639.929.798	3.576.183.400	2.002.687.126	1.375.769.723	-26%
<i>Costi operativi</i> ^{*1}	EUR	2.331.920.067	3.342.507.242	1.814.571.098	1.196.350.493	-30%
	% ^{*4}	85,6	91,9	87,1	83,2	
<i>Costi del personale</i>	EUR	80.546.791	78.635.568	71.792.398	77.068.468	2%
	% ^{*4}	3,0	2,2	3,4	5,3	
<i>Contributi agli investitori</i>	EUR	60.138.195	35.384.714	11.472.319	9.514.673	70%
	% ^{*4}	2,2	1,0	0,6	0,7	
<i>Contributi alla Pubblica Amministrazione</i> ^{*2}	EUR	164.766.366	117.170.004	102.703.726	90.180.251	41%
	% ^{*4}	6,0	3,2	4,9	6,3	
<i>Contributi alla società</i> ^{*3}	EUR	2.558.379	2.485.873	2.147.587	2.655.837	3%
	% ^{*4}	0,1	0,1	0,1	0,2	
Economic value retained	EUR	85.061.715	61.714.351	80.137.770	61.949.269	38%
	% ^{*4}	3,1	1,7	3,8	4,3	

^{*1} L'acquisto di energia a fini commerciali rappresenta circa il 90% dei costi operativi.

^{*2} La voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.).

^{*3} Questa voce comprende sponsorizzazioni, erogazioni liberali, gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).

^{*4} Percentuale del valore economico diretto generato.

“Da un punto di vista sociale, la popolazione altoatesina dovrebbe ottenere più valore aggiunto.”

Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: Ci siamo prefissati l'obiettivo di generare 330 milioni di valore aggiunto per l'Alto Adige al 2031. Nel 2023, abbiamo destinato oltre **388 milioni all'Alto Adige in termini di valore aggiunto diretto, di cui 162 milioni di euro versati agli enti pubblici sotto forma di imposte, fondi ambientali, tasse di concessione e di energia elettrica fornita gratuitamente alla Provincia, 70 milioni di euro destinati alle retribuzioni e ai contributi previdenziali versati per le/i dipendenti, 2,6 milioni di euro erogati sotto forma di sponsorizzazioni con ricaduta sulla comunità locale e donazioni. Alle/ai proprietarie/i, nel 2023, sono stati corrisposti 34 milioni di euro come dividendi. Infine, alle aziende altoatesine sono stati affidati incarichi che hanno generato un ricavo di circa 120 milioni di euro. Tale valore economico distribuito va indirettamente a beneficio di tutto il territorio: attraverso le tasse e le imposte versate e con i dividendi distribuiti, le istituzioni politiche possono finanziare numerose prestazioni pubbliche a vantaggio della popolazione. Abbiamo inoltre introdotto delle misure per calmiere il costo delle bollette a seguito dell'aumento dei prezzi dell'energia.**

Valore aggiunto per il territorio {GRI 201-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Costi del personale	EUR	80.546.791	78.635.568	71.792.398	77.068.468	2%
	%	20,1	27,2	26,7	29,2	
Contributi alla Pubblica Amministrazione ^{*1}	EUR	164.766.366	117.170.004	103.920.113	90.951.387	43%
	%	41,0	40,5	38,6	34,4	
Dividendi all'amministrazione locale ^{*2}	EUR	34.000.000	32.000.000	30.000.000	33.300.000	6%
	%	8,5	11,1	11,1	12,6	
Contributi alla società ^{*3}	EUR	2.558.379	2.485.873	2.147.587	2.655.837	3%
	%	0,6	0,9	0,8	1,0	
Fornitrici/ori locali ^{*4}	EUR	119.680.093	59.079.423	61.415.472	60.286.081	103%
	%	29,8	20,4	22,8	22,8	
Valore aggiunto per il territorio	EUR	401.551.630	289.370.867	269.275.570	264.261.774	40%
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	

^{*1} Questa voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.).

^{*2} Gli azionisti di Alperia sono: Provincia Autonoma di Bolzano, Città di Bolzano, Città di Merano e Selfin.

^{*3} Questa voce comprende sponsorizzazioni, erogazioni liberali, gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).

^{*4} Per "fornitrici/ori locali" si intendono le/i fornitrici/ori situate/i nella stessa provincia della sede legale della società che riforniscono.

Alla Pubblica Amministrazione

Il Gruppo opera in compliance con il regime fiscale vigente, assolvendo al proprio dovere di contribuente. Per tutte le società controllate o controllate congiuntamente da Alperia S.p.A., gli obblighi tributari vengono assolti dalle strutture della holding (Direzione Amministrazione & Finanza. Direzioni Legal & Corporate Affairs, General Services, Procurement & Logistics) o da consulenti esterni.

Il rischio fiscale viene monitorato dal personale preposto, supportato dall'Area Compliance del Gruppo, con un Assessment svolto dalla Funzione Enterprise Risk Management ed è gestito dalla Governance e della Direzione, supportati se necessario da consulenti esterni. Il Gruppo è dotato inoltre di una policy interna dedicata (Whistleblowing) che copre anche possibili situazioni di non conformità con il regime fiscale vigente. Il regolare invio delle dichiarazioni fiscali e la puntuale effettuazione dei pagamenti connessi sono oggetto di attività di verifica da parte della Società di revisione e degli Organi di controllo delle Società (ove presenti).

La quantificazione delle imposte dirette stanziare nei bilanci delle Società e la loro coincidenza con quanto riportato nelle connesse dichiarazioni fiscali sono oggetto di specifiche attività di verifica da parte della Società di revisione. Il contributo di Alperia alla Pubblica Amministrazione nel 2023 è stato di 165 milioni di euro, sotto forma di imposte, fondi ambientali, tasse di concessione e di energia elettrica fornita gratuitamente alla Provincia.

Tasse

In quanto realtà ad azionariato pubblico che mette la sostenibilità al centro delle sue strategie, il Gruppo Alperia si pone l'obiettivo di operare in compliance con il framework fiscale vigente, al fine di assolvere in maniera corretta al proprio dovere di contribuente, consapevole dell'impatto sociale che le imposte hanno nel territorio.

Le società controllate o controllate congiuntamente da Alperia S.p.A. affidano l'assolvimento dei propri obblighi tributari a strutture della holding (quali Direzione Amministrazione & Finanza per le imposte dirette e la maggior parte delle imposte indirette e Direzioni Legal & Corporate Affairs e General Services, Procurement & Logistics per altre imposte indirette) o a consulenti esterni, con determinati obblighi tributari talvolta assolti dal personale delle Società stesse (fatturazione, determinazione di accise e addizionali, registrazione di atti, etc.).

Il personale interessato, con il supporto dell'Area Compliance del Gruppo, monitora l'evoluzione del framework fiscale vigente, svolgendo un assessment con la Funzione Enterprise Risk del Gruppo. La valutazione del framework avviene tenendo conto di eventuali contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Vi è, inoltre, una policy interna che copre possibili situazioni di non compliance con il framework fiscale vigente (Whistleblowing). L'invio delle dichiarazioni fiscali e l'effettuazione dei pagamenti sono oggetto di verifica da parte della Società di revisione e degli Organi di controllo delle Società (ove presenti). La quantificazione delle imposte dirette stanziare nei bilanci delle Società, nonché la loro coincidenza con quanto riportato nelle dichiarazioni fiscali sono invece oggetto di attività di verifica da parte della Società di revisione. Rispetto alle relazioni con le Authority fiscali, quindi, Alperia attua procedure di verifiche ispettive di controllo effettuate dalla Pubblica Amministrazione. Con

questa procedura, il Gruppo può rispondere anche a eventuali ispezioni o accessi (anche) dell'Amministrazione Finanziaria. Il Gruppo Alperia è, inoltre, presente in diverse associazioni di categoria a tutela e rappresentanza dei propri interessi.

Le misure di governance aziendale in tema di compliance con il framework fiscale sono riportate nel Modello organizzativo, di gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 di cui si dotano le singole Società. L'esigenza di un'interazione corretta e strutturata con l'Amministrazione Finanziaria è riflessa in una policy interna (Procedura verifiche ispettive e di controllo effettuate dalla pubblica amministrazione).

Investimenti nella comunità – Tipi di contributi per tematica trattata

	2023					2022					
	Unità	Soldi	Tempo di lavoro	Contribution (in-kind)	Totale	Percentuale	Soldi	Tempo di lavoro	Contribution (in-kind)	Totale	Percentuale
Totale	€	1.613.000		50.318	1.663.318	100,0%	1.506.725		44.351	1.551.076	7%
di cui											
Educazione	€	68.500		17.890	86.390	5,2%				34.500	150%
Salute	€	776.000			776.000	46,7%				744.113	4%
Sviluppo economico	€	40.000			40.000	2,4%				27.000	48%
Ambiente	€	19.500		13.228	32.728	2,0%				9.700	237%
Arte e cultura	€	481.500			481.500	28,9%				447.500	8%
Assistenza sociale	€	183.000			183.000	11,0%				230.113	-20%
Soccorso di emergenza	€	33.000		19.200,00	52.200	3,1%				57.151	-9%
Altro supporto	€	11.500			11.500	0,7%				1.000	1050%

	2023					2022					
	Unità	Soldi	Tempo di lavoro	Contribution (in-kind)	Totale	Percentuale	Soldi	Tempo di lavoro	Contribution (in-kind)	Totale	Percentuale
Totale	€	1.613.000		50.318	1.663.318	100,0%	1.506.725		44.351	1.551.076	7%
di cui											
<i>Investimenti nelle comunità</i>	€			50.318	50.318	3,0%				44.351	13%
<i>Iniziative commerciali</i>	€	1.362.000			1.362.000	81,9%				1.224.500	11%
<i>Donazioni</i>	€	251.000			251.000	15,1%				282.225	-11%

Investimenti nella comunità – Contributo agli SDGs

	Unità	2023		2022	
		Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
GOAL 2: Fame Zero	€	0	0%	5.000	0,3%
GOAL 3: Salute e benessere	€	818.500	49%	867.613	55,9%
GOAL 4: Istruzione di qualità	€	87.528	5%	34.500	2,2%
GOAL 5: Uguaglianza di genere	€	15.000	1%	1.113	0,1%
GOAL 7: Energia pulita e accessibile	€	10.090	1%	2.200	0,1%
GOAL 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	€	51.500	3%	48.000	3,1%
GOAL 10: Ridurre le disuguaglianze	€	155.500	9%	59.500	3,8%
GOAL 11: Città e comunità sostenibili	€	515.700	31%	529.651	34,1%
GOAL 15: Vita sulla terra	€	9.500	1%	3.500	0,2%
Totale	€	1.663.318		1.551.076	

Donazioni

Alperia supporta famiglie e imprese in difficoltà con diverse iniziative: non solo promuovendo bonus e offerte vantaggiose per specifiche categorie, ma sostenendo anche progetti di solidarietà. Anche nel 2023, come da tradizione, è stata attivata la donazione natalizia: i/le dipendenti di Alperia hanno rinunciato a una quota dei regali aziendali e hanno donato un valore complessivo di 25.000 euro ad associazioni e organizzazioni altoatesine. Le/i dipendenti hanno proposto le associazioni a favore delle quali effettuare le donazioni e la direzione ha effettuato la scelta. Le donazioni natalizie si aggiungono a quelle che Alperia realizza nel corso dell'anno. Complessivamente, nel 2023, Alperia ha effettuato donazioni per un valore complessivo di 251 mila euro. Tra queste, ricordiamo le donazioni all'associazione Lebenshilfe che opera sul territorio provinciale con l'obiettivo di agevolare le persone con disabilità nella loro partecipazione attiva e autonoma in tutti i settori e le fasi della vita e gestisce, tra l'altro, Casa Masatch a Caldaro, una struttura alberghiera per disabili che anche attraverso il supporto di Alperia riesce a garantire il prosieguo delle attività e l'Associazione delle residenze per anziani dell'Alto Adige.

Altre realtà che hanno ricevuto le donazioni di Alperia sono:

- VKE Verein für Kinderspielplätze und Erholung EO
- Südtiroler Ärzte für die Welt
- Südtiroler Jugendring EO
- Dommusik Bozen EO
- I Dolci Sapori Del Bosco Odv
- Gemeinschaft Maria Heim Neustift Genossenschaft
- Pro Positiv Südtiroler Aids-Hilfe
- Verein Jugend Aktiv EO
- Schutzhütte B1 Rifugio
- Dachverband für Soziales und Gesundheit (DSG) EO
- Momo
- GRW Sarntal
- Der Weg – La Strada
- Mamazone
- Parrocchia di Santo Spirito, Merano
- Jugenddienst Meran EO
- Arbeitsgemeinschaft für Vogelschutz und Vogelkunde- Südtirol EO
- Wheelchair Hockey Tigers BZ Südtirol-Alto Adige ODV
- Cooperativa Sociale Oasis
- Südtiroler Gesellschaft für Parkinson und verwandte Erkrankungen
- Soroptimist International Club Bolzano-Bozen
- Lebenshilfe Onlus
- O.d.v. Società 039; di San Vincenzo De Paoli; Consiglio Centrale di Bolzano
- Verein Licht für Senioren

Sponsorizzazioni

“Le sponsorizzazioni sono molto importanti a livello locale, senza queste, alcune società potrebbero non esistere. Bisogna fare sempre attenzione a chi e a quanto dare, privilegiando le società che operano con i giovani.”

Commento della business community; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: Siamo consapevoli di quanto siano importanti le sponsorizzazioni. Abbiamo definito un processo trasparente e la richiesta di sponsorizzazione può pervenire solo attraverso il nostro sito: <https://www.alperia-group.eu/it/sponsoring.html>. Tra le attività sostenute nel 2023 ve ne sono diverse che attengono al mondo giovanile, in particolare in ambito sportivo.

Sport (giovanili, di massa e di alto livello), cultura (musica, teatro, danza), tutela dell'ambiente e della sicurezza: ogni anno Alperia sostiene progetti e organizzazioni altoatesine attive in questi settori. Le **associazioni** che vogliono fare richiesta di sponsorizzazione possono farlo attenendosi alle linee guida pubblicate sul sito internet aziendale. Dopo aver presentato la candidatura sul portale online, le richieste vengono valutate a partire dalla verifica della completezza della documentazione e del rispetto delle condizioni richieste e vengono sottoposte al Consiglio di Gestione di Alperia S.p.A., che delibera in merito all'accettazione o al rigetto della richiesta e alla misura del contributo. Nel 2023 sono state consolidate le partnership avviate negli anni precedenti ed è proseguito anche il progetto **“Rugby per tutti”** che Alperia sostiene in Veneto con un interessante riscontro di pubblico.

Per supportare le associazioni altoatesine senza fini di lucro e promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, Alperia ha promosso l'iniziativa “Invita un socio”. Le associazioni altoatesine hanno invitato tramite l'apposita piattaforma le/i proprie/i socie/i e sostenitrici/ori a utilizzare l'energia verde dalle fonti rinnovabili dell'Alto Adige. Per ogni sostenitrice/ore o socia/o che sceglie l'energia 100% green di Alperia (offerta luce Alperia SmileDay & Night), l'associazione riceve un contributo di 40 euro, mentre per la/il sostenitrice/ore dell'associazione è previsto un bonus di benvenuto di 60 euro. Attualmente è in corso un test con due associazioni altoatesine, successivamente l'iniziativa verrà estesa a tutte le associazioni altoatesine senza fini di lucro che vorranno aderire.

9.1.2. Investimenti nelle infrastrutture

Nel 2023 abbiamo investito 175 milioni di euro (166 milioni di euro nel 2022) per mantenere e rinnovare le nostre infrastrutture affinché possano essere sempre sicure ed efficienti. In particolare, il 39,5% è stato dedicato alle reti di distribuzione, il 35,2% alla produzione, il 7,4% al teleriscaldamento, il 7,8% alla Smart Region e il 10,1% alle infrastrutture IT, facility, fornitura e trading e altre aree.

Investimenti nelle infrastrutture e servizi {GRI 203-1}^{*1}

Tipologia:	Unità	2023	%	2022	2021	2020	Variazione
Distribuzione di energia	€	69.344.766	39,5%	50.424.336	50.914.000	46.390.000	38%
Teleriscaldamento e servizi	€	12.899.787	7,4%	14.769.529	12.100.000	11.251.000	-13%
Produzione di energia – obbligatorio	€	54.423.145	31,0%	64.785.077	57.487.751	27.529.000	-16%
Produzione di energia – stay in business	€	7.390.676	4,2%	2.953.198	5.679.626	4.804.000	150%
Smart Region	€	13.602.713	7,8%	17.394.000	27.321.000	14.003.000	-22%
Infrastrutture IT e progetti digitali	€	8.747.800	5,0%	12.781.815	21.909.834	20.783.000	-32%
Fornitura e trading	EUR	198.697	0,1%	31.000	0	1.095.000	541% ^{*2}
Investimenti facility	EUR	6.259.683	3,6%	848.774	537.736	773.000	637% ^{*3}
Altri investimenti	EUR	2.526.769	1,4%	2.761.120	4.419.319	72.000	-8%
Totale	EUR	175.394.036	100%	166.748.849	180.369.266	126.700.000	5%

^{*1} I saldi riportati nella presente tabella non comprendono gli incrementi delle attività immateriali e materiali derivanti da aggregazioni aziendali.

^{*2} Aumento degli investimenti per degli investimenti in ambito IT svolti nell'anno

^{*3} Aumento degli investimenti per lo svolgimento dei lavori per la sede di Merano.

Investimenti nella rete elettrica

La rete di distribuzione elettrica di Edyna, controllata di Alperia, è lunga **9.348 chilometri** (in alta, media e bassa tensione), per oltre 2,59 TWh di energia elettrica distribuiti. **Edyna nel 2023 ha investito 69 milioni di euro** per mantenere ed efficientare la rete.

Nel 2023 è proseguita la sostituzione dei contatori con la nuova generazione di **Smart Meter**. Come da programma e in linea con quanto concordato con ARERA, **la sostituzione è arrivata al 78%**. Partito nel 2020, il piano si concluderà a fine 2024. L'investimento complessivo è di **oltre 42 milioni di euro** e, a conclusione, porterà all'installazione di 260 mila contatori di nuova generazione. Si tratta di contatori intelligenti che aumentano la qualità del servizio offerto alle/ai clienti, consentono un monitoraggio più puntuale dei consumi energetici (le/i clienti possono visualizzare il consumo di energia elettrica della propria utenza aggiornato ogni quarto d'ora) e grazie alle funzionalità legate alla connettività pongono le basi per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per la domotica e il risparmio energetico, rappresentando una nuova frontiera per le smart home.

Parallelamente, Edyna ha continuato a potenziare e ammodernare gli **impianti in bassa media tensione**, ha messo in servizio il sistema di **smart metering 2G** e ha attivato interventi per la **resilienza** della rete che hanno riguardato anche la sostituzione dei trasformatori delle cabine secondarie e cabine a palo PTP (posto di trasformazione a palo), utilizzando trasformatori a olio vegetale, l'installazione di trasformatori a basso impatto acustico per le cabine primarie, l'interramento di cavi elettrici, l'installazione di sei nuove cabine primarie, l'unificazione della tensione a 20 kV delle reti di MT e la dismissione di **110.522 metri di linee di media tensione**. Sono inoltre proseguite le ispezioni su tutta la rete in elicottero e con i droni. La maggior parte di queste attività, di cui daremo descrizione puntuale nei capitoli successivi, proseguirà anche nel 2024 con il completamento dell'installazione degli Smart Meter, investimenti per la resilienza della rete, la qualità e continuità del servizio elettrico, l'interramento delle linee elettriche di media tensione pari al 76% per ridurre al minimo l'impatto ambientale e paesaggistico, il potenziamento e l'integrazione della rete di Bolzano e Merano, la costruzione di nuovi impianti primari e nuove dorsali della rete di media tensione, il mantenimento nelle reti gas e la crescita nei servizi ad altri operatori di rete del territorio.

Nel 2023, sono partite anche le attività di costruzione della nuova sede di Edyna a Merano, con importanti target a livello energetico: CasaClima A e certificazioni secondo gli standard internazionali LEED e WELL (per maggiori dettagli sul nuovo edificio si rimanda al paragrafo "Le nostre sedi"). È stata inoltre ultimata la transizione green del parco veicoli, così come previsto dal piano del Gruppo, arrivando a contare **46 veicoli elettrici su 171** (alcuni veicoli di servizio non possono essere sostituiti da mezzi elettrici). Infine, a marzo 2024, Edyna sarà sottoposta ad Audit di certificazione che si basa sulla metodologia LCA (Environmental Life Cycle Assessment) e rappresenta uno strumento per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas serra (GHG – Greenhouse Gas) correlate ai prodotti o servizi, ovvero la loro impronta di carbonio.

Investimenti nel teleriscaldamento

Alperia Ecoplus gestisce tredici impianti produttivi per teleriscaldamento, fornendo calore alle/agli utenti grazie a una rete di oltre 154 chilometri. Un quarto dell'energia termica prodotta in Alto Adige tramite teleriscaldamento è generato dagli impianti di Ecoplus che, con **248 GWh** prodotti, è il quinto operatore nazionale e il primo in Alto Adige. È in corso un costante ampliamento della rete di teleriscaldamento a Bolzano e a Merano oltre a progetti di manutenzione e innovazione negli impianti. In linea con quanto previsto dalla Vision 2031, Alperia Ecoplus sta lavorando per:

- ampliare le reti di teleriscaldamento e investire in nuovi impianti per raggiungere +163 GWht di potenza termica (+60%)
- favorire un progressivo switch verso impianti a biomassa o altre fonti/tecnologie (entro il 2031, +12% di biomassa nel mix produttivo)
- acquisire/gestire nuovi impianti di teleriscaldamento sul territorio dell'Alto Adige (+45 GWht)
- sviluppare la struttura organizzativa (+18 FTE) al fine di sostenere lo sviluppo pianificato, prendere in carico operativamente i nuovi impianti acquisiti e fornire un servizio ad hoc alle/ai clienti

Secondo il Piano Industriale 2023-2027, entro il 2027, Alperia Ecoplus lavorerà per:

- incrementare l'energia termica venduta (+142 GWht, +61%) tramite ampliamento delle reti esistenti, nuovi impianti e acquisizioni, raggiungendo 376 GWht
- sviluppare sei nuovi impianti, di cui tre a biomassa (uno dei quali già realizzato), due con gas ad alto rendimento e assorbitori e uno di back up
- acquisire due impianti a biomassa con entrata in funzione stimata nel 2025 e nel 2028
- effettuare un'analisi di fattibilità per l'utilizzo della geotermia profonda
- disimpegnare l'impianto a olio di palma

Nel 2023 sono stati effettuati ulteriori investimenti per ampliare la rete di teleriscaldamento a Bolzano e a Merano e per sostenere attività di manutenzione e di efficientamento. Alperia ha inoltre venduto l'impianto a olio di palma Bloopower Sardegna, ha ottenuto la ISO 50001 anche per Sesto e sono stati attivati numerosi lavori di miglioramento per l'impianto di Verano.

Investimenti nell'idroelettrico

Nel 2023 Alperia ha investito circa 62 (68 milioni di euro nel 2022) per assicurare una gestione sostenibile ed efficiente dei propri trentacinque impianti idroelettrici. Sono infrastrutture di grande, media e piccola derivazione, alle quali bisogna aggiungere altri cinque impianti, partecipati da Alperia Greenpower, ma non soggetti a direzione e coordinamento di Alperia, attraverso i quali produciamo circa **4.000 GWh/anno**, con una potenza complessiva pari a circa 1.300 MW.

I fondi investiti ogni anno servono soprattutto per il rifacimento parziale (revamping) di alcuni impianti, ma anche per altre attività che migliorano la sicurezza delle infrastrutture, l'impatto ambientale e l'affidabilità. Nel 2023, sono stati avviati due investimenti sull'idrogeno verde finalizzati alla creazione di una stazione di rifornimento a idrogeno a Brunico che dovrà essere operativa in occasione delle Olimpiadi del 2026 e all'implementazione di un impianto di produzione a Bolzano Sud che, anche in questo caso, dovrà essere pronto entro giugno 2026. Entrambi i progetti sono finanziati con fondi PNRR.

Tra i principali interventi straordinari effettuati, e in parte terminati, nel corso del 2023 si evidenziano:

- Tel – nuovo impianto di utilizzo del Deflusso Minimo Vitale – 4,6 milioni di euro
- Bressanone (grande derivazione) – rifacimento parziale impianto – 43,3 milioni di euro
- Lasa (grande derivazione) – rifacimento parziale impianto e nuova condotta forzata – 40,3 milioni di euro
- Cardano (grande derivazione) – rifacimento parziale impianto – 36,2 milioni di euro
- Lana (grande derivazione) – rifacimento parziale impianto – 41,6 milioni di euro (in corso, termine entro il 2025)
- San Pancrazio (grande derivazione) – nuova condotta forzata – 42,7 milioni di euro (in corso, termine entro il 2025)
- Pracomune (grande derivazione) – life extension – 24,9 milioni di euro (in corso, termine entro il 2026)

Investimenti nella Smart Region

Nel 2023 Alperia Smart Region ha investito in progetti di innovazione, efficientamento energetico, e-mobility, Comunità Energetiche Rinnovabili, consulenza in decarbonizzazione alle imprese e smart health con la startup Care4u. In particolare, a Bolzano, la joint venture di Alperia, Neogy, ha inaugurato il primo hub di ricarica pubblica del Trentino-Alto Adige dedicato alle auto elettriche e, al contempo, ha continuato ad ampliare il numero di punti di ricarica presenti sul territorio (Neogy gestisce 643 colonnine pubbliche di cui 273 in Alto Adige). Complessivamente, Alperia Smart Region ha investito 13,6 milioni di euro (17,3 milioni di euro nel 2022) e nei prossimi anni, così come previsto dall'aggiornamento del piano One Vision, per concentrarsi su:

- efficientamento degli edifici
- diventare un player di riferimento del mercato italiano nella gestione del fotovoltaico in grado di spaziare dal residenziale all'industriale
- soluzioni innovative di efficientamento energetico basate su algoritmi e data analysis e intelligenza artificiale
- sviluppo di soluzioni di Smart Health e Smart City
- sviluppare soluzioni di efficientamento energetico e facility management anche per la Pubblica Amministrazione e la Sanità, anche tramite partnership strategiche
- proseguire lo sviluppo della mobilità sostenibile sia per l'infrastrutturazione del territorio che per la realizzazione di innovative soluzioni commerciali
- operatore di riferimento sul territorio per lo sviluppo di soluzioni di autoconsumo distribuito – Comunità energetiche
- investimenti complessivi per oltre 160 milioni di euro

Obiettivo strategico: vogliamo creare un valore aggiunto per nostro territorio in diversi ambiti, tra l'altro in termini di posti di lavoro, imposte locali e impegno sociale.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini (nuovi)	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Definizione di un valore target per la creazione di valore aggiunto nel quadro del prossimo Piano Industriale per l'Alto Adige e l'intero territorio		2022				✓	SDG 12
Implementazione di un progetto di riuso di dispositivi per le persone svantaggiate, anche per prolungare la vita dei dispositivi	Mantenimento del servizio che ha riscosso una importante partecipazione delle/dei collaboratrici/ori	2022	% di dispositivi ceduti a fronte delle richieste ricevute	> 70% annuo	100%	✓	SDG 11 SDG 12
Organizzazione di eventi green in collaborazione con società sponsorizzate	Klimahouse Alperia Sport Hero Smart City Tag Flower Festival Bolzano in Bici Biolife Agrialp Giornata Porte Aperte Eventi interni per collaboratrici/ori	2023	eventi	2	9	✓	SDG 12
Creazione di valore aggiunto per il nostro territorio con particolare focus su Alto Adige e Veneto		2023-2027	Valore aggiunto sul territorio (milioni di euro)	300	401 milioni	In corso	SDG 12
Sviluppo di una linea guida scritta che concentra gli investimenti nella comunità su risultati sociali e ambientali specifici e l'impatto desiderato previsto per ogni programma		2024	-	-		In corso	SDG 11 SDG 12
Definizione e rendicontazione di Impact KPIs		2024	-	-		In corso	SDG 11 SDG 12
Misurazione e comunicazione degli impatti dei progetti finanziati con i fondi ambientali	Elaborazione statistica sulle tipologie di misure ambientali realizzate dalla PAB con i fondi ambientali messi a disposizione. Attività in condivisione con la Funzione Strategic Marketing & Communication.	2024	-	-		In corso	SDG 11 SDG 12
Campagna di comunicazione sul valore aggiunto (impatto positivo) creato sul territorio con i progetti di Hydrodata o di Alperia Innoveering	Partecipazione a eventi locali; campagna a cura della Città di Torino sul progetto di Navigabilità del Po	2025	-	-		In corso	SDG 12
Ottenimento della certificazione Leed e WELL per i nuovi progetti	La costruzione è stata avviata e sta procedendo garantendo il rispetto dei requisiti necessari per le due certificazioni	2025	numero progetti	2		In corso	SDG 11 SDG 12
Incremento della spesa per progetti rivolti al territorio (Community Investments) e iniziative e progetti strategici per la comunità e per Alperia		2027	-	-		In corso	SDG 11 SDG 12

9.2 Gestione delle/dei fornitrici/ori

Come gestiamo la tematica?

Il tema è stato identificato come essenziale sia in termini di impatti generati che subiti: essendo un fornitore completo di servizi per l'energia, Alperia acquista i propri prodotti, materiali e materie prime da varie/i fornitrici/ori italiane/i e straniere/i e questo determina impatti sociali e ambientali diretti lungo tutta la filiera. Tali impatti derivano dalle relazioni commerciali intraprese dal Gruppo per l'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle proprie attività da fornitrici/ori provenienti da diverse aree geografiche.

Alperia promuove un approccio sostenibile anche nella gestione delle/dei sue/suoi fornitrici/ori. Il requisito della sostenibilità è previsto anche nelle gare di appalto. Tutte/i le/i fornitrici/ori di Alperia devono accettare i principi del Codice Etico del Gruppo e sostenerli, a partire dal rispetto e dalla tutela dei diritti umani (inserito in tutte le gare di appalto e in tutti gli ordini di acquisto gestiti dal Procurement: dal 2019, tutti nuovi contratti significativi, cioè i contratti gestiti centralmente a livello di Gruppo dalla funzione acquisti e che superano un valore di 100.000 euro, includono questa clausola), della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità. La normativa italiana di riferimento, il codice appalti e i regolamenti di cui si è dotato il Gruppo stabiliscono che nelle gare di appalto tutte/i le/i fornitrici/ori siano trattate/i equamente e tutto il processo sia svolto nella più totale trasparenza, andando a valutare diversi aspetti che vanno a incidere, ove possibile, sulla qualità della fornitura oltre che sul prezzo. Non sempre quindi un prodotto locale è sinonimo di migliore qualità/prezzo o di minori impatti ambientali. Per la tipologia di alcuni approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi importanti per il Gruppo non sempre è possibile trovare fornitrici/ori locali. Ove possibile, a parità di rapporto qualità/prezzo, predilige il ricorso a fornitrici/ori locali, sia per quanto riguarda i lavori che per i materiali e i servizi.

Alperia adotta un sistema organizzativo che consente di tenere traccia delle informazioni richieste e ricevute dalle/dai fornitrici/ori: Modello 231, iscrizione alla White List, secondo quanto previsto del Codice Antimafia, e altre certificazioni possedute.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder, e in particolare delle/dei fornitrici/ori, nella definizione dei progetti e iniziative è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e pareri delle/degli stakeholder interne/i sulle diverse iniziative e con le/i fornitrici/ori nei contatti intercorsi durante l'anno sul portale e/o con le/i responsabili di funzione.

Cosa abbiamo fatto

In Alperia, tutto il processo di gestione delle/dei fornitrici/ori, dalle prime richieste di acquisto alla valutazione finale, è interamente digitalizzato e integrato all'interno di un'unica piattaforma. Il sistema genera i contratti sulla base delle clausole che vengono selezionate dai buyers. Le clausole legate al rispetto dei diritti umani, al Codice Etico, al Modello 231, etc. sono invece standard e non sono modificabili, salvo casi eccezionali. La gestione delle/dei fornitrici/ori avviene attraverso quattro strumenti:

- **Albo dei Fornitori:** in cui sono classificate/i le/i fornitrici/ori che, a seconda delle categorie merceologiche di competenza, possiedono specifiche certificazioni sociali-ambientali, come la ISO 14001, ISO 45001, EMAS, o che dimostrano di aver adottato misure equivalenti. La qualifica all'interno dell'Albo ha durata triennale. Nel 2023 l'Albo è stato ulteriormente aggiornato arrivando a contare 3.988 fornitrici/ori registrate/i con 1.502 fornitrici/ori qualificate/i e 6.230 categorie merceologiche qualificate.
- **Gare di appalto:** per le forniture del Gruppo, si adotta un processo di valutazione dei requisiti minimi di sostenibilità legati al prodotto con una check list sulla contrattualistica che viene allegata alla RDA (Richiesta di Acquisto) e contiene sia elementi per la gestione delle gare di appalto che per la redazione dei contratti. Per tutte le gare d'appalto, di tutte le società, il processo passa attraverso il sistema digitalizzato Jaggaer. La valutazione o l'inserimento dei requisiti minimi di sostenibilità legati al prodotto non sono legati a un obbligo procedurale. Nel 2023, per la prima volta, Alperia, nelle gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha introdotto dei criteri premiali collegati agli ESG: **le/i fornitrici/ori in possesso di rating ESG vengono premiate/i con due punti**. Con questa scelta, non solo Alperia ha inteso incentivare le/i fornitrici/ori a dotarsi di parametri ESG, ma si è anche riproposta di redigere una statistica, quando il numero di fornitrici/ori ESG sarà rilevante, sulla base della quale orientare scelte e azioni.
- **Vendor Rating System:** è uno strumento che garantisce la qualità delle/dei fornitrici/ori e riduce al minimo il rischio di perdita e di dipendenza. Il sistema prevede che le/i fornitrici/ori di importanza strategica siano valutate/i internamente sulla base di un questionario standard in cui vengono considerati la qualità del servizio e della prestazione eseguita, il livello di sicurezza e il livello di sostenibilità ambientale. Tali criteri consentono di effettuare una valutazione delle performance delle/dei fornitrici/ori. Nel 2023 sono state portate avanti ulteriori valutazioni con le soglie inviate alle unità richiedenti ed è stato ampliato il perimetro di applicazione del Vendor Rating.
- **Audit delle/dei fornitrici/ori:** per ciascun contratto stipulato con una/un nuova/o fornitrice/ore, Alperia può effettuare un audit, con visite e colloqui in loco per verificare le informazioni ricevute. Nel 2023 non sono stati effettuati audit sulle/i fornitrici/ori.

Nuove/i fornitrici/ori che sono state/i valutate/i utilizzando criteri ambientali e sociali {GRI 308-1; GRI 414-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020
Percentuale di nuove/i fornitrici/ori che sono state/i selezionate/i in base a criteri ambientali o sociali	%	100	100	100	100
Percentuale di fornitrici/ori attive/i con una certificazione ambientale o sociale	%	35,09	38		

*1 Tutte/i le/i fornitrici/ori devono superare lo screening di requisiti prestabiliti (per esempio, requisiti minimi di certificazione come EMAS, ISO 14001, OHSAS 18001 o ISO 9001).

Vendor Rating System

La/il fornitrice/ore in fase di offerta ha imposto clausole penalizzanti per il Gruppo Alperia? Sono state applicate delle penalità? Il contratto è stato risolto per motivazioni imputabili alla/al fornitrice/ore? I macchinari, gli impianti e le attrezzature sono stati conformi e rispondenti agli standard richiesti per l'esecuzione delle prestazioni? Le emergenze in materia di sicurezza sul lavoro sono state gestite adeguatamente? La/il fornitrice/ore ha gestito i rifiuti e prodotti chimici in conformità della normativa vigente? La/il fornitrice/ore ha adottato misure idonee a ridurre l'impatto ambientale in relazione alle attività svolte per il Gruppo Alperia? Ecco alcune delle domande poste dal Vendor Rating System al fine di valutare la corrispondenza delle/dei fornitrici/ori ai parametri richiesti da Alperia, con attenzione alle tematiche di sostenibilità, economica, sociale e ambientale.

Gli acquisti, se effettuati a livello centralizzato, competono al Servizio Approvvigionamenti. Nel 2023 il 61% (60% nel 2022) dei contratti è stato sottoscritto con fornitori/ori locali. È una scelta che Alperia adotta quando possibile, compatibilmente alle esigenze di business e alle normative vigenti in tema di appalti, per sostenere l'economia dei suoi territori contribuendo, di conseguenza, anche alla riduzione delle emissioni legate ai trasporti. La percentuale dei prodotti e servizi acquistati localmente nel 2023 è stata del 44% (40% 2022) sul totale delle spese effettuate. Tra questi:

- provenienza fornitori/ori opere: 79% locali
- provenienza fornitori/ori servizi: 27% locali
- provenienza fornitori/ori prodotti: 5% locali

Proporzione di spesa per le/i fornitrici/ori locali*1 {GRI 204-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente (in base alla spesa in euro)	%	44	40	28	36	4%
Percentuale di spesa per lavori acquistati localmente (sulla base della spesa totale per lavori)	%	79	78	77	72	1%
Percentuale di servizi acquistati localmente (sulla base della spesa totale per i servizi)	%	27	23	30	20	4%
Percentuale di prodotti acquistati localmente (sulla base della spesa totale per i prodotti)	%	5	17	5	21	-12%
Percentuale di contratti aggiudicati a livello locale (in base al numero di contratti)	%	61	60	59	58	1%

*1 Dal 2022 la definizione geografica di "locale" dell'Organizzazione è cambiata in fornitori/ori situati nella stessa provincia della sede centrale dell'entità legale che forniscono.

Il volume totale degli acquisti effettuati da Alperia nel 2023 è stato di quasi **273 milioni** di euro (**149 milioni** di euro nel 2022), di cui 120 milioni (59 milioni nel 2022) dedicati alle/ai fornitrici/ori locali. Tali acquisti hanno riguardato per la maggior parte attrezzature tecniche (cavi, trasformatori, turbine, etc.) e materie prime (gas naturale, legno olio, lubrificanti e prodotti chimici per la produzione e la distribuzione di energia elettrica e per il teleriscaldamento).

Anche nei prodotti per uso interno, cerchiamo di privilegiare scelte sostenibili: nel 2023, in particolare, oltre all'adeguamento al decreto del Ministero della Transizione Ecologica che ha previsto limitazioni per il riscaldamento negli uffici, Alperia ha assegnato un appalto per i distributori delle bevande tenendo conto di requisiti di sostenibilità (prodotti equosolidali e attenzione all'efficienza energetica dei distributori). Lo stesso è avvenuto per la gara degli arredi nella quale è stato chiesto alle ditte di aderire ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi, vedasi box) riferiti a contaminanti nei pannelli di legno riciclato, emissioni di formaldeide da pannelli, emissione di componenti organici volatili, materiali per rivestimenti. Inoltre, alle ditte è stato richiesto di adottare politiche di gestione del personale volte allo sviluppo delle capacità del singolo e alla promozione della sua crescita professionale (formazione continua); politiche di inclusione sociale; di rispetto degli obblighi verso le/i proprie/i dipendenti

secondo le disposizioni legislative (assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali) nonché condizioni retributive in linea con i contratti collettivi. La catena di approvvigionamento gioca un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità. Centrale è, quindi, la scelta di partner commerciali che condividano i valori e gli standard qualitativi di Alperia, che abbiano a cuore la tematica ambientale e si impegnino attivamente a favore della parità di genere e dell'inclusione sociale. Sono decisioni che, da un lato rafforzano l'attenzione alla sostenibilità tra la popolazione interna e, dall'altro, devono essere supportate da una evoluzione culturale, affinché possano essere pienamente comprese e accettate da tutti/e.

Si ricorda che nei capitolati delle gare di appalto, oltre ai criteri di sicurezza e ambientali, viene favorita la presenza di un capitolo sui "requisiti di sostenibilità" che deve essere obbligatoriamente compilato. Infine, nel 2024, Alperia intende avviare un'analisi del rischio sulle/sui fornitrici/ori e sulle categorie per poi valutare di conseguenza le azioni da intraprendere.

Criteri Ambientali Minimi

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare. La loro applicazione sistematica e omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ecologicamente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo le/gli operatrici/ori economiche/i meno virtuose/i ad adeguarsi alle nuove richieste della Pubblica Amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie a diverse norme, che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica Amministrazione di razionalizzare i consumi, riducendone, ove possibile, la spesa. Alperia prevede i CAM per tutte le sue gare di appalto pubbliche che rappresentano quasi l'80% dei suoi affidamenti.

"Perché non è sempre possibile acquistare da imprese locali?"

Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *La normativa italiana di riferimento, il codice appalti e i regolamenti di cui si è dotato il Gruppo stabiliscono che nelle gare di appalto tutte/i le/i fornitrici/ori siano trattate/i equamente e tutto il processo sia svolto nella più totale trasparenza, andando a valutare diversi aspetti che vanno a incidere, ove possibile, sulla qualità della fornitura oltre che sul prezzo. Non sempre quindi un prodotto locale è sinonimo di migliore qualità/prezzo o di minori impatti ambientali. Per la tipologia di alcuni approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi importanti per il Gruppo non sempre è possibile trovare fornitrici/ori locali. Ove possibile, a parità di rapporto qualità/prezzo, predilige il ricorso a fornitrici/ori locali, sia per quanto riguarda i lavori che per i materiali e i servizi.*

Obiettivo strategico: vogliamo rendere i nostri acquisti il più possibile locali e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Valutazione dell'eliminazione delle bottiglie di plastica nei distributori automatici e introduzione del commercio equo e solidale, caffè e prodotti biologici nei distributori automatici	È stata aggiudicata la nuova gara di appalto per la distribuzione di bevande e snack e da capitolato non è più prevista la distribuzione di bottiglie di plastica, mentre verranno aumentati i prodotti biologici ed equo solidali	2022	-	-		✓	SDG 12
Gare di appalto: valutazione della possibilità di estendere i criteri di sostenibilità previsti dal Gruppo Alperia per diverse gare di appalto (p. e. arredi, pulizia) anche per le nuove società	Nei capitolati tecnici di gara di appalto è stato inserito un paragrafo specifico per richiedere il rispetto di determinati criteri di sostenibilità; nel 2022 questi criteri sono stati inseriti nelle gare di appalto: arredo e distributori bevande	2022	-	-		✓	SDG 12
Gare di appalto: inserimento dell'obbligo di valutazione per i richiedenti di criteri di sostenibilità in caso di gare di appalto economicamente più vantaggiose nella scheda accompagnatoria delle RdA		2022	-	-		✓	SDG 12
Gare di appalto: valutazione dell'adozione di criteri di diversità previsto dal PNRR negli appalti	Dalla valutazione svolta è emersa la necessità di stesura di linee guida specifiche per le diverse BU; definito nuovo obiettivo	2023	-	-		✓	SDG 12
Gare di appalto: inserimento dei criteri ambientali per progetti di ristrutturazione sopra una soglia di 200.000 euro, per le seguenti categorie di intervento: • interventi di restauro e di risanamento conservativo • interventi di ristrutturazione edilizia • interventi di nuova costruzione	Criteri ambientali inseriti nei progetti in corso nel 2023	annuale	numero di progetti di ristrutturazione significativi	100%		✓	SDG 12
Due-Diligence: valutazione se effettuare un ESG assessment della catena di fornitura (p. e. Cribis, Cerved, Ecovadis)	Svolto ESG assessment Ecovadis ottenendo una valutazione di 75/100	2023	-	-		✓	SDG 12
Valutazione se effettuare un ESG & risk assesment della catena di fornitura (p. e. Cribis, Cerved, Ecovadis)	- Valutazione di diverse agenzie di Rating - Valutazione della richiesta della scorecard Ecovadis per le/i fornitrici/ori principali - Valutazione della possibilità di mandare un Questionario di autovalutazioni ESG alle/ai nostre/i fornitrici/ori principali	2023				✓	

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Due-Diligence: inizio progetto valutazione fornitori/ori con analisi dei rischi ESG per le/i fornitori/ori	Definizione prodotti e fornitori/ori critici	2024				In corso	
Due-Diligence: valutazione della stesura di una politica scritta che delinea le responsabilità del management per la performance sociale e ambientale della catena di fornitura		2024	-	-		In corso	SDG 12
Armonizzazione e centralizzazione della rendicontazione di KPI per la DNF per le nuove società	- Valutazione della possibilità di mandare un questionario di autovalutazioni ESG alle/ai nostre/i fornitori/ori principali	2024	-	-		In corso	SDG 12
Estensione delle misure prese in Alto Adige negli uffici in Veneto e Piemonte (p. e. dispenser acqua, eliminazione plastica, bicchieri di caffè biodegradabile, introduzione del commercio equo e solidale, caffè e prodotti biologici nei distributori automatici)		2024	-	-		In corso	SDG 12
Definizione di linee guida per l'inclusione di criteri di sostenibilità nei processi di acquisti delle singole Business Unit		2025				In corso	
Gare di appalto: introduzione di criteri minimi nelle singole procedure di gare di appalto		2025	% procedur e di gare di appalto con criteri minimi ESG	70		In corso	SDG 12
Supplier Qualification: progressiva introduzione di standard minimi ESG per qualificarsi come fornitrice/ore del Gruppo		2027	-	-		In corso	SDG 12
Gare di appalto: attribuzione nelle procedure di affidamento di punteggi a predefiniti criteri di sostenibilità (p. e. rating ESG), e introduzione di un sistema di monitoraggio della maggiore spesa		2027	-	-		In corso	SDG 12
Introduzione di iniziative per la sensibilizzazione delle/dei fornitori/ori	Valutazione della richiesta della scorecard ECOVADIS per le/i fornitori/ori principali	2027	-	-		In corso	SDG 12

9.2.1 Diritti Umani

Alperia adotta il **Global Compact delle Nazioni Unite**, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia del mondo che incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale e ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutte/i l'opportunità di condividerne i benefici. Per questo, le/i fornitrici/ori che vogliono qualificarsi nell'Albo di Alperia sono tenute/i a rilasciare una dichiarazione sui diritti umani in cui affermano di accettare il Global Compact: il documento richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Alperia ha inoltre previsto una clausola dedicata ai diritti umani nelle condizioni generali di contratto e nei contratti specifici. Anche per gli ordini che partono direttamente dai reparti è previsto un format in cui è stata inserita la clausola di rispetto del Global Compact.

Le persone sono la nostra forza – Il rispetto dei diritti umani è alla base di ogni attività di Alperia, sia internamente che esternamente. In linea con gli SDGs dell'ONU, Alperia ha identificato i diritti umani come pilastri delle azioni di sostenibilità descritte nel Bilancio. Ovvero:

- **Diversità e pari opportunità | Diritto alla libertà di informazione e opinione, diritto alla non discriminazione, diritto alla vita familiare, diritto a una retribuzione equa e soddisfacente:** abbiamo definito la diversity policy in cui indichiamo le misure che stiamo promuovendo per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità. Tra le azioni avviate: progetti di mentoring linguistico, di scambio intergenerazionale, di leadership, di empowerment femminile e di conciliazione vita-lavoro, di congedo parentale e di valorizzazione della paternità. Le attività sono presidiate dalla Diversity Manager e dalla Commissione per le pari opportunità che abbiamo istituito nel 2022 per prevenire la discriminazione, promuovere la diversità e l'inclusione all'interno del Gruppo aziendale e monitorare le varie iniziative. Infine, anche nel 2023 abbiamo rinnovato la certificazione Family Audit assegnata dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma e della Camera di Commercio. Abbiamo iniziato a lavorare per ottenere la Certificazione per la parità di genere.
- **Sviluppo delle/dei dipendenti | Diritto allo svago e al tempo libero; diritto alla sfera privata; diritto alla libera espressione delle opinioni; diritto a riunirsi pacificamente; diritto alla sicurezza sociale:** puntiamo sulla nostra crescita e sullo sviluppo continuo delle nostre competenze. Seguendo questo principio, investiamo nella formazione e nel consolidamento delle competenze, per esempio attraverso il training on the job o con la formazione dedicata alla leadership. Definiamo Piani di sviluppo per posizioni chiave che prendono in carico nuovi ruoli oppure che ampliano il proprio ambito di responsabilità e prevediamo percorsi specifici per i talenti nell'ambito del programma del Talent Management. Anche la sostenibilità è stata oggetto di una formazione mirata, nel 2023 abbiamo erogato una formazione ESG ai membri del Consiglio. Promuoviamo inoltre il diritto allo svago e al tempo libero e sosteniamo le attività organizzate dal circolo ricreativo delle/dei dipendenti, il CRAL. Abbiamo messo a disposizione delle/dei nostre/i dipendenti corsi di resilienza, mindfulness e di corporate wellbeing, come il corso "stability training di ginnastica posturale e preventiva". Inoltre, assicuriamo a ogni nostra/o dipendente il diritto alla sfera privata e alla sicurezza sociale, ne proteggiamo la riservatezza dei dati e delle informazioni.
- **Salute e sicurezza sul lavoro | diritto a un ambiente lavorativo sicuro e salutare; il diritto al benessere fisico e psichico:** il Gruppo Alperia garantisce elevati standard di tutela e sicurezza sul lavoro, sensibilizzando la consapevolezza sui rischi anche attraverso attività informative e misure formative. La tutela della salute e il benessere psico-fisico fanno parte dei nostri principi fondamentali e li sosteniamo con specifici programmi di prevenzione e protezione e attraverso una indagine aziendale che viene fatta periodicamente a livello di Gruppo. Eroghiamo un'assicurazione sanitaria integrativa e prevediamo specifiche attività e servizi nel pacchetto Welfare. Le nostre sedi sono provviste di defibrillatori semiautomatici della Croce Rossa e Croce Bianca, abbiamo armonizzato gli accordi sindacali per tutte/i le/i dipendenti del Gruppo. Nel 2024 abbiamo in programma di lanciare un nuovo corso sulla salute mentale.



People

Vogliamo dare la possibilità alle nostre e ai nostri dipendenti di svolgere al meglio il proprio lavoro, con concrete opportunità di crescita, programmi di sviluppo del talento e misure conciliative tra vita lavorativa e vita privata. Dalle persone che svolgono ruoli operativi a quelli amministrativi, dai ruoli dirigenziali alle persone neoassunte: ognuno di loro, con il proprio valore, contribuisce al successo del Gruppo.

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING



Promuoviamo un ambiente di lavoro sano e sicuro e con i nostri prodotti e servizi, ci impegniamo per ridurre l'inquinamento

5 GENDER EQUALITY



Ci impegniamo per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



Incentiviamo una crescita economica inclusiva e sostenibile e un'occupazione dignitosa e sicura

Numero delle/dei dipendenti	1.252	Ore medie di formazione per dipendente	27,8
Tasso di nuove assunzioni	12%	Percentuale di donne nel medio management	22%
Assunte/i under 30	59	Indice di gravità degli infortuni (per 1.000 ore lavorate)	0,35

10.1. Crescere insieme: lo sviluppo delle nostre persone

Come gestiamo la tematica?

Con un organico di oltre mille dipendenti, il Gruppo Alperia è uno dei maggiori datori di lavoro dell'Alto Adige, attivo in tutti gli ambiti del settore energetico, dalla produzione e distribuzione alla vendita di energia e servizi innovativi. Tale attività ha impatti diretti e indiretti sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Tramite l'offerta di corsi di formazione specifici, il Gruppo promuove l'adozione di pratiche sostenibili e della parità di genere all'interno dell'azienda, due aspetti che hanno risvolti dal punto di vista ambientale e sui diritti umani. L'insieme di queste iniziative può portare all'aumento della soddisfazione e del benessere delle/dei dipendenti, riducendo in tal modo i costi legati al turnover delle/dei dipendenti.

Gli impatti della gestione, della formazione e dello sviluppo del personale derivano dalle attività interne del Gruppo Alperia.

Il settore energetico è in continua evoluzione, le esigenze diventano sempre maggiori e, in questo contesto, la specializzazione e la qualificazione delle/dei collaboratrici/ori è fondamentale. Al fine di prevenire la mancanza di manodopera qualificata determinata dai numerosi pensionamenti in programma, Alperia continua le partnership con università e scuole superiori e persegue l'obiettivo di garantire regolari misure formative e di perfezionamento professionale al proprio personale. Al fine di aumentare la soddisfazione e le prestazioni, di ridurre le fluttuazioni e di garantire un'elevata qualità del lavoro, Alperia si impegna a sostenere le/i proprie/i collaboratrici/ori in vari modi. Oltre alla promozione della salute sul luogo di lavoro, l'azienda offre anche misure per migliorare la compatibilità tra lavoro e vita familiare, come orari di lavoro flessibili e vari modelli di orario di lavoro a part time.

Sulla pagina intranet aziendale è attivo uno strumento di proposizione attiva delle/dei dipendenti: attraverso MyIdeas, tutte/i le/i dipendenti possono inviare suggerimenti per migliorare i servizi, i processi, le misure di sicurezza sul lavoro o per contribuire a una maggiore motivazione o a una più forte identificazione con l'azienda. È attiva, inoltre, la piattaforma MyAlperia su cui comunichiamo anche progetti legati alla sostenibilità e mettiamo a disposizione delle/i dipendenti lo strumento del Whistleblowing per denunciare eventuali condotte illecite, di violazioni del Modello 231 o del Codice Etico. Organizziamo periodicamente sessioni di assessment per la copertura di ruoli chiave con risorse interne e promuoviamo lo sviluppo individuale di carriera anche attraverso il progetto Talent management. Per favorire sempre di più l'integrazione della sostenibilità nel business e nella cultura aziendale, abbiamo legato già dal 2020 l'MBO delle/dei dirigenti alla realizzazione di un Obiettivo di Sostenibilità.

L'approccio gestionale viene valutato regolarmente, anche attraverso l'audit "Famiglia e Lavoro". Al fine di valutare e verificare l'efficacia dell'approccio gestionale, viene condotto a intervalli regolari un sondaggio sulla soddisfazione delle/dei dipendenti in collaborazione con la società di ricerca e consulenza Great Place to Work. Tale indagine è stata condotta nel 2017, nel 2019 e nel 2023 con un incremento di dieci punti percentuali del Trust Index a livello di Gruppo dal 2019 al 2023, che è arrivato al 60%. Nel 2023 sono inoltre proseguiti i colloqui feedback, estesi a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo. Eventuali rettifiche sono apportate continuamente durante l'anno. Le misure inviate tramite intranet sono esaminate e valutate su base trimestrale e, se necessario, approvate e attuate.

Le/gli stakeholder interne/i vengono coinvolte/i tramite le attività di gestione, formazione e istruzione definite con le/i proprie/i dipendenti, tramite i suggerimenti su MyAlperia e analizzando i sondaggi per verificarne l'efficacia.

Valori, team building e crescita condivisa

“Alperia è un ottimo posto di lavoro, dobbiamo però aspirare a migliorare. Sulla parte di motivazione e crescita delle/dei dipendenti si può fare ancora molto.”

Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: Alperia accompagna le/i sue/suoi dipendenti in un percorso di crescita sviluppando diverse iniziative. Tra queste ricordiamo il progetto “Talenti”, con cui ha messo a disposizione workshop e attività formative ad hoc per i potenziali talenti. Nel 2023, in particolare, abbiamo organizzato un forum dedicato alla leadership e abbiamo elaborato alcune “regole della leadership” che prevedono la definizione di obiettivi chiari e trasparenti, la creazione di uno spirito di fiducia e la valorizzazione dei team. Inoltre, abbiamo anche rielaborato il format da utilizzare per i colloqui annuali focalizzandoci maggiormente sulla valutazione della performance.

Dipendenti*1 *2 *3 {GRI 2-7}

Area geografica e genere	Unità	Numero totale di dipendenti				Contratto di lavoro								Tipologia di impiego							
		2023	2022	2021	2020	Indeterminato				Determinato				Tempo pieno				Part time			
		2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020
totale Gruppo	Persone	1.252	1.211	1.176	1.087	1.179	1.152	1.104	1.023	73	59	72	64	1.109	1.083	1.052	980	143	128	124	107
	%*4	100	100	100	100	94%	95%	94%	94%	6%	5%	6%	6%	89%	89%	89%	90%	11%	11%	11%	10%
di cui donne	Persone	356	320	294	261	336	303	274	244	20	17	20	17	236	214	193	173	120	106	101	88
	%	28	26	25	24	28%	26%	25%	24%	27%	29%	28%	27%	21%	20%	18%	18%	84%	83%	81%	82%
di cui uomini	Persone	896	891	882	826	843	849	830	779	53	42	52	47	873	869	859	807	23	22	23	19
	%	72	74	75	76	72%	74%	75%	76%	73%	71%	72%	73%	79%	80%	82%	82%	16%	17%	19%	18%
Alto Adige	Persone	1041	1032			973	979			68	53			929	919			112	113		
	%	83%	85%			83%	85%			93%	90%			84%	85%			78%	88%		
al di fuori dell'Alto Adige	Persone	211	179			206	173			5	6			180	164			31	15		
	%	17%	15%			17%	15%			7%	10%			16%	15%			15%	8%		

*1 Hydropower S.r.l. non è inclusa nei dati per il 2020.

*2 Le/i dipendenti che hanno lasciato l'azienda al 31/12 sono incluse/i nel numero totale delle/dei dipendenti al 31/12.

*3 Le direttrici e i direttori sono inclusi nel numero delle/dei dipendenti.

*4 Le percentuali pubblicate nelle scorse edizioni sono state riesposte per allinearle con la nuova metodologia di calcolo, utilizzando il dato totale di ogni colonna come denominatore. Leggendo le percentuali, eccetto per le percentuali del totale Gruppo, dall'alto in basso.

Collaboratrici/ori esterne/i*1
{GRI 2-8}

		Numero totale di collaboratrici/ori esterne/i	
Unità		2023	2022
Tirocinanti*2	Persone	47	38
donne	Persone	13	13
	%	28%	34
uomini	Persone	34	25
	%	72%	64
Somministrati ²	Persone	54	56
donne	Persone	43	36
	%	80%	64
uomini	Persone	11	20
	%	20%	36
Agenti	Persone	100	98
donne	Persone	10	13
	%	10%	13
uomini	Persone	90	85
	%	90%	87
Totale Gruppo	Persone	201	192

*1 Numero totale durante l'anno.

*2 Il lavoro somministrato è un rapporto di lavoro in base al quale l'impresa utilizzatrice può richiedere la prestazione di una/uno o più lavoratrici/ori ad agenzie autorizzate.

*3 Non inclusi i tirocini scolastici.

Il Gruppo Alperia attualmente è composto per l'89% da impiegate/i in full time, per il 94% a tempo indeterminato, la maggior parte delle quali è soggetta alle norme del Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori del settore elettrico (il 100% delle/dei dipendenti è inquadrato in Contratti Collettivi). Come lavoratrici/ori esterne/i nel corso del 2023 il Gruppo ha impiegato principalmente agenti, seguiti da somministrati e infine tirocinanti (universitarie/i). Al contempo, sono entrate a far parte del Gruppo centocinquantuno persone, di cui sessanta donne, per un tasso di assunzione delle/dei nuove/i dipendenti del 12%. Più di un terzo delle/dei nuove/i assunte/i (39%) ha un'età inferiore ai trent'anni, a dimostrazione del focus del Gruppo sui giovani talenti. Il **turnover** nel 2023 è stato del 9%, pari a centodieci persone, di cui ventotto per pensionamento che corrisponderebbe a un tasso del 7%.

Nuove assunzioni e turnover*1 {GRI 401-1}

Assunzioni	Unità	Totale					<= 30		31-40		41-50		> 51	
		2023	2022	2021	2020	Variazione	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Donne	Persone	60	40	35	26	50%	17	20	17	10	18	7	8	3
	%	40	35	32	30									
Uomini	Persone	91	73	76	62	25%	42	32	26	24	16	13	7	4
	%	60	65	68	70									
Assunzioni totali dipendenti	Persone	151	113	111	88	34%	59	52	43	34	34	20	15	7
Numero totale di dipendenti al 31/12	Persone	1.252	1211	1.176	1.087	3%	39%	46%	28%	30%	23%	18%	10%	6%
Tasso di assunzioni	%	12	9	9	8									

*1 Hydrodata S.r.l. non è inclusa nei dati del 2020. Gruppo Green Power, Bluepower Connection S.r.l., Green Energy Group e Unix Group S.r.l. non sono inclusi nei dati del 2019. Il numero totale di dipendenti 2020 del Gruppo Alperia non può quindi essere confrontato con il numero totale di dipendenti indicato per il 2019 al netto delle/dei dipendenti uscite/i e delle/dei nuove/i assunte/i nel 2020. Questo disallineamento è dovuto a un diverso perimetro di rendicontazione per il 2020 rispetto al 2019 (ingresso di nuove società).

Turnover ^{*2}		Totale					<= 30		31-40		41-50		> 51	
Unità	2023	2022	2021	2020	Var	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	
Donne	Persone	24	14	15	19	71%	6	3	7	3	6	2	5	6
	%	22	18	25	24									
Uomini	Persone	86	64	45	60	34%	9	9	23	18	16	9	38	28
	%	78	82	75	76									
Turnover totale dipendenti	Persone	110	78	60	79	41%	15	12	30	21	22	11	43	34
di cui in pensione	Persone	28	27	24		4%	14%	15%	27%	27%	20%	14%	39%	44%
Numero totale di dipendenti al 31/12	%	1.252	1.211	1.176	1.087	3%								
Tasso di turnover	%	9	6	5	7									

*2 Turnover delle/dei dipendenti: dipendenti che lasciano l'Organizzazione volontariamente o a causa di licenziamento, pensionamento o morte in servizio; turnover al 31/12; le/i dipendenti che lasciano l'Organizzazione al 31/12 non sono inclusi nel turnover delle/dei dipendenti.

Per fronteggiare lo sviluppo demografico del personale e prevenire la sostituzione di risorse chiave, stiamo portando avanti i **piani di successione** che abbiamo definito a partire dall'analisi delle funzioni chiave in uscita e coinvolgendo i vertici delle singole società. Di conseguenza, abbiamo definito anche un "back up" in caso di assenza temporanea della risorsa. Nel 2023 abbiamo anche elaborato le job description per Alperia Holding e Alperia Ecoplus, indicando mansioni, obiettivi, competenze richieste per ciascuna figura professionale. Le **job description** sono state pubblicate sul portale MyAlperia. Abbiamo inoltre iniziato ad analizzare i **valori aziendali** con l'obiettivo di uniformare i valori comunicati esternamente a quelli vissuti quotidianamente al nostro interno.

Anche le nostre Golden Rules contribuiscono a creare un **ambiente paritario e propositivo** e ogni progetto HR sviluppato deve rispondere a una di queste "regole d'oro" che dovrebbero caratterizzare il comportamento e le azioni di tutta la comunità di Alperia sia nei confronti delle/dei colleghe/i che dell/degli stakeholder (per approfondire si rimanda al paragrafo "Golden Rules").

Sul fronte dello **smart working**, abbiamo rielaborato un accordo sindacale che ha uniformato le giornate di lavoro agile per tutte/i le/i dipendenti, prevedendo un massimo di otto giorni di lavoro agile al mese. Le nuove misure saranno verificate per valutarne l'efficacia. Per favorire il coinvolgimento delle/i dipendenti e la loro partecipazione alla vita aziendale, abbiamo organizzato anche durante il 2023 diverse attività di team building rinnovando il progetto **Team Alperia**. La società Alperia Smart Services, in particolare, ha organizzato un team building per tutto il Gruppo con l'obiettivo di creare rete tra le/i dipendenti del Gruppo e dei punti vendita dislocati sul territorio (sia Alto Adige che Veneto).

10.1.1. Leadership e formazione

Siamo convinti che l'apprendimento continuo sul lavoro sia essenziale per mantenere la capacità produttiva delle/i nostre/i collaboratrici/ori. Per questo, ogni anno effettuiamo una rilevazione delle **esigenze formative** individuali nell'ambito dei colloqui annuali e degli assesment che vengono organizzati per i potenziali talenti e per i pilastri del Gruppo. Di conseguenza, offriamo percorsi di formazione dedicati ad hard e soft skills e portiamo avanti percorsi di crescita dedicati ai talenti. Mettiamo a disposizione anche corsi per imparare la seconda lingua (italiano o tedesco) visto che la nostra è un'azienda bilingue. Non solo: abbiamo dedicato parte della formazione all'innovazione e agli ESG, e anche alla collaborazione e alla professionalità delle/i formatrici/ori interne/i. Abbiamo inoltre scelto il fornitore per la formazione dedicata alle/ai giovani responsabili, effettuato una formazione sulla gestione della complessità e una sul design thinking, quest'ultima sviluppata in collaborazione con il NOI Techpark per tutte/i le/i dipendenti. Complessivamente, Alperia ha erogato **34.778 ore di formazione** dedicate principalmente a digitalizzazione, lingue, corsi MS Office, Corsi D3, sicurezza sul lavoro, normativa 231, sostenibilità e rafforzamento dei soft skills (gestione del conflitto, comunicazione, gestione del tempo).

Ore medie di formazione {GRI 404-1}

Ore medie di formazione per dipendente suddivise per genere

	Unità	2023	2022	2021	2020
Donne	ore	24,2	25,1	28,8	14,9
Uomini	ore	29,2	32,1	25,7	19,7
Totale	ore	27,8	30,3	26,5	18,7

Ore medie di formazione per dipendente suddivise per categoria professionale

	Unità	2023	2022	2021	2020
Dirigenti	ore	30,5	48,4	26,7	31,5
Quadri	ore	38,4	38,2	38,0	28,4
Impiegate/i	ore	27,5	27,0	24,7	16,5
Operaie/i	ore	24,1	34,9	26,4	

Nel 2023 Alperia ha organizzato il primo **Leadership Forum** a cui hanno partecipato oltre duecento persone. Durante l'evento, abbiamo presentato i risultati delle iniziative sviluppate dai singoli gruppi di lavoro nell'ambito della valutazione delle performance, della leadership, della cultura di meeting, della vision e della comunicazione. Nell'ambito del progetto "leadership in cambiamento", inoltre, abbiamo elaborato alcune "regole della leadership" che prevedono la definizione di obiettivi chiari e trasparenti, la creazione di uno spirito di fiducia e la valorizzazione dei team. Non solo, abbiamo anche rielaborato il format da utilizzare per i colloqui annuali focalizzandoci maggiormente sulla valutazione della performance. Il nuovo modello entrerà in vigore dal 2024 e sarà utile anche come indicazione per la formazione.

Infine, risultano sempre molto utili nella gestione del personale sia il **cruscotto informativo** che consente al management di disporre di dati utili ai fini della gestione delle risorse e delle attività, sia la newsletter "Insight" dedicata ai progetti HR, oltre al portale intranet **MyIdeas** su cui ogni dipendente di Alperia invia proposte e condivide progetti. Proprio a seguito di una segnalazione su MyIdeas, ad esempio, sono stati organizzati gli Alperia Internal Open Days, ovvero dei momenti di formazione dedicati alla conoscenza approfondita delle società del Gruppo. Il primo Open Day è stato organizzato a novembre ed è stata un'occasione per conoscere i processi di lavoro delle business unit Generazioni, Reti, Vendita e Servizi e Calore. L'evento ha riscosso molto successo e ha visto la partecipazione di sessanta persone.

Al contempo, abbiamo continuato a portare avanti i **colloqui di feedback che valutano anche la performance** con tutte/i le/i collaboratrici/ori del Gruppo (74% del personale nel 2023), inclusi i colloqui previsti al rientro dalla maternità o dopo un'assenza di sei mesi così da supportare al meglio il reinserimento delle risorse.

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale (GRI 404-3)*1

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per genere

	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Donne	%	68	67	2	0,8%
Uomini	%	81	73	4	7,9%
Totale	%	74	70	3	4,3%

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per categoria professionale

	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Dirigenti ²	%	125	110	92	15,5%
Quadri	%	71	68	2	3,9%
Impiegate/i	%	75	74	2	0,9%
Operaie/i	%	82	62	0	20,3%

*1 Dal 2022 le valutazioni dello sviluppo della carriera, le review MBO e le valutazioni del feedback delle/dei dipendenti sono incluse nel conteggio e le percentuali sono calcolate sul totale delle/dei dipendenti.

*2 La percentuale è maggiore del 100% perché il numero delle/dei dirigenti valutate/i nel corso dell'anno è maggiore di quello delle/dei dirigenti presenti al 31/12.

Obiettivo strategico: vogliamo investire in una cultura aziendale condivisa che è basata sulla fiducia e promuovere lo sviluppo e la responsabilizzazione delle/dei dipendenti.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Ampliamento dei colloqui di feedback regolari a tutte le società del Gruppo (a eccezione di FINTEL e SELSOLAR)	Svolgimento dei colloqui per tutte le società del Gruppo	2022	% di società del Gruppo	100%	74%	✓	SDG 8
Promozione di una leadership e una cultura aziendale condivise (valori, principi e comportamenti)	Quattro gruppi di lavoro hanno elaborato misure concrete nell'ambito di Leadership, Valutazione della performance, Visione & Comunicazione e cultura di meeting coinvolgendo anche il gruppo cultura	2022	n. incontri	-	Tre mentorship con tutte/i le/i partecipanti "Kulturgruppe" tre incontri Gruppi di lavoro: incontri individuali durante l'anno	✓	SDG 8
Proseguimento della definizione delle condizioni quadro uniformi per il Gruppo	Accordo premio risultato a livello di Gruppo; accordo smart working di armonizzazione	annuale	n. accordi/convenzioni	-		✓	SDG 8
Valutazione delle idee ricevute su MyIdeas	Nel 2023 è stato possibile realizzare dodici idee da MyIdeas	annuale	n. di proposte implementate	-	12	✓	SDG 8
Introduzione di feedback a 360 gradi	L'83% ha svolto colloqui annuali	2023	n. colloqui	-		✓	SDG 8
Mantenimento e sviluppo del know aziendale e spinta sulla formazione delle/dei dipendenti		2027	Ore medie di formazione	28h	27,8h	In corso	SDG 8
Innalzamento dell'indice di soddisfazione delle/dei collaboratrici/tori dal 50% (2019) al 55%	indagine svolta in ottobre 2023	2027	Indice di soddisfazione e delle/dei collaboratrici/tori	55%	60%	In corso	SDG 8

10.2. Diversità e pari opportunità

Come gestiamo la tematica?

Gli impatti diretti per Alperia, uno dei maggiori datori di lavoro dell'Alto Adige, con 1.211 dipendenti, riguardano l'età media moderatamente elevata e la percentuale relativamente bassa di quote rosa riconducibili alla specificità del settore tecnico in cui operiamo. La diversità e l'inclusione possono contribuire a un ambiente di lavoro non discriminatorio e più rispettoso di tutte/i le/i dipendenti, con una conseguente maggiore soddisfazione lavorativa e capacità di attrarre e trattenere talenti di alto livello. Inoltre, la diversità e l'inclusione possono contribuire a ridurre le disparità di genere, di etnia e altre forme di discriminazione, tutelando i diritti di tutte/i le/i collaboratrici/ori del Gruppo.

Gli impatti sulle pari opportunità e le diversità del personale derivano dalle attività proprie del Gruppo.

Promuovere la diversità e le pari opportunità è importante per il successo di un'impresa. Ciò migliora l'adattabilità alle mutevoli condizioni di mercato e accresce l'attrattiva delle/dei datrici/ori di lavoro. Per questo, Alperia si è dotata di una Diversity Manager e nel 2023 ha definito una Diversity Policy. Alperia si impegna a offrire a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo un ambiente di lavoro non discriminatorio e con pari opportunità, indipendentemente da età, sesso, provenienza linguistica o eventuali disabilità. Per Alperia ciò implica anche la garanzia di parità retributiva e di pari opportunità di carriera per uomini e donne. La quota rosa è relativamente bassa a causa della specificità del settore tecnico in cui operiamo e per questo motivo stiamo cercando di far accedere alle professioni tecniche un numero sempre maggiore di donne. Nell'ambito della gestione delle risorse umane, abbiamo rivolto particolare attenzione all'assunzione di personale disabile e al rispetto delle relative quote previste per legge, che in Alperia risultano leggermente inferiori a quelle delle aziende di altri settori vista l'attività tecnica svolta nel settore elettrico.

Le responsabilità sono state definite all'interno dell'azienda. Come parte del calcolo del valore economico, consideriamo anche il valore aggiunto che trasmettiamo alle/ai nostre/i collaboratrici/ori. Attualmente non vi è un sistema di gestione dei reclami delle/dei dipendenti ma è disponibile la piattaforma del Whistleblowing che consente alle/ai dipendenti che vengano a conoscenza di condotte illecite, di violazioni del Modello 231 o del Codice Etico di fare delle segnalazioni riservate.

Le/gli stakeholder interne/i vengono coinvolte/i tramite le attività di gestione del personale appartenente a minoranze, formazione e istruzione in materia e le riunioni del comitato specifico che si riunisce periodicamente al fine di definire i progetti per incentivare la diversità in azienda.

Cosa abbiamo fatto

“Alperia dovrebbe pagare, per lo stesso lavoro, salari uguali a uomini e donne e dovrebbe lavorare per avere più donne in posizioni di leadership.”

Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: Alperia si è dotata di una Diversity Manager che svilupperà politiche di Diversity & Inclusion. Già oggi stiamo lavorando per promuovere la crescita delle donne. Attualmente, il 22% delle donne ricopre posizioni di management, il nostro gender pay gap è del 11% per tutto il Gruppo, mentre per le/gli impiegate/i è del 9%. Per favorire una maggiore partecipazione delle donne, sviluppiamo numerose misure di conciliazione e flessibilità.

“Ci sono ancora troppe discrepanze di trattamento tra uomini e donne. Bisogna agevolare la paternità.”

Commento della comunità; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: Alperia è una realtà certificata Family Audit, un marchio assegnato dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano e della Camera di Commercio che comprova gli sforzi fatti nella conciliazione tra vita privata e lavorativa del personale. Il congedo parentale rientra tra le misure previste e nel 2023 è stato usufruito dal 100% degli uomini, di cui il 67% del totale delle ore di congedo sono volontarie.

Siamo convinti che la diversità rappresenti in tutte le dimensioni un notevole valore aggiunto per Alperia. La diversità dei/delle nostri/e collaboratori/trici è ciò che contraddistingue il Gruppo aziendale. Per questo, dopo esserci dotati nel 2021 di una Diversity Manager, **nel 2023, abbiamo definito la Diversity Policy**: un documento in cui indichiamo quali obiettivi vogliamo perseguire e quali azioni stiamo mettendo in atto per essere più inclusivi e valorizzare le diversità di ogni tipo: di età ed esperienza, di sesso, background culturale, religione, capacità fisiche e mentali, orientamento sessuale e identità.

Al momento, il 13% (11% nel 2022) delle/dei dipendenti di Alperia ha un'età inferiore o uguale ai trent'anni, il 55% (55% nel 2022) tra i trenta e i cinquanta e il 33% (34%) ha un'età superiore ai cinquant'anni. Le donne corrispondono al 28% (26%) del

totale dipendenti del Gruppo Alperia (356), in aumento di due punti percentuali rispetto al 2022. Negli organi societari, però, le donne rappresentano il 33%. Consapevoli del fatto che la conciliazione con la vita familiare è spesso uno dei principali ostacoli alla realizzazione delle carriere femminili, ci siamo dotati di politiche organizzative con orari flessibili, di strumenti di supporto alla genitorialità e congedi parentali. Nel 2023, il **congedo parentale** è stato usufruito dal 100% (100% nel 2022) delle donne e dal 100% (89% nel 2022) degli uomini (aventi dritto), con il 100% (100%) di rientro al lavoro entro i tempi stabiliti. Sono state, complessivamente, usufruite 25.908 (17.673 nel 2022) ore di congedo dalle donne e oltre 7.919 (4.864 ore nel 2022) dagli uomini (tra allattamento, congedo parentale, maternità e paternità obbligatorie), di queste il 67% (64% nel 2022) di quelle maschili e il 53% (40% nel 2022) di quelle femminili sono **volontarie**. Nel complesso, nel corso dell'anno, mediamente le donne hanno usufruito di quindici settimane di congedo volontario e di sei settimane gli uomini. Per quanto concerne le carriere femminili, nel corso del 2023, su 214 promozioni 55 erano donne che corrisponde al 26% del totale, in linea con la percentuale della popolazione aziendale.

Anche nel 2023 abbiamo rinnovato la certificazione **Family Audit**, assegnata dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano e della Camera di Commercio. Alperia ha inoltre iniziato a lavorare per l'ottenimento della Certificazione per la parità di genere: uno strumento che presidia ulteriormente le politiche per la diversity in azienda, con assesment periodici e indicatori di riferimento che mirano a ridurre alcune sostanziali diversità come, ad esempio, il gender pay gap. Al momento, nel management del Gruppo Alperia, le donne guadagnano in media il 10% (10% nel 2022) in meno rispetto ai colleghi maschi, per le impiegate la percentuale aumenta al 9% (7% nel 2022). L'aumento del gap è stato causato dall'inclusione nel perimetro di rendicontazione delle nuove società situate al di fuori dell'Alto Adige avendo valori medi retributivi sensibilmente inferiori. Nel Piano Industriale 2023-2027 è prevista la progressiva riduzione del gender pay gap, fino al suo completo annullamento. Inoltre, per quanto concerne la differenza di stipendio tra le diverse figure aziendali, il collaboratore più pagato ha uno stipendio che è di 5,4 volte la media degli stipendi dei dipendenti del Gruppo.

Tra i progetti organizzati per valorizzare le diversity possiamo citare:

- il **Mentoring**, un percorso di scambio e di crescita tra responsabili e direttrici/ori con lunga esperienza (mentor) e figure chiave junior (mentee) che nel febbraio 2023 ha visto la sua seconda edizione con quattordici coppie
- il **Tandem linguistico** con coppie di due persone di lingua madre diversa che possono imparare l'altra lingua attraverso la conversazione con un/a collega madrelingua
- **i percorsi dedicati alla leadership femminile** organizzati periodicamente anche in collaborazione con realtà di riferimento del settore come Valore D, associazione pioniera nelle tematiche relative all'equilibrio di genere
- **l'empowerment femminile nelle posizioni tecniche**: consapevoli della carenza di profili femminili nelle aree tecniche, collaboriamo con le università per aumentare il numero delle studentesse in queste facoltà, abbattendo gli stereotipi di genere tuttora presenti. Nel 2023, inoltre, abbiamo pubblicato un video sulla nostra prima elettricista donna nella distribuzione dell'energia
- il **Talent management**, progetto pluriennale che viene ripetuto a determinati intervalli di tempo durante il quale vengono organizzati moduli formativi per le/i colleghe/i identificati come "talentuosi". Per partecipare al programma è possibile non solo essere scelti ma anche autocandidarsi
- **le misure per il congedo parentale e la "paternità attiva"**: favoriamo l'utilizzo del congedo parentale anche da parte dei padri, abbiamo girato un video di alcuni padri dell'azienda che hanno usufruito o stanno usufruendo del congedo per incoraggiare altri papà a fare lo stesso e abbiamo organizzato una giornata "Padri e Figli" alla casa della famiglia al Renon per valorizzare ulteriormente la paternità
- **la condanna della violenza**: perseguiamo una politica di zero tolleranza nei confronti dei comportamenti aggressivi; pertanto, cerchiamo di prevenire gli atti di violenza, intervenendo immediatamente e sanzionando qualsiasi tipo di aggressione; inoltre, per sensibilizzare rispetto al tema, abbiamo realizzato un video contro la violenza sulle donne coinvolgendo le/i nostre/i dipendenti di diverse società
- **i workshop sulla diversity**: appuntamenti formativi dedicati al top management per aumentare la sensibilità e la consapevolezza della diversità e della tolleranza all'interno dell'azienda
- **i progetti intergenerazionali** pensati per rafforzare la rete interna e favorire lo scambio tra le generazioni
- **i progetti per i pensionati** che coinvolgiamo con eventi e incontri organizzati da Alperia o dal CRAL a cui possono continuare a partecipare anche dopo la pensione
- il **Networking**: favoriamo la creazione e il consolidamento di contatti tra le/i nostre/i dipendenti e tra le diverse società

Alperia si è dotata anche di una **Commissione per le pari opportunità** composta da otto membri, quattro proposti da Alperia e quattro dalle organizzazioni sindacali. La Commissione per le pari opportunità si impegna a prevenire la discriminazione, promuovere la diversità e l'inclusione all'interno del Gruppo aziendale e monitorare le varie iniziative. In futuro, continueremo a puntare sempre di più sulla diversità e l'inclusione, espanderemo e promuoveremo le misure già presenti proseguendo in un concetto olistico con l'obiettivo di dimostrare il valore aggiunto di un'organizzazione diversificata. Tutti i principi e le misure relative alla diversità sono monitorati attraverso una continua rendicontazione e un controllo dei dati attraverso report.

Oltre alle misure sopra indicate, abbiamo semplificato e digitalizzato l'iter per la richiesta del part time e abbiamo previsto la fornitura di assorbenti nei bagni dedicati alle donne. Continueremo anche in futuro a promuovere la diversity & inclusion sia perché eticamente corretto sia perché valorizzante in termini di maggiore competitività. La diversità in azienda incrementa la produttività, rafforza lo spirito di problem solving e la creatività, favorisce l'attrazione e la retention dei talenti, pone le basi per

collaborazioni proficue e comunicazioni efficaci, consente di risparmiare sui costi di eventuali controversie legali che potrebbero sorgere a causa di discriminazioni e aumenta le quote di mercato e la soddisfazione delle/dei clienti.

Obiettivo strategico: vogliamo promuovere un ambiente inclusivo e paritario.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Formalizzazione della governance del Diversity Management all'interno di Alperia, tramite l'istituzione di un comitato specifico		2022	Comitato costituito	-		✓	SDG 5
Approvazione e pubblicazione di una politica di diversity e di inclusione delle/dei dipendenti del Gruppo		2022	Policy			✓	SDG 5
Promozione dello sviluppo professionale femminile all'interno del Gruppo		annuale	Donne promosse/totale promozioni	-	26%	✓	SDG 5
Promozione di orari ridotti flessibili per uomini e donne e manager		annuale	Quota di personale a part time (%)	-	11% (dipendenti con part time)	✓	SDG 5
Promozione del congedo parentale paritario volontario		annuale	Dipendenti che usufruiscono del congedo di paternità/totale degli aventi diritto Ore del congedo parentale volontario (uomini)	-		✓	SDG 5
Sensibilizzazione dei recruiter e Top Management sulla politica retributiva con particolare riferimento al gender pay gap	Non è stato fatto un evento, ma il tema è stato discusso in varie occasioni sia con recruiter che con il management	2023	-	-		✓	SDG 5
Cultural diversity: promuovere la diversity linguistica e implementare un tandem linguistico in Alto Adige	Progetto Tandem: La prima edizione del progetto Tandem linguistico si è conclusa il 12 luglio 2023 con un incontro finale	2023				✓	SDG 5
Definizione di un piano di successione per le funzioni chiave in Hydrodata (cambiamento generazionale)	È in corso un programma di successione a lungo termine	2025	-	-		In corso	SDG 5
Riduzione gender pay gap tra impiegate/i e quadri con stesso inquadramento		2027	Gender pay gap – (impiegate/i pari livello)	0,95	0,91	In corso	SDG 5

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Aumento della quota di donne in azienda e nel management di primo e secondo livello		2027	% donne in azienda	28%	28%	In corso	SDG 5
Aumento della quota di donne nel management di primo e secondo livello		2027	% donne nel mgmt	27%	22%	In corso	SDG 5
Age diversity: spinta su iniziative intergenerazionali e volte all'abbassamento dell'età media delle donne		2027	Età media donne	41	43	In corso	SDG 5
Age diversity: spinta su iniziative intergenerazionali e volte all'abbassamento dell'età media degli uomini		2027	Età media uomini	45	44	In corso	SDG 5
Age diversity: attrazione di giovani talenti e profili professionali qualificati (bilingui in Alto Adige)		2027	Numero tirocini	60	47	In corso	SDG 5

10.3. Salute e sicurezza sul lavoro

Come gestiamo la tematica?

Alperia è uno dei maggiori datori di lavoro dell'Alto Adige e il tema della salute e sicurezza è stato identificato come essenziale sia in termini di impatti che da parte delle/degli stakeholder. Alcune mansioni delle/dei dipendenti del Gruppo possono rappresentare un rischio per la salute e la sicurezza a causa della tipologia di attività che vengono svolte in situazioni o con materiali potenzialmente pericolosi. Investire nella salute e nella sicurezza delle/dei dipendenti può portare a una riduzione dei costi a lungo termine legati agli infortuni e alle malattie professionali, promuovere la sostenibilità ambientale e garantire il rispetto dei diritti delle/dei dipendenti di lavorare in un ambiente salubre e sicuro.

L'impatto della sicurezza e della salute delle/dei dipendenti riguarda principalmente le attività del Gruppo Alperia, che per la natura delle attività svolte, può causare conseguenza gravi per i soggetti coinvolti. Nell'ambito dei rapporti di lavoro con collaboratrici/ori esterne/i, queste/i vengono **informate/i sui potenziali rischi** e invitate/i a **rispettare le regole** del Gruppo in materia, riducendo in tal modo l'impatto sulla sicurezza.

Alperia persegue l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di infortuni per le/i proprie/i dipendenti, soprattutto in aree classificate come pericolose, quali gli impianti e le infrastrutture, operando in ottemperanza al D.lgs. 81/2008. Questo avviene attraverso la formazione sistematica delle/dei dipendenti in materia di sicurezza, dispositivi di protezione individuale (DPI) e un continuo rinnovo delle attrezzature da lavoro. Alperia si impegna a garantire una sempre maggiore tutela in ambito salute, sicurezza e ambiente non solo nei confronti delle/dei dipendenti, ma anche delle imprese terze. Alperia ha promosso e completato l'implementazione di **sistemi di gestione integrati certificati** (ISO 14001, ISO 9001, ISO 45001) per tutte le principali società del Gruppo. Nonostante i grandi rischi connessi con le sue attività, i sistemi implementati hanno consentito di tenere sempre molto basso il tasso di gravità degli incidenti e la loro numerosità.

Alperia lavora per creare un ambiente di lavoro sano e sicuro e mette in atto tutte le misure necessarie per ridurre i rischi derivanti dalle varie attività. Coinvolgiamo le/i nostre/i dipendenti con percorsi di formazione volti ad aumentare la loro consapevolezza sulla sicurezza.

Sorveglianza sanitaria D.lgs. 81/2008: Alperia prevede per ogni sua/suo dipendente (in funzione alla mansione) le visite mediche atte a verificare l'idoneità professionale. Le visite sono declinate in maniera specifica a seconda della mansione svolta e vengono realizzate in collaborazione con medici competenti con cui si è instaurata una collaborazione decennale. Tutto ciò al fine di assicurare una maggiore sintonia medico-paziente e di favorire l'approccio il più possibile da "medico di fiducia". Alperia fornisce inoltre un'**assicurazione sanitaria integrativa** e un'assicurazione contro gli **infortuni sul lavoro** ed extraprofessionali in caso di invalidità permanente. Promuove quindi misure volte a migliorare la salute e il benessere sul lavoro e ad abbassare il tasso di assenteismo.

Tutti gli infortuni vengono monitorati e rendicontati, diventando oggetto di informative e "**lessons learnt**". Così, attraverso periodici report, le/i dipendenti vengono coinvolte/i nell'implementazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza del lavoro.

Alperia monitora le attività e gli infortuni delle/dei fornitori/ori, al fine di evitare e mitigare gli impatti negativi significativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle loro attività. Tutto ciò avviene già a monte: Alperia ha implementato un Albo dei Fornitori e un Vendor Rating System che permette di valutare le/i fornitori/ori sulla base di indicatori predefiniti, tra i quali rientrano anche gli indici infortunistici.

La conformità del Sistema di gestione integrato APM (Alperia process map) viene verificata regolarmente tramite gli audit di prima parte (interni) e di terza parte (esterni, ossia da parte di un ente terzo accreditato). L'efficacia è monitorata più volte nel corso dell'anno sulla base di indicatori predefiniti, apportando, all'occorrenza, i necessari adeguamenti.

Per ogni società certificata vengono svolte riunioni periodiche (riesami della Direzione e riunioni ex art. 35 D.lgs. 81/2008), per la condivisione dei risultati e dei programmi di miglioramento, l'esito degli audit interni ed esterni, l'esito della sorveglianza sanitaria e l'avanzamento dei programmi di formazione.

10.3.1. Lavorare in sicurezza

Il nostro impegno per un ambiente di lavoro sicuro

Alperia persegue l'obiettivo di **promuovere il benessere** delle sue persone e garantire il **massimo livello di sicurezza**, mettendo in atto tutte le misure necessarie per ridurre i rischi derivanti dalle attività lavorative. "Salute e sicurezza" è una delle dieci Golden Rules di Alperia.

Ogni società del Gruppo si avvale di una/un responsabile HSE/Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). Questa figura si occupa di promuovere tutte le procedure atte a proteggere le/i lavoratrici/ori, analizzando e prevedendo il verificarsi di condizioni pericolose per la loro sicurezza. È una figura obbligatoria e indispensabile per il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e sano. L'HSE si occupa anche di pubblicare il report mensile dedicato a qualità, asset integrity, ambiente, salute e sicurezza, nel quale vengono discussi eventuali infortuni accaduti sul lavoro ed è presente anche una sezione dedicata ai rifiuti ("zero waste"). Tale sensibilizzazione prosegue anche con pillole informative sulla intranet aziendale e con le lessons learnt.

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il monitoraggio degli eventi, Alperia ha integrato il **sistema di gestione IMS** con quanto previsto da GRI. La conformità del Sistema di gestione integrato APM viene verificata regolarmente tramite gli audit di prima parte (interni) e di terza parte (esterni, ossia da parte di un ente terzo accreditato). Per ogni società certificata vengono svolte riunioni periodiche (riesami della Direzione e riunioni ex art. 35 D.lgs. 81/2008), per la condivisione dei risultati e dei programmi di miglioramento, l'esito degli audit interni ed esterni, l'esito della sorveglianza sanitaria e l'avanzamento dei programmi di formazione. Recentemente Alperia ha rivisto il sistema delle procedure documentali, digitalizzandolo, al fine di rendere il tutto più efficace (vedasi box). Sempre nell'ambito della digitalizzazione, Alperia sta costruendo uno spazio digitale in cui tutte/i le/i dipendenti possono trovare informazioni personali, dalla formazione (in elaborazione) alla sorveglianza sanitaria (già presente).

Nel 2023, Alperia ha ricevuto l'"**Excellence Certificate**", il riconoscimento riservato alle organizzazioni che si sono contraddistinte per il numero e la qualità dei Sistemi di Gestione certificati, rilasciato da IMQ S.p.A., organismo leader nel settore della verifica di conformità. È stato il primo provider di energia in Italia a ricevere un riconoscimento di questo tipo. L'Excellence Certificate viene conferito solo alle aziende più virtuose che si sono dedicate costantemente al miglioramento dei propri processi. Inoltre, è stata effettuata un'estensione della certificazione 27701 dedicata alla protezione delle informazioni personali identificabili. Le certificazioni dei Sistemi di Gestione sono un indicatore di affidabilità e di efficacia per tutte/i le/gli stakeholder e comportano un coinvolgimento concreto per tutto il personale di Alperia. A queste si aggiungono le dichiarazioni EMAS, ovvero le certificazioni volontarie di prestazione ambientale, per le società Alperia Ecoplus, Alperia Greenpower e Alperia Vipower.

I rischi significativi per Alperia vengono valutati nel **Documento di valutazione di rischi** (DVR). Per la gestione degli incidenti e dei quasi incidenti, i cosiddetti "near miss", Alperia adotta una procedura che rende più celere la comunicazione di tali eventi. Inoltre, con l'obiettivo di valutare sia le performance infortunistiche interne al Gruppo, che quelle delle imprese esterne che operano presso le sedi di Alperia, è stato consolidato il sistema di raccolta dati riguardanti le attività svolte dal personale (p. e. ore lavorate) e una procedura di segnalazione degli infortuni. I dati raccolti vengono diffusi attraverso il **report mensile HSE**. Nel 2023, gli incidenti registrati in Alperia sono stati diciannove per le/i nostre/i dipendenti. Le giornate di assenza, invece, sono state **691**. L'**Indice di Frequenza** (IF) è quindi stato di **9,62** e l'**Indice di Gravità** (IG) di **0,35**. Nel corso dell'anno sono state erogate **9.810 ore** dedicate alla sicurezza. La formazione è stata indirizzata a tutte le società del Gruppo e hanno partecipato **724 dipendenti**. Oltre alla formazione, a ogni dipendente vengono forniti dispositivi di Protezione Individuale (DPI), macchine, impianti, e attrezzature da lavoro idonee, che vengono puntualmente mantenute e, dove necessario, rinnovate.

Si ricorda che nelle condizioni contrattuali sono incluse anche le clausole dedicate alla salute e alla sicurezza delle/dei dipendenti e delle/dei lavoratrici/ori delle ditte terze e che vengono valutate le prestazioni lavorative anche delle imprese appaltatrici attraverso un sistema di rating dedicato. Secondo i dati rilevati, si è verificato un **unico infortunio nel corso dell'anno**, con 172 giorni di assenza sul lavoro. L'infortunio ha coinvolto un autista di una ditta esterna che assisteva allo scaricamento di un mezzo d'opera per dei lavori a San Pancrazio. Durante le operazioni di scarico del mezzo, a causa della pioggia e inclinazione del terreno, il mezzo è scivolato lateralmente dal pianale schiacciando le gambe del guidatore. Alperia ha analizzato l'evento con il proprio coordinatore per la sicurezza, che ha appurato l'assenza di responsabilità di Alperia, assenza di responsabilità che è stata confermata dall'ispettorato del lavoro. I dati, con il passare degli anni di raccolta, sono sempre più puntuali, ma non sono tracciati come nel caso degli infortuni per le/i dipendenti, piuttosto monitorati rispetto a quanto viene segnalato dalle/dai fornitori/ori. Gli indici infortunistici rientrano tra gli indicatori che Alperia ha previsto nel suo Albo dei Fornitori e nel Vendor Rating System per valutare le/i fornitori/ori anche sulla base di questi dati.

Infine, Alperia e l'Agenzia per la **Protezione Civile** hanno siglato nel mese di maggio 2023 un ulteriore accordo per assicurare la continuazione della collaborazione nella gestione delle emergenze. Tra gli impegni previsti dall'accordo vi sono l'integrazione di sistemi, procedure, risorse e informazioni, la condivisione e lo sviluppo di modelli organizzativi, la promozione di moduli di formazione congiunta e il supporto sul territorio, e la collaborazione in progetti di ricerca per la sensibilizzazione delle istituzioni, del settore privato e della cittadinanza nei confronti dei rischi. Grazie all'accordo, che avrà una durata decennale, migliorerà l'addestramento del personale e la comunicazione operativa.

Sicurezza sul lavoro {GRI 403-9}

Dipendenti*1	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Infortuni mortali	n.	0	0	0	0	0%
Infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)*2	n.	0	0	0	0	0%
Infortuni che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	19	12	21	14	58%
Infortuni che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	NA	NA	NA	NA	0%
Infortuni che comportano un trattamento medico*3	n.	0	1	0	0	-100%
Altri infortuni significativi diagnosticati da un operatore sanitario autorizzato*4	n.	0	0	0	0	0%
Ore lavorate	n.	1.974.942	1.902.443	1.891.290	1.721.452	4%
Giorni di lavoro persi*5	n.	691	242	472	320	186%
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (per 1.000.000 di ore)	tasso	9,62	6,31	11,10	8,13	53%
Tasso di giorni di lavoro persi (per 1.000 ore)	tasso	0,35	0,13	0,25	0,19	175%

Appaltatrici/ori*1	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Infortuni mortali	n.	0	0	0	0	0%
Infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)*2	n.	1	0	0	0	0%
Infortuni che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	0	4	2	16	-75%
Infortuni che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	NA	NA	NA	NA	0%
Infortuni che comportano un trattamento medico*3	n.	0	0	0	0	0%
Altri infortuni significativi diagnosticati da un operatore sanitario autorizzato*4	n.	0	0	0	0	0%
Ore lavorate	n.	618.304	627.904	731.328	770.223	-2%
Giorni di lavoro persi*5	n.	172	0	57	73	0%
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (per 1.000.000 di ore)	tasso	1,62	6,37	2,73	20,77	-75%
Tasso di giorni di lavoro persi (per 1.000 ore)	tasso	0,28	0,00	0,08	0,09	0%

*1 Sono stati inclusi gli infortuni in itinere, solo se il trasporto è stato organizzato dall'Organizzazione.

*2 Infortunio legato al lavoro che comporta una lesione dalla quale la/il lavoratrice/ore non può, non riesce o non si prevede che recuperi completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro sei mesi.

*3 Oltre al primo soccorso o alla perdita di coscienza.

*4 Non comporta morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazioni del lavoro o trasferimenti di mansioni, trattamenti medici oltre il primo soccorso o perdita di coscienza.

*5 Nel calcolo dei "giorni di lavoro persi", per "giorni" si intendono i "giorni di calendario"; il conteggio dei "giorni di lavoro persi" inizia il giorno successivo all'infortunio.

10.3.2. La salute al centro dell'attenzione Il nostro programma di corporate wellbeing

Nel 2023, Alperia ha attivato un percorso di formazione dedicato ai rischi collegati alla vita da ufficio e allo smart working, con riferimento all'ergonomia. Il corso, sviluppato in due lingue (italiano e tedesco), sarà erogato nel 2024 attraverso una piattaforma di e-learning e coinvolgerà oltre settecento persone (tra profili tecnici e impiegatizi).

La funzione HR ha predisposto un programma di **corporate wellbeing** con corsi sportivi ma anche di resilienza e mindfulness e corsi per accrescere il benessere delle/dei dipendenti, come il corso "stability training di ginnastica posturale e preventiva". Riteniamo che l'attività fisica nei luoghi aziendali sia molto importante soprattutto nella gestione dello stress, nel miglioramento delle prestazioni lavorative e nei rapporti interpersonali. In futuro, Alperia continuerà a includere nel suo catalogo formativo corsi di fitness e di salute mentale. E il tema del wellbeing sarà centrale anche nella nuova sede di Merano, la cui struttura è stata pensata proprio per offrire una buona vivibilità alle persone, anche grazie a spazi come una sala fitness e una sala relax (per approfondimento, vedasi il paragrafo "Le nostre sedi").

Ricordiamo inoltre che in ottemperanza alla normativa D.lgs. 81/2008, Alperia prevede una visita medica per verificare l'idoneità professionale del personale e offre la possibilità di utilizzare una parte o la totalità del premio di produzione per usufruire di prestazioni nell'ambito di un programma di welfare (per esempio è possibile richiedere il rimborso delle spese scolastiche per un membro della famiglia o il rimborso delle spese per l'assistenza a familiari viventi a carico o meno). Mette inoltre a disposizione **un'assicurazione sanitaria integrativa e un'assicurazione long term care contro gli infortuni sul lavoro ed extraprofessionali** in caso di invalidità permanente.

All'interno delle sedi, anche grazie ai suggerimenti arrivati attraverso il tool "MyIdeas" aperto alle/ai dipendenti, sono state introdotte bottiglie d'acqua di vetro, per i ruoli operativi delle bottiglie di alluminio, ma anche dispenser di acqua potabile, mele gratuite, assorbenti gratuiti per le donne, e dispenser con igienizzanti all'ingresso delle sedi e in ogni servizio igienico (oltre ai nuovi bidoni dedicati allo smaltimento delle mascherine monouso). Sono state rinnovate le convenzioni con il CRAL fino al 2026, con alcuni centri sportivi di Bolzano e con altre associazioni del territorio.

Tutte queste misure concorrono a creare un ambiente più accogliente e orientato al benessere, con una ricaduta positiva in termini di engagement e – in assenza di pandemia – di assenze. Il **tasso di assenteismo**, a livello di Gruppo, nel 2023, è stato di **4,9** (5,8 nel 2022) per mille ore lavorate, circa il **17%** in meno del 2022. Sono inoltre diminuiti del **13%** i giorni di lavoro persi per malattia, pari a **11.792**. Le malattie professionali contratte nel 2023 sono state, esattamente come nel 2022, pari a **zero**.

Salute sul lavoro {GRI 403-10}

Dipendenti	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Decessi dovuti a malattie legate al lavoro	n.	0	0	0	0	0%
Malattie correlate al lavoro che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	0	0	0	0	0%
Giorni di lavoro persi a causa di assenze di ogni tipo*1	n.	11.792	13.600	12.566	16.698	-13%
Malattie professionali che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	0	0	0	0	0%
Malattie professionali che comportano cure mediche*2	n.	0	0	0	0	0%
Altre malattie legate al lavoro diagnosticate da un operatore sanitario autorizzato	n.	0	0	0	0	0%
Casi di malattie professionali registrabili	n.	0	0	0	0	0%
Ore lavorate	n.	1.974.942	1.902.443	1.891.289	1.721.452	4%
Ore di lavoro previste	n.	2.428.031	2.329.755	2.243.027	2.086.963	4%
Tasso di assenze (giorni di assenze per 1.000 ore lavorate)*3	Rate	4,9	5,8	5,6	8,0	-17%

*1 Il conteggio dei "giorni di lavoro persi" inizia il giorno successivo all'infortunio.

*2 Oltre al primo soccorso o alla perdita di coscienza.

*3 Sono escluse le assenze consentite, come le ferie, il congedo di studio, di maternità o di paternità e il congedo per motivi di salute.

Obiettivo strategico: vogliamo promuovere un ambiente sano e sicuro.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2023	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2023	Status	SDG
Sicurezza: nessun incidente occorso alle/ai dipendenti e delle ditte esterne	Inserimento parte HSE nell'Onboarding aziendale	annuale	Numero di incidenti con giorni di lavoro persi	0	19 infortuni con 691 giornate di assenza	X	SDG 3
Salute: introduzione di un programma di comunicazione dell'ergonomia delle postazioni	Definizione contenuti del piano di comunicazione	2023	-	-		✓	SDG 3
Salute: organizzare un corso di ergonomia	Previsto Roll out nel 2024	2023	-	-		✓	SDG 3
Salute: organizzare una formazione stress management per dipendenti (incl. prevenzione a situazioni anomale)	Resilienza allo stress nella primavera del 2023. Mindfulness nell'autunno del 2023 in entrambe le lingue	2023	-	-		✓	SDG 3
Salute: sviluppo misure di Corporate Wellness e modalità lavorative coerenti con smart working	Corsi e offerte formative online	2023	-	-		✓	SDG 3
Sicurezza: offrire i corsi di guida sicura per personale operativo delle nuove società		2024				In corso	SDG 3
Sicurezza: migliorare il monitoraggio delle imprese esterne per gli aspetti sicurezza (nuove società)		2025				In corso	SDG 3
Salute: riduzione del tasso di assenza		2027	Tasso di Assenza (giorni di assenza per 1.000 ore lavorate)	3,5	4,9	In corso	SDG 3

11. Appendice

11.1. MAPPING DECRETO 254/16 E GESTIONE DEI RISCHI

Ambito D.lgs. 254/2016	Tematismi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
Aspetti sociali	Sicurezza e accessibilità di approvvigionamento	Strategic / Operational / Financial	<p>RISK 1 STRATEGIC – Rischio di non adeguata/mancata gestione dei cambiamenti climatici nel lungo termine con potenziale variabilità della domanda delle/dei diverse/i stakeholder determinata da diversi scenari meteorologici (p. e. ampliamento della rete di riscaldamento vs. riscaldamento globale).</p> <p>RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di potenziali malfunzionamenti/interruzioni nella distribuzione di energia, gas e teleriscaldamento a causa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inadeguatezza delle attività di prevenzione dei danni derivanti da eventi atmosferici; - inadeguatezza nelle ispezioni e nella manutenzione; - inadeguatezza del livello di automazione (p. e. rilevamento guasti e malfunzionamenti); - inadeguatezza delle attività di progettazione di nuovi collegamenti. <p>RISK 3 FINANCIAL – Rischio di inadeguati investimenti in misure a miglioramento delle prestazioni degli impianti in termini di disponibilità, affidabilità ed efficienza.</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Vogliamo essere pronte/i a fronteggiare i cambiamenti climatici, aumentando la resilienza del Gruppo. Per questo, includiamo nei nostri Piani Strategici obiettivi direttamente collegati a questo tema e stiamo diversificando il business orientandoci sempre di più verso prodotti e servizi sostenibili. Inoltre, abbiamo avviato un progetto con l'obiettivo di stimare l'impatto del cambiamento climatico sulle attività e assets di Alperia.</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 2 – Onde evitare il rischio di potenziali malfunzionamenti nella distribuzione di energia elettrica e con l'obiettivo di ridurre sia la frequenza che la durata delle interruzioni di corrente, è stato creato sul sito di Edyna un portale ("LineRegister") per le imprese di scavo che consente, previa registrazione, di visionare i tracciati delle linee interrante per evitare i danni da scavo. Inoltre, abbiamo stipulato delle polizze assicurative. Le cabine primarie e le centrali sono dotate di sistemi di supervisione che inviano in automatico degli allarmi in caso di malfunzionamenti ed è inoltre presente un servizio di reperibilità 24h per eventuali disservizi. Per migliorare la qualità del servizio, modernizzare l'infrastruttura di rete e renderla più resiliente, abbiamo previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progressivo interrimento delle linee aeree - l'ampliamento dell'automazione sulla rete di media tensione e del telecomando delle cabine secondarie - la revisione periodica delle linee aeree tramite l'eliportata e il taglio piante in prossimità delle linee aeree (definizione zona di rispetto) - l'ispezione periodica degli impianti elettrici <p>Per quanto riguarda il teleriscaldamento, le tubazioni di distribuzione sono provviste di sistema di rilevazione perdite per individuare tempestivamente eventuali perdite d'acqua.</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 3 – Per migliorare gli impianti in termini di disponibilità, affidabilità ed efficienza abbiamo previsto importanti investimenti nella generazione e distribuzione (Piano Strategico 2023-2027) e stiamo ampliando le nostre reti di teleriscaldamento.</p>
	Sviluppo economico e resilienza del modello di business	Strategic / Operational / Financial	<p>RISK 1 OPERATIONAL – Rischio connesso sia al mancato rispetto o attuazione delle prescrizioni in materia ambientale contenute nel Disciplinare di Concessione, sia al mancato sostentamento dei costi per le misure di miglioramento a favore del territorio dei Comuni rivieraschi.</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Nello spirito di mantenimento e miglioramento dell'ambiente e del territorio circostante gli impianti idroelettrici, Alperia si attiene scrupolosamente al rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari, promuove e partecipa, assieme alle/ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Bolzano e dei Comuni rivieraschi, alle Consulte degli impianti idroelettrici.</p> <p>Alperia, infine, versa, secondo quanto disposto nelle relative delibere provinciali, i fondi per l'attuazione delle misure di miglioramento ambientale. Quando di propria competenza, Alperia pone in atto le misure di mitigazione previste nei piani triennali.</p>

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
		Financial	Risk 2 Financial: Rischio di mancata liquidità per finanziare progetti in ambito ESG.	MITIGATION / CONTROL ACTION 2 – Abbiamo emesso un Green Bond atto a finanziare progetti che hanno un impatto positivo per l'ambiente e ci impegniamo a continuare il percorso del funding green.
	Prodotti e servizi energetici sostenibili	Strategic / Operational	RISK 1 OPERATIONAL – Rischio di mancata/carente definizione di misure motivazionali rivolte alla clientela finalizzate a incrementare il numero delle/dei clienti destinatarie/i della fattura in formato elettronico.	MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Vogliamo che sempre più clienti ricevano la fattura in formato digitale. Una scelta che stiamo favorendo attraverso attività di consumer behaviour volte a stimolare l'acquisto di prodotti green. Inoltre, le nuove offerte più competitive per il mercato domestico prevedono l'obbligo di ricezione della fattura esclusivamente in formato elettronico.
	Soddisfazione delle/dei clienti	Operational	RISK 1 OPERATIONAL – Rischio di non adeguata gestione, in termini di rapidità ed efficienza, del servizio clienti/utenti e dei reclami con possibili impatti sulla soddisfazione e perdita delle/dei clienti.	MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Per limitare il rischio di una gestione poco efficiente e offrire alle/ai nostre/i clienti un servizio rapido e orientato alla soluzione, utilizziamo numerosi strumenti di comunicazione, tra cui un numero verde bilingue che, per far fronte ai picchi di richieste, viene potenziato da un call center esterno. Per ridurre il rischio di non adeguata gestione, in termini di rapidità ed efficienza, del servizio clienti/utenti, oltre alle diverse iniziative già in atto, recentemente abbiamo implementato un sistema di gestione del contatto da parte delle/dei clienti tramite web ticket che consente e agevola ogni invio di comunicazioni, richieste di pratiche e documentazione. Questo sistema permette la tempestiva presa in carico ed elaborazione di tutte le pratiche delle/dei clienti. Inoltre, il canale dedicato ai reclami consente la presa in carico e la gestione puntuale e circostanziata di tutte le lamentele e criticità espresse dalle/dai nostre/i clienti. In questo modo rispettiamo tutti gli SLA del servizio.
	Cyber Security	Compliance / Operational	RISK 1 COMPLIANCE – Rischio di mancata Compliance con le disposizioni di legge sulla privacy con riferimento alla protezione dei dati personali. RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di incidenti di sicurezza responsabili di potenziale danno alle informazioni, alla protezione dei dati personali, alla proprietà intellettuale e alla continuità di servizio a causa di attacchi cyber derivanti da eventi quali phishing e malware veicolati attraverso i molteplici canali del cyberspace nel quale siamo presenti e a cui siamo esposti.	MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Vogliamo garantire il rispetto della normativa in ambito privacy (GDPR, lgs. 196/2003 e s.m.i. e in generale la normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali). Per aggiungere tale obiettivo adottiamo le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - implementazione e monitoraggio di procedure e processi specifici - monitoraggio dei sistemi informativi (compreso il flusso dei dati) - implementazione di privacy e security by design - censimento di tutti i trattamenti di dati personali nel registro dei trattamenti (compreso la valutazione dei rischi e misure TOM ex art. 32 GDPR, etc.), aggiornamento periodico - formazione in ambito privacy - implementazione e monitoraggio di ulteriori misure come richiesto dalla normativa privacy (nomine Responsabile del Trattamento, autorizzazioni al trattamento, informative, DPIA etc.) MITIGATION / CONTROL ACTION 2 – Vogliamo proteggere dati e sistemi da incidenti o attacchi di sicurezza e presidiare la Business Continuity (p. e. guasti dei sistemi, interruzioni di corrente, eventi legati al cyberspace). Per questo, ci avvaliamo di efficienti sistemi di protezione da attacchi e intrusioni interne ed esterne, rinnoviamo annualmente la certificazione ISO27001, sviluppiamo piani di continuità operativa e di risposta agli incidenti, nonché realizziamo piani di sicurezza volti a un continuo miglioramento tecnico e organizzativo, il tutto finalizzato all'abbassamento del livello di rischio. Conduciamo inoltre campagne di awareness in ambito Data Protection e Cyber Security

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
			<p>Rischio di un basso livello della compliance normativa e della visione olistica del cyberspace nel quale operiamo, a causa della mancata gestione e consapevolezza dei temi legati alla cybersecurity con possibile impatto sull'intera Organizzazione in termini di scostamenti regolatori e di un presidio non coerente dei sistemi IT e OT rispetto, per esempio, ai piani di risposta a eventi avversi quali incidenti o nuove ed emergenti minacce.</p>	<p>al fine di innalzare la sensibilità e la consapevolezza dell'intera Organizzazione per poter mantenere alti livelli di attenzione e postura.</p>
	<p>Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo</p>	<p>Strategic / Operational</p>	<p>RISK 1 STRATEGIC & OPERATIONAL – Rischio di mancata identificazione/pianificazione di progetti di innovazione nonché inadeguata canalizzazione delle risorse nell'ambito dei suddetti progetti/attività con potenziali impatti sullo sviluppo di nuove opportunità di business.</p> <p>RISK 2 STRATEGIC & OPERATIONAL – Rischio di mancato allineamento dei progetti di innovazione con gli obiettivi ESG rilevanti per la strategia aziendale del Gruppo Alperia, con potenziali impatti sul raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità.</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – È stato attivato un sistema di monitoraggio e reporting sia dell'idea che dei progetti con l'intenzione di individuare un modo per identificare la spesa relativa all'innovazione. È stata pubblicata sulla APM la procedura che disciplina le idee innovative provenienti da MyIdeas convogliandole a dei "Competence Center" per area tematica. Inoltre, è stato costruito un database in SharePoint per monitorare i principali progetti del Gruppo (che in senso "esteso" possono essere definiti innovativi).</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 2 – Confrontiamo ogni nuova opportunità di progetti di innovazione con gli obiettivi ESG, mappando gli impatti attesi per ogni iniziativa. Così ci assicuriamo la coerenza dei nostri investimenti in innovazione con la strategia aziendale e con gli Obiettivi di Sostenibilità. È stato creato un database su SharePoint in cui vengono recentemente registrati i temi ESG su cui i progetti hanno un impatto, scelti tra i dieci selezionati da Alperia.</p>
<p>Aspetti ambientali</p>	<p>Acqua</p>	<p>Strategic / Compliance / Operational</p>	<p>RISK 1 STRATEGIC – Rischio connesso al sottovalutare gli effetti dei cambiamenti climatici e di crescita dell'intensità dei fenomeni atmosferici acuti (p. e. alluvioni, siccità, ecc.), con gravi conseguenze sulla produttività degli impianti.</p> <p>RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di mancata implementazione delle misure di compensazione ambientale (p. e. scale di risalita per i pesci) con conseguente perdita di biodiversità.</p> <p>RISK 3 OPERATIONAL-</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Investiamo nell'efficienza degli impianti idroelettrici anche mediante il rinnovamento e l'installazione di nuovi gruppi di produzione, turbina alternatore, con rendimenti elevati. Realizziamo nuovi impianti idroelettrici per il recupero dell'energia altrimenti dissipata dal Deflusso Minimo Vitale. Promuoviamo le attività di Ricerca & Sviluppo finalizzate a determinare le azioni di miglioramento conseguenti i cambiamenti climatici. Dal 2023 sono in corso studi per diversificare la fonte di produzione rimanendo tuttavia nell'ambito delle rinnovabili (fotovoltaico, idrogeno e micro-eolico).</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 2 – Proteggiamo attivamente l'ambiente nonché la diversità biologica dei corsi d'acqua derivati impiegando i finanziamenti previsti dai fondi ambientali per la realizzazione di misure di miglioramento morfologico dei corsi d'acqua interessati dalle derivazioni idroelettriche. Inoltre, per definire le misure di compensazione più adatte, promuoviamo e partecipiamo, assieme alle/ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Bolzano e dei Comuni rivieraschi, alle Consulte degli impianti idroelettrici.</p>

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
			Rischio connesso ai fenomeni di piena che interessano le grandi dighe.	MITIGATION / CONTROL ACTION 3 – È prevista la revisione 02 della procedura PRO GP 303 “Gestione Piene Grandi Dighe”. Sono proseguite le simulazioni degli eventi di piena coinvolgendo il personale operativo e la Protezione Civile altoatesina, con la quale sono stati scritti specifici protocolli d’intesa. Sono in corso sviluppi software finalizzati sia alla previsione degli eventi di piena, sia all’automazione dello scambio di informazioni con gli enti provinciali preposti in occasione degli eventi di piena.
	Emissioni	Operational	<p>RISK 1 OPERATIONAL – Rischio di mancata definizione e realizzazione di una Road Map che permetta di raggiungere il Net Zero (definito in base allo Science Based Target Initiative). In dettaglio il rischio si declina in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancata sensibilizzazione del personale e creazione di competenze per poter implementare la strategia di Net Zero - non realizzazione dei progetti/definizione e realizzazione di progetti che non performano come ipotizzato - mancato monitoraggio o monitoraggio non consono dei progetti inseriti nella Road Map <p>RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di mancato rispetto dei piani di mobilità sviluppati per il parco veicoli aziendale con riferimento alla riduzione delle emissioni.</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Alperia ha inviato i Submission Forms al SBTi per la validazione dei propri obiettivi di decarbonizzazione sia per il Near Term (2032), che per il Net Zero (2040). Attualmente il SBTi sta analizzato la documentazione inviata da Alperia S.p.A. Per poter inviare i Submission Forms Alperia S.p.A. ha integralmente rivisto il proprio inventario delle emissioni di CO₂e, che a oggi risulta completo (Scope 1, Scope 1 biogenico, Scope 2 Location e Market Based, Scope 3) e ha creato un manuale per la creazione dell’inventario delle emissioni di CO₂e, attualmente al vaglio dei revisori del Bilancio di Sostenibilità. Inoltre, Alperia ha verificato la corrispondenza tra i KPI della Vision 2031 (in linea con il Piano Clima dell’Alto Adige) e gli obiettivi di riduzione delle emissioni del SBTi.</p> <p>MITIGATION /CONTROL ACTION 2 – Vogliamo ridurre le emissioni legate alla mobilità. All’interno della Vision 2031 Alperia si è impegnata a ridurre al minimo le emissioni legate alla mobilità, favorendo iniziative sia nell’ambito della mobilità interna che esterna (spostamento casa lavoro) grazie alla presenza del Mobility Manager.</p>
	Energia	Operational	RISK 1 OPERATIONAL – Rischio di non adeguato monitoraggio dei consumi energetici e dei livelli di efficienza energetica degli impianti e degli edifici del Gruppo Alperia con potenziali impatti negativi sulla progettazione degli impianti, sui progetti di efficienza energetica e sulle azioni mirate alla riduzione delle carbon footprint del Gruppo.	MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Strutturiamo e rendiamo più consistente il monitoraggio e il controllo dei consumi energetici al fine di migliorare la qualità delle analisi e aumentiamo l’efficacia degli interventi di efficienza energetica su impianti ed edifici anche grazie alla progressiva introduzione di un Sistema di Gestione dell’energia certificato ISO 50001. Le azioni pianificate e decise dalle singole società del Gruppo Alperia, sono coordinate dall’Energy Management del Gruppo, affiancato da Alperia Green Future la ESCo del Gruppo, che grazie alla sua pluriennale esperienza nell’efficienza energetica e nella sostenibilità, ha tutti gli strumenti per affiancare tutte le realtà del Gruppo nel migliorare il monitoraggio dei consumi energetici e degli impatti emissivi e nell’intraprendere le attività più efficaci per ridurre sia i consumi energetici che le emissioni di gas climalteranti che siano in linea con gli obiettivi di efficientamento del Piano Strategico del Gruppo.
	Catena di fornitura	Strategic / Operational	RISK 1 STRATEGIC – Rischio di mancata identificazione di specifici criteri/requisiti volti a garantire acquisti aziendali il più possibile locali e sostenibili e rischio di non adeguata attività di scelta e selezione delle/dei fornitori/ori.	MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Per contribuire a creare valore sul territorio e selezionare fornitori/ori di materie prime adeguate/i al nostro business, ci poniamo strategicamente l’obiettivo di rendere i nostri acquisti il più possibile locali e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale. Il 100% delle/dei nostre/i nuove/i fornitori/ori viene

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
			<p>RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di potenziali comportamenti eticamente non corretti da parte di fornitori/ori.</p>	<p>sottoposto a screening secondo criteri ambientali e sociali. Per raggiungere gli obiettivi target che ci siamo dati rispetto alla selezione di nuove/i fornitori/ori sulla base di requisiti sociali e ambientali, abbiamo adottato il sistema Bravosolution, valutando l'inserimento di criteri di sostenibilità per categoria di merce (criticità alta, media, bassa).</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 2 – Per evitare il rischio di mancata trasparenza nel processo di selezione delle/dei fornitori/ori, in particolare in riferimento a tematiche di corruzione attiva/passiva, ci impegniamo per garantire una gestione responsabile della catena di fornitura con verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità, tecnici e reputazionali delle/dei fornitori/ori. Inoltre, per scongiurare il rischio di comportamenti eticamente non corretti da parte di fornitori/ori è contenuta nelle Condizioni Generali di Contratto a livello di Gruppo una clausola di rispetto dei diritti umani.</p>
	Asset Integrity	Operational	<p>RISK 1 OPERATIONAL – Rischio connesso al cedimento, parziale o totale, delle opere idrauliche annesse agli impianti, con potenziali conseguenze disastrose sulle popolazioni residenti in prossimità.</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – In accordo con le disposizioni legislative vigenti in materia, le dighe/opere di derivazione e le trasverse fluviali sono soggette a controlli da parte rispettivamente del Ministero delle Infrastrutture e dell'Ufficio Dighe della Provincia Autonoma di Bolzano. I controlli prevedono, tra gli altri, visite di vigilanza con cadenza semestrale.</p> <p>Disposizioni cogenti in materia sono contenute anche nella Delibera 221 promulgata dalla Provincia Autonoma di Bolzano e nei disciplinari di concessione. In aggiunta alle disposizioni legislative, quale azione di miglioramento spontanea, Alperia Greenpower promuove, per gli impianti nella propria disponibilità, campagne di ispezione, misure, controlli mirati e altro in esito alle quali procede con i relativi interventi di manutenzione.</p> <p>Sotto il profilo degli investimenti rilevanti, sono in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sostituzione completa della condotta forzata dell'impianto di San Pancrazio - la sostituzione completa della condotta forzata di Santa Valburga - il raddoppio delle paratoie della cabina del secondo alleggerimento presso la diga di Resia - la verniciatura interna della condotta forzata di Pracomune <p>I primi due interventi sopra menzionati rientrano nel piano di sostituzione delle condotte forzate di alcuni degli impianti idroelettrici la cui concessione è stata rinnovata nel 2011 e, in particolare, è in corso l'appalto per i lavori di sostituzione della condotta dell'impianto di San Pancrazio.</p>
Gestione del personale	Salute e sicurezza sul lavoro	Compliance	<p>RISK 1 COMPLIANCE – Rischio di mancato raggiungimento di adeguati/massimi livelli di sicurezza sul lavoro delle/dei dipendenti e delle/dei fornitori/ori (imprese esterne), con riferimento a infortuni, incidenti e malattie professionali con potenziali non conformità della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Vogliamo garantire il massimo livello di sicurezza sul lavoro per le/i nostre/i dipendenti e per le/i nostre/i fornitori/ori (imprese esterne). Lo perseguiamo attraverso numerosi strumenti quali la diffusione a tutto il personale di un report mensile HSE completo di informative sul tema salute e sicurezza, la formazione specifica alle/ai proprie/i dipendenti, l'applicazione di un sistema di gestione integrato compliance con le seguenti norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 27001, ISO 50001 ed EMAS e verificato da un ente certificatore.</p> <p>L'operato delle imprese esterne viene monitorato e valutato anche in base ai criteri legati alla sicurezza.</p>

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
	Coinvolgimento e sviluppo delle/dei dipendenti	Operational	<p>RISK 1 OPERATIONAL – Rischio di non adeguata implementazione dei piani di formazione del personale volti a garantire lo sviluppo di specifiche competenze (p. e. piani di sviluppo per il management, high potential program, competenze digitali, corsi e-learning).</p> <p>RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di non adeguate politiche e procedure a livello di Gruppo in ambito delle risorse umane con potenziali impatti sulla selezione, gestione e sviluppo delle stesse.</p> <p>RISK 3 OPERATIONAL – Rischio di mancata Compliance rispetto alle attività formative del personale volte a garantire la conformità dei specifici requisiti normativi (p. e. SSL, D.lgs. 231/01).</p> <p>RISK 4 OPERATIONAL – Rischio di insoddisfazione delle/dei collaboratrici/ori con potenziali inefficienze nella gestione delle attività aziendali.</p> <p>RISK 5 OPERATIONAL – Rischio di non adeguata definizione delle misure di retention e pianificazione delle nuove assunzioni a fronte dei piani di pensionamento di risorse chiave con potenziali impatti di perdita di know-how ed expertise, anche tecnica.</p> <p>RISK 6 OPERATIONAL – Rischio di instaurare rapporti conflittuali tra le parti con conseguente</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Abbiamo creato per le/i nostre/i dipendenti dei piani di sviluppo, di carriera e di crescita individuali e organizziamo attività di formazione interna/corsi e-learning specifici a seconda delle esigenze (p. e. salute e sicurezza sul lavoro, change management, Cyber Security, etc.).</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 2 – Vogliamo assicurare la presenza e il rispetto di politiche e procedure a livello di Gruppo per la selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane. Appliciamo per questo le misure richieste dal Modello ex D.lgs. 231/01 (segregazione dei compiti, procure e deleghe, tracciabilità, definizione e selezione obiettivi, misurazione delle performance, etc.). Nel caso di integrazione di nuove aziende, vengono sollecitate sull'applicazione delle procedure.</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 3 – Vogliamo garantire il rispetto degli obblighi normativi relativi alla formazione del personale, aggiornando i piani formativi secondo quanto previsto dal sistema qualità e monitorandone l'effettivo svolgimento in ambito compliance (p. e. SSL, D.lgs. 231/01).</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 4 – Vogliamo aumentare la soddisfazione tra le/i nostre/i dipendenti, per questo realizziamo indagini periodiche anche attraverso la consulenza di enti esterni (p. e. Great Place to Work®-Institute Italia). L'indagine eseguita nel 2023 ha evidenziato un tasso di gradimento del 60%, con un aumento di dieci punti rispetto all'indagine effettuata nel 2019 (41% nel 2016).</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 5 – Vogliamo creare un'azienda stabile ed efficiente che abbia un successo economico a lungo termine e che sia capace di affrontare con coerenza i piani di pensionamento delle sue risorse chiave. Per questo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgiamo attività di promozione presso le principali scuole e università del territorio per attirare giovani talenti in particolare nelle professioni tecniche - abbiamo attivato il progetto "Talent" che evidenzia tra il personale interno le/i dipendenti con potenziale di crescita (il 50% dei talenti ha nel frattempo fatto carriera) - continuiamo a elaborare piani di sviluppo di carriera per le posizioni chiave e offriamo piani di crescita a coloro che assumono maggiori responsabilità e che hanno voglia di mettersi in gioco e che hanno le competenze di cui Alperia ha bisogno - abbiamo definito i piani di successione per le singole BU - abbiamo definito i back-up per le posizioni chiave - abbiamo preparato anche per le posizioni dirigenziali dei piani di successione per meglio pianificare eventuali sostituzioni <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 6 – Instauriamo con le/i dipendenti e con i rispettivi sindacati rapporti improntati sul dialogo, limitando le conflittualità e</p>

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
			<p>impossibilità di sviluppo di efficaci politiche per il personale.</p> <p>RISK 7 OPERATIONAL – Rischio di assenza di meccanismi motivazionali (p. e. team-building) a favore delle/dei collaboratrici/ori, con potenziali inefficienze nella gestione delle attività aziendali a causa della mancata diffusione di una cultura della comunicazione volta a garantire feedback sulle performance e sensibilizzazione interna mediante workshop mirati.</p>	<p>generando opportunità di sviluppo nel mutuo interesse delle parti.</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 7 – Vogliamo stabilire una cultura della comunicazione trasparente al fine di evitare potenziali inefficienze nella gestione delle attività aziendali. Lo facciamo con attività motivazionali e di team building e con attività di formazione e di sviluppo delle carriere.</p>
	<p>Diversità e pari opportunità</p>	<p>Strategic / Operational</p>	<p>RISK 1 STRATEGIC – Rischio di mancata definizione/ampliamento di misure (p. e. tavole rotonde, formazione) volte a coinvolgere stakeholder (istituzioni scolastiche, dipendenti) al fine di sensibilizzare l'opinione interna ed esterna sul tema delle "Donne nelle professioni tecniche e nel management".</p> <p>RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di mancato equilibrio tra lavoro e vita privata.</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Vogliamo attirare più donne nelle professioni tecniche e nei ruoli manageriali. Stiamo promuovendo la nostra realtà presso le principali scuole e università del territorio, favorendo l'incontro con alcune professioniste donne che lavorano già in Alperia. Collaboriamo con l'Associazione Valore D e abbiamo creato un modulo dedicato all'empowerment femminile nei nostri programmi per i "Talenti" con l'obiettivo di aumentare la diversity nella governance.</p> <p>MITIGATION / CONTROL ACTION 2 – Vogliamo essere un'azienda a misura di famiglia sia per gli uomini che per le donne. Per questo motivo, promuoviamo orari ridotti e flessibili per le/i nostre/i dipendenti. Grazie alle misure che abbiamo adottato, abbiamo ottenuto la certificazione Audit Famiglia e Lavoro dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma e dalla Camera di Commercio e siamo al momento nella terza fase del consolidamento. Nel 2023 lo smart working è stato armonizzato a livello di gruppo a otto giornate al mese e coinvolge attualmente circa il 60% della popolazione azienda.</p>
<p>Rispetto dei diritti umani</p>	<p>Catena di fornitura</p> <p>Diversità e pari opportunità</p> <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Sviluppo delle/dei dipendenti</p>	<p>Operational</p>	<p>RISK 1 OPERATIONAL – Rischio di violazione dei dritti umani.</p>	<p>MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – Il rispetto dei diritti umani è fondamentale per Alperia. Adottiamo un sistema di valori basato sul rispetto della dignità, dell'uguaglianza e della libertà di ogni individuo. Un impegno che rivolghiamo sia all'interno che all'esterno, adottando comportamenti coerenti nella scelta delle/dei fornitrici/ori tanto che i contratti di acquisto e le Condizioni Generali di Contratto a livello di Gruppo prevedono una clausola vincolante di rispetto dei diritti umani (a partire dal rispetto e dalla tutela dei diritti umani, della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità). Per rafforzare e armonizzare ulteriormente la nostra cultura aziendale sono stati identificati sei valori aziendali che comunicheremo sia verso l'esterno che verso l'interno.</p> <p>Ci impegniamo inoltre per offrire a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo un ambiente di lavoro non discriminatorio e pari opportunità indipendentemente da età, sesso, provenienza linguistica o eventuali disabilità. Per Alperia ciò implica anche la garanzia di parità retributiva e di pari opportunità di carriera per uomini e donne. Per questo abbiamo nominato una Diversity Manager per il gruppo. Nel 2022 è stata anche elaborata una politica diversity che pone le basi per realizzare quanto descritto. Ogni dipendente</p>

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
				Alperia ha il diritto di informarsi e di esprimere liberamente le proprie opinioni, senza per questo essere discriminata/o per alcuna ragione (razziale, politica, religiosa).
	Governance Integrata e Buona Condotta Aziendale	Strategico	Rischio Strategico 1: Possibile mancato allineamento con le normative di sostenibilità.	MITIGATION / CONTROL ACTION 1 – In conformità della CSRD e del regolamento sull'UE in materia di tassonomia delle attività ecosostenibili, Alperia è legalmente tenuta a divulgare il fatturato, i capex e gli opex relativi alle attività economiche "green". Per supportare la funzione di CSR e l'Energy Manager, abbiamo sviluppato il Climate Risk Handbook per il monitoraggio continuo dei rischi climatici di Alperia.

11.2. GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo	Il Gruppo Alperia ha presentato una rendicontazione in conformità degli Standard GRI per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023
GRI 1 utilizzato	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021
Standard di settore GRI applicabili	Nessuno standard settoriale applicabile

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 1 Foundation 2021					
Informativa generale					
GRI 2: Informativa generale 2021	L'Organizzazione e le sue prassi di rendicontazione				
	2-1 Dettagli organizzativi	203			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione	203			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	203-204			
	2-4 Revisione delle informazioni	128; 174			
	2-5 Assurance esterna	181			
	Activities and workers				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	12-17; 78; 173	Nessuna		
	2-7 Dipendenti	129; 174	Nessuna		
	2-8 Lavoratrici/ori non dipendenti	130; 174	Nessuna		
	EU 1 Capacità installata	164	Nessuna		
	EU 2 Produzione netta di energia	53; 164	Nessuna		
	EU 3 Numero clienti	77; 172	Nessuna		
	EU 4 Rete di distribuzione	54; 165	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omissso	Ragione	Spiegazione
Governance					
	2-9 Struttura e composizione della Governance	37-40	Nessuna		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	37-38	Nessuna		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	37	Nessuna		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	39-42	Nessuna		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	39-42	Nessuna		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	41-42	Nessuna		
	2-15 Conflitti d'interesse	51	Nessuna		
	2-16 Comunicazione delle criticità	51	Nessuna		
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	27	Nessuna		
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	37-38	Nessuna		
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	37-38; 46	Nessuna		
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	37-38; 46	Nessuna		
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	135	2-21b	Informazioni non disponibili	Il dato sull'aumento medio dello stipendio sarà disponibile a partire dal prossimo anno
Strategia, politiche e prassi					
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-6	Nessuna		
	2-23 Impegno in termini di policy	22-25; 126	Nessuna		
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	22-25	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omissso	Ragione	Spiegazione
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	85-87	Nessuna		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	51	Nessuna		
	2-27 Conformità di leggi e regolamenti	50-52	Nessuna		
	2-28 Appartenenza ad associazioni	14-15	Nessuna		
Coinvolgimento delle/degli stakeholder					
	2-29 Approccio al coinvolgimento delle/degli stakeholder	26-27	Nessuna		
	2-30 Contratti collettivi	130	Nessuna		
Tematiche materiali					
GRI 3: Temi materiali – 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	28-29	Nessuna		
	3-2 Elenco di temi materiali	29	Nessuna		
Valore aggiunto per il territorio					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	112-117	Nessuna		
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	112-113; 159-160	Nessuna		
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	117-119; 162	Nessuna		
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	114-115	207-1-a-i	Informazioni non disponibili	Alperia non ha attualmente una strategia fiscale

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omissso	Ragione	Spiegazione
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	114-115	Nessuna		
	207-3 Coinvolgimento delle/degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	114-115	Nessuna		
Catena di fornitura					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	121-123; 126	Nessuna		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori/ori locali	122; 163	Nessuna		
GRI 308: Valutazione ambientale delle/dei fornitori/ori 2016	308-1 Nuove/i fornitori/ori che sono state/i selezionate/i utilizzando criteri ambientali	122; 163	Nessuna		
GRI 414: Valutazione sociale delle/dei fornitori/ori 2016	414-1 Nuove/i fornitori/ori che sono state/i valutate/i utilizzando criteri sociali	122; 163	Nessuna		
Energia					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	90-91	Nessuna		
	302-1 Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	92-94; 169	Nessuna		
GRI 302: Energia 2016	302-4 Riduzione del consumo di energia	92-94	Nessuna		
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	53; 92-94	Nessuna		
Acqua					
GRI 3-3: Gestione dei temi	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	102-106	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
materiali 2021					
Alperia own 2017	ALP 6 Acqua rilasciata per Deflusso Minimo Vitale	104; 169	Nessuna		
	ALP 7 Incidenti di non conformità del Deflusso Minimo Vitale	104; 169	Nessuna		
Emissioni					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	95-101	Nessuna		
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	97-98; 170-171	Nessuna		
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	97-98; 170-171	Nessuna		
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	97-98; 170-171	Nessuna		
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	98; 170	Nessuna		
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	98	Nessuna		
	305-7 Ossidi di azoto (Nox), ossidi di zolfo (Sox) e altre emissioni nell'aria rilevanti	97	Nessuna		
Coinvolgimento e sviluppo delle/dei dipendenti					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	128-133	Nessuna		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	130-131; 175	401-1-a / 401-1-b	Non pertinente	Suddivisione regionale: Alperia è una società nazionale
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	132; 176	Nessuna		
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze delle/dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	132	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omissso	Ragione	Spiegazione
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	133; 176	Nessuna		
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	138-141	Nessuna		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	138-139	Nessuna		
	403-9 Infortuni sul lavoro	140; 179	Nessuna		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10 Malattie professionali	141; 180	403-10b	Informazioni non disponibili	Le informazioni inerenti alle malattie professionali delle/dei lavoratrici/ori esterne/i non sono disponibili a causa della tipologia di fornitori/ori a cui Alperia affida incarichi
Diversità e pari opportunità					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	134-136	Nessuna		
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale	135; 178	Nessuna		
	405-1 Diversità negli organi di Governance e tra le/i dipendenti	37; 134-135; 177-178	Nessuna		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	135; 177	Nessuna		Sedi operative significative: sono incluse tutte le nostre società consolidate
Cyber Security					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	71-73	Nessuna		
GRI 418: Customer privacy 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy delle/dei clienti e perdita di dati delle/dei clienti	72; 167	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omissso	Ragione	Spiegazione
Alperia own 2017	Altri indicatori inerenti alla Cyber Security	74; 167	Nessuna		
Sicurezza e accessibilità di approvvigionamento					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	52-57	Nessuna		
G4 Electric utilities sector disclosures 2013	EU 10 Capacità programmata rispetto alla domanda di elettricità prevista nel lungo periodo, suddivisa per fonte energetica e regime normativo	164	Suddivisione e per regime normativo	Non pertinente	La suddivisione per regime normativo non è applicabile
	EU 29 Durata media delle interruzioni di corrente	55; 166	Nessuna		
	EU 28 Frequenza delle interruzioni di corrente	55; 166	Nessuna		
Soddisfazione della/del cliente					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	84-86	Nessuna		
Alperia 2017	ALP 1 Media mensile delle chiamate evase – numero verde	85; 172	Nessuna		
	ALP 2 Reclami delle/dei clienti	87; 172	Nessuna		
Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	67-70	Nessuna		
G4 Electric utilities sector disclosures 2013	EU 8 Attività e spese di ricerca e sviluppo finalizzate alla fornitura di energia elettrica affidabile e alla promozione dello sviluppo sostenibile	168	Nessuna		
Prodotti e servizi energetici sostenibili					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	77-81	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omissso	Ragione	Spiegazione
G4 Electric utilities sector disclosures 2013 / Alperia 2017	ALP 4 Quota dei ricavi da prodotti e servizi sostenibili	173	Nessuna		
	ALP 5 Descrizione delle nuove iniziative commerciali con prodotti e servizi sostenibili	79-81	Nessuna		
Asset integrity					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021 G4 Electric utilities sector disclosures 2013	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	62-64	Nessuna		
	EU 21 Pianificazione e risposta a disastri ed emergenze	63-64	Nessuna		
	EU 30 Availability factor medio del parco impianti	62; 168	Suddivisione e per regime normativo	Non pertinente	La suddivisione per regime normativo non è applicabile
Governance integrata e buona condotta aziendale					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	35-36			
Sviluppo economico e resilienza del modello di business					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	30-33			

11.3. LISTA INDICATORI COMPLETA

Nota: per i dati numerici la virgola è usata come separatore decimale.

Territorio

Valore aggiunto per il territorio

Tabella 1: Valore economico direttamente generato e distribuito {GRI 201-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Valore economico generato:	EUR	2.724.991.513	3.637.897.750	2.082.824.896	1.437.718.992	-25%
<i>Fatturato</i>	EUR	2.724.991.513	3.637.897.750	2.082.824.896	1.437.718.992	-25%
Valore economico distribuito	EUR	2.639.929.798	3.576.183.400	2.002.687.126	1.375.769.723	-26%
<i>Costi operativi</i> ^{*1}	EUR	2.331.920.067	3.342.507.242	1.814.571.098	1.196.350.493	-30%
	% ^{*4}	85,6	91,9	87,1	83,2	
<i>Costi del personale</i>	EUR	80.546.791	78.635.568	71.792.398	77.068.468	2%
	% ^{*4}	3,0	2,2	3,4	5,3	
<i>Contributi agli investitori</i>	EUR	60.138.195	35.384.714	11.472.319	9.514.673	70%
	% ^{*4}	2,2	1,0	0,6	0,7	
<i>Contributi alla pubblica amministrazione</i> ^{*2}	EUR	164.766.366	117.170.004	102.703.726	90.180.251	41%
	% ^{*4}	6,0	3,2	4,9	6,3	
<i>Contributi alla società</i> ^{*3}	EUR	2.558.379	2.485.873	2.147.587	2.655.837	3%
	% ^{*4}	0,1	0,1	0,1	0,2	
Economic value retained	EUR	85.061.715	61.714.351	80.137.770	61.949.269	38%
	% ^{*4}	3,1	1,7	3,8	4,3	

^{*1} L'acquisto di energia a fini commerciali rappresenta circa il 90% dei costi operativi.

^{*2} La voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.).

^{*3} Questa voce comprende sponsorizzazioni, erogazioni liberali, gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).

^{*4} Percentuale del valore economico diretto generato.

Tabella 2: Valore aggiunto per l'Alto Adige {GRI 201-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
<i>Costi del personale</i> ¹	EUR	69.961.820	68.601.642	62.614.966	70.264.455	2%
	%	18	25	24	27	
<i>Contributi alla Pubblica Amministrazione</i> ²	EUR	162.487.590	114.978.632	103.920.113	90.951.387	41%
	%	42	41	40	35	
<i>Dividendi all'amministrazione locale</i> ³	EUR	34.000.000	32.000.000	30.000.000	33.300.000	6%
	%	9	12	12	13	
<i>Contributi alla società</i> ⁴	EUR	2.558.379	2.485.873	2.147.587	2.655.837	3%
	%	1	1	1	1	
<i>Fornitrici/ori locali</i> ⁵	EUR	119.680.093	59.079.423	61.415.472	60.286.081	103%
	%	31	21	24	23	
<i>Valore aggiunto per l'Alto Adige</i>	EUR	388.687.882	277.145.569	260.098.138	257.457.761	40%
	%	100	100	100	100	

¹ Sono esclusi dal conteggio le/i dipendenti con sede operativa al di fuori dell'Alto Adige (Alperia Green Future, Hydrodata, Fintel e Total Solar).

² Questa voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.).

³ Gli azionisti di Alperia sono: Provincia di Bolzano, Città di Bolzano, Città di Merano e Selfin. Sono indicati i dividendi proposti e deliberati per l'anno di riferimento, nell'anno successivo.

⁴ Questa voce comprende sponsorizzazioni, erogazioni liberali, gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).

⁵ Per "fornitrici/ori locali" si intendono le/i fornitrici/ori situate/i nella stessa provincia della sede legale della società che riforniscono.

Tabella 3: Valore aggiunto per il territorio {GRI 201-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
<i>Costi del personale</i>	EUR	80.546.791	78.635.568	71.792.398	77.068.468	2%
	%	20,1	27,2	26,7	29,2	
<i>Contributi alla Pubblica Amministrazione</i> ¹	EUR	164.766.366	117.170.004	103.920.113	90.951.387	43%
	%	41,0	40,5	38,6	34,4	
<i>Dividendi all'amministrazione locale</i> ²	EUR	34.000.000	32.000.000	30.000.000	33.300.000	6%
	%	8,5	11,1	11,1	12,6	
<i>Contributi alla società</i> ³	EUR	2.558.379	2.485.873	2.147.587	2.655.837	3%
	%	0,6	0,9	0,8	1,0	
<i>Fornitrici/ori locali</i> ⁴	EUR	119.680.093	59.079.423	61.415.472	60.286.081	103%
	%	29,8	20,4	22,8	22,8	
<i>Valore aggiunto per il territorio</i>	EUR	401.551.630	289.370.867	269.275.570	264.261.774	40%
	%	100	100	100	100	

¹ Questa voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.).

² Gli azionisti di Alperia sono: Provincia di Bolzano, Città di Bolzano, Città di Merano e Selfin.

³ Questa voce comprende sponsorizzazioni, erogazioni liberali, gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).

⁴ Per "fornitrici/ori locali" si intendono le/i fornitrici/ori situate/i nella stessa provincia della sede legale della società che riforniscono.

Tabella 4: Investimenti nella comunità – Tipi di contributi per tematica trattata

	2023					2022					
	Unità	Soldi	Tempo di lavoro	Contribuzione (in-kind)	Totale	Percentuale	Soldi	Tempo di lavoro	Contribuzione (in-kind)	Totale	Percentuale
Totale	€	1.613.000		50.318	1.663.318	100,0%	1.506.725		44.351	1.551.076	7%
di cui											
Educazione	€	68.500		17.890	86.390	5,2%			34.500	150%	
Salute	€	776.000			776.000	46,7%			744.113	4%	
Sviluppo economico	€	40.000,00			40.000	2,4%			27.000	48%	
Ambiente	€	19.500		13.228	32.728	2,0%			9.700	237%	
Arte e cultura	€	481.500			481.500	28,9%			447.500	8%	
Assistenza sociale	€	183.000			183.000	11,0%			230.113	-20%	
Soccorso di emergenza	€	33.000		19.200,00	52.200	3,1%			57.151	-9%	
Altro supporto	€	11.500			11.500	0,7%			1.000	1050%	

	2023					2022					
	Unità	Soldi	Tempo di lavoro	Contribuzione (in-kind)	Totale	Percentuale	Soldi	Tempo di lavoro	Contribuzione (in-kind)	Totale	Percentuale
Totale	€	1.613.000		50.318	1.663.318	100,0%	1.506.725		44.351	1.551.076	7%
di cui											
<i>Investimenti nelle comunità</i>	€			50.318	50.318	3,0%			44.351	13%	
<i>Iniziative commerciali</i>	€	1.362.000			1.362.000	81,9%			1.224.500	11%	
<i>Donazioni</i>	€	251.000			251.000	15,1%			282.225	-11%	

Tabella 5: Investimenti nella comunità – Contributo agli SDGs

	Unità	2023		2022	
		Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
GOAL 2: Fame Zero	€	0	0%	5.000	0,3%
GOAL 3: Salute e benessere	€	818.500	49%	867.613	55,9%
GOAL 4: Istruzione di qualità	€	87.528	5%	34.500	2,2%
GOAL 5: Uguaglianza di genere	€	15.000	1%	1.113	0,1%
GOAL 7: Energia pulita e accessibile	€	10.090	1%	2.200	0,1%
GOAL 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	€	51.500	3%	48.000	3,1%
GOAL 10: Ridurre le disuguaglianze	€	155.500	9%	59.500	3,8%
GOAL 11: Città e comunità sostenibili	€	515.700	31%	529.651	34,1%
GOAL 15: Vita sulla terra	€	9.500	1%	3.500	0,2%
Totale	€	1.663.318	100%	1.551.076	100%

Investimenti nelle infrastrutture e servizi {GRI 203-1}^{*1}

Tipologia:	Unità	2023	%	2022	2021	2020	Variazione
Distribuzione di energia	€	69.344.766	39,5%	50.424.336	50.914.000	46.390.000	38%
Teleriscaldamento e servizi	€	12.899.787	7,4%	14.769.529	12.100.000	11.251.000	-13%
Produzione di energia – obbligatorio	€	54.423.145	31,0%	64.785.077	57.487.751	27.529.000	-16%
Produzione di energia – <i>stay in business</i>	€	7.390.676	4,2%	2.953.198	5.679.626	4.804.000	150%
Smart Region	€	13.602.713	7,8%	17.394.000	27.321.000	14.003.000	-22%
Infrastrutture IT e progetti digitali	€	8.747.800	5,0%	12.781.815	21.909.834	20.783.000	-32%
Fornitura e trading	EUR	198.697	0,1%	31.000	0	1.095.000	541% ^{*2}
Investimenti facility	EUR	6.259.683	3,6%	848.774	537.736	773.000	637% ^{*3}
Altri investimenti	EUR	2.526.769	1,4%	2.761.120	4.419.319	72.000	-8%
Totale	EUR	175.394.036	100%	166.748.849	180.369.266	126.700.000	5%

^{*1} I saldi riportati nella presente tabella non comprendono gli incrementi delle attività immateriali e materiali derivanti da aggregazioni aziendali.

^{*2} Aumento degli investimenti per degli investimenti in ambito IT svolti nell'anno

^{*3} Aumento degli investimenti per lo svolgimento dei lavori per la sede di Merano.

Gestione delle/dei fornitrici/ori

Tabella 7: Proporzione di spesa per le/i fornitrici/ori locali*1 {GRI 204-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020
Percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente (in base alla spesa in euro)	%	44	40	28	36
Percentuale di spesa per lavori acquistati localmente (sulla base della spesa totale per lavori)	%	79	78	77	72
Percentuale di servizi acquistati localmente (sulla base della spesa totale per i servizi)	%	27	23	30	20
Percentuale di prodotti acquistati localmente (sulla base della spesa totale per i prodotti)	%	5	17	5	21
Percentuale di contratti aggiudicati a livello locale (in base al numero di contratti)	%	61	60	59	58

*1 Dal 2022 la definizione geografica di "fornitrici/ori locali" dell'Organizzazione è cambiata in fornitrici/ori situate/i nella stessa provincia della sede centrale dell'entità legale che forniscono.

Tabella 8: Nuove/i fornitrici/ori che sono state/i valutate/i utilizzando criteri ambientali e sociali {GRI 308-1; GRI 414-1}

	Unità	2023	2022	2021	2020
Percentuale di nuove/i fornitrici/ori che sono state/i selezionate/i in base a criteri ambientali o sociali	%	100	100	100	100
Percentuale di fornitrici/ori attive/i con una certificazione ambientale o sociale	%	35,09	38		

*1 Tutte/i le/i fornitrici/ori devono superare lo screening di requisiti prestabiliti (per esempio, requisiti minimi di certificazione come EMAS, ISO 14001, OHSAS 18001 o ISO 9001).

Governance e resilienza

Sicurezza dell'approvvigionamento

Tabella 9: Capacità energetica {GRI EU 1; GRI EU 10}

	Unità	2023	2022
Fabbisogno energetico previsto in Alto Adige nel 2050*1	GWh	3.843	3.800
Elettricità prodotta da fonti rinnovabili da Alperia*2	GWh	4.258	3.090
Capacità idroelettrica*3	GW	ca. 1,4	ca. 1,4
Capacità in costruzione*4	GWh	0,5	3

*1 Dati calcolati sulla base di dati tratti dal "Piano Clima Energia-Alto Adige-2050" e da "Dati statistici TERNA 2019".

*2 È inclusa l'energia elettrica prodotta da idroelettrico, fotovoltaico e biocarburanti.

* Il numero riguarda solo la capacità idroelettrica totale installata degli impianti gestiti da Alperia.

*4 Nuova capacità in costruzione: la nuova turbina aggiuntiva (gruppo 0) dell'impianto di Lana consentirà di ottimizzare le prestazioni dell'impianto con un aumento stimato della produzione di circa 0,5 GWh.

Tabella 10: Produzione netta di energia suddivisa per fonte energetica*1 {GRI EU 2}

	Unità	2023	%*3	2022	2021	Variazione
Energia elettrica totale netta prodotta	GWh	4.323		3.147	4.135	37%
di cui:	Idroelettrica	GWh	88	2.842	3.814	42%
	Fotovoltaica	GWh	0	0	9	194%
	Cogenerazione (gas/gasolio)*4	GWh	1	57	51	14%
	Biocarburante	GWh	5	248	262	-9%
Energia termica prodotta*2	GWh	248	5	234	248	6%
Produzione totale netta	GWh	4.571		3.381	4.383	35%

*1 La produzione netta di energia comprende l'energia prodotta nei nostri impianti consolidati (35 impianti idroelettrici, 5 impianti di riscaldamento, 3 parchi fotovoltaici e 7 impianti, 1 impianto di biocarburanti) al 100%.

*2 Include l'energia termica prodotta da biomasse, gas, benzina e l'energia acquisita da impianti di rifiuti.

*3 Percentuale della produzione totale di energia.

*4 Energia elettrica prodotta da gas naturale (EP Merano +EP BZ + EP Chiusa).

	Unità	2023	2022	2021
Energia prodotta da fonti rinnovabili*1	GWh	4.258	3.090	4.084
	%	93%	91%	93%

*1 A partire dal 2022 è inclusa anche la quota parte di calore prodotta da fonti rinnovabili oltre all'energia elettrica prodotta da idroelettrico, fotovoltaico e biocarburanti.

Tabella 11: Rete di distribuzione*1 {GRI EU 4}

Rete di distribuzione	Unità	2023				2022				2021			
		Superficie	Interrato	Totale	% interrato	Superficie	Interrato	Totale	% interrato	Superficie	Interrato	Totale	% interrato
Lunghezza della rete di distribuzione													
Alta tensione	km	152	22	174	13%	221	21	242	9%	220	21	241	9%
Media tensione	km	1.020	2.546	3.566	71%	1.048	2.462	3.510	70%	1.086	2.405	3.491	69%
Bassa tensione	km	1.000	4.608	5.608	82%	1.031	4.416	5.447	81%	1.068	4.290	5.358	80%
Totale	km	2.172	7.176	9.348	77%	2.300	6.899	9.199	75%	2.374	6.716	9.090	74%

*1 La rete di distribuzione comprende la rete di Edyna S.r.l., Comune di Parcines e Comune di Laces.

Rete di distribuzione gas	Unità	2023	2022	2021	2020
	km	114	114	113	113

Comuni riforniti di elettricità e gas su un totale di 116 Comuni altoatesini	Unità	2023	2022	2021	2020
	n. Comuni	97	96	96	96

Clients allacciati alla rete elettrica*2	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
	n. PODs	240.806	238.676	237.423	235.585	1%

*2 Dal 2020 sono inclusi tutti i POD (compresi i distributori interconnessi) e solo clienti attive/i al 31/12.

Elettricità distribuita in Alto Adige*3	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
	TWh*3	2,6	2,6	2,7	2,6	0

*3 Dal 2020 sono inclusi tutti i POD (compresi i distributori interconnessi) delle/dei clienti attive/i al 31/12.

Sottostazioni*4	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Cabine primarie HV/MV	n.	39	39	38	37	0%
Cabine secondarie MT/BT	n.	4.210	4.166	4.156	4.131	1%
Cabine di smistamento MT	n.	43	44	44	45	-2%

*4 Include le cabine di Edyna S.r.l., Comune di Parcines e Comune di Laces.

Tabella 12: Interruzione media del sistema/Indice di durata e di frequenza (SAIFI/SAIDI) {GRI EU 28; GRI EU 29}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
SAIFI (Frequenza delle interruzioni per cliente)	n.	1,32	1,40	1,68	1,91	-6%
SAIDI (Durata delle interruzioni di corrente per cliente)	minuti	18,8	17,28	24,56	29,82	7%

Asset integrity**Tabella 13: Disponibilità energetica {GRI EU 30}**

Disponibilità energetica*1		Unit	2023	2022	2021	2020
Fonte energetica	Idroelettrico	86,17	86,17	84,15	84,49	88,88
	Fotovoltaico	%	not available	not available	not available	not available

Tabella 14: Incidenti ambientali

	Unit	2023	2022	2021
Numero di incidenti ambientali	n.	4	2	2
Numero di incidenti ambientali significativi	n.	0	0	0
Impatto finanziario degli incidenti ambientali*1	€	35.400€	0	0

*1 Include le multe pagate e i costi di pulizia. Nel 2023 si tratta solamente di costi di bonifica.

Cyber Security

Tabella 15: Privacy dei consumatrici/ori (GRI 418-1)

	Unità	2023	2022	2021	2020
Numero totale di reclami ricevuti in merito a violazioni della privacy delle/dei clienti	n.	0	0	0	0
i. reclami ricevuti da soggetti esterni e confermati dall'Organizzazione	n.	0	0	0	0
ii. reclami da parte di enti normativi	n.	0	0	0	0
Numero totale di fughe di notizie, furti o perdite di dati delle/dei clienti identificate/i	n.	0	0	0	0

Tabella 16: Altri indicatori inerenti alla Cyber Security

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Durante l'anno i sistemi di protezione di Alperia hanno bloccato (media giornaliera):						
E-mail dannose	n.	13600	9.400	11.200	2.000	45%
% di e-mail dannose rispetto al totale della posta elaborata	%	21	24	29	24	-13%
Tentativi di connessione dannosi	%	5				
Ogni mese, Alperia identifica e blocca una media di:						
Eventi rilevati e bloccati dall'antivirus	n.	38				
% di attività Internet bloccate (in precedenza attività e applicazioni Internet dannose)	%	9				
Ogni anno, i risultati del Programma di sensibilizzazione alla sicurezza di Alperia:						
Consapevolezza della sicurezza: % tasso di partecipazione alla formazione sulla sicurezza	%	94	88% su 1.300 utenti	90% su 1.159 utenti		
Consapevolezza della sicurezza: % risultato complessivo del test finale	%	90	90	80		
Simulazione di phishing: % di link cliccati	%	20	16	20		
Simulazione di phishing: login compromessi	%	3	1	7		
Protezione dei dati: percentuale di partecipazione alla formazione sulla privacy	%	94	80% su 200 utenti	88% su 1.211 utenti		
Protezione dei dati: % risultato complessivo del test finale	%	88	90	89		

*1 Nel 2021 sono state aggiunte le categorie di e-mail dannose in generale, cioè non solo lo spam. Questa decisione è stata presa per armonizzare il termine "dannoso" anche con i dati provenienti da altri sistemi.

*2 Sono state attuate diverse strategie (per esempio il passaggio al cloud controllato dai sistemi antivirus, la sensibilizzazione, l'aumento delle misure sul firewall perimetrale) che nel complesso hanno ridotto il numero di virus presenti sui sistemi locali (pc e server).

*3/4 A seguito del cambio generazionale dei firewall, le regole di blocco sono state riscritte e il livello di rilevamento delle attività dannose è stato aumentato.

Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo

Tabella 17: Attività e spese di innovazione, ricerca e sviluppo finalizzate alla fornitura di energia elettrica affidabile e alla promozione dello sviluppo sostenibile. {GRI EU 8}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variatione
Numero di dipendenti impegnate/i in progetti di R&S	Persone	108	43	44	110	151%* ¹
Spesa totale in R&S	EUR	3.209.444	1.449.636	2.206.119	2.148.484	121%* ¹
di cui						
Progetti UE	EUR	64.569	161.354	143.790	185.223	-60%
Altri progetti di innovazione	EUR	3.144.875	1.288.282	2.062.329	1.963.262	144%* ¹

*¹ L'aumento delle spese di R&D e del numero delle/di dipendenti che hanno lavorato su progetti di innovazione è da ricondurre a un affinamento delle modalità di calcolo, che hanno consentito una raccolta più precisa e affidabile dei KPI richiesti.

Green Mission

Acqua

Tabella 18: Acqua {ALP6; ALP 7}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Acqua rilasciata per il Deflusso Minimo Vitale	litri al secondo	38.930	38.925	38.925	38.919	0,01%
Episodi di non conformità dei requisiti del DMV (Deflusso Minimo Vitale)	n.	0(*)	0	1	1	-100%

(*) Nel 2023 c'è stata un'unica contestazione riguardo al rilascio del DMV ai piedi della diga di Zoccolo – impianto di San Pancrazio – alla quale Alperia Greenpower si è opposta presentando elementi difensivi che testimoniano invece il corretto rilascio delle quantità di DMV prescritte; a fine 2023 il procedimento risultava ancora aperto.

Energia

Tabella 19: Energia consumata all'interno dell'Organizzazione*1 {GRI 302-1}

	Unità	2023	%	2022	%	2021	%	Variazione
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione da fonti non rinnovabili:	TJ	1.528,50	42%	1.202,67	35%	1.216,15	34%	27%
Benzina	TJ	2,34	0%	2,59	0%	3,06	0%	-10%
Diesel	TJ	11,20	0%	35,83	1%	84,85	2%	-69%
Gasolio	TJ	6,12	0%					
Gas naturale	TJ	1.416,81	39%	800,67	23%	753,68	21%	77%
Elettricità per autoconsumo (prodotta e acquistata)	TJ	92,03	3%	363,59	11%	374,57	11%	-75%
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione da fonti rinnovabili:	TJ	2.099,80	58%	2.207,09	65%	2.346,90	66%	-5%
Olio di palma	TJ	1.793,56	49%	1.904,53	56%	1.997,56	56%	-6%
Trucioli di legno	TJ	224,44	6%	192,99	6%	172,92	5%	16%
Elettricità per autoconsumo (prodotta e acquistata)	TJ	86,58	2%	109,57	3%	176,42	5%	-21%
Calore per consumo proprio (acquistato)	TJ	-	0%	-	0%	-	0%	0%
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione	TJ	3.633,08	100%	3.409,76	100%	3.563,06	100%	7%

*1 A partire dal 2022, a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, sono stati inseriti i consumi di benzina.

*2 I consumi di gas naturale sono aumentati in quanto il perimetro di rendicontazione è stato ampliato anche alle cogenerazioni di Alperia Green Future.

Emissioni

Tabella 20: Emissioni GHG*1 {GRI 305}

	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Emissioni dirette lorde (Scope 1) di gas serra*2	tCO ₂ e	83.098	48.205	50.820	72%
Emissioni biogeniche di CO ₂	tCO ₂ e	9.731	10.201	10.922	-5%
Emissioni lorde indirette di energia location-based (Scope 2)*2	tCO ₂ e	2.435	24.280	25.474	-90%
Emissioni lorde indirette di energia market-based (Scope 2)*2	tCO ₂ e	670	20.605	21.841	-97%
Emissioni lorde indirette di altro tipo (Scope 3)	tCO ₂ e	1.621.380	2.409.840	2.871.886	-33%
Totale emissioni GHG operative location-based (Scope 1 e 2)	tCO ₂ e	95.265	82.685	87.217	15%
Totale emissioni GHG operative market-based (Scope 1 e 2)	tCO ₂ e	93.499	79.011	83.583	18%
Totale emissioni di GHG location-based	tCO ₂ e	1.716.645	2.492.525	2.959.102	-31%
Totale emissioni di GHG market-based	tCO ₂ e	1.714.879	2.488.851	2.955.469	-31%

*1 I principali gas inclusi sono CO₂ e SF₆; fattori di emissione utilizzati secondo DEFRA (parco auto, emissioni biogeniche); dati consolidati secondo il controllo finanziario; dati aggregati in base al GHG Protocol.

Le emissioni biogene da biomassa di cippato e olio di palma sono calcolate con DEFRA 2023.

Dal 2022 l'inventario dei gas serra è completato (tutte le sottocategorie Scope 1, 2 e 3 sono incluse nell'analisi. Le categorie Scope 3 significative sono calcolate con il metodo dell'inventario, mentre le categorie Scope 3 non rilevanti sono stimate con il metodo dello screening.

*2 Fattore di emissione location based utilizzato per l'elettricità acquistata: ISPRA basato sul mix energetico italiano; fattore di emissione utilizzato per il calore acquistato.

Tabella 21: Intensità delle emissioni GHG*1 {GRI 305-4}

	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Intensità delle emissioni di GHG operative (Scope 1 & 2 – location-based) per l'Organizzazione*1	tCO ₂ e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02	0,01	-13%
Intensità delle emissioni di gas serra operative (Scope 1 e 2 – market-based) per l'Organizzazione*1	tCO ₂ e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02	0,02	-11%
Intensità totale delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3 – location-based) per l'Organizzazione*1	tCO ₂ e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,39	0,74	0,52	-48%
Intensità totale delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3 – market-based) per l'Organizzazione*1	tCO ₂ e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,39	0,74	0,52	-48%

*1 Le emissioni biogeniche sono incluse nel rapporto.

Proporzione delle emissioni	Unità	2023	2022
Scope 1	%	5%	3%
Scope 2	%	0,1%	0,1%
Scope 3	%	94,9%	97%

Emissioni evitate	Unità	2023	2022
Scope 1*1	tCO ₂ e	1.697	1.646
Scope 2*2	tCO ₂ e	675	723
Scope 3*3	tCO ₂ e	1.697.391	1.204.374
Totale emissioni evitate*4	tCO ₂ e	1.699.763	1.206.742

*1 Consumo proprio di energia da fonti rinnovabili; utilizzo di veicoli elettrici propri al posto di quelli a carburante.

*2 Attività di riduzione delle emissioni per il riscaldamento degli uffici; acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per gli uffici; progetti di riduzione delle perdite di rete nella distribuzione di energia elettrica.

*3 Vendita di elettricità da fonti rinnovabili (autoprodotta e acquistata); noleggio di auto elettriche per uso proprio; vendita di elettricità e calore con un impatto di emissioni inferiore rispetto alla generazione separata; progetti di efficienza energetica per clienti terzi; fatturazione elettronica; uso di biciclette elettriche.

*4 Le compensazioni non sono incluse.

Rifiuti

Tabella 22: Rifiuti

	Unità	2023	%	2022	2021	Variazione
Totale rifiuti prodotti	Ton	3.287		2.067	3.106	59%
Totale rifiuti smaltiti*1	Ton	3.283		2.055	3.101	60%
<i>di cui:</i>	Ton					
Dirottato dallo smaltimento	Ton	2.639	80%	1.485	1.485	78%
<i>Riciclato</i>	Ton	851,13	26%	1.279,87	2.609,35	-33%
<i>Riutilizzato</i> *2	Ton	1.788,02	54%	205,49	168,85	770%
Inviato a smaltimento	Ton	644	20%	570	323	13%
<i>Incenerimento</i> *3	Ton		0%			
<i>Discarica</i>	Ton	644	20%	570	323	13%

*1 La differenza tra rifiuti prodotti e smaltiti è dovuta ai rifiuti rimasti in giacenza a fine anno.

*2 Vi è stata una riclassificazione in ambito nazionale che ha portato una sigla precedentemente in un'altra categoria nel riutilizzo.

*3 La totalità delle ceneri prodotte da Alperia rientrano nella categoria R13 e quindi riutilizzo.

Clienti

Soddisfazione delle/dei clienti

Tabella 23: Numero di clienti*1*2*3 {GRI EU 3}

Tipologia	Unità	2023	2022	2021*4	2020*4	Variazione
Clienti elettricità	n.	321.715	305.013	304.273	275.000	5%
Clienti teleriscaldamento	n.	2.184	2.117	1.896	1.844	3%
Clienti gas	n.	99.530	73.784	69.857	64.000	35%
Totale clienti	n.	423.429	380.914	376.026	340.844	11%
<i>di cui reseller</i>		56.939	60.526	46.510	Nd	-15%

*1 Conti clienti = connessioni attive alla rete (POD/PDR) al 31/12.

*2 La percentuale di POD/PDR comprende solo le/i clienti fornite/i e fatturate/i direttamente da Alperia, inclusi i reseller e il mercato tutelato.

*3 I conti delle/dei clienti Smart Region non sono inclusi.

*4 I dati del 2021 e 2020 sono stati riesposti per allineare i dati con la fonte S.I.I., che viene usata come base dati dal 2022 (Sistema informativo integrato). Il passaggio al S.I.I. è stato svolto per consentire una maggiore reperibilità e affidabilità del dato.

Tabella 24: Media mensile delle chiamate risposte al numero verde*1 {ALP 1}

	Unità	2023	2022	2021	2020
Media mensile delle chiamate risposte – numero verde	%	96	85	94	96
Numero totale di chiamate	n.	173.959	205.723	125.765	89.921

*1 Include solo le chiamate effettuate al numero verde dell'ASS.

Tabella 25: Reclami delle/dei clienti*1 {ALP 2}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Numero di reclami nel periodo di riferimento	n.	883	426	433	448	107%
i. numero di reclami registrati nel periodo di riferimento*2	n.	874	417	434	448	110%
ii. numero di reclami trattati nel periodo di riferimento*3	n.	843	405	433	446	108%
Numero di reclami non trattati, compresi i periodi precedenti*4	n.	0	0	0	0	0
Tasso di risoluzione dei reclami delle/dei clienti nel periodo di riferimento, affrontati entro 30 giorni	%	98,75	99,75	99,5	99	-1
Tasso di reclami (numero di reclami per 100 clienti)*5	Tasso	0,28	0,11	0,12	0,13	

*1 Include i reclami di ASS, Ecoplus, Bartucci.

*2 Nove reclami del 2022 sono stati registrati nel 2023.

*3 Venticinque reclami sono stati registrati nel 2022 e risolti nel 2023.

*4 Trentanove reclami sono stati registrati nel dicembre 2023 e gestiti nel gennaio 2024.

*5 A partire dal 2023 l'indice dei reclami sarà calcolato sulla base dei clienti servite/i e non più sulla base di tutti i punti di prelievo (compresi i rivenditori). Dove per clienti servite/i si intendono quelle/i che hanno stipulato un contratto di fornitura che prevede l'erogazione di energia elettrica/gas anche in più punti di prelievo/consegna, allineando così la metodologia a quanto comunicato ad ARERA.

Prodotti e servizi sostenibili

Tabella 26: Quantità di prodotti forniti*1 {GRI 2-6}

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Elettricità venduta alle/ai clienti finali	GWh	4.783	6.854	6.636	5.372	-30%
<i>di cui elettricità green venduta alle/ai clienti finali</i>	GWh	2.529	2.399	2.482	2.015	5%
	%	53	35	37	38	
Trading	GWh	471	978	1.834	3.166	-52%
Energia termica venduta alle/ai clienti finali ²	GWh	248	234	246	222	6%
Gas venduto alle/ai clienti finali	MSmc	358	503	450	421	-29%
<i>di cui green-gas venduto alle/ai clienti finali</i>	MSmc	50	25	12	3	100%
	%	14	5	3	1	

*1 I dati includono le quantità vendute dalle società di vendita del Gruppo, compresa Fintel, alle/ai clienti finali. Inclusi reseller e il mercato tutelato.

² Include l'energia termica prodotta da biomassa, gas, benzina e l'energia acquisita da impianti di rifiuti.

Tabella 27: Prodotti e servizi sostenibili*1 {ALP 4}

	Unità	2023	2022	2021	2020
Quota di fatturato proveniente da prodotti e servizi sostenibili	%	71 ^{*2}	45	47	46

*1 I ricavi comprendono la produzione e la vendita di energia idroelettrica e solare, biomassa e teleriscaldamento, gas verde e servizi legati all'efficienza energetica e alla mobilità verde, servizi di consulenza ambientale; i dati includono i ricavi relativi al 50% della produzione di energia SFE venduta da Alperia Energy; i ricavi si riferiscono alle quantità di energia pro-quota; i ricavi della vendita di energia elettrica con marchio verde venduta alle/ai clienti finali si basano sulla stima dei ricavi medi basati sulle Garanzie di Origine annullate.

² L'aumento del fatturato con prodotti sostenibili è dovuto alla riorganizzazione del portafoglio clienti come previsto dal piano industriale, con un focus sull'offerta di prodotti green e meno vendite di elettricità non rinnovabile e gas non compensato. Inoltre, vi è stato un aumento delle vendite dei nostri servizi di decarbonizzazione.

People

Sviluppo delle/dei dipendenti

Tabella 28: Dipendenti*1 *2 *3 *4 {GRI 2-7}

Area geografica e genere	Unità	Numero totale di dipendenti				Contratto di lavoro								Tipologia di impiego							
		2023	2022	2021	2020	Indeterminato				Determinato				Tempo pieno				Part time			
		2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020
totale Gruppo	Persone	1.252	1.211	1.176	1.087	1.179	1.152	1.104	1.023	73	59	72	64	1.109	1.083	1.052	980	143	128	124	107
	%	100	100	100	100	94%	95%	94%	94%	6%	5%	6%	6%	89%	89%	89%	90%	11%	11%	11%	10%
di cui donne	Persone	356	320	294	261	336	303	274	244	20	17	20	17	236	214	193	173	120	106	101	88
	%	28	26	25	24	28%	26%	25%	24%	27%	29%	28%	27%	21%	20%	18%	18%	84%	83%	81%	82%
di cui uomini	Persone	896	891	882	826	843	849	830	779	53	42	52	47	873	869	859	807	23	22	23	19
	%	72	74	75	76	72%	74%	75%	76%	73%	71%	72%	73%	79%	80%	82%	82%	16%	17%	19%	18%
Alto Adige	Persone	1041	1032			973	979			68	53			929	919			112	113		
	%	83%	85%			83%	85%			93%	90%			84%	85%			78%	88%		
al di fuori dell'Alto Adige	Persone	211	179			206	173			5	6			180	164			31	15		
	%	17%	15%			17%	15%			7%	10%			16%	15%			15%	8%		

*1 SE Hydropower S.r.l. non è inclusa nei dati per il 2020.

*2 Le/i dipendenti che hanno lasciato l'azienda al 31/12 sono incluse/i nel numero totale delle/dei dipendenti al 31/12.

*3 Le direttrici e i direttori sono inclusi nel numero delle/dei dipendenti.

*4 Le percentuali pubblicate nelle scorse edizioni sono state riesposte per allinearle con la nuova metodologia di calcolo, utilizzando il dato totale di ogni colonna come denominatore. Leggendo le percentuali, eccetto per le percentuali del totale Gruppo, dall'alto in basso.

Tabella 29: Collaboratrici/ori esterne/i*1 {GRI 2-8}

	Unità	Numero totale di collaboratrici/ori esterne/i	
		2023	2022
Tirocinanti*2	Persone	47	38
donne	Persone	13	13
	%	28%	34
uomini	Persone	34	25
	%	72%	64
Somministrati*3	Persone	54	56
donne	Persone	43	36
	%	80%	64
uomini	Persone	11	20
	%	20%	36
Agenti	Persone	100	98
donne	Persone	10	13
	%	10%	13
uomini	Persone	90	85
	%	90%	87
Totale Gruppo	Persone	201	192

*1 Numero totale durante l'anno.

*2 Il lavoro somministrato è un rapporto di lavoro in base al quale l'impresa utilizzatrice può richiedere la prestazione di una/uno o più lavoratrici/ori ad agenzie autorizzate

*3 Non inclusi i tirocini scolastici.

Tabella 30: Nuove assunzioni e turnover*1 {GRI 401-1}

Assunzioni		Totale					<= 30		31-40		41-50		> 51	
		Unità	2023	2022	2021	2020	Var	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Donne	Person e	60	40	35	26	50 %	17	20	17	10	18	7	8	3
	%	40	35	32	30									
Uomini	Person e	91	73	76	62	25 %	42	32	26	24	16	13	7	4
	%	60	65	68	70									
Assunzioni totali dipendenti	Person e	151	113	111	88	34 %	59	52	43	34	34	20	15	7
Numero totale di dipendenti al 31/12	Person e	1.252	1211	1.176	1.087	3%	39%	46%	28%	30%	23%	18%	10%	6%
Tasso di assunzioni	%	12	9	9	8									

*1 Hydrodata S.r.l. non è inclusa nei dati del 2020. Gruppo Green Power, Bluepower Connection S.r.l., Green Energy Group e Unix Group S.r.l. non erano inclusi nei dati del 2019. Il numero totale di dipendenti 2020 del Gruppo Alperia non può quindi essere confrontato con il numero totale di dipendenti indicato per il 2019 al netto delle/dei dipendenti uscite/i e delle/dei nuove/i assunte/i nel 2020. Questo disallineamento è dovuto a un diverso perimetro di rendicontazione per il 2020 rispetto al 2019 (ingresso di nuove società).

Turnover*2		Totale					<= 30		31-40		41-50		> 51	
		Unità	2023	2022	2021	2020	Var	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Donne	Person e	24	14	15	19	71%	6	3	7	3	6	2	5	6
	%	22	18	25	24									
Uomini	Person e	86	64	45	60	34%	9	9	23	18	16	9	38	28
	%	78	82	75	76									
Turnover totale dipendenti	Person e	110	78	60	79	41%	15	12	30	21	22	11	43	34
di cui in pensione	Person e	28	27	24		4%	14%	15%	27%	27%	20%	14%	39%	44%
Numero totale di dipendenti al 31/12	%	1.252	1.211	1.176	1.087	3%								
Tasso di turnover	%	9	6	5	7									

*2 Turnover delle/dei dipendenti: dipendenti che lasciano l'Organizzazione volontariamente o a causa di licenziamento, pensionamento o morte in servizio; turnover al 31/12; le/i dipendenti che lasciano l'Organizzazione al 31/12 non sono incluse/i nel turnover delle/dei dipendenti.

Tabella 31: Ore medie di formazione {GRI 404-1}

Ore medie di formazione per dipendente suddivise per genere

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Donne	ore	24,2	25,1	28,8	14,9	-4%
Uomini	ore	29,2	32,1	25,7	19,7	-9%
Totale	ore	27,8	30,3	26,5	18,7	-8%

Ore medie di formazione per dipendente suddivise per categoria professionale

	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Dirigenti	ore	30,5	48,4	26,7	31,5	-37%
Quadri	ore	38,4	38,2	38,0	28,4	0%
Impiegate/i	ore	27,5	27,0	24,7	16,5	2%
Operaie/i	ore	24,1	34,9	26,4		-31%

Tabella 32: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale {GRI 404-3}*1

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per genere

	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Donne	%	68	67	2	0,8%
Uomini	%	81	73	4	7,9%
Totale	%	74	70	3	4,3%

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per categoria professionale

	Unità	2023	2022	2021	Variazione
Dirigenti*2	%	125	110	92	15,5%
Quadri	%	71	68	2	3,9%
Impiegate/i	%	75	74	2	0,9%
Operaie/i	%	82	62	0	20,3%

*1 Dal 2022 le valutazioni dello sviluppo della carriera, le review MBO e le valutazioni del feedback delle/dei dipendenti sono incluse nel conteggio e le percentuali sono calcolate sul totale delle/dei dipendenti.

*2 La percentuale è maggiore del 100% perché il numero delle/dei dirigenti valutate/i nel corso dell'anno è maggiore di quello delle/dei dirigenti presenti al 31/12.

Diversità e pari opportunità

Tabella 33: Diversità degli organi di governo e dipendenti {GRI 405-1}

Diversità degli organi di governo*1		Totale					under 30	31-40	41-50	51+
		Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione	2023	2023	2023
Donne	Persone	4	4	5	5	-20%	0	0	1	3
	%	33	33	42	42		0	0	8	25
Uomini	Persone	8	8	7	7	14%	0	1	1	6
	%	67	67	58	58		0	8	8	50
Totale	Persone	12	12	12	12	0%	0	1	2	9
	%	100	100	100	100		0	8	17	75

*1 Sono inclusi solo gli organi di governo della capogruppo Alperia S.p.A.

Diversità delle/dei dipendenti	Unit	Totale					under 30	31-40	41-50	51+
		2023	2022	2021	2020	Variazione	2023	2023	2023	2023
Donne	Persone	356	320	294	261	11%	50	115	93	98
	%	28	26	25	24		4	9	7	8
Uomini	Persone	896	891	882	826	1%	107	248	227	314
	%	72	74	75	76		9	20	18	25
Dipendenti con disabilità	Persone	42	41	34	24	2%	1	9	8	24
	%	3	3	3	2		0,1	0,7	0,6	1,9
Totale	Persone	1.252	1.211	1.176	1.087	3%	157	363	320	412
	%	100	100	100	100	0	13	29,0	25,6	32,9

Rapporto tra stipendio e retribuzione di base delle donne e degli uomini

	Unità	2023	2022	2021
Dirigenti	Rapporto	0,82	gap non rilevante	gap non rilevante
Quadri	Rapporto	0,90	0,90	0,91
Impiegate/i	Rapporto	0,91	0,93	0,93
Operaie/i	Rapporto	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Totale	Rapporto	0,89	0,92	0,91

Percentuale di dipendenti donne per categoria

	Unità	2023	2022	2021
Dirigenti	%	10%	5%	5%
Quadri	%	22%	23%	21%
Impiegate/i	%	39%	37%	35%
Operaie/i	%	0,4%	0,3%	0,4%
Totale	%	28%	26,4%	21,4%

Percentuale di dipendenti per categoria in base al numero totale di dipendenti

	Unità	2023	2022	2021
Dirigenti	%	2%	2%	2%
Quadri	%	9%	9%	10%
Impiegate/i	%	68%	65%	65%
Operaie/i	%	21%	24%	24%

Tabella 34: Congedo parentale*1 {GRI 401-3}

	Unità	Uomini				Donne			
		2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020
Numero totale di dipendenti aventi diritto al congedo parentale*2	Persone	27	19	20	30	11	7	10	11
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale*3	Persone	27	17	19	19	11	7	10	11
	%	100	89	95	63	100	100	100	100
Numero totale di dipendenti che prevedevano di tornare al lavoro nel periodo di riferimento (2023) dopo la fine del congedo parentale	Persone	27	17	19	17	3	5	5	3
Numero totale di dipendenti che sono tornate/i al lavoro nel periodo di riferimento (2023) dopo la fine del congedo parentale al lavoro*4	Persone	27	17	19	17	3	5	4	2
	%	100	100	100	100	100	100	80	67
Numero totale di dipendenti che sono tornate/i al lavoro nel 2022 dopo la fine del congedo parentale e che erano ancora occupate/i 12 mesi (nel periodo di riferimento 2023) dopo il loro ritorno al lavoro	Persone	17	19	17	19	5	3	2	3
Tasso di retention*5	%	100	100	100	90	100	75	100	150

*1 Sulla base degli aventi diritto con data di decorrenza successiva all'1/1/2023.

*2 Sulla base dei diritti totali noti al datore di lavoro con data di inizio successiva all'1/1/2023.

*3 Include il congedo obbligatorio e il congedo volontario.

*4 Numero totale di dipendenti che sono rientrate/i al lavoro dopo il congedo parentale / numero totale di dipendenti che devono rientrare al lavoro dopo il congedo parentale * 100.

*5 Tasso di mantenimento = numero totale di dipendenti in forza a 12 mesi dal rientro al lavoro dopo un periodo di congedo parentale / numero totale di dipendenti rientrati dal congedo parentale nel periodo o nei periodi di riferimento precedenti * 100. Nel 2020 la percentuale è superiore al 100% a causa del fatto che un dipendente di una società acquisita è stato incluso nel 2020 e non nel 2019.

	Unità	Settimane medie di congedo parentale volontario per dipendente	
		2023	2022
Settimane medie per dipendente donna che ha usufruito del congedo parentale (volontario)	Settimane	15,2	15,5
Media delle settimane per dipendente uomo che ha usufruito del congedo parentale (volontario)	Settimane	6	6,4

Salute e sicurezza sul lavoro

Sicurezza sul lavoro {GRI 403-9}

Dipendenti*1	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Infortunati mortali	n.	0	0	0	0	0%
Infortunati sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)*2	n.	0	0	0	0	0%
Infortunati che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	19	12	21	14	58%
Infortunati che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	NA	NA	NA	NA	0%
Infortunati che comportano un trattamento medico*3	n.	0	1	0	0	-100%
Altri infortuni significativi diagnosticati da un operatore sanitario autorizzato*4	n.	0	0	0	0	0%
Ore lavorate	n.	1.974.942	1.902.443	1.891.290	1.721.452	4%
Giorni di lavoro persi*5	n.	691	242	472	320	186%
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (per 1.000.000 di ore)	tasso	9,62	6,31	11,10	8,13	53%
Tasso di giorni di lavoro persi (per 1.000 ore)	tasso	0,35	0,13	0,25	0,19	175%

Appaltatrici/ori*1	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Infortunati mortali	n.	0	0	0	0	0%
Infortunati sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)*2	n.	1	0	0	0	0%
Infortunati che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	0	4	2	16	-75%
Infortunati che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	NA	NA	NA	NA	0%
Infortunati che comportano un trattamento medico*3	n.	0	0	0	0	0%
Altri infortuni significativi diagnosticati da un operatore sanitario autorizzato*4	n.	0	0	0	0	0%
Ore lavorate	n.	618.304	627.904	731.328	770.223	-2%
Giorni di lavoro persi*5	n.	172	0	57	73	0%
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (per 1.000.000 di ore)	tasso	1,62	6,37	2,73	20,77	-75%
Tasso di giorni di lavoro persi (per 1.000 ore)	tasso	0,28	0,00	0,08	0,09	0%

*1 Sono stati inclusi gli infortuni in itinere, solo se il trasporto è stato organizzato dall'Organizzazione.

*2 Infortunio legato al lavoro che comporta una lesione dalla quale la/il lavoratrice/ore non può, non riesce o non si prevede che recuperi completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro sei mesi.

*3 Oltre al primo soccorso o alla perdita di coscienza.

*4 Non comporta morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazioni del lavoro o trasferimenti di mansioni, trattamenti medici oltre il primo soccorso o perdita di coscienza.

*5 Nel calcolo dei "giorni di lavoro persi", per "giorni" si intendono i "giorni di calendario"; il conteggio dei "giorni di lavoro persi" inizia il giorno successivo all'infortunio.

Salute sul lavoro {GRI 403-10}

Dipendenti	Unità	2023	2022	2021	2020	Variazione
Decessi dovuti a malattie legate al lavoro	n.	0	0	0	0	0%
Malattie correlate al lavoro che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	0	0	0	0	0%
Giorni di lavoro persi a causa di assenze di ogni tipo* ¹	n.	11.792	13.600	12.566	16.698	-13%
Malattie professionali che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	0	0	0	0	0%
Malattie professionali che comportano cure mediche* ²	n.	0	0	0	0	0%
Altre malattie legate al lavoro diagnosticate da un operatore sanitario autorizzato	n.	0	0	0	0	0%
Casi di malattie professionali registrabili	n.	0	0	0	0	0%
Ore lavorate	n.	1.974.942	1.902.443	1.891.289	1.721.452	4%
Ore di lavoro previste	n.	2.428.031	2.329.755	2.243.027	2.086.963	4%
Tasso di assenze (giorni di assenze per 1.000 ore lavorate)* ³	Rate	4,9	5,8	5,6	8,0	-17%

*¹ Il conteggio dei "giorni di lavoro persi" inizia il giorno successivo all'infortunio.

*² Oltre al primo soccorso o alla perdita di coscienza.

*³ Sono escluse le assenze consentite, come le ferie, il congedo di studio, di maternità o di paternità e il congedo per motivi di salute.

11.4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'articolo 3, c. 10, DLgs 30 dicembre 2016, n° 254 e dell'articolo 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n° 20267 del gennaio 2018

Ai consiglieri di gestione di
Alperia SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n° 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n° 20267 del gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*limited assurance engagement*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Alperia SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Gestione in data 28 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità dei consiglieri di gestione e del consiglio di sorveglianza per la DNF

I consiglieri di gestione sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto, dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016, e aggiornati al 2021, dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards") e dai "G4 Sector Disclosures – Electric Utilities" definiti nel 2013 (di seguito "G4 Sector Disclosures"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

I consiglieri di gestione sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I consiglieri di gestione sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

I consiglieri di gestione sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards e dai G4 Sector Disclosure. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;

2. E analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. E comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Alperia chiuso al 31 dicembre 2023;
4. E comprensione dei seguenti aspetti:
 - a. E modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 Decreto;
 - b. E politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - c. E principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. E comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Alperia SpA e con il personale di Alperia Greenpower Srl e Alperia Ecoplus Srl e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati. Uno specifico approfondimento è stato effettuato con riferimento alla verifica delle fonti energetiche sottese agli indicatori sulle emissioni di gas ad effetto serra;
- per le seguenti società, Alperia SpA, Alperia Greenpower Srl e Alperia Ecoplus Srl, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di



prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri ed approfondimenti nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Alperia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards e dai G4 Sector Disclosures.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Alperia non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Padova, 24 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Alexander Mayr
(Revisore Legale)

Paolo Bersani
(Procuratore)

11.5. TASSONOMIA UE

Eligibility and Alignment Taxonomy EU: linee guida e aggiornamenti 2023

Per orientare la scelta di imprese e investitori verso lo sviluppo della Finanza Sostenibile, dal 20 luglio 2020 il Regolamento EU 2020/852 (Taxonomy Regulation – TR) stabilisce i criteri di classificazione tassonomica per determinare se un'attività economica può considerarsi ecosostenibile in base all'**allineamento ai sei obiettivi ambientali dell'Unione Europea (Art. 9)**:

1. Mitigazione del cambiamento climatico
2. Adattamento al cambiamento climatico
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso un'economia circolare
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. Protezione degli ecosistemi e della biodiversità

A partire dalle aree di intervento della sostenibilità ambientale, l'atto giuridico "Climate Delegated Act" definisce i criteri tecnici per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Annex I) e l'adattamento ai cambiamenti climatici (Annex II). Tali criteri permettono di stabilire a quali condizioni ciascuna attività economica fornisca un contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali identificati, senza arrecare danni significativi a nessuno degli altri cinque (clausola "Do No Significant Harm – DNSH"), nel pieno rispetto di garanzie minime di salvaguardia (art. 18).

In linea con gli obblighi di disclosure dell'art. 8 del TR e del successivo Regolamento Delegato (UE) 2021/2178, le società soggette alla nuova Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) e, nello specifico, le imprese non finanziarie sono tenute a trasmettere le proprie evidenze in merito all'ammissibilità (da gennaio 2022) e all'allineamento (da gennaio 2023) alla Tassonomia mediante indicatori di performance (KPI economici):

- quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia
- quota di spese in conto capitale (CapEx)
- quota di spese operative (OpEx) relative ad attività o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia

Da novembre 2023, le modifiche dell'Allegato del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 hanno ampliato il quadro normativo attraverso l'inserimento di nuove attività legate ai primi due Obiettivi della Tassonomia. A queste si aggiunge l'integrazione del Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 che individua ulteriori attività e CVT relativi al contributo sostanziale ai restanti quattro obiettivi. Si tratta di allegati, e quindi di Annex, che seguono l'impostazione dei precedenti e prevedono rendicontazioni di ammissibilità per i dati del 2023 a partire dal 2024.

Il Business del Gruppo Alperia

Alperia S.p.A. nasce nel 2016 come provider energetico dell'Alto Adige, con sede principale a Bolzano e dislocazioni nazionali. In qualità di capogruppo, ha la responsabilità di guidare e definire le scelte strategiche per le imprese partecipate, nonché stabilire le linee guida e le procedure operative a cui le società controllate devono attenersi.

La struttura societaria di Alperia S.p.A. si articola in cinque Business Unit ("BU"), quali:

- Generazione
- Vendita & Trading
- Reti
- Calore & Servizi
- Smart Region

per un totale di circa ventinove società controllate o partecipate, che compongono una realtà sostenibile complessa e in continua evoluzione. Di seguito si visualizza il Business del gruppo mediante i punti chiave per ogni singola BU:



Il ruolo e l'impegno di Alperia nell'applicazione della Tassonomia

Sin dal 2021, Alperia ha accolto con favore i principi tassonomici, essendo in linea con il panorama sostenibile delle sue BU. Ogni anno l'iter tassonomico del Gruppo si è svolto con l'obiettivo di introdurre tutte le azioni necessarie per sviluppare un'analisi trasparente e sempre più strutturata e approfondita, in grado di soddisfare i continui aggiornamenti normativi.

Per tale motivo, l'impostazione dello studio tassonomico del 2022 è stata sottoposta a convalida mediante assurance condotta da PwC, che ha analizzato il processo sulla base delle evidenze selezionate per effettuare lo screening. La verifica esterna si è conclusa con esito positivo alla metodologia applicata, che si conferma un valido schema di riferimento per i prossimi anni, capace di integrare le richieste normative in continua evoluzione.

Il processo di Tassonomia UE delle attività ecosostenibili in Alperia

Il processo, validato in sede di Audit, è stato ideato come Workflow di screening che contiene le seguenti fasi:



- **FASE 1** – Verifica di conferma per le attività ammissibili dell'anno 2022 e identificazione delle nuove attività ammissibili riportate nelle modifiche dell'Allegato del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e nei nuovi Annex del Regolamento Delegato (UE) 2023/2486.

Sulla base dell'analisi realizzata nel 2022, è stato effettuato uno screening tecnico delle attività svolte da Alperia per il 2023, con l'obiettivo di:

- analizzare il perimetro del Gruppo per ottenere un panorama di attività completo e strutturato
- confermare la presenza delle attività ammissibili esaminate nel 2022
- integrare le attività dei recenti aggiornamenti normativi

Il lavoro è stato svolto mediante interviste ai Focal Point (operatrici/ori e tecniche/i) delle diverse Business Unit del Gruppo Alperia.

Di seguito, si riportano i risultati di questa prima fase:

- le nuove integrazioni dell'Annex I non hanno variato il numero di attività ammissibili appartenenti al Gruppo
- le nuove integrazioni dell'Annex II hanno ampliato il perimetro delle attività ammissibili negli ambiti di *informazione e comunicazione (8.)*, *attività professionali, scientifiche e tecniche (9.)* e *gestione del rischio di catastrofi (14.)*
- i nuovi Annex dell'Atto Delegato 2023/284, relativi all'Obiettivo 3 e all'Obiettivo 4, hanno esteso il numero di attività ammissibili per Alperia Green Future e Hydrodata
- in merito all'Obiettivo 5 e all'Obiettivo 6 non vi sono nuove attività nella sfera di pertinenza di Alperia

- **FASE 2:** *Analisi preliminare dei criteri tecnici di allineamento per le attività ammissibili del Gruppo.*

La validazione dell'analisi tassonomica ha confermato l'impostazione adottata per le attività ammissibili nel 2022. Per questo motivo, lo studio tassonomico del 2023 è stato condotto secondo la precedente distinzione dei due regimi, quali CVT e DNSH, applicabile anche alle nuove attività.

Gli step preliminari per lo studio di allineamento sono di seguito elencati:

- È stata riconfermata la sola verifica del rispetto dei CVT relativi all'Obiettivo 1 per tutte le attività ammissibili dell'anno precedente e per quelle integrate attraverso le modifiche dell'Allegato del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.
 - In merito all'adattamento ai cambiamenti climatici, l'analisi condotta dalla sezione di Risk Management è stata mantenuta per il rispetto della DNSH dell'Obiettivo 2. A partire dall'anno 2022, Alperia ha intrapreso un progetto di Climate Change Risk Analysis volto alla stima di rischi legati ai cambiamenti climatici, alla loro identificazione e valutazione nonché all'individuazione delle azioni intraprese e da intraprendere per mitigare tali rischi. Tale analisi è in linea con l'EU-Taxonomy, TCFD ed ha coinvolto il centro ricerche di Bolzano Eurac per la definizione degli scenari ambientali futuri.
 - L'allineamento ai CVT degli Obiettivi 3, 4, 5 e 6 appartenenti al Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 non è stato esaminato in quanto non richiesto in termini di rendicontazione del 2023. Dal prossimo anno, Alperia condurrà anche questa analisi secondo la metodologia validata, per garantirne continuità e struttura.
- **FASE 3:** *Verifica con le/i tecniche/i delle diverse Business Unit e Società del Gruppo Alperia del rispetto dei criteri di vaglio tecnico e dei DNSH indicati nell'Annex I per il solo Obiettivo 1 di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici.*

Le attività, risultanti ammissibili e allineate per il 2022, sono state nuovamente riesaminate per confermare il rispetto dei criteri di vaglio tecnico riferiti all'Obiettivo 1 e dei DSNH per i restanti obiettivi.

In analogia all'anno passato, i CVT sono stati analizzati per singola macro attività e, se necessario, per singolo impianto attraverso interviste di dettaglio con le/i tecniche/i, raccolta dati e documentazione.

Essendo in linea con le richieste dei criteri tecnici, l'approccio conservativo è stato approvato in sede di Audit e riconfermato come metodologia da applicare allo studio tassonomico. In questo modo, è stato possibile garantire nuovamente conformità e trasparenza tra i CVT e le evidenze a disposizione e, quindi, fornire analisi e verifiche strettamente fedeli alla struttura di ogni singola attività.

L'analisi svolta ha confermato l'ammissibilità e l'allineamento delle seguenti attività:

- La produzione di energia elettrica dalle centrali idroelettriche: a esclusione di due centrali. Il restante parco di produzione idroelettrico risulta essere allineato all'Obiettivo 1 di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici.
- La produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica.
- La distribuzione del teleriscaldamento a eccezione della sola rete della centrale di Teleriscaldamento di Verano di recente acquisizione.
- Nell'ambito dell'edilizia le attività di installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica, per la misurazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici, di tecnologie per le energie rinnovabili e di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici.

Al contrario, il perimetro di non-allineamento ha subito una riduzione, in linea con l'impegno di Alperia nel voler garantire un progressivo aumento di attività allineate alla Tassonomia.

Sulla base di queste considerazioni, Edyna, appartenente al Gruppo come provider energetico dell'Alto Adige, ha sottoposto la sua attività di distribuzione di energia elettrica a uno studio di Carbon Footprint secondo la norma ISO 14067. La decisione di intraprendere questa analisi nasce dai risultati dello studio tassonomico del 2022, che aveva evidenziato il fattore limitante all'allineamento alla tassonomia, ovvero l'assenza di calcolo delle emissioni per le connessioni o le espansioni delle connessioni dirette e il rispetto della soglia limite di 100 gCO₂e/kWh imposti da CVT.

Pe tale motivo, lo studio di CFP è stato avviato con lo scopo di implementare una metodologia di stima delle emissioni, acquisire la certificazione ISO 14067 e verificare l'eventuale conformità dei CVT tassonomici mediante valori minori o uguali ai 100 gCO₂e/kWh. Le giornate dedicate all'Audit si sono concluse con esito positivo in quanto:

- la metodologia di stima di emissioni per le connessioni esistenti è stata approvata e, quindi, potrà essere estesa alle nuove
- la società ha acquisito la certificazione di Prodotto ISO 14067 e ha arricchito il suo Sistema di Gestione Integrato
- è stata verificata la conformità dei CVT tassonomici, dimostrando che i valori di emissioni del ciclo di vita dell'attività risultano inferiori ai 100 gCO₂e/kWh richiesti dai CVT stessi
- l'attività di Trasmissione e distribuzione di energia elettrica può essere considerata ammissibile e allineata dal punto di vista tecnico

Infine, di seguito si riportano le attività che hanno confermato il loro status di non allineamento.

- Le attività economiche riguardanti due centrali idroelettriche, in quanto non è stato possibile definire in maniera rigorosa e inequivocabile la densità di potenza e le stesse non dispongono a oggi di una Carbon Footprint certificata.
 - La produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia in quanto, pur avendo il biocombustibile certificato ISCC e quindi in linea con i criteri di vaglio tecnico richiesti per il combustibile e dei livelli di efficienza energetica conformi a quelli presenti nelle BAT-AEEL per tipologia di impianto, non risultavano presenti i livelli di efficienza energetica relativi a tipologia di impianto con biocombustibile associato nella normativa di riferimento delle BAT-AEEL.
- **FASE 4:** *Verifica con il Finance aziendale e i controller della reperibilità e della granularità dei dati economici richiesti per la costruzione dei KPI economici.*
 - **FASE 5:** *Verifica del rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale.*

In associazione all'esame tecnico, lo studio tassonomico sociale di Alperia è stato sottoposto a verifica dagli Auditor, i quali hanno confermato la validità dell'iter per il rispetto dei Social Minimum Safeguards. Di seguito, si riporta l'analisi del 2022 che è stata nuovamente applicata per l'anno 2023.

In questa fase, Alperia ha utilizzato le informazioni ricavate dall'EU Final Report on Minimum Safeguards, per i quattro campi di applicazione: Diritti Umani, Corruzione, Tassazione e Libera concorrenza. Si precisa che il rispetto delle condizioni riportate nei criteri di allineamento sono state verificate a livello di società e non di singola attività.

Alperia è convinta che valori fondamentali quali rispetto della dignità, uguaglianza e libertà siano fondamentali per costruire un ambiente di lavoro valorizzante, aperto e accogliente. Il rispetto dei diritti umani è alla base di ogni attività di Alperia, sia internamente che esternamente. Anche nella scelta delle/dei fornitrici/ori, nei contratti di acquisto e nelle Condizioni Generali di Contratto a livello di Gruppo, Alperia ha inserito una specifica clausola che richiede il rispetto di questi valori. In dettaglio Alperia adotta il Global Compact delle Nazioni Unite e le/i fornitrici/ori che vogliono qualificarsi nell'Albo di Alperia, infatti, devono rilasciare una dichiarazione sui diritti umani in cui affermano di accettare il Global Compact: il documento richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Tutte/i le/i fornitrici/ori di Alperia devono accettare i principi del Codice Etico del Gruppo e sostenerli, a partire dal rispetto e dalla tutela dei diritti umani (inserito in tutte le gare di appalto e in tutti gli ordini di acquisto gestiti dal Procurement: dal 2019, in particolare, tutti nuovi contratti significativi, cioè i contratti gestiti centralmente a livello di Gruppo dalla funzione acquisti e che superano un valore di 100.000 euro, includono questa clausola), della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità. Alperia adotta un sistema organizzativo che consente di tenere traccia delle informazioni richieste e ricevute dalle/dai fornitrici/ori: Modello 231, iscrizione alla White List, secondo quanto previsto del Codice Antimafia, e altre certificazioni possedute.

Si precisa altresì che Alperia non effettua a oggi una Due Diligence strutturata su tutta la sua supply chain, a seguito della varietà e dimensione delle/dei sue/suoi fornitrici/ori e della natura di società di servizi e non di prodotti di Alperia stessa. Nella Vision 2031 però Alperia si è data l'obiettivo ambizioso di effettuare l'ESG rating del 100% delle/dei sue/suoi fornitrici/ori e di iniziare il processo di Supplier Engagement per il SBTi. A riprova di tale impegno nel 2023 Alperia ha fatto un ulteriore passo in avanti nella valutazione della sostenibilità introducendo nelle gare d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche dei criteri premiali collegati agli ESG e ha deciso di redigere una statistica, raccogliendo informazioni da tutte/i le/i fornitrici/ori che dispongono di un rating ESG o che aderiscono alla Science Based Target Initiative.

Alperia si impegna a prevenire la commissione di qualsiasi reato presupposto ex D.lgs. 231/2001 attraverso l'adozione e attuazione per tutte le maggiori società appartenenti al Gruppo societario di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito Modello/i 231). L'adozione da parte del Gruppo societario di principi etici rilevanti ai fini della trasparenza e della correttezza dell'attività aziendale e utili ai fini della prevenzione dei reati ex D.lgs. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. Tali principi sono inseriti nel Codice Etico del Gruppo che è parte integrante dei singoli Modelli 231, contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e dei principi etici adottati dall'ente nei confronti dei "portatori di interessi" (dipendenti, PA, azionisti, terzi). Esso mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là e indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, definendo i principi di "deontologia aziendale" che l'azienda riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutti i destinatari.

- **FASE 6: Calcolo e Quantificazione dei KPI economici.**

Il calcolo e la quantificazione dei KPI economici delle attività ammissibili e allineate sono annualmente affidati alla sezione Administration & Finance, che riceve in input i risultati dell'analisi tecnica. Per quanto riguarda la rendicontazione economica, Alperia ha definito un processo interno per la raccolta dei dati necessari e redatto delle istruzioni operative al fine di rendere la raccolta dati e il calcolo dei KPI tracciabile e trasparente:

- **KPI relativo al fatturato:** calcolato come la parte dei ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore), divisa per i ricavi netti (denominatore) ai sensi dell'articolo 2, punto 5, della direttiva 2013/34/UE. Il fatturato è stato determinato a partire dai ricavi rilevati conformemente al principio contabile internazionale (IAS) n. 1, punto 82, lettera a).
- **KPI relativo alle spese in conto capitale (CapEx):** per il calcolo della quota di spese in conto capitale è stato considerato al denominatore gli incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, per l'esercizio in questione, ed escluse le variazioni del fair value (valore equo) e compresi anche gli incrementi agli attivi materiali e immateriali derivanti da aggregazioni aziendali. In dettaglio le spese in conto capitale sono state determinate applicando i principi contabili internazionali AS 16 «*Immobili, impianti e macchinari*», punto 73, lettera e), sottopunti i) e iii); IAS 38 «*Attività immateriali*», punto 118, lettera e), sottopunto i); c) IAS 40 «*Investimenti immobiliari*», punto 76, lettere a) e b) (per il modello del fair value); IAS 40 «*Investimenti immobiliari*», punto 79, lettera d), sottopunti i) e ii) (per il modello del costo); IAS 41 «*Agricoltura*», punto 50, lettere b) ed f) IFRS 16 «*Leasing*», punto 53, lettera h).

Al numeratore sono state considerate le parti di spese in conto capitale incluse nel denominatore e relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia o facenti parte di un piano volto a espandere le attività economiche allineate alla tassonomia o a consentire alle attività economiche a essa ammissibili di allinearsi alla tassonomia (piano CapEX) o relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività di avere l'obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra.

Il calcolo è stato svolto tenendo presente che il numeratore deve includere la parte delle spese in conto capitale per l'adattamento delle attività economiche ai cambiamenti climatici in conformità dell'Allegato II dell'Atto delegato sul clima.

- **KPI relativo alle spese operative (OpEx)** dato dal rapporto tra le spese operative relative ad attività o processi associati ad attività economiche ammissibili e allineate, parte del piano Capex e la somma dei costi diretti non capitalizzati.

In dettaglio in base a quanto previsto dall'Atto delegato, il denominatore comprendere i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

Mentre il numeratore corrisponde alla parte di spese operative incluse nel denominatore che soddisfano una delle seguenti condizioni: o sono relative ad attivi o processi associati ad attività

economiche allineate alla tassonomia, comprese le esigenze formative e altre esigenze di adattamento delle risorse umane, nonché ai costi diretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo o fanno parte del piano CapEx o sono relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra.

Il calcolo è stato svolto tenendo presente che il numeratore deve altresì includere la parte di spese operative destinata all'adattamento delle attività economiche ai cambiamenti climatici in conformità dell'allegato II dell'atto delegato sul clima.

Infine, poiché a giugno 2023 Alperia ha emesso un Green Bond con cui ha finanziato parte delle attività ritenute ammissibili e allineate alla tassonomia, così come richiesto dalla Comunicazione della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C/2023/205, sono stati calcolati, come segue, da Alperia anche gli "Adjusted KPIs", al fine di dare evidenza della quota parte dei ricavi, dei capex e degli opex riconducibili alle attività allineate alla Tassonomia e finanziate con il Green Bond:

- i. Adjusted Turnover KPI: dal numeratore del Turnover KPI vengono detratti i ricavi relativi alle attività allineate alla tassonomia finanziate con i proventi dell'obbligazione ecosostenibile
- ii. Adjusted Capex KPI: dal numeratore del Capex KPI vengono detratti i CapEx relativi alle attività allineate alla tassonomia finanziate con i proventi dell'obbligazione ecosostenibile
- iii. Adjusted Opex KPI: dal numeratore del Opex KPI vengono detratti gli OpEx relativi alle attività allineate alla tassonomia finanziate con i proventi dell'obbligazione ecosostenibile

La mappatura delle attività del gruppo Alperia

Il panorama tassonomico per l'anno 2023 racchiude due importanti contributi, quali i risultati dell'analisi svolta nel 2022 e l'integrazione di nuove attività definite ammissibili sulla base del medesimo iter convalidato. Per tale motivo, questo paragrafo contiene tutti gli step tassonomici fino a ora verificati e che, dal 2025, dovranno essere implementati per lo studio di allineamento delle nuove attività ammissibili.

La **FASE 1** del processo di Alperia ha permesso di classificare le attività del Gruppo in due categorie:

ELIGIBLE – AMMISSIBILI: qualsiasi attività economica descritta dal Regolamento Tassonomia, negli atti delegati, e per la quale sono disponibili criteri tecnici di screening per verificarne il contributo sostanziale al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi ambientali dell'Unione Europea; Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici e Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici per attività antecedenti al 2023.

ELIGIBLE

	Produzione di EE fotovoltaica		Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti
	Produzione di EE a partire da energia idroelettrica		Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica
	Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia		Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)
	Produzione di Calore/freddo da Bioenergia		Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici
	Trasmissione e distribuzione di EE		Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili
	Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili		Distribuzione del Teleriscaldamento
	Software che consente la gestione dei rischi climatici fisici e l'adattamento ad essi		Fornitura di soluzioni basate sui dati IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) per la riduzione delle perdite
	Consulenza per la gestione dei rischi climatici fisici e l'adattamento ad essi		Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati
	Infrastrutture di prevenzione e protezione contro i rischi di alluvioni		Conservazione, compreso il ripristino, di habitat, ecosistemi e specie
	Sistemi di drenaggio urbani sostenibili		Produzione di idrogeno Stoccaggio di idrogeno
	Soluzioni basate sulla natura per la prevenzione e la protezione contro i rischi di alluvioni e siccità		

Per l'anno 2023, Alperia ha confermato le seguenti attività come *eligible – ammissibili*:

- **4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare e fotovoltaica:** si sostanzia nella costruzione e gestione di pannelli fotovoltaici per lo sviluppo di energia elettrica green e sostenibile da fonte rinnovabile. I vantaggi legati a questa tipologia di produzione di energia sono in primis ambientali poiché implicano l'uso di una fonte non inquinante e, in secondo luogo, economici, poiché si assiste a una notevole riduzione dei costi. Operano in questo settore Alperia Greenpower e in maniera minore Fintel Energia Group S.p.A.
- **4.5 Produzione di energia elettrica a partire da energia idroelettrica:** si fonda sulla costruzione e gestione di impianti che si servono di una fonte di energia rinnovabile e sostenibile. All'interno del Gruppo questa attività è affidata ad Alperia Greenpower e ad Alperia Vipower.
- **4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica:** consiste nella costruzione e gestione di reti per il trasporto dell'energia elettrica sul territorio mediante sistemi di bassa, media, alta e altissima tensione. All'interno del Gruppo le operazioni di distribuzione e trasmissione sono affidate a Edyna ed Edyna Transmission.
- **4.10 Accumulo di energia elettrica:** intesa esclusivamente come accumulo di energia idroelettrica mediante pompaggio. All'interno del parco di centrali idroelettriche di Alperia Greenpower sono infatti presenti due centrali di questa tipologia.
- **4.15 Distribuzione del teleriscaldamento:** avviene attraverso la costruzione, riqualificazione e gestione di condotte e relative infrastrutture volte alla distribuzione di riscaldamento che termina alla sottostazione o allo scambiatore di calore. Le attività legate all'energia termica sono gestite da Alperia Ecoplus S.r.l.
- **4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia:** si fonda sulla costruzione e gestione di impianti ad hoc per lo sviluppo di energia termica derivante da biogas, biomasse e bioliquidi, non miscelati con altri combustibili rinnovabili. All'interno del Gruppo è Alperia Ecoplus che si occupa di questo tipo di produzione.
- **4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili:** intesa come costruzione, riqualificazione e gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili. All'interno del Gruppo questa attività viene svolta da Alperia Ecoplus e Alperia Green Future.
- **4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti:** si intende la costruzione, riqualificazione e gestione di impianti di produzione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili e sono connessi a un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti. All'interno del Gruppo questa attività è affidata ad Alperia Ecoplus.
- **7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica:** effettuate da Alperia Green Future, attraverso ristrutturazioni che prevedono nuove installazioni, manutenzione e riparazione di dispositivi con l'obiettivo virtuoso dell'incremento dell'efficienza energetica degli edifici.
- **7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici):** tale attività viene svolta all'interno del Gruppo dalla società Fintel Energia Group S.p.A.
- **7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici:** attività in cui è impegnata Alperia Green Future e Solar Total Italia S.r.l.
- **7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili:** attività in cui sono impegnate Alperia Green Future, Solar Total Italia e Fintel Energia Group.
- **8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG:** si concretizzano nello sviluppo e nell'utilizzo di soluzioni TIC finalizzate alla raccolta, trasmissione e archiviazione dei dati. Esse prevedono inoltre la modellizzazione e l'utilizzo laddove siano programmate attività finalizzate alla fornitura e analisi dei dati per la riduzione delle emissioni di gas serra. Questa tipologia di soluzioni TIC può ricomprendere l'uso di Internet of Things, il 5G, l'uso di tecnologie decentralizzate e l'intelligenza artificiale. Questa tipologia di servizi è gestita, all'interno del Gruppo, da Alperia Green Future
- **9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato:** prevede attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale di tecnologie, modelli aziendali, processi, soluzioni e altri prodotti con l'obiettivo ambizioso di ridurre, prevenire o eliminare le emissioni di gas serra dimostrando i risultati in un ambiente pertinente e che corrisponda al livello di maturità tecnologica (TRL, Technology Readiness Level). Le società del Gruppo impegnate in quest'ambito esono Alperia Green Future e Hydrodata.

in più sono state inserite le seguenti nuove attività:

- **3.10 Produzione di idrogeno:** attività di produzione di idrogeno e combustibili sintetici a base di idrogeno. La società del Gruppo impegnata nelle nuove fasi di sviluppo di questo nuovo ambito risulta Alperia Greenpower.
- **4.12 Stoccaggio di idrogeno:** si concretizza nella costruzione e gestione di impianti che immagazzinano idrogeno e lo restituiscono in un secondo momento. Anche in questo caso la società impegnata nelle fasi embrionali di tale attività è Alperia Greenpower.

Procedendo secondo l'ordine degli obiettivi, si riportano i risultati dell'analisi tassonomica in termini di ammissibilità.

Analizzando l'estensione dell'Annex II (Obiettivo 2 di Adattamento ai cambiamenti climatici), sono state individuate come *eligible – ammissibili* le seguenti attività:

- **8.4. Software che consente la gestione dei rischi climatici fisici e l'adattamento a essi:** intesa come attività di sviluppo di software o programmazione finalizzate alla fornitura di software per la previsione, la proiezione e il monitoraggio dei rischi climatici, sistemi di allarme rapido per i rischi climatici e la gestione degli stessi. L'attività economica esclude le caratteristiche descritte per l'attività 9.1, 9.2 e 9.3. La società del Gruppo impegnata in quest'ambito è Alperia Green Future.
- **9.3. Consulenza per la gestione dei rischi climatici fisici e l'adattamento a essi:** prevede lo svolgimento o appalto di attività di consulenza che consentono alle imprese o alle organizzazioni di gestire i rischi climatici fisici. L'attività economica selezionata risulta coerente con la descrizione dell'obiettivo a): svolgere valutazioni di impatti, della vulnerabilità o dei rischi climatici o sostenerne lo svolgimento. Nello specifico, si tratta di un'attività di Due Diligence tecnica e amministrativa, relativa alla valutazione degli impianti idroelettrici HDE – Hydro Dolomiti Energia. Tale attività viene svolta all'interno del Gruppo dalla società Hydrodata.
- **14.2. Infrastrutture di prevenzione e protezione contro i rischi di alluvioni:** l'attività consiste in misure strutturali e non strutturali che mirano a prevenire le alluvioni e a proteggere persone, ecosistemi, patrimonio culturale e infrastrutture da questi fenomeni, conformemente alla direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. La descrizione include diverse attività implementate da Hydrodata, indirizzate principalmente alla fase di progettazione.

Analizzando l'Allegato I dell'Atto delegato 2023/2486 (Obiettivo 3 di Uso sostenibile e protezione delle acque e risorse marine), sono state individuate come *eligible – ammissibili* le seguenti attività:

- **2.3 Sistemi di drenaggio urbani sostenibili:** l'attività prevede la costruzione, l'espansione, la gestione e il rinnovo di impianti di sistemi di drenaggio urbano che riducono l'inquinamento e i rischi di alluvione dovuti agli scarichi del deflusso urbano e migliorano la qualità e la quantità delle acque urbane sfruttando i processi naturali, come l'infiltrazione e la ritenzione. Questa categoria include diverse attività implementate da Hydrodata, quali studio di gestione del rischio idraulico, analisi di fattibilità per interventi di mitigazione di allagamenti e definizione di interventi risolutivi per le criticità rilevate in sistemi di drenaggio.
- **3.1. Soluzioni basate sulla natura per la prevenzione e la protezione contro i rischi di alluvioni e siccità:** l'attività include la pianificazione, la costruzione, l'estensione e l'esecuzione di misure di gestione su larga scala delle alluvioni o della siccità basate sulla natura e di misure di ripristino degli ecosistemi acquatici costieri, di transizione o interni che contribuiscono a prevenire e proteggere da inondazioni o siccità e a migliorare la ritenzione idrica naturale, la biodiversità e la qualità dell'acqua. La descrizione consente l'inserimento di alcune attività appartenenti al perimetro di Hydrodata.
- **4.1. Fornitura di soluzioni basate sui dati IT/OT (tecnologie dell'informazione/ tecnologie operative) per la riduzione delle perdite:** l'attività fabbrica, sviluppa, installa e diffonde soluzioni tecnologiche basate sui dati di tipo informatico (IT) o operativo (OT) o fornisce i relativi servizi di manutenzione, riparazione e professionali, inclusa consulenza tecnica per la progettazione o il monitoraggio, per controllare, gestire, ridurre e attenuare le perdite nei sistemi per la fornitura di acqua. All'interno del Gruppo queste attività sono affidate ad Alperia Green Future e Hydrodata.

Analizzando l'Allegato II dell'Atto delegato 2023/2486 (Obiettivo 4 di Transizione verso un'economia circolare), è stata individuata come *eligible – ammissibile* la seguente attività:

- **4.1. Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati:** l'attività opera nel settore di informazione e comunicazione; le società del Gruppo impegnate in questo ambito sono Alperia Green Future e Hydrodata.

ELIGIBLE- NOVITA' PER IL 2023



Software che consente la gestione dei rischi climatici fisici e l'adattamento ad essi



Fornitura di soluzioni basate sui dati IT/OT (tecnologie dell'informazione/ tecnologie operative) per la riduzione delle perdite



Consulenza per la gestione dei rischi climatici fisici e l'adattamento ad essi



Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati



Infrastrutture di prevenzione e protezione contro i rischi di alluvioni



Conservazione, compreso il ripristino, di habitat, ecosistemi e specie



Sistemi di drenaggio urbani sostenibili



Produzione di idrogeno
Stoccaggio di idrogeno



Soluzioni basate sulla natura per la prevenzione e la protezione contro i rischi di alluvioni e siccità

A decorrere dal 2023, l'attività "4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia" svolta da Biopower Sardegna S.r.l. non risulta più riflessa nelle voci di bilancio dove sono valorizzate, ai sensi del Regolamento Tassonomia, attività ammissibili; ciò in quanto i saldi riferiti a tale società, essendo la stessa in fase di cessione, sono ricondotti contabilmente nelle cdd. "Discontinuing operation".

NOT ELIGIBLE – NON AMMISSIBILI: qualsiasi attività economica non descritta dal Regolamento Tassonomia e per la quale non sono disponibili criteri tecnici di screening per verificarne il contributo sostanziale al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi ambientali dell'Unione Europea.

NOT ELIGIBLE



Vendita & Trading



Centralino

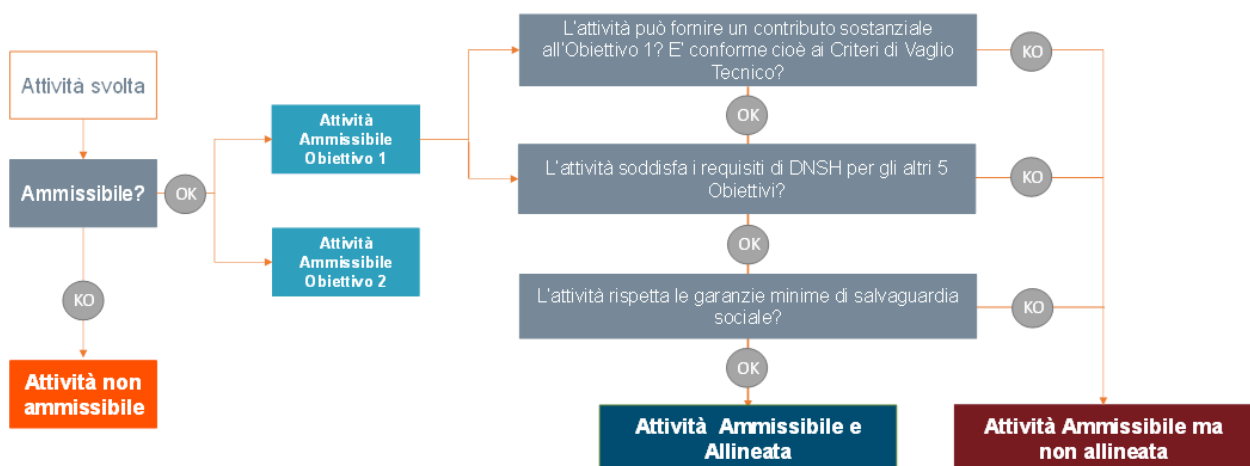


Marketing



Consulenza
Altri servizi

A questo punto, attraverso il processo descritto in precedenza e schematizzato nella figura sottostante:



le attività ELIGIBLE – AMMISSIBILI sono state ulteriormente classificate in due categorie:

ELIGIBLE-ALIGNED – AMMISSIBILI-ALLINEATE: in esse confluiscono tutte le attività ELIGIBLE – AMMISSIBILI che:

- rispettano i criteri di vaglio tecnico dell'Obiettivo 1 di Mitigazione dei cambiamenti climatici
- soddisfano i requisiti di DNSH per gli altri cinque Obiettivi
- rispettano le garanzie minime di salvaguardia sociale

ELIGIBLE-NOT ALIGNED – AMMISSIBILI-NON ALLINEATE tutte le attività eligible-ammissibili che non rispettano almeno una delle seguenti condizioni:

- rispetto dei criteri di vaglio tecnico dell'Obiettivo 1 di Mitigazione dei cambiamenti climatici
- rispetto dei requisiti di DNSH per gli altri cinque Obiettivi
- rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale

Le attività **ELIGIBLE-ALIGNED – AMMISSIBILI-ALLINEATE** del Gruppo Alperia risultano essere:

ELIGIBLE-ALIGNED



Produzione di EE fotovoltaica



Produzione di EE a partire da energia idroelettrica
ad eccezione di n.2 centrali idroelettriche



Distribuzione del Teleriscaldamento ad
eccezione di dell'impianto di TLR di Verano



Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili

ELIGIBLE-ALIGNED NOVITA' PER IL 2023



Trasmissione e distribuzione di EE

Le attività **ELIGIBLE-NOT ALIGNED – AMMISSIBILI-NON ALLINEATE** del Gruppo Alperia risultano essere:

ELIGIBLE-NOT ALIGNED

	Produzione di EE a partire da energia idroelettrica da n.2 centrali idroelettriche		Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili
	Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia Produzione di Calore/freddo da Bioenergia		Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti
	Distribuzione del Teleriscaldamento della centrale di TLR di Verano		Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato
	Produzione di idrogeno Stoccaggio di idrogeno		

Infine, si ribadisce l'impegno di Alperia per il rispetto dell'ambiente, che si concretizza con l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040. A partire dall'analisi tassonomica, il Gruppo ha realizzato, e continuerà ad aggiornare, una Gap Analysis al fine di individuare e successivamente realizzare le azioni necessarie per aumentare la quota di attività ELIGIBLE-ALIGNED – AMMISSIBILI-ALLINEATE. A oggi, il primo importante risultato di questo step è rappresentato dalla certificazione di Prodotto da parte di Edyna, che ha confermato l'allineamento dell'attività di Trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Risultati delle attività economiche del Gruppo sulla Tassonomia

I risultati legati alle percentuali di ammissibilità e allineamento delle attività economiche del Gruppo Alperia alla tassonomia vengono riportate nelle tabelle seguenti in linea con i modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie previsti dall'Allegato II dell'Atto delegato 2023/2486.

Tabella 1: Quota del fatturato 2023 di Alperia Group associata ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia UE

Esercizio finanziario 2023	2023			Contributo sostanziale						DNSH						Grandezze minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia N+I (18)	Categoria - attività abilitanti (19)	Categoria - attività di transizione (20)
	Codici (2) (a)	Fatturato (3)	Quota di fatturato anno 2023 (4)	Mitigazione del cambiamento climatico (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine (7)	La transizione verso un'economia circolare (8)	Prevenzione e controllo dell'inquinamento (9)	La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (10)	Mitigazione del cambiamento climatico (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine (13)	La transizione verso un'economia circolare (14)	Prevenzione e controllo dell'inquinamento (15)	La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (16)				
U.M.	€	%	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T	
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
4.1 Produzione di EE mediante tecnologia solare e fotovoltaica	CCM 4.1/CCA 4.1	140	0,0%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	0,00%	-	-	
4.5 Produzione di EE a partire da energia idroelettrica	CCM 4.5/CCA 4.5	530.416	19,5%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	27,63%	-	-	
4.9 Trasmissione e distribuzione di EE	CCM 4.9/CCA 4.9	53.593	2,0%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	0,00%	A	-	
4.10 Accumulo di energia elettrica	CCM 4.10/CCA 4.10	2.279	0,1%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	0,19%	A	-	
4.15 Distribuzione del TLR	CCM 4.15/CCA 4.15	930	0,0%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	0,03%	-	-	
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3/CCA 7.3	367.869	13,5%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	2,08%	A	-	
7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4/CCA 7.4	701	0,0%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	0,02%	A	-	
7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5/CCA 7.5	180	0,0%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	0,00%	A	-	
7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6/CCA 7.6	27.860	1,0%	SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	0,69%	A	-	
A.1. Totale fatturato attività ammissibili e allineate		983.967	36%			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	30,63%			
Di cui abilitanti		452.482	16,60%			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	%	A		
Di cui di transizione		-	0	%						"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	"SI"	%		T	
A.2. Attività ammissibili ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)										
4.5 Produzione di EE a partire da energia idroelettrica	CCM 4.5/CCA 4.5	15.453	0,57%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,85%			
4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	CCM 4.8/CCA 4.8	-	0,00%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							2,34%			
4.9 Trasmissione e distribuzione di EE	CCM 4.9/CCA 4.9	-	0,00%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							1,46%			
4.15 Distribuzione del TLR	CCM 4.15/CCA 4.15	44	0,00%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,00%			
4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia	CCM 4.24/CCA 4.24	4.482	0,16%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,14%			
4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM 4.30/CCA 4.30	35.771	1,31%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,87%			
4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti	CCM 4.31/CCA 4.31	3.938	0,14%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,15%			
8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG	CCM 8.2	206	0,01%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,03%			
9.1/9.2 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	CCM 9.1/CCA 9.2	158	0,01%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,00%			
9.3 Consulenza per la gestione dei rischi climatici fisici e l'adattamento ad essi	CCA 9.3	135	0,00%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										
14.2. Infrastrutture di prevenzione e protezione contro i rischi di alluvioni	CCA 14.2	117	0,00%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										
2.3 Sistemi di drenaggio urbano	WTR 2.3	34	0,00%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										
3.1. Soluzioni basate sulla natura per la prevenzione e la protezione contro i rischi di alluvioni e siccità	WTR 3.1	83	0,00%	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM										
4.1. Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati	CE 4.1	111	0,00%	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM										
A.2. Totale fatturato attività ammissibili ma non allineate		60.532	2,2%																
Totale (A.1. + A.2)		1.044.499	38,33%																
B. Attività non ammissibili																			
B.1 Totale fatturato attività non ammissibili		1.680.493	62%																
Totale (A+B)		2.724.992																	

Si riportano infine nelle tabelle sottostanti il riepilogo delle quote rispettivamente di Fatturato, Capex e Opex rispetto al Fatturato, Capex e Opex totale per ogni singolo Obiettivo. Le tabelle sottostanti sono state compilate calcolando le percentuali di ammissibilità e allineamento per singolo obiettivo (ad esempio l'attività "4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica" è stata considerata nell'ammissibilità sia dell'Obiettivo 1 CCM che dell'Obiettivo 2 CCA):

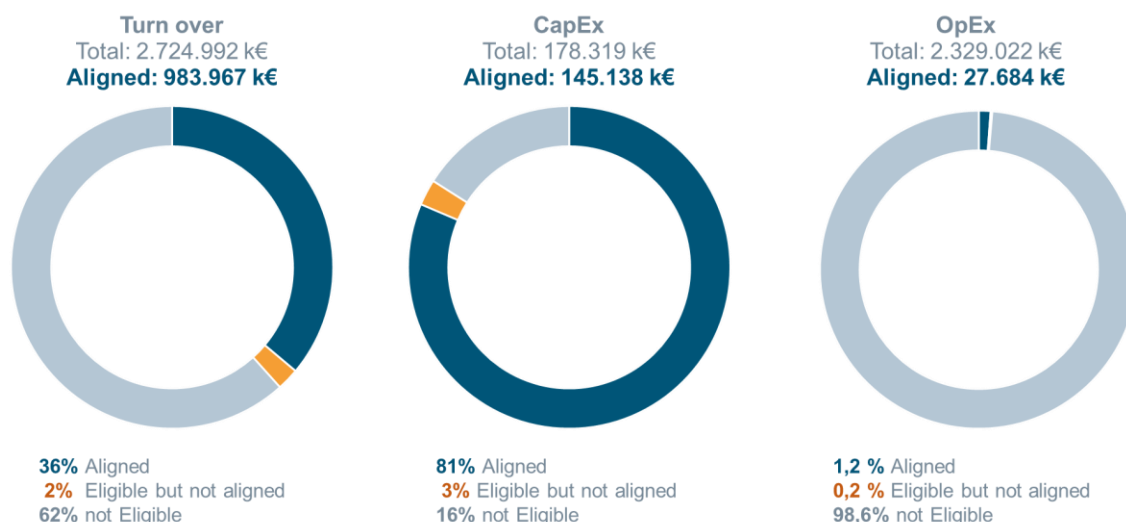
Quota di fatturato/Fatturato totale		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	36,109%	38,313%
CCA	0,000%	38,314%
WTR	0,000%	0,0043%
CE	0,000%	0,0041%
PPC	0,000%	0,0000%
BIO	0,000%	0,0000%

Quota di capex/capex totale		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	81,4%	84,00%
CCA	0,000%	83,78%
WTR	0,000%	0,00%
CE	0,000%	0,00%
PPC	0,000%	0,00%
BIO	0,000%	0,00%

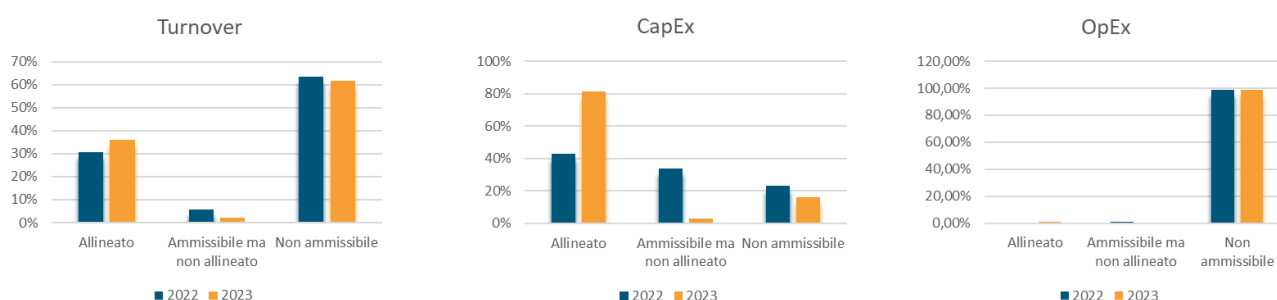
Quota di opex/opex totale		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	1,189%	1,350%
CCA	0,000%	1,359%
WTR	0,000%	0,0047%
CE	0,000%	0,0016%
PPC	0,000%	0,0000%
BIO	0,000%	0,0000%

Si ricorda che le quote percentuali dell'allineamento agli obiettivi diversi dall'Obiettivo 1 di Mitigazione ai Cambiamenti Climatici sono pari a zero, in quanto Alperia ha svolto l'analisi dell'allineamento esclusivamente sull'Obiettivo 1.

Nei grafici sottostanti Alperia riporta una sintesi dell'analisi economica realizzata riportando i KPI economici calcolati per la Tassonomia UE divisi per Ricavi, CapEx e OpEx in forma di quote percentuali di allineamento, ammissibilità e non allineamento e non ammissibilità per l'anno 2023:



E un confronto dei KPI economici 2022 e 2023:



Le attività ammissibili e allineate rispetto al 2022 sono aumentate grazie al contributo dell'attività "4.9 di distribuzione dell'energia elettrica" che da ammissibile è diventata anche allineata, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto riguarda gli Adjusted KPIs, la quota parte di ricavi riconducibili alle attività allineate alla tassonomia e finanziate con il Green Bond risultano pari a quasi tutta la totalità delle attività allineate (Attività allineate 36,11% vs Attività allineate e finanziate con il Green Bond 36,10%), per tale motivo l'Adjusted Turnover KPI risulta pari a 0,01% (calcolato detraendo dal numeratore del Turnover KPI i ricavi relativi alle attività allineate alla tassonomia finanziate con i proventi dell'obbligazione ecosostenibile).

La quota parte degli investimenti delle attività finanziate con il Green Bond e allineate alla tassonomia risulta pari all' 81,32% della totalità dei CapEx, per tale motivo l'Adjusted Capex KPI risulta pari allo 0,08%.

In analogia poiché la quota parte degli Opex delle attività finanziate con il Green Bond e allineate alla tassonomia risulta pari al 1,1884%, l'Adjusted Opex KPI risulta pari allo 0,0003%.

Alperia, come si evince dalle tabelle sopra riportate, include tra le sue attività ammissibili anche due delle sei attività elencate tra quelle disciplinate dal Complementary Delegated Act relative alla produzione di energia da nucleare e gas fossili: • Attività "4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili" • Attività "4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti".

Le attività sopra elencate, come descritto nei paragrafi precedenti, sono risultate ammissibili ma non allineate, per questo motivo si riporta nel seguito una tabella in linea, ma semplificata, con quanto richiesto dall'Annex 3 "ALLEGATO XII Modelli standard per la comunicazione al pubblico delle informazioni di cui all'articolo 8, paragrafi 6 e 7" dell'Atto Delegato:

Tabella 4: Attività economiche ammissibili ma non allineate alla Tassonomia UE relative alla produzione di energia da nucleare gas fossili

	Attività Economiche	Importo e quota 2023						Importo e quota 2022					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo [k€]	%	Importo	%	Importo	%	Importo [k€]	%	Importo	%	Importo	%
Fatturato													
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	35.771	1,31%	35.771	1,31%	0	0	31.482	15%	31.482	15%	0	0%
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	3.938	0,14%	3.938	0,14%	0	0	5.478	3%	5.478	3%	0	0%
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	1.004.790	36,87%	1.004.790	36,87%	0	0	175.084	83%	175.084	83%	0	0%
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	2.724.992	100,00%	2.724.992	100,00%	0	0	212.045	100%	212.045	100%	0	0%
Capex								0	0%	0	0%	0	0%
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	2.787	1,56%	2.787	1,56%	0	0	9.744	15%	9.744	15%	0	0%
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	391	0,22%	391	0,22%	0	0	759	1%	759	1%	0	0%
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	146.610	82,22%	146.610	82,22%	0	0	54.317	84%	54.317	84%	0	0%
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	178.319	100,00%	178.319	100,00%	0	0	64.819	100%	64.819	100%	0	0%
Opex								0	0%	0	0%	0	0%
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	1.489	0,06%	1.489	0,06%	0	0	952	4%	952	4%	0	0%
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	55	0,00%	55	0,00%	0	0	134	1%	134	1%	0	0%
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	2.295.682	99,93%	2.295.682	99,93%	0	0	23.312	96%	23.312	96%	0	0%
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	2.297.226	100,00%	2.297.226	100,00%	0	0	24.399	100%	24.399	100%	0	0%

11.6. NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità assume la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto legislativo n. 254/2016 ed esamina le attività e i dati indicativi del Gruppo Alperia secondo i limiti di rendicontazione e il periodo di rendicontazione del bilancio consolidato 2023. Gli scostamenti, in riferimento al perimetro, sono indicati accanto ai dati in questione con note in calce.

Elenco delle società consolidate secondo il bilancio consolidato 2023

Business Unit	Società	Quota di partecipazione (%)	Impianti (numero)
Controllante	Alperia S.p.A.		
Generazione	Alperia Greenpower S.r.l.	100	33 centrali idroelettriche; 7 impianti fotovoltaici (Bolzano)
	Alperia Vipower S.p.A.	76,1	2 centrali idroelettriche
Vendita & Trading	Alperia Trading S.r.l.	100	
	Alperia Smart Services S.r.l.	100	
	Fintel Gas e Luce S.r.l.	90	
Reti	Edyna S.r.l.	100	
Calore & Servizi	Alperia Ecoplus S.r.l.	100	7 centrali di teleriscaldamento
	Biopower Sardegna S.r.l.	100	1 centrale a biocarburante
Smart Region	Alperia Green Future S.p.A.	100	
	Solar Total Italia S.r.l.	100	
	Hydrodata S.p.A.	50,51	
	Alperia Innoveering S.r.l.	1 (99% Hydrodata)	

Nel corso del 2023 il Gruppo ha svolto le seguenti operazioni societarie:

- Alperia S.p.A. ha ceduto in data 22 giugno 2023 a Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. il 100% del capitale sociale di Edyna Transmission S.r.l., società dedicata al settore della trasmissione, proprietaria di 34 chilometri di elettrodotti ad alta tensione e due stazioni elettriche in Alto Adige già parte della rete nazionale di trasmissione elettrica, per un valore complessivo di circa 14 milioni di euro.
- Alperia S.p.A. ha costituito in data 27 giugno 2023 con la cooperativa Carsharing Südtirol Alto Adige la nuova società AlpsGo S.r.l., di cui detiene una quota del 24,9% del capitale sociale, con l'obiettivo di rafforzare la presenza del car sharing elettrico sul territorio.
- È stata definitivamente chiusa a fine settembre la pratica di scioglimento della società rumena Bluepower Connection S.r.l., controllata al 100% da Alperia Green Future S.r.l.

Inoltre, a inizio 2024 Solar Total Italia è stata fusa per incorporazione in Alperia Green Future S.r.l. Tuttavia per quanto concerne i dati 2023, Solar total non è incluso nel perimetro dei dati HR e procurement, in quanto la società non è stata integrata all'interno dei sistemi informativi del Gruppo.

Il disallineamento del numero totale dei dipendenti presentato nella presente Dichiarazione non finanziaria rispetto al Bilancio Consolidato è da ricondurre alle differenti modalità di calcolo del dato. Nel Bilancio Consolidato il numero riportato viene calcolato mediante numero medio dei dipendenti nell'arco dell'anno.

Il Bilancio di Sostenibilità Alperia viene pubblicato annualmente. Il presente report è stato redatto in conformità dei GRI Standards 2021: opzione in accordance.

11.7. CONTATTI

Strategic Marketing Communication Alperia

CSR Management: Kathrin Madl, Federico Monsagrati (sustainability@alperia.eu)

Progetto grafico e impaginazione: Mauro Babic

Responsabile della dichiarazione consolidata non finanziaria: Stefan Stabler